Anno 101 - Numero 274

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10152 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.131

LA STAMPA

Domenica 19 Novembre 1967

Il provvedimento in vigore da ieri sera alle 22,30 (ora italiana)

La sterlina svalutata del 14,3 per cento
Immutati il dollaro e le monete europee

Prima occorrevano 2 dollari e 80 centesimi per comprare una sterlina; ora bastano 2 dollari e 40 centesimi - Il governo inglese annuncia inoltre l'aumento del tasso di sconto dal 6,5 all'8 % - Drastiche restrizioni sugli acquisti a rate e sul bilancio dello Stato - Lunedì chiuse in Inghilterra le banche e le Borse - Londra ha chiesto ufficialmente un prestito immediato di 1 miliardo 400 milioni di dollari al Fondo Monetario - Oggi si riuniscono i ministri finanziari del Mec

Il male minore

L'incertezza è finita. La sterlina è stata ufficialmente svalutata del 14,3 per cento rispetto al dollaro. Il suo cambio fisso, rispetto alla valuta americana, è passato da 2,80 dollari per sterlina a 2,40. Quello nei confronti della lira italiana passa da lire 1750 circa a lire 1500 circa. In proporzione, variano tutti i rapporti di cambio fissi con le altre monete.

Il sistema monetario internazionale rivive, appena velate, le giornate del '49. Si è riusciti, tuttavia, ad evitare il peggio. Altre svalutazioni non si avranno. Spetterà al governo Wilson, ora, adottati taluni ardui provvedimenti, consolidare l'azione di risanamento. Ma, fra le possibili scelte, questa era probabilmente la migliore.

Per comprendere il fondamento di quest'ultimo asserto, conviene meditare sulle possibili soluzioni della crisi monetaria inglese, quale si è venuta profilando negli ultimi drammatici giorni. Una gigantesca speculazione al ribasso obbligò la Banca d'Inghilterra ad acquisti massicci della propria valuta, contro dollari o in generale contro valute forti. Scopo, mantenere la sterlina entro i limiti di parità, dichiarati al Fondo monetario internazionale.

In cospetto a perdite gigantesche di valuta americana, come del resto di marchi o di franchi, tre soluzioni erano possibili.

Primo: la stipulazione di un gigantesco prestito con i Paesi appartenenti al cosiddetto Gruppo dei Dieci. Un prestito dell'ordine di 3 miliardi di dollari. *Secondo:* la svalutazione della sterlina nella moderata misura di un 15 per cento, stipulando inoltre un prestito di consolidamento in misura più modesta. *Terzo:* la svalutazione ancora della sterlina, però ad un tasso assai più robusto: un 20 per cento circa.

Ora, la prima soluzione fu di certo ampiamente dibattuta, in queste ultime ore, specialmente a Parigi. Il prestito quasi certamente è stato offerto, a Londra. Ma a condizioni così gravose (quali imposte, ad esempio, alla Francia nel '57!) da rendere esitante il governo Wilson, per le ripercussioni economiche e politiche interne.

La terza soluzione avrebbe avuto un effetto dirompente, sul sistema monetario internazionale. Sarebbero seguite altre svalutazioni a catena. Fu scelta, dunque, correttamente, la seconda soluzione: quella rappresentata da una svalutazione «relativamente modesta» quasi senza conseguenze in altri Paesi.

Questo non sta a significare che la svalutazione della sterlina non costituisca un netto *punto di svolta* per la politica economica inglese. Le prime misure, schiettamente monetarie, sono già state adottate: aumento del tasso di sconto dal 6,5% all'8%; drastica riduzione delle facilitazioni, per acquisti a rate ecc.

Ma basteranno? Non si dovranno introdurre altre misure restrittive, ad esempio sulle importazioni, se mai opportunamente discriminate? E quali conseguenze si avranno sui prezzi, sull'occupazione, sugli investimenti, sul tasso di sviluppo; ancora sulla valuta inglese, come moneta-riserva?

Ferdinando di Fenizio

L'annuncio del governo inglese

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 18 novembre.

Il governo britannico ha annunciato stasera la prevista svalutazione della sterlina. Il suo prezzo internazionale è diminuito del 14,3 per cento, per cui il nuovo cambio con il dollaro scende da 2 dollari 80 cents a 2,40 (e la lira italiana da 1750 a 1500 lire per sterlina). Contemporaneamente, il Cancelliere dello Scacchiere James Callaghan ha annunciato una serie di severi provvedimenti deflazionistici per risanare l'economia. Il tasso bancario di sconto sarà innalzato lunedì dall'attuale 6,50 all'eccezionale livello dell'otto per cento. Domani sera, Wilson parlerà alla Nazione. Lunedì, saranno chiuse banche, uffici cambio e la Borsa.

Gli stessi comunicati governativi informano pure che l'Inghilterra ha chiesto al Fondo monetario internazionale un credito «immediato» per un totale di un miliardo 400 milioni di dollari. Tale istanza «riceverà sollecita e comprensiva considerazione». Nel frattempo — si apprende dalle fonti ufficiali — Londra ha ottenuto prestiti da alcune «banche centrali» d'Europa e d'America. «Questi crediti delle banche centrali più quelli, se concessi, del Fondo monetario internazionale dovrebbero dare alla Gran Bretagna nuove risorse per circa tre miliardi di dollari».

Svalutazione, prestiti, nuovo programma d'austerità: questi tre strumenti dovrebbero — nelle speranze di tutti — arrestare la pressione ormai irresistibile sulla sterlina e dare l'avvio a una terapia economico-finanziaria. Si mira ad espandere le esportazioni: ad alleggerire la domanda interna: a ricreare fiducia in una valuta e in un'economia afflitte da gravi e ricorrenti crisi. La concessione del credito chiesto al «Fondo monetario internazionale» è quasi certa. Se non la si è annunciata stasera è perché la procedura non può essere accelerata oltre un certo limite.

In una dichiarazione ufficiale, il governo ha spiegato stasera: «Questi mutamenti ci offrono nuove ed eccellenti occasioni ma il costo, non v'è dubbio, è notevole. L'occasione maggiore sarà offerta ai nostri esportatori che dovrebbero vender: adesso più prodotti britannici dalle navi ai giocattoli, dai trattori ai tessuti. Ma, se vogliamo che queste riforme ci portino un vero e duraturo beneficio, dobbiamo ridurre la domanda sul mercato interno. Solo in tal modo, potremo abbassare le importazioni e trasferire preziose risorse alle esportazioni. Abbiamo bisogno di un miglioramento annuo nella bilancia dei pagamenti di almeno 500 milioni di sterline».

Le misure deflazionistiche — che s'aggiungono ad altre, assai drastiche, imposte negli ultimi due anni — non sono poche:

1) Il tasso bancario di sconto — quello che determina tutti i saggi d'interesse, quindi il costo del denaro — è portato dal 6,50 all'otto per cento. Diverranno più cari tutti i crediti, dai mutui edilizi ai finanziamenti industriali.

2) Saranno ridotte le spese statali. La misura non è ancora precisata ma dovrebbe essere «elevata».

3) Il bilancio militare sarà tagliato durante il prossimo anno di «oltre 100 milioni di sterline», 175 miliardi di lire al vecchio cambio.

4) Di cento milioni di sterline saranno diminuiti pure gli stanziamenti nelle industrie nazionalizzate.

5) Un altro risparmio di cento milioni di sterline si avrà con l'immediata abolizione di speciali agevolazioni fiscali agli esportatori, adesso avvantaggiati dalla svalutazione.

Non basta, la «Corporation Tax», l'imposta sugli utili delle società, sarà innalzata dall'attuale quota del 40 per cento al 42 e mezzo. Le vendite rateali delle vetture subiranno un altro giro di vite. Il pagamento iniziale dovrà essere di almeno il 33 e mezzo per cento e il periodo massimo di rateazione non potrà superare i 27 mesi. Sono restrizioni severe e che arrivano proprio quando il paese cominciava a sperare in un allentamento degli attuali freni.

Quali conseguenze avranno tutte queste misure sulla disoccupazione? E' un'ansietà assai diffusa. Certo, potrebbe aumentare. L'unica speranza è che le maggiori esportazioni accrescano l'attività di stabilimenti ora attivi solo in parte.

Per gli inglesi è un grosso choc. Si teme un forte rialzo nei prezzi interni, si temono tendenze inflazionistiche. Il leader dell'opposizione Edward Heath ha subito dichiarato: «Condanno totalmente questa svalutazione». *E' la seconda volta dalla fine della guerra che il prezzo della sterlina viene abbassato e — sottolineano gli anti-governativi — sempre sotto un governo laburista. La prima volta fu nel '49, sotto Attlee.*

Ma per l'Inghilterra, questo non è che l'inizio di una lunga strada. Se Wilson vuole veramente «risanare» il Paese deve attuare quelle riforme che tutti i governi, per un motivo o per l'altro, hanno sempre differito. La riforma dei sindacati, del sistema fiscale, della burocrazia, della pubblica istruzione e molte altre.

Mario Ciriello

Il premier Wilson ieri a Londra (Telefoto «A. P.»)

Johnson: il prezzo dell'oro non muterà

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 18 novembre.

Il Fondo monetario internazionale ha annunciato oggi — contemporaneamente al governo inglese — la svalutazione della sterlina nella misura del 14,3 per cento. Che conseguenza potrà avere questa decisione sul mercato finanziario internazionale?

Il presidente Johnson in una breve dichiarazione ha promesso che gli Stati Uniti manterranno inalterato il valore del dollaro (che è, come la sterlina, moneta di riserva internazionale):

«Le nazioni del mondo libero — ha detto Johnson — sono unite nella determinazione di mantenere il sistema monetario internazionale forte. Gli Stati Uniti continueranno ad adempiere ai propri obblighi internazionali. Riaffermo senza possibilità di equivoci che gli Stati Uniti continueranno a comprare e a vendere l'oro al prezzo attuale di 35 dollari l'oncia». «Sono convinto — ha detto ancora Johnson — che il Regno Unito potrà competere più efficacemente sui mercati mondiali».

Il presidente del Fondo monetario internazionale, Pierre Paul Schweizer, ha letto una lunga dichiarazione per spiegare la decisione di svalutare la sterlina, decisione alla quale si è giunti dopo una lunga trattativa a Parigi tra l'Inghilterra ed i rappresentanti del gruppo dei Dieci.

n. c.

Oggi riuniti a Parigi i sei ministri delle Finanze

Parigi, 18 novembre.

I ministri delle Finanze dei sei Paesi del Mec si incontreranno domani a Parigi per valutare le conseguenze della svalutazione della sterlina. Alla riunione parteciperanno i governatori delle sei banche centrali. (Ansa)

La Danimarca svaluta Svezia e Norvegia no

(Dal nostro corrispondente)
Stoccolma, 18 novembre.

(v. r.) Appena conosciuta la notizia della svalutazione della sterlina, il governo danese ha deciso di seguire l'esempio dell'Inghilterra: la corona danese (che vale circa 90 lire) sarà pertanto svalutata, ma solo domani o lunedì sarà stabilito il nuovo corso. Le banche resteranno chiuse almeno un paio di giorni.

La Svezia e la Norvegia hanno invece deciso di non procedere ad alcuna svalutazione.

La lunga attesa dei londinesi

Molti londinesi, in attesa di notizie sulla sterlina, hanno sostato ieri per tutta la giornata davanti la residenza di Wilson in Downing Street (Telefoto «Ansa»)

Stabile il prezzo della lira
Ferme dichiarazioni di Colombo

Basteranno ora 1500 lire (invece di 1750) per acquistare una sterlina - Sicura la posizione monetaria dell'Italia: la bilancia dei pagamenti è attiva, le riserve d'oro e valute ascendono ad oltre 5 miliardi 400 milioni di dollari - L'industria italiana non perde la sua capacità di concorrenza

Roma, 18 novembre.

A commento della decisione del governo inglese, il ministro del Tesoro on. Colombo ha fatto alla stampa la seguente dichiarazione.

«Il governo britannico ha comunicato la deliberazione con la quale viene variata la parità della sterlina rispetto al dollaro degli S. U. La nuova parità è di 2,40 dollari per una sterlina, in luogo di quella attuale di 2,80 dollari per una sterlina. Ciò significa che la sterlina viene svalutata del 14,3 %.

«I Paesi della Comunità economica europea, consultatisi nel Comitato monetario, hanno deciso di mantenere invariata la parità delle proprie monete con il dollaro degli Stati Uniti.

«Conseguentemente la parità ufficiale della lira rispetto al dollaro resta di 625 lire per un dollaro; la parità della lira rispetto alla sterlina sarà di 1500 lire per una sterlina in luogo di quella vigente di 1750 lire per sterlina.

«Nel corso degli ultimi tre anni il governo britannico ha attuato un complesso di provvedimenti coraggiosi diretti verso l'obiettivo del ristabilimento dell'equilibrio della bilancia dei pagamenti. Tali provvedimenti hanno manifestato la loro efficacia essendosi ridotto il deficit da 776 milioni di sterline nel 1964 a 342 nel 1965 e a 175 nel 1966.

«Nel 1967 il governo britannico si proponeva di ottenere un avanzo di bilancia dei pagamenti da impiegare nel ripagamento parziale dei debiti a breve termine contratti verso il Fondo Monetario Internazionale. Tale avanzo non si è verificato anche in conseguenza dei movimenti di capitali suscitati dalla crisi nel Medio Oriente. Ciò ha concorso a scuotere la fiducia nella sterlina. In queste condizioni il governo britannico ha creduto di procedere ad una svalutazione nella misura precedentemente indicata.

«La misura della svalutazione della sterlina, secondo il nostro meditato convincimento, condiviso dai nostri soci della Comunità economica europea, esclude che da parte dei Paesi della Comunità debba essere attuato qualsiasi provvedimento modificativo della parità delle monete europee rispetto al dollaro degli Stati Uniti. Tale convincimento si basa sulle seguenti considerazioni: 1) attualmente i Paesi della Comunità economica europea e in special modo la Germania e l'Italia hanno bilance dei pagamenti in avanzo; 2) i prezzi delle merci comunitarie sono competitivi con quelli degli altri mercati e ciò è vero in special modo per i prezzi delle merci italiane.

«Le variazioni relative fra i nostri prezzi all'esportazione e quelli degli altri paesi industriali verificatesi dal 1958 ad oggi hanno aumentato notevolmente la forza competitiva delle nostre merci.

«Il governo italiano in accordo con quelli degli altri Paesi della Comunità economica europea crede che sarebbe una decisione fallace quella di porre in atto un processo di reazioni a catena che potrebbe divenire incontrollabile. Aggiungasi che il procedimento di determinazione dei prezzi delle derrate agricole in ambito comunitario limita la discrezionalità dei singoli governi perché variazioni della parità monetaria si tradurrebbero immediatamente in aumenti dei prezzi dei generi alimentari anche quando essi fossero di produzione interna.

«Gli avvenimenti odierni si compiono in un momento nel quale la posizione economica e finanziaria dell'Italia è solida: i nostri prezzi sono competitivi; la nostra bilancia dei pagamenti è attiva; le nostre riserve sono imponenti: ad oggi l'oro, le valute e i crediti sul Fmi ascendono ad oltre 5400 milioni di dollari. Non abbiamo debiti a breve termine.

«Nel corso di questi anni l'Italia non ha mancato di contribuire alle iniziative dirette a recare sostegno alla sterlina nel convincimento che quando un Paese amministra riserve della grandezza delle nostre ha una responsabilità di primo grado nel mantenimento di un ordine monetario internazionale confacente allo sviluppo degli scambi.

«Nel 1965 dichiarai al Fondo Monetario Internazionale che giudicavo che il problema di un migliore assetto della sterlina doveva considerarsi di interesse comune. Anche di recente abbiamo partecipato nella concessione di un credito alla Gran Bretagna insieme con altri Paesi europei. Seguiteremo a comportarci in conformità agli stessi principi.

«Gli avvenimenti odierni non giungono imprevisti, né quindi le nostre reazioni sono il prodotto di decisioni improvvise. Essi da un lato dimostrano che, anche in presenza di situazioni critiche come quella che il Regno Unito ha attraversato nelle settimane recenti, le difese delle quali dispone il sistema monetario internazionale sono in grado di evitare sovvertimenti profondi; dall'altro, contengono un avvertimento: l'avvertimento, cioè, che il collegamento esistente fra le economie dei diversi Paesi esige che le politiche economiche e finanziarie di ciascuno siano condizionate dal rispetto del vincolo di mantenere l'equilibrio della bilancia dei pagamenti. Noi ci siamo sempre ispirati a questa visione. Seguiteremo a fare assegnamento su essa, adoperandoci per mantenere le condizioni adatte affinché essa rechi i suoi frutti: il successo dipenderà dall'appoggio che riceveremo dai cittadini italiani nell'attuazione di politiche dirette a mantenere le spese della collettività e dei singoli nei limiti delle risorse prodotte con il nostro lavoro».

(Ansa)

(Vedere a pag. 20 le reazioni nel mondo alla svalutazione della sterlina).

IN UN MONDO INQUIETO

Parabola per i nostri tempi difficili

C'è una nuova parabola: quella del principe che diventa povero. Lascia tutto: l'abito di porpora, l'anello prezioso, il palazzo con le grandi sale per le udienze. Non vedrà forse più la sua terra, le pianure del Canadà, bianche di neve, le città tumultuose, incendiate dal neon, coi grigi quartieri operai.

Va in un villaggio africano, tra i lebbrosi: indosserà una tonaca candida, dormirà sotto un tetto coperto di foglie, le notti saranno vive dei misteriosi rumori della foresta. Sarà solo col suo Dio e col suo prossimo.

Si chiama Paolo Emilio Léger, è cardinale, regge la diocesi di Montreal. Ha chiesto al Papa la licenza di andarsene a concludere i suoi giorni in un paese di missione, «umile tra gli umili, malato tra i malati». Ha poco più di sessant'anni, un volto chiaro e forte, un linguaggio aspro, senza reticenze. Conosce questo tempo, e al Concilio era fra coloro che lottavano perché la Chiesa sia sempre più partecipe della solitudine e del bisogno, accanto a quelli che, come racconta il Vangelo, raccolgono le briciole della mensa. Ma non sempre le sue proposte trovarono comprensione, e una volta confidò la sua amarezza: «*Non sono stato ascoltato. Ho parlato al deserto*».

Come Giovanni XXIII, che si sentiva soprattutto «*parroco del mondo*», Paolo Emilio Léger sa che, fra noi, un uomo su quattro è cinese, due su tre non mangiano abbastanza per sfamarsi, uno vive in regime comunista, un cristiano su due non è cattolico.

Adesso, la sua domanda di andarsene a fare il sacerdote dove la predicazione non basta, e occorrono le opere, è stata accolta. E un altro vuole seguirlo: Richard Cushing, arcivescovo di Boston, che domanda di trasferirsi tra i diseredati dell'America Latina. Cushing è amico dei Kennedy; il presidente si rivolse a lui in certi momenti difficili, per averne consiglio ed aiuto; è Cushing che celebrò le nozze di Jacqueline; e benedisse la salma di John.

Ma Sua Eminenza non è il pastore dei miliardari; pochi conoscono il suo latino incerto, ma molti hanno ascoltato, tra la gente dei porti e delle fabbriche, il suo *slang*, il suo discorrere dei fatti quotidiani, delle storie delle masse: la miseria, per lui, come per Léger, non è più una beatitudine; l'atomica non è uno strumento di comprensione; non bastano i templi, ma occorrono anche scuole, ospedali, e una maggiore giustizia.

Sono vicende che consolano e che fanno sperare. C'è tanto bisogno di buoni esempi, c'è una società che sta cambiando, e non sempre per il meglio. Le elemosine non bastano più, è il sistema che è in crisi. «*Il grave problema*», dice il Card. Léger, non è soltanto il dramma di chi niente possiede, «*ma l'incoscienza di chi ha*». Il miracolo più atteso oggi è la moltiplicazione dei pani, e molti aspettano che il buon samaritano scenda dalla giumenta.

Penso a certi preti che ho conosciuto e che conosco, alle loro battaglie e alle loro sconfitte. Penso a don Primo Mazzolari, curato di Bozzolo, e a don Zeno Saltini, curato di Nomadelfia: due apostoli della carità. Don Mazzolari aveva intuito molte cose che il Concilio ha consacrato, ma spesso il suo ardore lo espose alla condanna. Parlò dal pulpito quando tutti tacevano, contro chi soffocava la libertà, parlò a nome di coloro a cui è promesso l'eterno Regno dei Cieli, ma che vorrebbero anche quaggiù una decente giornata. Attese invano di essere ricevuto a Roma, ma solo Papa Giovanni lo accolse e gli andò incontro a braccia aperte, esclamando: «*Ecco la voce dello Spirito Santo della Valle Padana*». E' morto, poco dopo, di crepacuore, perché nelle Scritture si legge: «*Io sono una lampada che per far luce agli altri consuma se stessa*».

Ho visto, qualche giorno fa, don Zeno: è un vecchio dalla faccia rossa di contadino emiliano, i capelli nascosti da una berretta, un sorriso che nasce dalla saggezza popolare e dalla fiducia nella Provvidenza. «*Il cristianesimo* — mi ha detto — *ha appena duemila anni. Nulla. Siamo agli inizi*». Ha creato una comunità, dove il denaro è abolito, e anche il cognome: le donne si chiamano «Irene di Nomadelfia», «Zaira di Nomadelfia», i capi-famiglia ricevono quanto occorre, cibo e indumenti; si raccolgono in assemblea, votano per eleggere i capi, sbrigano, tutti insieme, i lavori più avvilenti, e così il medico e la maestra, prendono, con i loro figli, i figli di nessuno e gli danno una casa e dei fratelli. Perché «*Dio è amore*», dice San Giovanni.

Il dottor Zeno Saltini, laureato in legge, sentì un giorno la chiamata del Signore ed entrò in seminario, vendette i campi che il padre gli aveva donato, prese con sé i bambini abbandonati, prima tre, poi cinque, e dopo la guerra, centinaia, si svegliava la notte perché non bagnassero le lenzuola, li abbracciava. «*Ma era* — racconta — *come se stringessi un pezzo di legno, perché volevano il calore di una madre*», e creò allora le mamme dello spirito, e così Irene ha allevato 45 fanciulli, figli di sgualdrine o di ladri, piccoli mulatti, piccoli negri, e solo uno è finito male.

Lo cacciarono da Fossoli con le camionette della Celere, la polizia inseguiva il disarmato e pacifico popolo di Nomadelfia, che viveva secondo l'insegnamento di Gesù, ma il cui esempio metteva a disagio tutti noi, credenti e no, ministri e cittadini, distratti dagli impegni mediocri e tutti presi dalle inutili vanità.

I dispersi si sono ritrovati vicino a Grosseto, in una campagna che dissodano, seminano il grano, custodiscono le stalle, pregano e lavorano, e accolgono chi varca il confine del loro piccolo Stato, senza nulla chiedere, chiunque egli sia.

Narrano che don Bosco accolse dei giovinastri che chiedevano ospitalità, e quelli se ne andarono portando via le lenzuola. Narrano che don Graziosi, uno dei martiri di Belfiore, andando al patibolo offrì il suo cappotto alle guardie che dovevano spararagli. Don Zeno si è privato di tutto, perché altri avessero qualcosa, e per un lungo periodo anche della gioia di dire la Messa. Nello stemma del cardinale Léger, riferiscono le cronache, c'è una nave con le vele spiegate che solcando il mare va verso il futuro. I preti non hanno emblemi, ma per don Zeno ci potrebbe essere un uomo che nuota con gli altri, tra le onde in tempesta; ma anche se il viaggio è lungo non ha timore, perché porta con sé una larga provvista di bene.

Enzo Biagi

CRONACA CITTADINA

Nell'azienda tranviaria per il 1968

Agente unico sull'autobus Biglietto a sessanta lire?

600 bigliettai saranno spostati ad altri servizi (con un risparmio annuo di 2 miliardi) - Il rincaro delle tariffe previsto a primavera per alleggerire il deficit che grava sul Comune: venti miliardi in due anni

L'anno volge alla fine, è tempo di bilanci preventivi per il '68. Particolari difficoltà presenta quello dell'Azienda tranvie, di cui «La Stampa» ha dato notizia nei giorni scorsi: ricavi 12 miliardi [illegible] milioni, costi [illegible] miliardi 173 milioni, disavanzo [illegible] miliardi 44 milioni. E una perdita di utenza sull'ordine di 12 milioni di unità.

Cifre che fanno pensare. Lo sforzo riorganizzativo dell'azienda è riuscito a contenere il *deficit* quasi inalterato (rispetto al preventivo per quest'anno, appena 99 milioni in più), ma a Torino come nelle altre grandi città, anche fuori d'Italia, il passivo delle aziende pubbliche di trasporto è un fatto cronico e progressivo. Nell'ultimo decennio l'Atm ha accumulato un disavanzo di una quarantina di miliardi di cui venti tra il '66 e il '67, che pesa gravemente sulle casse del Comune (costretto a coprirlo con mutui) e quindi su ciascun cittadino. Che fare?

Il tram è un servizio di tipo sociale e il prezzo del biglietto, come si sa, è «politico»: attualmente remunera, sì e no, il 50 per cento dei costi effettivi. Giusto che a questo punto gli amministratori dell'azienda si chiedano fino a che punto il prezzo «politico» possa gravare sulle finanze comunali e in quali limiti sia conveniente aumentarlo, tenendo anche conto della diffusa motorizzazione. A proposito del limite dell'aumento il vice direttore dell'Atm dott. Corlando ha detto recentemente che in una città come Torino, ad altissimo indice di motorizzazione, *«l'utente è più portato a considerare la spesa da sostenere che non altri fattori di scelta quali la velocità, la sicurezza, la comodità di trasporto».*

Il rincaro delle tariffe tranviarie è l'amara sorpresa che attende i torinesi il prossimo anno, probabilmente a primavera. Comunque non sarà un provvedimento isolato. Esso giungerà contemporaneamente, o subito dopo un'altra importante novità: è allo studio l'istituzione dell'*agente unico* sugli autobus non articolati che rappresentano un terzo del parco veicoli.

Si tratta di un'operazione indilazionabile. A causa del blocco delle assunzioni, il personale dell'Atm, previsto in 5050 unità dal bilancio '68, comincia a scarseggiare. L'onere per salari, stipendi e annessi (nel '68 supererà i 15 miliardi) non consente nuove assunzioni: il nuovo sistema permetterà di spostare ad altri servizi 600 bigliettai e di ridurre i costi di circa 2 miliardi annui.

Ci saranno le assuntorie a terra — bar, tabaccherie, edicole — che venderanno i biglietti a blocchi di 4-6-10; sugli autobus verranno installate apposite macchinette per annullarli. Prezzo? Eccoci al punto. Le proposte all'esame della commissione sono due: quella di chi non vuole che l'istituzione dell'agente unico coincida con l'aumento delle tariffe e propone, almeno per un primo tempo, di lasciare immutato il costo del biglietto a terra o sull'autobus; e quella di chi, per incoraggiare la simpatia degli utenti verso il nuovo sistema, vorrebbe stabilire un prezzo di favore per i blocchetti acquistati a terra e in compenso aumentare il prezzo del biglietto normale. Di quanto? Forse di [illegible] lire: dalle attuali 50 a 60.

Qualunque sia la decisione, il rincaro delle tariffe viene ormai considerato inevitabile. Dovrà essere concordato, nei tempi e nell'entità, con il Comune, che sopporta il *deficit* tranviario.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 12,0
MINIMA	+ 10,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media + 11,2; press. 745,5; um. 70%; cielo coperto. Previsioni: prevalentemente [illegible]. Temperatura a Caselle: mass. +13; min. +10,5; media +11,6.

Nuovo corteo di studenti

Sono i geometri e i ragionieri serali - Il Provveditore: «Le richieste sono allo studio di una commissione» Sanzioni disciplinari per lo sciopero al Castellamonte

Nuova dimostrazione ieri degli studenti geometri e ragionieri serali che protestano contro il prolungamento da 5 a 6 anni del corso di studi. Al Castellamonte 300 futuri geometri si sono astenuti dalle lezioni e si sono raccolti in via Alfieri. Alle 10 sono stati raggiunti dai colleghi del secondo istituto provenienti da via Pesaro. A piedi, in auto, in motoretta si sono diretti lungo corso Re Umberto per unirsi ai ragionieri del Sommeiller.

Davanti alla sede di corso Duca degli Abruzzi c'erano 200 giovani con megafoni, trombe, fischietti. Innalzavano cartelli con la scritta: «No ai sei anni».

In serata il provveditore agli studi dott. Reina ci ha dichiarato: *«Nel 1964 il ministero dell'Istruzione aveva stabilito che la durata dei corsi serali per periti fosse di sei anni. Nel '66 questa norma è stata estesa anche agli istituti tecnici per ragionieri e geometri. La circolare dell'8 novembre scorso interpreta e chiarisce le precedenti disposizioni».*

Il provveditore ha soggiunto: *«Una commissione interministeriale, della quale fanno parte anche i rappresentanti dei lavoratori studenti, sta esaminando "la possibilità di contenere in cinque anni la durata dei corsi serali per ragionieri e geometri". Alla luce di questi fatti le proteste appaiono prive di giustificazione».*

— Gli studenti geometri del Castellamonte venerdì si sono astenuti dalle lezioni per *«protesta contro l'ordinamento scolastico autoritario e retrivo».* Una circolare del ministero dell'Istruzione prevede punizioni severe per i responsabili. Ieri il consiglio dei professori del Castellamonte ha stabilito di sospendere per cinque giorni cinque giovani ritenuti gli organizzatori dello sciopero. La preside prof. Deaglio ci ha detto: *«E' stata una decisione necessaria. Gli studenti devono capire che tutte le proteste devono avvenire nell'ambito dei regolamenti».*

Si avvia ad una soluzione lo sciopero del Mauriziano

All'ospedale Mauriziano aumenta il disagio degli ammalati per lo sciopero dei medici, degli infermieri e degli impiegati. Ieri il presidente dell'Ordine Mauriziano, avv. Fusi, è stato a Roma per discutere il problema con i ministeri dell'Interno e del Tesoro. Rientrato a Torino, ha dichiarato: *«Il ministro on. Colombo ha detto che se il personale sospende lo sciopero, egli è disposto a riprendere le trattative: sbloccare le delibere del consiglio di amministrazione ancora in attesa di ratifica. Infine è stato promesso che verrà posto allo studio un nuovo organico per il Mauriziano come negli altri ospedali».*

L'avv. Fusi ha comunicato queste notizie al comitato d'agitazione e domani i sindacalisti terranno un'assemblea per decidere se sospendere l'agitazione. Non è improbabile che martedì venga ripreso il lavoro.

Disordine nella scuola

Malcontento e disordini serpeggiano da qualche settimana nelle scuole. Chiassate, scioperi, cortei e assemblee si svolgono sotto gli occhi dei cittadini suscitando giudizi non del tutto favorevoli sulla gioventù.

I giovani d'oggi sono più irrequieti e anche più esigenti di quelli di un tempo. Non hanno torto quando rivendicano il diritto di prendere parte attiva alla vita della scuola: è un modo serio per prepararsi ad entrare nella società e nel lavoro. Ma partecipare all'organizzazione scolastica non significa approfittarne per creare disordine e trascurare le lezioni.

Da anni la scuola, strumento indispensabile per formare i cittadini e i quadri dirigenti di domani, si dibatte in una profonda crisi. I motivi sono parecchi: il più importante forse è il ritardo nell'applicazione di un piano di riforma. Tutti sono d'accordo sulla necessità che la scuola si rinnovi, ma bisogna che la trasformazione avvenga con ponderata cautela e senza brusche scosse.

Detto questo, nella più ampia ed attenta comprensione degli studenti, si affaccia il dubbio che una parte dei giovani, inquieti in aula e facili alle dimostrazioni nelle vie, siano di volta in volta manovrati da gente che ha poco da condividere con la loro ansia di rinnovamento. Gente estranea alla scuola, che forse ha soltanto interesse a suscitare disordini. In questo modo le giuste aspirazioni diventano motivo di inconcludente polemica. Ci auguriamo che i ragazzi si rendano conto del pericolo. A scuola si va soprattutto per studiare, non per perdere tempo.

Nel buio della sera, sulla strada di Almese

Si ferma ai cenni di un automobilista che lo aggredisce e tenta di rapinarlo

La vittima, un operaio della Fiat Ferriere di Avigliana, rincasava in «600» - Lo sconosciuto lo ha preso per il collo, minacciato di morte, picchiato - Ma l'aggredito si è difeso costringendolo a fuggire

Altro fatto: tram si rovescia investito da un autotreno

Isabello Elidio racconta la paurosa avventura - In piazza Carducci i pompieri sollevano la vettura rovesciata

I carabinieri di Almese indagano su una misteriosa aggressione di cui è rimasto vittima Isabello Elidio, 34 anni, operaio delle Ferriere Fiat di Avigliana e residente nella vicina frazione Drubiaglio con la moglie e il padre.

L'operaio l'altra sera alle 19 percorreva, sulla sua «600», la strada che collega Drubiaglio ad Almese. Ad un certo punto ha visto un uomo, accanto ad un'auto di grossa cilindrata, fargli cenni per invitarlo a fermarsi.

Nell'oscurità l'Elidio lo scambiò dapprima per un parente, poi per un amico. Frenò, scese e si avvicinò allo sconosciuto. Si accorse dell'equivoco, ma era troppo tardi per sottrarsi all'aggressione. L'automobilista lo afferrò per il collo minacciando di ucciderlo se non gli consegnava il portafogli. Per dimostrargli che non si trattava di uno scherzo, lo colpì ad un occhio e allo stomaco con violenti pugni. L'Elidio riavutosi dallo sbigottimento, reagì con la forza della disperazione costringendo l'assalitore a fuggire verso l'auto.

L'operaio si è affrettato a denunciare ai carabinieri di Almese la tentata rapina.

— Ignoti sono entrati la notte scorsa nei magazzini della Record Market in via Fratelli de Maistre 18 bis: hanno rubato caffè, liquori, formaggi per circa 2 milioni. Caricata la refurtiva su un autofurgone rubato poco prima al commerciante Luigi Bura, via San Marino 106, si sono allontanati indisturbati.

* *

Ieri mattina, poco dopo le 5, un tram della 14ª linea usciva dal deposito di corso Bramante per iniziare il servizio dal capolinea di via San Quintino. C'era la nebbia, piovigginava. La vettura — sulla quale erano soltanto il manovratore Ernesto Bosco, 56 anni, e il bigliettaio Bruno Bergamini, 33 anni — ha svoltato per attraversare il corso e immettersi in via Nizza. Al termine della discesa del cavalcavia, un camion-rimorchio della «Michelin» — pilotato da Achille Germano, 41 anni, via Borgomasino 46 — si è trovato a pochi metri dal tram. Il guidatore ha tentato di frenare, ma il veicolo ha urtato violentemente la vettura facendola deragliare e rovesciare su un fianco.

Manovratore e bigliettaio erano storditi e doloranti, i soccorritori hanno dovuto estrarli attraverso un finestrino perché le porte erano bloccate. Il Bosco è stato ricoverato alle Molinette con prognosi di otto giorni, il Bergamini, dopo le medicazioni, ha potuto tornare a casa. La circolazione è stata interrotta fino a quando, dopo alcune ore di sforzi, i vigili del fuoco non hanno rimesso il tram sui binari.

Pensione a 815 ex dipendenti del «Cotonificio Valle Susa»

I creditori favorevoli al versamento degli arretrati all'Inps

Si è finalmente risolta la situazione degli 815 ex dipendenti del Cotonificio Valle Susa che non percepiscono la pensione o hanno un assegno inferiore al dovuto, perché l'azienda non ha versato tutti i contributi all'Inps. L'Istituto della Previdenza si era dichiarato disposto ad accettare gli arretrati, che ammontano a 136 milioni, ma la pratica era in sospeso da due anni.

Ora le difficoltà sono state superate. Il Comitato dei creditori del Cotonificio Valle Susa — ha telegrafato ieri alla Cisl il sottosegretario on. Donat-Cattin — ha espresso parere favorevole al pagamento dei contributi Inps per l'ammontare di 136 milioni. L'Istituto della Previdenza potrà quindi liquidare la pensione agli ex dipendenti del CVS che ne hanno maturato il diritto. Si chiude così un altro capitolo della lunga crisi del Cotonificio Valle Susa che ha avuto ripercussioni gravissime su tante famiglie e sull'economia delle valli torinesi.

I vicini sentivano pianti e urli disperati

Madre di 19 anni fugge con un capellone Soli in casa una bambina e un neonato

Sul tavolo la sciagurata ha lasciato un messaggio per la nonna (ambulante di ortofrutticoli): «Me ne vado con il mio amore» - Secondo episodio: torna a casa la sposa di Venaria, ma il marito dice: «Vedremo tra un mese»

Vincenzina Balducci - I figli, Felicetta di 3 anni e Gianfranco di pochi mesi

Una sposa di 19 anni è andata con i capelloni, abbandonando i due figli. I bambini sono affidati alla bisnonna, essendo il padre in carcere. La fuggiasca si chiama Vincenzina Balducci; il marito Cataldo ha 24 anni ed è di Corato (Bari). Si sono sposati quattro anni fa.

Il Balducci è stato arrestato 4 mesi scorsi per furto ed ora è al carcere di Mondovì. La moglie è andata ad abitare presso la propria nonna — Amelia Caluso di 68 anni, largo Regio Parco 14 — portando con sé i due figli, Felicetta di tre anni e Gianfranco che è ancora in fasce. La Caluso ha un banco di verdura a Porta Palazzo e la nipote l'ha aiutata finché al lavoro d'ambulante ha preferito la compagnia dei capelloni di piazza Castello.

I giorni scorsi era facile vederla gaia e spensierata all'angolo di via Roma con giovani scioperati. Non era particolarmente brillante, non essendo andata oltre la scuola per subnormali di Lucento. Tuttavia, la compagnia che frequentava non le chiedeva né di essere brillante né intelligente.

Ieri mattina la Balducci ha messo poche cose in una valigia e se ne è andata dopo avere scritto un biglietto per la nonna: «Fuggo con un giovane che mi darà tutto l'amore che non ho avuto da mio marito. Pensa tu ai miei figli». Ha lasciato Gianfranco nella culla e Felicetta che giocava seduta sul pavimento della cucina.

Alcune ore più tardi, angosciati dal lungo pianto dei bimbi, i vicini hanno avvisato la polizia che è accorsa proprio mentre la Caluso rincasava dal mercato. La donna ha letto il messaggio della nipote ed è andata a denunciarne la scomparsa al commissariato Vanchiglia.

— Laura Marangon, la sposa di 22 anni fuggita il 12 novembre dopo una lite con il marito, è tornata a casa. Ha fatto ritorno anche Michele Di Lernia, l'operaio che era scomparso lo stesso giorno, abbandonando moglie e due bimbe, di sei e otto anni. Il Di Lernia, giocatore di calcio dilettante, ha ripreso senza discussioni il suo posto in famiglia, nell'alloggio di via Santhià 1.

La Marangon, invece, ha trovato la porta chiusa ed ha chiesto ospitalità alla madre, che abita alle casermette di Altessano. Ma prima ha avuto un incontro con il marito, Giancarlo Pozzato di 31 anni, abitante in via Don Sapino 113. Gli ha detto: «Per due giorni me ne sono andata per i fatti miei, poi sono stata ospite da una zia a Borgosesia».

Il Pozzato le ha risposto: «Non so ancora se ti riprenderò con me. Ne riparleremo tra un mese, sei troppo nervosa e ribelle». Stava per cominciare un'altra lite: «La colpa — ha replicato la donna — è tua, che preferisci andare a giocare a scopa con gli amici invece di passare le serate in casa».

— Due discoli, fuggiti giovedì da Rivalta, sono stati «fermati» da agenti della polizia ferroviaria alla Spezia e riconsegnati alle famiglie. Sono Mario Ciccone, 13 anni, che frequenta la quarta elementare, e Loris Antini, 12 anni, seconda media.

Il primo abita in via Pinerolo 23 con i genitori e otto fratelli, il secondo al 10 della stessa strada con i genitori e un fratello. Per fuggire da casa avevano rubato un ciclomotore, ma quando sono rimasti senza benzina lo hanno venduto per 10 mila lire.

Specchio dei tempi

Per il Mauriziano quando il ricovero è urgente? Quando uno è morto? - Nel cuore di Torino uno spettacolo degno dei campi di concentramento - Se i "finanziari" sono invincibili è meglio perdere subito - Un uomo qualunque va al cinema - Nessuno più deve morire di fame (ciò che si dona fiorisce)

Un lettore ci scrive da Giaveno:

«La mattina del 10 novembre arrivò all'ospedale Mauriziano di Torino, alle ore otto e venti, un'autolettiga della Croce Rossa con a bordo mia moglie febbricitante da più giorni, perché il medico curante, senza [illegible] clinici, non riusciva a trovare l'origine del male. Arrivò all'ospedale con foglio di ricovero urgente. La temperatura dell'ammalata era di 39,5 esterna. Il medico di guardia si rifiutò energicamente di ricoverarla, perché, secondo lui, non era un caso urgente. Poiché c'era lo sciopero dei medici e lui doveva farlo come gli avevano comandato, ci disse che mia moglie per scaldare il letto in ospedale poteva scaldarlo a casa. E si rifiutò pure di dare il suo nome trincerandosi dietro alla qualifica: medico di guardia.

«Ora io chiedo al medico di guardia alle ore otto e venti del 10 novembre all'ospedale Mauriziano di Torino: Quando il ricovero è urgente? Quando uno è morto?

«Ora io chiedo al signor ministro della Sanità, e alle Autorità competenti di provvedere contro certi atti disumani. La legge punisce i pirati della strada per omissione di soccorso. E a questi che si rifiutano di dare assistenza si dà la medaglia?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«E' una vera anarchia al Mauriziano. Nelle corsie dell'ospedale si lasciano privi di assistenza e pulizia, ammalati gravi, ai quali provvedono i familiari quando lasciano l'ufficio o il lavoro a mezzogiorno, alla sera e al mattino. Chi non ha famiglia potrebbe anche morire se non chiedesse la carità a chi è di passaggio nelle corsie. E' uno spettacolo a cui nemmeno nel Congo si ha la possibilità di assistere. E' una situazione indegna di un paese civile.

«Tutto questo grazie a coloro che per ragioni finanziarie lasciano ognuno al suo destino.

«Si possono difendere i propri diritti continuando a fare il proprio dovere, trattandosi di professionisti che non possono essere sostituiti come qualsiasi manovale. In Belgio i medici non riuscirono a fare tanto i baldanzosi, perché automaticamente all'inizio dello sciopero si trovarono militarizzati e quindi obbligati a prestare la propria opera per non finire davanti ai Tribunali militari. Cosa serve dire occorrono ospedali, se poi i signori medici, quando lo desiderano, li disertano per essere pagati di più? Grazie dell'ospitalità».

Augusto Bianchi

Un lettore ci scrive da Pinerolo:

«Ho letto l'articolo del chiarissimo signor Vittorio Gorresio riguardante l'agitazione dei 40 mila finanziari: ho pensato molto sulle sue obbiettive osservazioni e sulle sue oneste considerazioni. Tuttavia dal mio lungo meditare non ho tratto che una sola conclusione: i finanziari sono una potenza organizzata, invincibile. Sono infatti in grado di paralizzare, di sconvolgere il ritmo della vita quotidiana della nazione.

«Il governo, la stessa nazione non sono assolutamente in grado di opporre la benché minima resistenza alle istanze — giuste o ingiuste che siano — quando, sotto la minaccia di incrociare le braccia gli statali avanzano richieste di qualsiasi genere. In questi casi Stato e nazione sono del tutto inermi. Non possono non cedere, a discrezione.

«Pertanto il governo farà bene a cedere subito, evitando così danni e sofferenze più gravi agli italiani di ogni categoria e ceto, mentre eviterà la più scialba figura di una tardiva resa. Ritoccando poi opportunamente le tasse si troveranno i miliardi necessari. Tutto qui, almeno per il momento».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho visto il film di Tinto Brass "Col cuore in gola". E' il quinto film... educativo che vedo in queste ultime settimane e confesso che incomincio a sentire la nostalgia dei "film con i telefoni bianchi" di un tempo assai lontano. Vado, o per lo meno andavo, al cinema per puro diletto, non considerandomi affatto un tipo impegnato, né a destra, né a sinistra, né in centro sinistra e neppure tantomeno di linea filocinese come [illegible] sia il regista, anche se quest'ultima tendenza è oggi di gran moda.

«Sono un uomo come tanti altri, che vive la sua tranquilla giornata lavorativa, che paga le tasse come tutti i borghesi da che mondo è mondo, che pensa alla famiglia ed all'avvenire dei figli. Mi sono fatto a sazietà una scorpacciata di assassini, di luoghi tristi ed abbietti, di prostitute, di invertiti, di lenoni, di amoralità, di idiozie, il tutto sempre in un clima di perfetta impostazione cinematografica, di sapiente e giusto dosaggio nel ritmo del racconto, nel colore, nella regia. Onestamente riconosco che nessuno mi obbliga a vedere questi spettacoli, ma devo anche aggiungere che sono un grande sciocco se non ho il coraggio di boicottarli e di starmene tranquillamente a casa.

«Ti pongo un quesito: se il mondo è quello che appare al cinematografo, a teatro, sui giornali; se piano piano e con molta intelligenza si disgregano i valori morali più elementari, è logico considerare saggio l'uomo che vive semplicemente, con dei principi di moralità che non esistono più?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Invio qui allegato un assegno di lire centomila, in memoria di mio padre morto il 16 novembre '44 nel campo di concentramento di Buchenwald, Weimar (Germania), per la lotta contro "La fame nel mondo" e per la pace.

«Nessuno più deve soffrire, nessuno più deve morire per volontà degli uomini, ma solo se lo vuole chi ci ha creati. "Dio dà la vita e solo Lui può toglierla", non gli uomini. Nessuno più sia giustiziato; quello che hanno fatto l'hanno fatto perché sono stati obbligati. "La miglior vendetta è il perdono".

«Invio pure una lettera inviatami dal ministero del Tesoro, il giorno 25 gennaio '58. Ora non ho più bisogno. Rispeditela al mittente; io non voglio niente. Mio Padre non si paga col denaro. "Beato chi crede senza vedere" disse Gesù. Ciò che si dona fiorisce».

Italia Scipioni [illegible]

Il Comune paga i danni a una donna che si ruppe una gamba in una buca

Il Tribunale ha stabilito: la colpa dell'incidente è metà del Municipio che non ha livellato la strada e metà della vittima che non guardava dove metteva i piedi

Il comune di Torino dovrà pagare un milione 300 mila lire di indennizzo e danni, con gli interessi legali, oltre la metà delle spese, ad una signora che si ruppe una gamba in un affossamento ai margini d'una strada. La quarta sezione del Tribunale (pres. Falciello, est. Invrea) ha deciso, con recente sentenza, che la colpa dell'incidente deve essere attribuita per metà al comune, che non ha provveduto a livellare opportunamente la strada, e per metà alla donna, che non si è preoccupata di osservare dove metteva i piedi.

La causa è stata promossa da Bianca Bardesono, 54 anni, impiegata, assistita dall'avv. Guzzo; il comune era patrocinato dall'avv. Figeschi. Il 25 giugno 1965, verso le 10, la Bardesono, nell'attraversare via Montanaro all'angolo di via Scarlatti per andare incontro ad un automobilista che le aveva chiesto un'informazione, cadeva malamente a terra a causa di un tombino più basso di circa 18 centimetri rispetto al livello della strada.

Era accaduto che i servizi municipali, nello stendere uno strato di pietrisco bitumato in via Montanaro, avevano aumentato lo spessore del manto stradale lasciando il tombino affossato. Il comune, nel corso della vertenza, fece notare che la buca era profonda soltanto 4 centimetri, ma alcuni testimoni confermarono in sostanza la valutazione della Bardesono che, nella caduta, si fratturò la gamba destra. Guarì in 5 mesi e le rimase un indebolimento permanente dell'arto offeso valutato nel 10 per cento.

Il Tribunale, pur osservando che la Bardesono avrebbe avuto la possibilità, con un comportamento più attento, di evitare la caduta, o quanto meno di limitarne le conseguenze, ha rilevato che «la buona manutenzione della sede stradale faceva legittimamente confidare nella assenza di qualsiasi improvvisa soluzione di continuità. Pertanto, in questa falsa rappresentazione di una realtà non esistente, ricorrono gli estremi dell'insidia».

«C'è una bomba nella scuola» sospese per due ore le lezioni

Ieri mattina alle 10 uno sconosciuto ha telefonato al prof. Guido Tessitore, preside della media Baccini di via Frattini 11: «C'è una bomba nella scuola, scoppierà da un momento all'altro. Fate presto». Il prof. Tessitore ha avvertito gli insegnanti e fatto sgombrare le aule. Poco dopo sono giunte due autoradio della Mobile con un artificiere della Direzione d'artiglieria. Le ricerche non hanno avuto esito. Si trattava dello scherzo di un maniaco. Secondo il preside è probabile che l'autore sia un allievo della scuola. Se è così ci sono buone probabilità di identificarlo. Le lezioni sono state riprese dopo due ore.

FARMACIE APERTE OGGI

Via Milano 11; v. Stradella 198; c. Vittorio Emanuele 34; v. Nizza 15; v. Monginevro 244; v. Romani 2; v. Chiesa della Salute 45; v. Nicola Fabrizi 102; v. ai Ronchi 8; c. Racconigi 39; via Oropa 68; c. Trapani 150; c. Vercelli 236; p.za Paleocapa; c. Duca degli Abruzzi 68; c. S. Maurizio 39; p.za Respighi 3 ang. via Cherubini; v. S. Secondo 46; via Tripoli 73; v. Maria Vittoria 3; v. Sanremo 37; v. Livorno 2; c. Giambone 19; v. Passalacqua ang. v. Bertola; c. Francia 273; v. Barletta 93; v. Po 4; v. Garibaldi 13; Strada San Mauro 35; v. Cortemilia 1; v. Cibrario 33; v. Madama Cristina 78; c. Francia 177; v. Sesia 1; corso Peschiera 146.

Estrazione del Lotto sospesa per lo sciopero degli statali

A causa dello sciopero del personale dei ministeri delle Finanze e del Tesoro iniziato mercoledì, ieri non c'è stata estrazione dei numeri del Lotto. Avverrà al termine dell'agitazione. Il giorno sarà tempestivamente segnalato insieme a quello delle successive estrazioni eventualmente sospese. Le ricevitorie continuano a ricevere le giocate per l'Enalotto.

AUTORIPARAZIONI - Off.: via Spalato 43 (330-770), c. Chieti 7 (690-249). Elettr.: v. Pellico 14 (682-358), v. P. d'Acaja 49 (tel. 773-419), c. Vigevano 54 (telef. 284-489).

Retata nella notte: otto arresti

L'operazione dei carabinieri a Madonna di Campagna - Sorpresi tre ladri, ne catturano uno, poi risalgono ai complici e agli autori di altri due furti - In carcere anche una prostituta con il suo sfruttatore

Rosetta Benigno, 24 anni

I carabinieri del Nucleo investigativo hanno arrestato ieri notte cinque svaligiatori di negozi, un ricettatore, un'amica della banda ricercata per falsa testimonianza e il suo protettore. L'azione ha avuto inizio alle 22,30 alla Madonna di Campagna: i militi vedevano tre giovani portare delle grosse scatole verso un'auto. All'intimazione di fermarsi, due fuggivano abbandonando le scatole, il terzo cercava di imitarli, ma il mar. Erbesetti riusciva a bloccarlo e immobilizzarlo dopo violenta lotta.

Nelle scatole vi erano indumenti di renna e colli di pelliccia del valore di un milione e mezzo. L'individuo catturato, Nicolò Muni, 18 anni, via Verolengo 46, confessava di averli rubati il 17 ottobre nel negozio di Benvenuto Bolognini, via Stradella 144. Rivelava che al furto aveva partecipato Giuliano Agugliaro, 19 anni, viale Madonna di Campagna 5, e faceva ammissioni su altri giovani del quartiere.

Nella zona erano intanto confluiti altri uomini del ten. Formato e sette «gazzelle» del pronto intervento. Un'ora più tardi i brig. Garruzzo e Savola catturavano l'Agugliaro. Fermavano inoltre Francesco Abela, 18 anni, via Altessano 23, che confessava un altro furto: stoffe per 4 milioni e mezzo dalla sartoria di Adolfo Rosati, via Stradella 180, avvenuto il 25 ottobre. Finivano in caserma i complici: Sergio Cerruti, via Cincinnato 183, e Raffaele Di Leo, via Parenzo 118. All'alba era arrestato anche il ricettatore delle stoffe, Mario Forchione, via Tiraboschi 15; costui aveva pattuito con i ladri l'acquisto per 300 mila lire, ma ne versò solo 100 mila minacciandoli di denunciarli.

I militi scoprivano inoltre che i ladri avevano contatti con una prostituta abitante in corso Grosseto 302: era Rosetta Benigno, 24 anni, coinvolta in una sparatoria contro i carabinieri avvenuta in gennaio a Lucento. Era ricercata per la falsa testimonianza. Anche lei è in carcere, con Michele Morelli, 19 anni, via delle Primule 14, suo sfruttatore.

IN 17ª E 20ª PAGINA: Altre notizie della cronaca

L'on. Mussa Ivaldi del psu assessore all'urbanistica

Designato dal partito per succedere al professor Astengo

Il nuovo assessore comunale all'urbanistica sarà l'on. Mussa Ivaldi, del psu. Succede al socialista prof. Astengo, che si dimise il 16 ottobre *«per essere nelle migliori condizioni di poter dimostrare la propria innocenza»* dinanzi all'accusa mossagli dalla magistratura di avere alterato il piano regolatore di Gubbio.

I socialisti hanno dibattuto per un mese il problema della successione. Si facevano due nomi: del pro sindaco Passoni e dell'on. Mussa Ivaldi. Ieri si è riunito l'esecutivo provinciale del psu e al termine della seduta è stato diffuso un comunicato in cui si afferma: *«Si decide di designare l'ing. Mussa Ivaldi a ricoprire l'incarico di assessore alla pianificazione urbanistica, con il mandato di assicurare la continuità dell'impostazione politica che qualifica la maggioranza».*

L'on. Mussa Ivaldi, capo gruppo consiliare del psu, comunicherà la sua designazione al sindaco affinché la sottoponga martedì alla Giunta e al Consiglio.

IL REGIME HA PAURA DELLA LIBERTA'

Dispotismo e rassegnazione restano tuttora nell'Urss

(*Dal nostro inviato speciale*)

Mosca, novembre.

Un *milizioner* alto, imponente nella sua uniforme blu con gli alamari rossi, pacato e persino gentile, ma inflessibile, chiede a un gruppo di moscoviti di sgombrare lo spazio dinanzi alle vetrine di «Beriozhka», dove sono in mostra caviale di Beluga, sigari cubani, tessuti di lino, macchine fotografiche con i loro prezzi in dollari. Quel negozio, come tanti altri al giorno d'oggi, vende in valuta, per gli stranieri, roba che non si trova a Mosca o che là costa meno. Ma essi, i moscoviti, non hanno dollari. Dunque perché stanno a guardare? Prego, *guliat*, passeggiare, largo, largo, dice il *milizioner*, che è meglio per voi. Egli è paterno, garbato e imperioso insieme. Nessuno mormora o discute. Se ne vanno.

I russi che viaggiano con l'Aeroflot sono spesso funzionari importanti. Eppure, se l'aereo fa uno scalo imprevisto a Kiev, perdendo due ore, nessuno domanda perché. Ma non è una linea diretta? Basterebbe una sola parola di spiegazione: «kerosene», oppure «nebbia», o «passeggeri». Nessuno dice questa parola, poiché nessuno la chiede o protesta. Se l'Aeroflot ha deciso così, ci sarà una ragione.

Negli uffici dell'*Ovir*, al Kolpachny Periulok di Mosca, molti aspettano per ore. Leggono numeri interi di periodici illeggibili, come la *Pionerskaja Pravda* o *Sovietskaja Torgovlija*. All'*Ovir* si va per ottenere una registrazione di residenza o un permesso di viaggio all'estero. Io ci sono andato, questa volta, per ottenere un bollo che mi consente di comprare il biglietto ferroviario Mosca-Leningrado. Ogni tanto qualcuno passa dal vestibolo alla saletta dei funzionari, poi esce, se ne va in giro per Mosca a cercare marche da bollo e quindi ritorna.

La cosa più difficile è il permesso di espatrio personale: ossia non con un «collettivo» Inturist e ma in «*komandirovka*», in missione. Se la pratica va bene, dura sette, otto mesi: ma ci dev'essere il nulla osta del comitato di partito del tuo posto di lavoro o del tuo quartiere. Il visto di uscita è un alto riconoscimento. La morale comune sembra d'accordo con l'idea che l'espatrio, anche temporaneo, d'iniziativa personale e così, senza un forte motivo, non è mica una cosa buona: suscita sospetto. Le Russie sono immense, non ebbero mai il diritto al passaporto e nella loro storia non ci fu mai una emigrazione all'estero, che non fosse politica.

In genere, dinanzi a qualsiasi divieto, davvero di qualsiasi tipo, la gente appare quieta e remissiva. Ci vuol poco a essere accusati di *khuliganstvo*, teppismo. «La legge è legge... Se non si può, non si può». In questo, la Russia non cambia affatto.

Possiamo anche supporre che non necessariamente lo sviluppo dell'Urss come società industriale comporti il passaggio attraverso certe libertà di tipo occidentale: forse le moltitudini non ne faranno a meno. Può cambiare il costume, la mentalità di alcuni ceti; può essere concesso il diritto alla disputa in un certo ambito, per esempio quello tecnico; ma non è detto che lo sviluppo dalla società feudale a quella industriale porti ai russi anche certe libertà, per il solo fatto che le portò all'Occidente.

Ci si domanda come facciano certi sovietologi, per esempio Michel Garder, a prevedere «prima del '70» un crollo del sistema sovietico per la sua incapacità di adattarsi ai «bisogni della società». Ci si può domandare persino come facciano altri sovietologi, per esempio Wolfgang Leonhard, a prevedere una «*evolutionary transformation*» di questo regime d'autorità. Tutto è possibile, beninteso, ma è possibile pure che per molto tempo non cambi nulla. La tradizione autoritaria, il potere, i riflessi condizionati hanno una loro legge di gravità. E le combinazioni della storia sono infinite.

* *

Un comunista mi spiega perché il diritto alla disputa e all'informazione medesima spetti solo ai militanti di partito, che hanno più voce nella misura in cui si sale al vertice del potere. «*Non possiamo dire tutto agli altri, non sono preparati...*». Mi parla della vastità, della complessità del mondo sovietico, e alla fine se la prende con le interpretazioni mitiche della democrazia. Mi va spiegando, in breve e con parole russe, l'equivalente della nozione occidentale di *élite* del potere, con qualche cosa in più, con richiami alla storia russa, che mi ricordano una collana di libri, edita nell'epoca zarista, «per i fanciulli e il popolo».

Supponiamo che per le masse non sia urgente riprendere il discorso lasciato a metà dopo la condanna dello stalinismo. «Ma le minoranze — domando — non soffrono?». Parlo delle minoranze intellettuali non-tecniche, quelle che non hanno un margine di libertà «specializzata» e non vivono di soddisfazioni economiche, parlo dei divieti imposti ai viaggi d'un poeta come Voznessenskij, della censura che angustia Solzhenitsyn chiuso nella sua casa di Rjazan («*...la censura, questa sopravvivenza del Medio Evo, che è riuscita, come una specie di Matusalemme, a vivere quasi fino al XXI secolo...*»), e parlo dei libri non pubblicati, dei processi. «*Le minoranze* — mi rispondono — *sono infelici sempre e non sanno come si governa uno Stato. Non sono alienati, infelici, decisi al rifiuto anche gli* hippies *americani? Forse che gli scrittori del Greenwich Village sono contenti della tolleranza americana?*». E' vero, non gli sta bene neanche la loro libertà.

Dunque la gestione del potere deve concentrarsi sui maggiori affari di Stato (per esempio, come trasformare un paese che è ancora per metà contadino, e come fronteggiare insieme le crisi del mondo) e non tollerare alcun rischio interno. Dunque «vigilanza» ideologica, continuità, stabilità, rinvio delle questioni rischiose, come il giudizio finale sullo stalinismo e il suo nesso col sistema. Le «tesi» del Cinquantenario (25 mila parole) scartano qualsiasi allusione alla possibilità che il partito possa essersi mai sbagliato e confermano che lo stalinismo non influenzò la società. Le «tesi» tralasciano persino il rituale concetto marxista della graduale estinzione dello Stato: eppure questa era la grande promessa anarchica del più gran dispotismo moderno.

Gli scrittori e i filosofi vengono invitati solo a obbedire, poiché si sa che appena gli si concede un po' di tolleranza scrivono contro il partito, come un tempo scrivevano contro lo zar. Studino l'antropologia solo gli antropologhi, la linguistica solo i linguisti, e non si ricominci sempre da capo a mettere tutto in discussione.

E' facile immaginare che cosa pensino, a questo punto, gl'ideologhi russi sulle simbiosi di moda in Occidente fra marxismo, strutturalismo, fenomenologia, sociologia psicanalitica. «*Non c'è dubbio* — m'ha detto Kocetov, direttore della rivista *Oktiabr* — *che sono trappole imperialiste*». Dunque non sono brillanti tentativi di ammodernare il vecchio edificio marxista. Dunque non ci sono divulgatori e seguaci russi di Levi-Strauss, o di Althusser: «*Sarebbe una bella confusione*». Fra l'altro, potrebbero studiare come furono «acculturati» i tartari, i baskiri, gli udmurti, i marì o centinaia di altre stirpi, che oggi parlano con parole russe e pensano pensieri russi.

E i sociologhi, ho domandato più volte, non discutono sulle accuse alla «società industriale»? Non discutono affatto su questo. Sono entusiasti dei primi sondaggi statistici. A questo punto, temo che i cremlinologhi togati e quelli «pop» si facciano molte illusioni: il sistema è forte.

Alberto Ronchey

NEL PAESE CHE VUOLE UNA NUOVA GUERRA CONTRO ISRAELE

Isolata, estremista, legata a Mosca la Siria è un grande campo militare

Può essere definita l'Albania del Medio Oriente: chiusa nei suoi confini, diffidente verso gli stessi arabi, «rivoluzionaria» con rabbia - Potrebbe godere di un certo benessere; invece spende in armi almeno due terzi delle sue risorse - Esercito e milizia popolare sono presenti dovunque; a Damasco, parzialmente oscurata, si respira aria di guerra - Gli israeliani, anche se occupano un fronte a 40 chilometri dalla capitale, non minacciano certo un paese protetto da Mosca - Ma la «giunta» che governa la Siria ha bisogno per motivi interni di questa psicosi

(Dal nostro inviato speciale)

Damasco, novembre.

Chiusa, diffidente, ostile; questa è la Siria di oggi, nella quale dopo vari tentativi sono fortunosamente riuscito a entrare; uno dei paesi più segreti, una specie di Albania nel cuore del Medio Oriente, e come l'Albania vietata a molti e in disaccordo con tutti i paesi che la circondano.

Non è facile capire che cosa stia accadendo in Siria, la complessità della sua struttura etnica, le lotte di corrente in seno alla stessa oligarchia che detiene il potere, rendono quasi impossibile ogni schematizzazione. Inoltre, noi veniamo in queste parti con la nostra brava logica occidentale, certi di possedere la chiave che apre ogni porta: invece, troviamo la realtà del Medio Oriente, tutta sfumature, inclassificabile. L'esempio della Siria è sufficientemente esplicativo: è il paese arabo che sicuramente, ha la più ricca e solida economia. Possiede petrolio, un'agricoltura moderna, una non disprezzabile attrezzatura industriale. Potrebbe essere un paese prospero, offrire ai suoi sei milioni di abitanti un'esistenza meno affliggente.

Ha scelto un'altra strada per giungere alla felicità socialista, una strada che inghiotte circa il sessantacinque per cento del reddito nazionale speso in armamenti, senza contare le voci segrete che riguardano le forniture speciali di armi russe. Arrivare in questa nuova Siria all'improvviso, è come cadere su un altro pianeta, soprattutto se si giunge da Beirut, dove il Medio Oriente è già molto annacquato, come l'arabismo dei libanesi.

Lungo la strada, fino alla frontiera libanese, tutto il mondo è in vetrina coi più disparati prodotti bene in vista sui cartelloni pubblicitari. Poco prima di arrivare alla frontiera, e si direbbe che lo abbiano aperto di fresco, appositamente, appena dopo la «guerra dei sei giorni», c'è un grande emporio che vende di tutto, dove si fermano tutte le automobili dirette in Siria, per fare acquisti: cioccolato, biscotti, pannolini, zucchero, bottiglie di arak, il forte anice mediorientale, di whisky, di cognac. La Siria ha bloccato l'importazione di molti prodotti per economizzare la valuta pregiata, ed i primi ad essere banditi sono stati i generi voluttuari.

C'è, quindi, un po' di contrabbando, ma su scala modesta. Oltrepassata la frontiera, tutto cambia: i cartelloni pubblicitari ci sono sempre, ma solo di compagnie aeree che promettono di portarti a Mosca, Praga, Budapest, Varsavia, cioè nelle capitali dei paesi con cui la Siria ha più stretti rapporti economici, politici e militari. Però, affermare che la Siria, anche economicamente, è un satellite della Russia perché lo è militarmente sarebbe eccessivo; pur avendo perduto molte battute, l'Occidente esercita ancora una considerevole influenza sull'economia siriana, un'influenza che va però diminuendo.

Per esempio: nel 1966, il più grosso esportatore in Siria era la Germania federale di Bonn, seguita dagli Stati Uniti, poi dai russi. Quarti venivamo noi, distanziando notevolmente la Francia nel volume degli affari; come siano andate questo anno le cose, dopo la guerra arabo-israeliana, non si può ancora sapere, le statistiche non sono tuttora note. Ma si sa che la Francia, per la politica filoaraba di De Gaulle, è partita alla conquista di molte posizioni; che la Spagna, per non aver rapporti diplomatici con Israele, è arrivata facilmente sulla piazza a vendere pescherecci ed offrire costruzioni stradali, che il Giappone lavora alacremente e vende centinaia e centinaia di jeeps per l'esercito.

Ma questo cataclisma nei rapporti dell'Occidente con la Siria era prevedibile dopo la «guerra dei sei giorni»: ciò che conta oggi è vedere la situazione interna siriana, perché i futuri sviluppi della crisi mediorientale dipendono esclusivamente dall'atteggiamento siriano, punto di passaggio obbligato verso i paesi mesopotamici. A giudicare da ciò che dicono pubblicamente, ed in privato, i siriani sono determinati a non riconoscere Israele, né ad accettare trattative di pace, a qualsiasi condizione. «La guerra (affermano) è la sola via per risolvere una volta per sempre il problema palestinese».

In queste prime, frettolose notazioni, ciò che più mi ha colpito di Damasco, è la frenesia militare che circola per la città, invasa ad ogni ora del giorno da migliaia di soldati. Più che la storica, celebre capitale della Siria, Damasco sembra una città di retrovia, se non addirittura un avamposto. E' rimasto l'oscuramento parziale per cui, di notte, solo metà delle lampade illuminano le strade; in caso di allarme, anche queste si spengono e rimangono quelle schermate d'azzurro. Si respira aria di guerra ovunque, nelle strade e negli alberghi, nei negozi del centro ed in quelli del bazar, perché ovunque ci si trova come prigionieri della sciamante ondata militaresca. E ciò è comprensibile: il fronte, con gli avamposti israeliani, è a meno di quaranta chilometri, sull'altopiano di Golan. Volendo, gli israeliani potrebbero cannoneggiare Damasco.

In quest'atmosfera di pericolo permanente, Damasco appare triste e oppressa, come prigioniera di uomini e cose che non è facile identificare. La milizia operaia armata, messa in piedi durante la «guerra dei sei giorni» dal capo sindacalista El Jundi, cugino dell'attuale capo dei servizi segreti d'informazione, è stata sciolta perché poteva diventare un pericolo per il regime; è stata creata, al suo posto, la milizia popolare, armata anch'essa, ma sicuramente fedele agli oligarchi che dominano la Siria. E questa milizia popolare è presente ovunque, per i siriani è diventata un'oppressione, se la la sentono alle spalle ad ogni istante.

Come non bastassero le migliaia di soldati e la milizia popolare, ci sono poi i profughi fuggiti dall'altopiano di Golan dinanzi all'avanzata israeliana. Sono circa sessantamila, accampati alla meglio intorno a Damasco, ed anch'essi contribuiscono a rendere tesa e drammatica l'atmosfera che si respira nella capitale siriana, nonostante il convulso traffico automobilistico e l'apparente gaiezza esotica della folla araba. E non c'è speranza che quest'atmosfera cali almeno di un tono, per cui i siriani possano riacquistare il sorriso; anzi, l'avvenire è quanto mai fosco, e gli oligarchi che sono al potere promettono al popolo soltanto la guerra santa contro Israele, che potrebbe durare chi sa quanto. «Combatteremo senza arrenderci mai — *mi diceva un ufficiale siriano.* — Gli israeliani occuperanno Damasco? Noi ci ritireremo a nord, verso Aleppo, Homs, Latakia. Israele finirà come la rana di Esopo, scoppierà per voler diventare troppo grande».

Sono ragionamenti da fanatici della guerra ad oltranza, ma indicativi delle intenzioni dei sei oligarchi che dominano la Siria, e di cui parlerò in altra corrispondenza. Solo tenendo in perpetua tensione l'opinione pubblica, quotidianamente sottoposta ad una martellante propaganda sull'aggressività espansionistica di Israele, essi riescono a mantenere la coesione di tutte le forze interne che, per un'inclinazione tutta siriana, tendono a frantumarsi in mille clans e correnti antagoniste.

Israele non ha alcuna intenzione di occupare Damasco; aveva l'occasione più propizia durante la «guerra dei sei giorni» e non ne approfittò per molte ragioni. Uno dei motivi fu la visione realistica della situazione: occupare e tenere una città come Damasco, con oltre seicentomila abitanti, tutti arabi fanatizzati dalla propaganda antiisraeliana, poneva dei problemi di sicurezza e difesa enormi.

Inoltre, ai problemi di sicurezza e difesa, si aggiunge la presenza massiccia della Russia in Siria, e gli israeliani, nonostante le apparenze contrarie, non intendono giungere a contatto diretto coi sovietici, che praticamente controllano l'intero dispositivo militare siriano: argomento, anche questo, che merita un più diffuso discorso. Perciò si sono attestati sull'altopiano di Golan, poco oltre Kuneitra. Hanno tolto alla Siria due delle sorgenti che alimentano il Giordano, hanno liberato dalla perpetua minaccia le pianure agricole della Galilea ed il lago di Tiberiade, e da quella posizione controllano anche Damasco. Da lì non si muoveranno, lasciando alla Siria, o alla Russia, la responsabilità di eventuali, nuovi attacchi.

Francesco Rosso



La Siria è per superficie e popolazione il terzo dei paesi arabi che circondano Israele. Estesa quanto due terzi dell'Italia (185 mila kmq), con circa 6 milioni di abitanti in maggioranza musulmani (ma ha forti minoranze cristiane) ed un fortissimo incremento demografico, dispone di discrete risorse economiche — fra le quali petrolio e un'avviata attrezzatura industriale — e di un livello culturale più alto della media del mondo arabo. Repubblica indipendente dal '46, dopo venticinque anni di «mandato» francese, per tre anni unita all'Egitto (dal 1958 al 1961, allorché venne formata la Repubblica Araba Unita, Rau, nome tuttora mantenuto dall'Egitto), la Siria è politicamente tra i paesi più instabili. Dal 1964 è governata, in forma totalitaria, dal «Baath», partito nazionalista-socialista arabo, diviso da forti rivalità di gruppi e di persone; i militari vi occupano un posto dominante. Con il colpo di Stato del febbraio 1966 (il nono, riuscito, in diciassette anni), tutti i poteri sono stati assunti da una giunta rivoluzionaria estremista, presieduta dal colonnello Atassi. Questo governo ha sviluppato il programma socialista ed ha contratto un'alleanza politica sempre più stretta con l'Unione Sovietica. Di tutti gli Stati arabo-mediterranei, la Siria può essere considerata il «satellite» militare più legato a Mosca. Damasco, la capitale, conta oltre seicentomila abitanti.

Sarà la «Maga Circe»



L'attrice francese Juliette Meynel gira una scena di un film tratto dall'«Odissea» in lavorazione a Roma: interpreta la parte della Maga Circe (Telefoto A. P.)

Esplosione nella sala-macchine di una nave svedese: tutti salvi

(*Dal nostro corrispondente*)

Stoccolma, 18 novembre.

Alle 2,30 di questa notte è avvenuta una esplosione a bordo del transatlantico svedese «*Gripsholm*» che in quel momento si trovava a 17 miglia marine dalla costa di Terranova: dalla nave è stato lanciato un «Sos», con la richiesta di soccorso immediato, ma appena otto minuti dopo l'«Sos» è stato annullato.

L'esplosione è avvenuta nella sala macchine, ed è stata seguita da un incendio: le apparecchiature elettroniche che regolano e controllano i comandi della nave hanno reagito immediatamente, facendo scattare automaticamente i dispositivi antincendio e di sicurezza. In meno di 30 secondi la sala macchine è stata inondata di schiuma, che ha soffocato le fiamme, mentre venivano chiuse le porte stagne e l'equipaggio era messo in stato di allarme.

La «*Gripsholm*», che ha una stazza lorda di 23 mila tonnellate, era in viaggio da Göteborg a New York, con a bordo 124 passeggeri e 361 uomini di equipaggio. L'arrivo a New York, che ora sarà ritardato di almeno due giorni, era previsto per lunedì alle 14. Mercoledì prossimo il transatlantico doveva ripartire per una crociera nelle Indie Occidentali, per la quale si erano prenotate 325 persone.

Al momento dello scoppio, le cui cause sono per ora sconosciute, in sala macchine non si trovava nessuno: tutti i dispositivi vengono infatti azionati per via elettronica dal ponte di comando. Appunto per questa ragione l'incidente non ha provocato vittime: i passeggeri sono stati avvertiti di quanto era successo a mezzo di altoparlante, e dopo solo 10 minuti il comandante ha personalmente comunicato che non vi era più alcun motivo di allarme.

La «*Gripsholm*» si sta ora dirigendo alla volta di New York, senza bisogno di assistenza, alla velocità ridotta di dieci nodi. Secondo rapporti pervenuti a Stoccolma, risultano danneggiati i macchinari che regolano la posizione dei timoni ed una sezione del complesso motori vero e proprio.

La «*Gripsholm*» è stata costruita dai cantieri navali Ansaldo di Sestri Ponente su commissione della «Svenska Linien». Impostata nel maggio 1955, fu varata nell'aprile 1956 ed ebbe per madrina la principessa Margaretha di Svezia. La motonave effettuò il viaggio inaugurale nel 1957 sulla rotta del Nord America. Lunga 192 metri, larga 24, la sua velocità massima è di 21 nodi all'ora e può ospitare 842 passeggeri. L'apparato motore sviluppa una potenza di 18.200 cavalli-vapore ed è costituito da due motori Diesel-Gotaverken a nove cilindri. Lo scafo (struttura trasversale, dieci paratie stagne) è stato rinforzato per la navigazione nei mari glaciali.

v. r.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 8 Gall. Passarella 3
ROMA - Largo N. Spinelli 8 L.go del Tritone 152
GENOVA - Via 20 Ottobre 106 r Portici Accad. 17 r Via Roma 60 r
NAPOLI - Via Roma 140

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero di «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/11858 Torino.*

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10.100 Torino», *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 300 per gli eventualmente desiderato il recapito a domicilio della corrispondenza.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci cestinando stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 200 per parola

CERCASI pressa piegatrice mt. 2 oleodinamica, presse pishale mt. 1,50x1, troncatrice per profilati. Pagamento contanti. Telefonare 491-881

GRUPPO elettrogeno 35 KVA, 220-380 V 50 p accoppiato motore Mapelli benzina propano come nuovo vendesi. Tel. 855-825, ore ufficio.

ROTOCALCO Maylander cinquante settanta revisionato occasionissimo vendo causa trasloco. Rosina, Cavour 30, Torino A110417

2 ARTIGIANATO L. 200 per parola

OFFICINA cerca lavoro di montaggio saldature autogene - elettrica punti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7313 — Torino». A110430

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A. ACCORDIAMO prestiti immediati a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), telefono 542-634 - 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A. TASSI bancari dell'1% mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), telef. 542-634, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDA prestiti in 5 minuti ad automobilisti supervalutando autoveicoli anche ipotecati. FINCOTEX, corso Francia 15, telef. 780-203, 779-826. O634

A.A.A. DROGHERIA commestibili cedo causa ritiro. Tel. 732-881.

A.A. PRESTIAMO denaro immediatamente a proprietari auto (anche ipotecate). Prestiti personali a dipendenti grandi aziende. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), tel. 545-909. O707

A.A. PRESTITI immediati senza garanzie reale a operai, commercianti, artigiani, professionisti. FINCOTEX, corso Francia 15, telefono 780-203, 779-826. O634

A. CEDESI profumeria avviamento tradizionale eventuale cambio alloggio. Telefonare 769-459. O571

A. RIVA via Mazzini 1 cede negozio confezioni centralissimo redditizio. O744

A. 1.300.000, 700.000 contanti cediamo negozio frutta verdura avviatissimo modernissimo. Riva, via Mazzini 1. O744

AFFARONE rarissimo cediamo negozio cartolibreria giocattoli avviatissimo 1.000.000 contanti rimanente dilazionando. Riva, via Mazzini 1. O744

AFFARONE, senza giola, cedo avviato ingrosso profumerie Genova Centro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 11 — Genova». 27360

AGENZIA pratiche auto, richiesta documenti, copisteria ecc. cedesi. Telefonare 961-342. A110310

AUTORIMESSA avviata [illegible] cedo 3.500.000 compresa cauzione. Telefonare [illegible].

AUTORIMESSA con attrezzi di riparazione semicentrale capienza 110 auto cedo occasione. Telefonare ore pasti 691-143. A109925

AVVIATISSIMA casa confezioni alta moda boutique clientela sicura locali attrezzati rappresentante propria reddito documentabile cedesi causa salute. Telef. 365-784 dopo cena.

AVVIATISSIMA impresa autotrasporti, delegazione F.S., Istituto Nazionale Trasporti, motivi salute cederebbesi. Chiarimenti telefonando 40-708 Albisola Marina.

AVVIATO negozio elettricità cedesi su corso. Telefonare 393-590.

BAR cinture Torino incasso medio 1.100.000 mensili possibilità tavola calda ottimo lavoro cedesi 5.900.000 facilitazioni. Telefonare 518-942.

BIELLA cedesi avviato negozio radiotelevisione ed elettrodomestici. Telefonare 26-305. A110282

BOLLETTONE privilegiato vendo. Telefonare 389-905. A109936

CARTOLERIA centrale, vicinanze uffici, causa malattia cediamo [illegible]. Telefonare 519-546. O794

CASALINGHI elettricità idraulica, avviatissimo angolare urge cedere. San Paolo, tel. 383-239. A109732

CAUSA malattia cedesi merceria buoni affari. Telefonare 352-091.

CAUSA maternità cedo elegante negozio biancheria corsetteria, zona commercialissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7432 — Torino».

CAUSA salute vendesi impianto cromatura. Telefonare 966-152 Alpignano ore ufficio. 1001

CAVALLERA Saluzzo 21, latteria bar, fortissimo incasso rimettiamo 4.600.000 alleronissimo. O788

CAVALLERA Saluzzo 21 Vini ingrosso-minuto (Riviera) incasso 40 mila cedesi. O788

CAVALLERA Saluzzo 21, Forniture serti incasso 65.000 redditissimo rimettiamo 3.500.000. O788

CEDESI avviatissimo centrale negozio utensilerie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1301 — Torino».

CEDESI casalinghi e giocattoli per ritiro commercio. Telefonare 261-297.

CEDESI drogheria bene attrezzata zona signorile 2.200.000 volendo anche alloggio. Telefonare 327-454.

CEDESI licenza commestibili, drogheria, causa malattia. Spina, via Pollenzo 37. A110251

CEDESI negozio alimentari zona turistica montana. Telef. 0122-6184.

CEDESI negozio [illegible] ben avviato ottima posizione. Tel. 396-117.

CEDO negozio commestibili frutta verdura via Torino n. 181, Nichelino.

CERCO bar in gerenza. Telefonare 677-082. A110211

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede accessori ricambi auto, confluenza importanti corsi, sicuro continuo incremento. O437

CERCO [illegible] ambulante qualsiasi genere Torino, Valle Susa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7265 — Torino».

CONTANTI RILEVEREBBESI CINTURA TORINO AZIENDA AUT SERIA RAPPRESENTANZA PURCHE' BUON REDDITO DOCUMENTABILE. SCRIVERE CARL GABLER WERBEGESELLSCHAFT MBH., D-6 FRANKFURT/M., POSTFACH 3509 - ZIFFER C 32961. 27395

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede convenientemente pastificio, zona Fiat Mirafiori, forte lavoro.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa ritiro [illegible], oreficeria, orologeria avviatissima, rilievo solo fondi vivi ed attrezzature.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tintostireria, 500.000 incasso mensile aumentabile, trattabili 4 milioni 500.000. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar superalcoolici, totocalcio, 55.000 giornaliere comprovabili, trattabili 10.000.000, alloggio. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede rivendita pane, pasticceria, confetteria, angolare, 4 vetrine, 60.000 giornaliere dimostrabili; alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede barriera Milano, latteria, attrezzatura moderna, 40.000 giornaliere, trattabili 4.000.000. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede articoli sportivi, moderno, [illegible] ditizio, avviamento pluriennale, trattabili 4.200.000. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede salumeria, gastronomia, avviatissima, 80.000 giornaliere garantite, trattabili 8.000.000. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria, 50.000 giornaliere garantite per contratto, alloggio 7 milioni 500.000. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, altare, cede per limiti età tipografia bene attrezzata, avviamento pluriennale, buona clientela, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede convenientemente, esercizio alta moda, centralissimo, redditizio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede [illegible] confezioni signora, clientela signorile, sala prove, laboratorio, grande vetrina. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede attrezzatissimo pastificio su misura 3.600.000 trattabili, eventualmente gerenza persone capaci. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede lavasecco gettoni, con stireria, 500.000 utile netto mensile dimostrabile, 7.500.000. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede dilazionando, cinture Torino, caratteristico ristorante, bar, tavola calda, 1.000.000 reddito netto mensile, alloggio, adatto nucleo familiare.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria, giocattoli, 150.000 utile netto mensile, adatto persona sola, trattabili 2.800.000. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede azienda commerciale, reddito netto mensile [illegible] documentabile, avviamento pluriennale, trattabili 8.000.000. O437

DISTRIBUTORE benzina avviatissimo cerca socio espertissimo referenziato, specificare con cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7391 — Torino».

DITTA causa incremento urge trovare amministratore disposto finanziare 4-5 milioni forti utili. Tel. 787-355.

DITTA commercio olio combustibile e imprese riscaldamento causa malattia vendo altore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6633 — Torino».

GERENZA per nuova pizzeria tavola calda annessa bar, buona posizione offresi a nucleo familiare. Telefonare 372-746. 1001

GIOCATTOLI cartolibreria, vicino scuole zona popolatissima, cedesi 4.500.000. Telefonare 83-925.

GRANDE STAZIONE AUTOLAVAGGIO AUTOMATICA ZONA CENTRALE CEDESI OD AFFITTASI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1364 — TORINO». A110318

ODONTOTECNICO, diplomato, laboratorio proprio, collaborerebbe con medico dentista con studio. Telefono 655-055. A110198

MERCERIA corso Orbassano, adattissima persona sola, cediamo 1 milione 300.000. Telefonare 519-546.

ODONTOTECNICO esperienza quindicennale parzialmente occupato installerebbe laboratorio presso studio dentistico. Telefonare 327-876.

PANIFICIO automatico ql. 6 affittasi. Telefonare 545-563. A110744

PENSIONCINA attrezzata via Cavour cedesi. Telef. 545-176 ore 18-20.

PER mancato matrimonio cedo nuova licenza confezioni con bellissimo locale nuovo da arredare, volendo provvedo arredamento centro Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7283 — Torino». A109982

PER PROFESSIONISTI IMPIEGATI OPERAI, FINANZIAMENTI PERSONALI E MUTUI IPOTECARI A CONDIZIONI VANTAGGIOSISSIME CON MASSIMA RISERVATEZZA, SEMPLICITA', RAPIDITA'. TELEFONARE N. 519-598. O806

POSTA in partenza imbustazione affrancatura macchina ecc. affiderebbe incarico serale importante ditta centro città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1307 — Torino». A109918

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN 6 ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O671

PRESTITI sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari, autoconcessioni immediate. Ilima, Mercanti 16. Telefonare 540-879. O560

PRIVATO cede latteria arredamento moderno avviatissima dilazionando. Telefonare 363-094 pasti.

PROFUMERIA avviatissima cedesi 4.500.000 oltre merce. Eventuale permuta alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1406 — Torino».

SALUMERIA avviatissima cedesi causa trasferimento. Telef. 376-637 ore pasti. A111392

TINTOSTIRERIA centrale avviatissima, retro abitabile, cedo anche dilazionando. Telefonare 876-461.

TIRO a volo cerco socio lancio bersaglio novità non occorrono capitali. Telefono 530-162 Torino.

URGENTEMENTE cede salumeria gastronomia 1.800.000 trattabili. Telefonare 250-014. A110153

VENDESI frutta e verdura occasionissima. Tel. 284-637.

VENDESI oppure affittasi albergo Corona Grossa, Vico Canavese, per informazioni rivolgersi geometra Vaulà Lorenzo, Rimasolo Canavese.

VENDO a gerenza salumeria gastronomia angolare sola nella zona modernissima 3 vetrine forte lavoro richiesta mite (dilazionando). Telefonare 82-036. A110017

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 546-007.

A. BORGO VITTORIA (VIA FEA 24) ULTIMI CAMERA TINELLO SERVIZI 3.800.000 MENO MUTUO E COMODE RATE MENSILI. VISITE 15-18. TELEFONARE 519-896.

A. CORSO Marconi vendiamo alloggio due camere, salone, cucina, doppi servizi, completamente rimesso a nuovo. Telefonare 769-800 geom. Martinat.

A. CORSO Sempione vendiamo attico, camera, tinello, enorme terrazzo, 5.000.000. Telefonare 769-800 geometra Martinat. O444

A. VOLPIANO vendo terreno industriale fronte strada tutti servizi. Telefonare 273-571. O829

A. ZONA Crocetta vendesi alloggio signorile quattro vani più servizi. Telefonare mattinata 501-218, ore pasti 688-286. A109991

A SESTO SAN GIOVANNI VIA XXIV MAGGIO VENDIAMO IMMOBILE INDUSTRIALE DI MQ. 7600 DI CUI 4300 CIRCA COPERTI, COMPRENDENTI FABBRICATI A DUE PIANI PER UFFICI ED ABITAZIONE CUSTODI E FABBRICATO IN CEMENTO ARMATO A DUE PIANI DI MQ. 1900 CIRCA. TRATTASI SOLO DIRETTAMENTE CON INTERESSATI ACQUISTO ESCLUSI INTERMEDIARI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 17 — GENOVA»

A Settimo vendo due camere tinello servizi, occasionissima. Tel. 273-571.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, pagamento contanti Picco, Marconi 26, telefono 657-324.

AFFARONE: ascensori Arrighi vende alloggio sottocosto. Tel. 657-078.

ALLOGGETTI affittati camera, cucina, servizi, cantina, soffitta vendonsi zona Bramante 3.750.000 caduno. Telefonare 480-389 ore ufficio.

ALLOGGI ultima nuova accurata costruzione pronti subito. Corso Siracusa 66, impresa vende. Tel. 372-420.

ALLOGGI 2 camere tinello otto milioni grande magazzino laboratorio San Paolo. Telefonare 334-992.

ALLOGGIO nuovo due camere tinello palazzo signorile vendo. Telefonare 539-114. A110179

ALTI in meravigliosa zona ove abitarvi è aspirazione generale, frazioniamo palazzo signorilissimo, minimo costo, Via Morghen 35 angolo via Amedeo Peyron, appartamenti piccoli, medi, grandi, grandiosi. Ascensori, termosifone, servizi semplici, doppi, tripli. Sufficiente contanti da 1.300.000. Visite loco. Gabetti 578-044.

AMEDEO Peyron 21 quattro camere, cucina, tutti servizi. Visite 15-16. Telefonare 535-601. O824

APPARTAMENTI convenientissimi, via Tunisi 53, Campo Torino. Quattro camere, ingresso, bagno, termosifone. 1.950.000 mutuo 4.850.000. Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTI in villa Valsalice tra verde, parchi, quiete comodità 5-9 camere vicino al centro. Tel. 487-687

APPARTAMENTI liberi casa signorile costruzione anteguerra convenienti. Visite 16-18 via Talucchi 34. Telefonare 535-601. O357

APPARTAMENTI prezzo-offerta. Frazionamento palazzo centrale, lussuoso via Morghen 35, posizione ineguagliabile. Due camere, ingresso, bagno, ripostiglio 1.300.000 mutuo 3 milioni 100.000; tre camere, cucinetta, entrata, bagno, ripostiglio 2.500.000 mutuo 5.700.000; quattro camere, ingresso, bagno, ripostiglio 3.000.000 mutuo 6.900.000; cinque camere, ingresso, biservizi, ripostiglio 3.900.000 mutuo 8.900.000; sei camere, ingresso, biservizi, ripostiglio 5.800.000 mutuo 9.800.000; 11 camere, triservizi, tripli ingressi, 10.200.000 mutuo 23.800.000. Visite loco. Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTINO centrale via Madama 13 (San Salvario), Camera, cucina, doccia: 780.000 mutuo 1 milione 800.000, Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO panoramicissimo settimo piano, vista collinare, parco Sporting Club. Posizione richiestissima. 4 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, terrazzo, balconi. 3.600.000 mutuo 8.700.000. Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTO RECENTE COSTRUZIONE CROCETTA, 3 CAMERE, SALONE, DOPPI SERVIZI, MUTUO E COMODE DILAZIONI. TELEF. 519-896 ORE UFFICIO.

AUTORIMESSA su corso vendesi mura 27.000.000 reddito garantito 9%. Telefonare 70-714. O409

BARDONECCHIA 1 camera 4 postiletto, servizi, box vendo. Telefonare 725-105 ore 12-15. A109597

BORGATA Parella, vicinanze Chiesa, vendiamo alloggetto camera, cucina, servizi, 3.900.000. Telefonare 519-546. O794

CAPANNONE industriale costruendo mq. 3000 vendesi, anche frazionato. Telefonare 790-636.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende due alloggi attigui (5 camere) esenti, 8.000.000. Parella. A111681

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende mura negozio centrale mq. 75 angolare, libero, 11.000.000.

CENTRALISSIMO appartamento via Varallo 3. Tre camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio. 2.900.000 mutuo 5.900.000. Gabetti 578-044.

CASETTA vendesi vicino Torino. Telefonare 390-139. A109989

CHIOMONTE vendesi alloggio 2 camere cucinotta, occasione. Telefonare 25-97 Pinerolo.

COOPERATIVA [illegible] dispone alloggi signorili zona S. Rita. Telefonare 772-620. A10780

CORSO Francia angolo Giacinto Collegno-via Palmieri vendonsi alloggi signorilissimi, salone, 5 camere, cucina, tripli servizi; salone, 3 camere cucina doppi servizi; uffici piano rialzato. Visita cantiere pomeriggio. Telef. 755-660. 2001

CORSO Lecce angolo Rosellino Pilo vendonsi studi uffici alloggi signorili composti da 4-5 camere cucina doppi servizi, mutuo San Paolo, consegna immediata, visita cantiere. Telefono 745-522. 2001

ITALIA 61 vendonsi liberi due camere salone tinello cucinino doppi servizi, spogliatoio ripostigli diecimilioni più mutuo quattromilioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7312 — Torino». A110420

MONTECARLO vendesi urgentemente bellissimo appartamento soggiorno, 2 camere, doppi servizi, cucina, vista imprendibile, lussuosissimo. Immobiliare Monaco, 35 Boulevard Princesse Charlotte, telef. 30-585, Montecarlo. 27395

DINTORNI Pinerolese vendo case rustiche. Torino 539-413.

GARAGE o magazzino mq. 40 vendesi in Milano. Telefonare 630-295.

NEGOZIO muri centralissimo vendesi parziale permuta. Reddito 7%, 21.000.000. Telefonare 537-420.

OCCASIONE, vendesi cinema-teatro centro Bologna. Incasso netto duecento milioni annui. Cassetta Errenne Pubblicità 102/L Bologna 40125. 27395

OCCASIONISSIMA vendo villettina con prato 3 camere garage 3.100.000. Mario Renza, Bricco Campanello San Pietro di San Damiano d'Asti.

PANORAMICO tre camere cucina servizi vendesi via Gallupoi. Telefonare 500-254. 1001

PERMUTASI villa montagna con alloggio. Telef. 537-420. O522

PINO acquistasi villa mutuo dilazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1311 — Torino». A109926

PIOSSASCO terreno progetto approvato palazzina due alloggi 2.400.000. Tel. 511-401. A108057

PRIVATO vende alloggio 2 camere cucinino servizi volendo affittato a negozio sottostante mq. 58 nuova costruzione in Gassino Torinese circonvallazione Torino Chivasso. Telefonare 731-082.

PRECOLLINARE 4 camere, salone, cucina, biservizio, doppio ingresso, box parco, 12.000.000 più mutuo facilitazioni. Tel. 564-675.

PRIVATO vende due camere ammobiliate ed accessori 2.300.000. Telefono 215-432. A111576

RIVOLI Pozzetto vendesi convenientemente terreno residenziale mq. 2500 cubatura 0,50. Tel. 753-438.

RUBIANA occasione privato vende villetta tre camere cucina doppi servizi terrazzo panoramico giardino. Telefonare 935-906. A109703

S. REMO vista mare vendesi alloggio tre camere, cucina, bagno, termo centrale. Telefonare 594-695.

SANGANO vendesi villa nuova costruzione ottima posizione 2 alloggi 8 camere servizi cantine garage terreno mq. 420, Carrando Antonio, via Presa 2, Sangano (Torino). Telefonare 937-345. 2001

SANREMO svendesi vicino mare appartamento moderno 3 vani termobagno garage. Telef. Torino 743-866.

SOCIETA' ACQUISTA CASA RECENTE IN TORINO 40-60 CAMERE, BUON REDDITO. TEL. 519-896.

STABILIMENTO industriale mq 5350, coperti mq 3500. Vicinanze piazza Bengasi. Vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 412 — Torino».

SANTA Rita lussuoso attico 4 camere salone studio cucina biservizi doppio ingresso terrazzo coperto box mq 260, 10.000.000 più mutuo specificazioni. Tel. 584-675.

TERRENO corso Peschiera 85 camere progetto approvato vendo. Telefonare 775-344. A109688

TERRENO S. Rita, possibilità 400 camere. Vendo cambio camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 413 — Torino». O492

TERRENO, servizi, Fiano, vendo. Telefonare 883-214. A109441

VENDESI camera tinello cucinino accessori garage cantina Pianezza zona Banelica L. 5.500.000. Tel. 535-905.

VENDESI casa Rubiana 3 camere cantina giardino L. 1.800.000 volendo terreno confinante. Telefonare 935-924. A110429

VENDESI casa vani 32 più negozi recente costruzione buon reddito. Telefonare 784-371. A111548

VENDESI libero 2 camere tinello anticipo pari affitto corso Brunelleschi. Tel. 380-438.

VENDESI locale fronte strada, adatto officina meccanica deposito rappresentanze. 100 mq. L. 6.500.000. Telefonare ore pasti 237-058.

VENDESI o affittasi negozio con alloggetto, magazzino mq. 60, via Ormea, tel. 60-603. A109721

VENDESI solo a mezzo trattative dirette stabile nuova costruzione in Torino posizione periferica mutuato. Richiesta L. [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4639 — Torino».

VENDESI villa giardino due alloggi Leumann. Telefonare 784-371.

VENDO casa colonica con sito cintato. Telefonare 83-620 ore pasti.

VENDO casa 4 camere giardino statale Torino-Sestriere. Rivolgersi Combe, via Losna 7. 2001

VENDO in villa due vani servizi anche ammobiliato Crocetta. Telefonare 513-314. A109679

VILLETTA vicinanze Torino vendesi 5 camere L. 7.000.000. Telefono 657-517. A110056

5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. CONIUGI piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Tel. 769-800 geom. Martinat. O444

AFFITTEREI locale mq. 200-300 uso laboratorio industriale silenzioso anche periferico con ingresso carraio dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1318 — Torino».

CERCASI alloggetto, camera cucina servizi, riscaldato. Telef. ore ufficio 794-609. A110107

CERCASI alloggio barriera Milano, Mirafiori, camera cucina. Telefonare pomeriggio 362-973. A110134

CERCASI alloggio camera, tinello, servizi, fermo zona Madonna Campagna o Pozzo Strada. Telef. 730-422.

CERCASI alloggio 4-5 camere servizi zona corso Vittorio, Bramante. Telefonare 684-852.

CERCASI locale industriale con uffici ingresso carraio possibilmente carro ponte mq. 300-800 zona Vanchi Unica Monginevro. Telefonare ore ufficio 383-349.

CERCASI locali industriali mq. 400-500 con cortile. Tel. 293-859.

CERCASI soffitta uso studio. Telefonare 725-772 ore pasti.

CERCASI 4 locali uso ufficio piano rialzato zona fra corso [illegible], c.so Vittorio, c.so Re Umberto, c.so IV Novembre. Telef. 534-051.

CERCO affittare 2 camere cucina servizi zona corso Francia. Telefono 798-709. A110028

CERCO in affitto camera e cucina cauzionando. Telefonare 681-379.

FAMIGLIA tre adulti affitterebbe tre camere servizi 30.000. Tel. 764-225.

PENSIONATA cerca camera cucina servizi. Telefonare 271-280 ore pasti

PROSSIMI sposi referenziatissimi cercano alloggetto camera tinello servizi. Telefonare 380-436.

REFERENZIATA piemontese cerca 2-3 camere servizi moderni. Telefonare 883-533. A109650

SPOSI cercano alloggio camera tinello zona Madonna Campagna. Telefonare 214-098. A111686

TORINESE, titolare negozio, affitterebbe appartamentino moderno camera servizi, zona San Paolo, Borinphieri, Campidoglio. Telef. 386-618.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A. NUOVISSIMI elegantissimi ammobiliati camera tinello e cucinino affittansi pronti subito via G. Re. Telefonare 651-280, 542-393, 689-682.

AFFITTANSI due alloggi, tre e cinque camere adatti studio e abitazione. Zona Tribunale. Telefonare 579-173.

AFFITTANSI due locali uso negozio laboratorio. Via Canelli, tel. 393-318

AFFITTANSI negozi angolari via M. Cristina e via Petrarca 15, spaziosi [illegible] con annessi magazzini e vetrine. Telef. 652-297. 2001

AFFITTASI alloggio nuovissimo zona Crocetta due camere e servizi. Telefonare 758-391. A110020

AFFITTASI alloggio volendo giardino laboratorio garage [illegible] Sebastopoli. Telefonare 389-372.

AFFITTASI appartamento ammobiliato 1° piano riscaldamento centrale, camera, sala, cucina grande, servizi. Richiesta 38.000. Telefonare 41-281, Scrivere: Cavallo, vico Altienna 25, Alassio. 2001

AFFITTASI in casa signorile centrale, alloggio 4 camere e servizi libero dicembre. Telefonare 60-530.

AFFITTASI locale industriale mq. 160 imbocco autostrada. Telefonare 261-297. 1001

AFFITTASI locale mq. 70 magazzino laboratorio. Strada Settimo 100/11, tel. 794-972. A109674

AFFITTASI LOCALE MQ. 500 AD USO LABORATORIO FALEGNAMERIA O ALTRA ATTIVITA'. TELEFONARE 547-050. A111723

AFFITTASI locale negozio o alloggio via Breglio 116. Tel. 290-334.

AFFITTASI negozi corso Marenculli 42. Telefono 883-368.

AFFITTASI negozio grandissimo anche adatto esposizioni salone 220 metri. Cernaia 25 custode.

AFFITTASI None, 18 km. Fiat Mirafiori 2 camere cucinotta servizi, 17.000. Telefonare 986-237.

AFFITTASI villetta 5 camere servizi giardino Bivalle Torinese. Telefonare 694-655. 2001

AFFITTASI zona «Boccia d'Oro», Moncalieri, alloggi signorili, tre, quattro camere, garage, giardino, liberi 1° gennaio 1968. Telefonare 721-542 ore ufficio. A109863

AMMOBILIATO Boringhieri matrimoniale. Studiolo, soggiorno, servizi, referenziatissimi. Telefonare 582-085.

ATTICO panoramico tre camere servizi affittasi in via Claviere 7. Rivolgersi custode. A110089

ARREDATO elegantemente matrimoniale studio pranzo cucina servizi riscaldamento. Telefono 772-954.

BORGO Sansalvario alloggio panoramico cinque stanze cucina doppi servizi. Telefonare 680-488.

CENTRALE appartamento in casa vecchia signorile al secondo piano, 7 vani, previsto importanti lavori trasformazione affittasi. Tel. 532-623

CENTRALISSIMO via Camerana 6 affittasi uso magazzino negozio locale mq 110. Telefonare 650-083 ore pasti. A110368

CHIERI casa nuova affittasi camera tinello cucinino bagno. Tel. 545-089.

FABBRICATO industriale barriera di Nizza superficie mq. 1500 più mq. 300 sopraelevati e mq. 300 cantinato adatto per qualsiasi industria o magazzino provvisto di impianto riscaldamento, cabina elettrica, montacarichi. Affittasi o vendesi. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 1287 — Torino».

LOCALE cortile Carmagnola 200 mq. servizi affittasi 85.000. Tel. 310-229.

(Continua a pag. 14)

Spaventoso episodio in una delle cliniche più attrezzate

Cinque morti all'ospedale di Brescia dopo una trasfusione di sangue inquinato

La tragica vicenda scoperta in seguito al decesso, avvenuto ieri mattina, dell'ultima vittima: un uomo di 37 anni - I resti del plasma sono risultati avariati - Altre quattro persone (tre uomini e una donna) erano spirate nei giorni scorsi - Un perito accerterà se anche per loro era stato impiegato sangue infetto - La stessa direzione del nosocomio si è rivolta alla Magistratura per un'inchiesta - Le dichiarazioni dei sanitari

(Dal nostro inviato speciale) **Brescia, 18 novembre.**

Cinque persone sono morte all'ospedale civile di Brescia dopo essere state sottoposte a una trasfusione di plasma sanguigno. I resti del plasma contenuti in uno dei flaconi sono risultati inquinati. Le altre fiale sono state sequestrate dalla magistratura, che ha immediatamente aperto un'inchiesta. Le vittime sono Antonio Rino Fabiani, di 31 anni, di Montichiari; Angela Zanini, di 50 anni, di Maderno; Giovanni Pintossi, di 35 anni, di Zanano di Sarezzo; Giacomo Sabbadini, di 49 anni, di Villa d'Erbusco, e Franco Fratus, di 37 anni, residente a Brescia in via Camozzi 1.

La tragica vicenda è venuta alla luce dopo l'ultimo decesso, quello di Franco Fratus, spirato stamane alle 8,20 nel reparto infettivi. Era un uomo robusto, non aveva mai sofferto di gravi malattie. Viveva con la madre Elisa Franchetti, vedova da sette anni, in un modesto appartamento. Faceva il fiorista. Per parecchio tempo aveva tenuto un chiosco nel centro della città, ma ultimamente aveva dovuto interrompere il lavoro perché non si sentiva bene. Alcuni giorni fa venne colto da una bronco-polmonite e dovette essere ricoverato in ospedale. Dopo le energiche cure si era alquanto ristabilito e sembrava avviato verso una rapida guarigione. Ma poi è sopraggiunta un'altra improvvisa crisi: un preoccupante ingrossamento del fegato. Altri giorni di degenza, i medici hanno deciso di praticargli una serie di trasfusioni di plasma. Anche questa volta i risultati sembravano confortanti. «Se continua così — gli hanno detto — *la settimana prossima potrà lasciare l'ospedale*».

Mercoledì a mezzogiorno Franco Fratus viene sottoposto ad un'altra trasfusione. D'un tratto, mentre è ancora in corso l'operazione, l'uomo diventa paonazzo, è scosso da lunghi tremiti. «*Ma che cosa fa* — gli dice un medico —, *non mi starà male proprio adesso che sta per guarire*». Il sanitario sul momento non può pensare che si tratti d'una cosa preoccupante. Ma poco dopo si rende conto della gravità della situazione: il paziente continua a contorcersi tra i convulsi. Il medico chiama immediatamente i colleghi, è un accorrere, un prodigarsi, mentre affiora un angoscioso interrogativo. Il Fratus è morente. Gli praticano tutte le terapie possibili, lo mettono sotto la tenda ad ossigeno, ma tutto è inutile: stamane all'alba l'uomo spira.

Questa morte, così improvvisa, apparentemente inspiegabile, suscita i primi drammatici dubbi. Il primario del Reparto infettivi, prof. Colonnello, informa del caso il direttore sanitario, prof. Mario Peretti. Si provvede subito ad esaminare i resti di plasma contenuti nel flacone usato per la trasfusione a Franco Fratus, e si constata che è inquinato: una colonia di batteri deve aver attecchito, non si sa in che modo e in quali circostanze. Ora il sospetto si fa ancor più angoscioso, perché ci sono altre quattro persone morte in questi ultimi giorni e tutte erano state sottoposte a trasfusioni di plasma della stessa partita nei reparti di medicina. Giovanni Pintossi era stato ricoverato per una grave forma di cirrosi epatica, è deceduto il 14 novembre; Angela Zanini, sofferente di cirrosi e e diabete, è spirata il giorno dopo; la notte successiva è morto Giacomo Sabbadini, che era stato accolto in corsia per una nefrosi acuta; nella giornata del 16 novembre è deceduto anche Antonio Rino Fabiani, ricoverato per cirrosi epatica. Questi decessi non avevano destato alcun allarme, perché si trattava di casi estremi, di persone ormai stremate da una lunga, gravissima malattia: due di essi sono morti, nelle loro abitazioni, dopo essere stati dimessi senza ormai alcuna speranza

Ma il caso di Franco Fratus solleva una serie di inquietudini. Il direttore sanitario decide di avvertire l'autorità giudiziaria; interviene immediatamente il sostituto procuratore della Repubblica dott. Enzo Giannini, il quale provvede a sequestrare i flaconi con i residui, ed inizia l'inchiesta.

Per tutta la giornata all'ospedale si susseguono gli interrogatori. Il plasma usato per i cinque pazienti proveniva direttamente dal centro trasfusionale dell'ospedale, diretto dal prof. Mario Zorzi, che è anche primario di anatomia patologica.

Fornito dall'emoteca, viene sottoposto a minuziosi controlli e poi immesso nelle fiale che vengono infine depositate nelle celle frigorifere a una temperatura costante. Ciascun recipiente prelevato dal Centro trasfusionale contiene plasma sufficiente per riempire cinque flaconi. Per il momento non sarebbe stato possibile accertare con precisione che cosa sia avvenuto per la partita che in parte si è rivelata avariata. Il presidente dell'ospedale, comm. Giovanni Savoldi, ha detto: «*Da oltre dieci anni il Centro trasfusionale funziona perfettamente e non si è mai avuto il benché minimo inconveniente. E' diretto da un primario che è coadiuvato da un medico e da personale altamente specializzato che procede secondo tecniche aggiornate. La manipolazione del plasma avviene in un ambiente assolutamente sterile. Per il momento quindi non possiamo fare alcuna dichiarazione, soprattutto perché sono in corso gli accertamenti da parte della magistratura. E' stata la direzione dell'ospedale a richiedere l'intervento dell'autorità giudiziaria perché ha ritenuto che questo fosse il suo primo dovere*».

Dal canto suo il medico provinciale di Brescia, dott. Stefano Raffo, annuncia che è in corso un'indagine anche da parte del suo ufficio. «*Il doloroso episodio accaduto all'ospedale civile di Brescia* — dice — *è da riferirsi verosimilmente alla somministrazione di un flacone di plasma che potrebbe essersi inquinato. Il plasma che interessa è stato già tutto esaurito e quindi non vi è più la possibilità di altri episodi del genere. Infatti la partita era costituita da cinque flaconi già individuati. Soltanto dopo gli accertamenti si potrà, forse, individuare la causa che avrebbe determinato l'inquinamento. Non posso peraltro rendermi ragione di questo triste episodio, conoscendo la serietà e la preparazione dei primari e dei sanitari preposti a questo servizio*».

Il dott. Raffo precisa che il plasma contenuto nei recipienti venne esaminato il 25 ottobre scorso presso il laboratorio di analisi dell'ospedale e risultò sterile, per cui il 2 novembre fu convalidato e quindi posto in flaconi nelle celle frigorifere. «*E' accaduto l'imponderabile* — ha detto il primario del reparto infettivi —. *Da undici anni dirigo questo reparto e non era mai avvenuto un caso del genere. Debbo precisare che l'ospedale di Brescia è uno dei più moderni e attrezzati d'Italia. Così pure il Centro trasfusionale diretto dal prof. Zorzi è dotato di tutte le attrezzature necessarie per assicurare una perfetta conservazione del plasma. Com'è noto, il sangue viene prelevato dai donatori volontari, raccolto in una emoteca e poi sottoposto a una lavorazione. Il plasma che si ricava è poi sottoposto a diverse prove di sterilità e viene quindi conservato a una temperatura di 25 gradi sotto zero. A questa temperatura i germi non si sviluppano*».

Durante le indagini di laboratorio sul plasma con cui era stata eseguita l'ultima trasfusione è stata riscontrata la presenza d'una certa quantità di germi. «*La parola* — ha concluso il prof. Colonnello — *spetta ora alla magistratura. E' comunque importante tranquillizzare tutti coloro che debbono sottoporsi a una trasfusione, precisando che il doloroso episodio accaduto all'ospedale di Brescia costituisce un fatto eccezionale. Una tragica fatalità che colpisce profondamente anche noi medici che ci battiamo ogni giorno nelle corsie degli ospedali per combattere le insidie del male*».

Giuliano Marchesini



Il prof. Francesco Colonnello, primario del Reparto malattie infettive dell'Ospedale civile di Brescia, intervistato ieri pomeriggio a Milano (Telefoto «Ansa»)

Un primario ammette il plasma era infetto

(Dal nostro corrispondente) **Milano, 18 novembre.**

Il prof. Francesco Colonnello, residente da 11 anni a Brescia, dove è primario del reparto infettivo dell'ospedale civile di Brescia, che oggi si trovava a Milano, avvicinato dai giornalisti che desideravano avere da lui alcune delucidazioni sui tragici fatti, ha dichiarato:

«*Non ci sono ragioni per nascondere la verità: il plasma usato per la trasfusione era inquinato da un germe che è stato isolato in seguito all'esame batteriologico cui è stato subito sottoposto, non appena ci si è accorti che qualcosa non andava. Lo stesso germe è stato isolato anche dal sangue dell'ultimo ammalato deceduto e ciò è la prova che il plasma era inquinato.*

«*Ritengo tuttavia che il tragico inconveniente sia dovuto ad una accidentalità che raramente avviene. Il plasma inquinato ha determinato nel paziente una setticemia e uno choc. Questo è quanto ho potuto assodare per il caso registratosi nel mio reparto. Sul fatto c'è ora una relazione documentata che è all'esame dell'autorità giudiziaria che dovrà vagliare tutti i dati che le sono stati trasmessi oggi stesso.*

«*Non ritengo che si tratti di fatti colposi ma come ripeto accidentali perché l'emoteca dell'ospedale civile di Brescia ha almeno 25 anni di attività e annovera esperti "preparatori" del plasma: fino ad oggi non è mai successo nulla. E' evidente che ci devono essere state delle condizioni del tutto particolari che devono avere portato all'inquinamento di qualche partita di plasma. Tali condizioni dovranno ora essere vagliate ed esaminate attentamente. Per il momento è impossibile dire da quali cause può essere stato determinato il caso: dal canto mio, tra l'altro, non ho alcuna possibilità di fare accertamenti nei laboratori dove viene preparato il plasma. Lo farà solo l'autorità giudiziaria coi periti che nominerà.*

«*Non posso pertanto dire altro. Ripeto solo che sono convinto che si tratti di un incidente che può avvenire con le terapie moderne. La trasfusione di sangue è oggi un fatto corrente: per prima cosa, chi è incaricato della operazione si accerta che il plasma non presenti anormalità e nel nostro caso ciò era stato fatto. Colore e densità sembravano normali. Pertanto non è esatto dire che c'è stata una trasfusione sbagliata di plasma: uno sbaglia quando prende un prodotto per un altro. Ci si può però mai chiedere perché quando si sono verificati i primi casi non è stata sospesa ogni trasfusione.*

«*Ciò, d'altra parte, è spiegabile col fatto che i rari decessi sono avvenuti in reparti diversi; inoltre le trasfusioni erano state fatte su soggetti praticamente moribondi e pertanto non è stato subito possibile accertare se c'era stato un aggravamento della malattia o se la morte era invece da attribuire ad altre cause.*

«*L'allarme è invece stato dato quando si è registrato nel mio reparto l'ultimo decesso, quello di Franco Fratus di 37 anni, un paziente appena guarito da una malattia virale e prossimo ad essere dimesso. Gli era stata praticata la trasfusione solo per dargli vigore e permettergli di tornare a casa tranquillo. Essendo pertanto un paziente il cui decorso della malattia era ormai avviato a soluzione, la sua morte ha destato sospetti e si è subito capito che la reazione anormale era stata determinata dalla trasfusione.*

«*Solo allora è stato dato l'allarme e si è avuta conferma di qualche sospetto che i colleghi avevano avanzato sugli altri decessi. Questo è tutto. Spetta ora alla magistratura dire se vi sono responsabilità o no*».

g. m.

Continua lo sciopero

L'estrazione del Lotto impedita dai finanziari

(Nostro servizio particolare) **Roma, 18 novembre.**

(g. f.) Prosegue lo sciopero dei dipendenti dei ministeri finanziari, né si prevede quando la grave manifestazione potrà essere revocata. La maggior parte delle operazioni finanziarie pubbliche è bloccata. Oggi non c'è stata estrazione del Lotto: le ricevitorie continueranno a raccogliere le giocate (sia per il Lotto sia per l'Enalotto); le estrazioni saranno effettuate in date da determinarsi.

Rimane l'incertezza per il pagamento degli stipendi e delle pensioni ai pubblici dipendenti. Soltanto gli statali di Roma e del Lazio sono sicuri di essere pagati. Per quelli delle altre regioni c'è la promessa degli organi responsabili che «sarà fatto tutto il possibile».

Ma, secondo l'agenzia «Italia», i sindacati del personale finanziario milanese riferiscono che il Centro meccanografico di Milano — ove si compilano le schede per gli stipendi degli statali residenti nelle province liguri e lombarde — è «totalmente paralizzato».

Gli statali sperano di ricevere gli stipendi «attraverso canali straordinari». Rimangono sempre gravi le difficoltà per le pensioni.

I sindacati dei pubblici dipendenti attendono l'esito dei prossimi incontri con il governo per deliberare l'ulteriore azione da svolgere. E' questa anche la linea di quasi tutte le organizzazioni degli insegnanti. Un «Comitato della scuola italiana», che avrebbe scarso seguito nelle categorie docenti, ha invece proclamato senza esitazione uno sciopero generale del personale docente per l'11 e il 12 dicembre.

Tre medici a giudizio per la morte di un giovane

A Perugia - Secondo la denuncia della madre, sarebbe deceduto perché venne operato con trenta ore di ritardo

(Dal nostro corrispondente) **Perugia, 18 novembre.**

La sezione istruttoria della Corte d'appello di Perugia ha rinviato a giudizio tre medici perugini, accusati di omicidio colposo di uno studente universitario appena diciottenne, Sandro Montico, deceduto nel maggio 1965 per peritonite settica.

Si tratta del direttore della clinica chirurgica del Policlinico di Perugia prof. Franco Ciuffini, del suo aiuto prof. Domenico Fortunelli e dell'attuale direttore del reparto chirurgico dell'ospedale di Spoleto prof. Arturo Canessa.

La vicenda giudiziaria iniziò nel luglio 1965, quando la madre del giovane si rivolse al ministero della Sanità ed all'autorità giudiziaria, perché venisse promossa un'inchiesta per accertare le cause del decesso. La madre del Montico asseriva che il figlio, non appena colpito da disturbi addominali, era stato ricoverato su precisa disposizione del medico curante, ma che era stato sottoposto ad intervento chirurgico per una semplice appendicectomia, con una trentina di ore di ritardo.

Il giudice istruttore del tribunale ordinava una perizia medica che veniva affidata a due professionisti di Genova: Egidio Tosatti ed Aldo Franchini. I due periti, nelle conclusioni, ponevano in evidenza l'anormalità del decorso della malattia e sollevavano i medici operanti da qualsiasi responsabilità nella morte del povero giovane.

Sulla scorta di queste conclusioni, il pubblico ministero chiedeva il proscioglimento, che era convalidato nel giugno scorso dal giudice istruttore.

Contro questa decisione si appellava il procuratore generale che chiedeva il rinvio a giudizio dei tre medici, proposta accettata dalla sezione istruttoria della Corte d'appello, per cui i tre professionisti perugini dovranno ora comparire davanti al Tribunale di Perugia per rispondere di omicidio colposo.

g. f.

Prolungato lo sciopero all'ospedale di Aosta

(Dal nostro corrispondente) **Aosta, 18 novembre.**

(l. v.) In merito alla vertenza in corso all'ospedale Mauriziano di Aosta, i medici hanno deciso oggi di prolungare lo sciopero di altre 24 ore e cioè sino a lunedì, in attesa delle decisioni del Consiglio dell'Ordine Mauriziano, convocato per domani a Torino. Se non verranno accettate le loro richieste, lo sciopero proseguirà ad oltranza.

LE RASSEGNE D'ARTE A TORINO

Pittori italiani e stranieri dal Seicento ai giorni nostri

Si può dire che ogni epoca pittorica abbia capito, amato ed usato il colore in un modo tutto proprio. E' una riflessione che viene spontanea visitando la bellissima mostra, straordinariamente «appetitosa», di nature morte olandesi, flamminghe, italiane, francesi, tedesche, spagnuole fra il Sei e Settecento, presentata nella sua galleria (via Maria Vittoria 10) da Giorgio Caretto, uno specialista della pittura dei Paesi Bassi e terre limitrofe, buon conoscitore della sterminata produzione di quegli innumerevoli maestri, maggiori e minori.

A parte i soggetti che si ripetono nella varietà delle composizioni tipiche, a tutti note, colpisce l'impiego di un colore meravigliosamente adatto alla definizione degli oggetti, persino quando l'impegno illusionistico è tanto spinto da superare il «vero» fino a creare un'atmosfera quasi «astratta». Un colore, vogliamo dire, che non è mai allusivo, ma nella splendente compattezza del pigmento perviene sempre ad una razionale concretezza. Se fra questi quadri — per fare un esempio — noi collocassimo una qualsiasi tela di Picasso, constateremmo immediatamente l'enorme differenza che corre fra la concezione coloristica antica e quella moderna.

Le opere esposte dal Caretto sono una cinquantina, e di diverso livello proprio in relazione a questa singolare «funzionalità» (nel senso di una immediata comunicabilità visiva) del colore. Per i raggiungimenti più alti citiamo gli olandesi Beert il Giovane, Abraham van Beyeren, Pieter Claesz, Evert Collier, Cornelis de Heem, Floris van Schooten, H. M. Sorgh; tra i flamminghi, David de Coninck; fra gli italiani, Michelangelo Cerquozzi, Paolo Porpora; tra i francesi, Lubin Baugin, J. B. Monnoyer.

* *

Il piemontese Giovanni Battista Quadrone (1844-1898) fu spesso paragonato ai «piccoli maestri» flamminghi ed olandesi. La differenza è che questi, nella semplice umanità delle loro scene, non si prefissero di riuscire «piacevoli», ma estremamente «naturali». Non così il Quadrone quando eccede (e troppe volte eccedette) nell'aneddotismo più o meno umoristico, con risultati stucchevoli. La sua scenetta — tipo le tre o quattro ora esposte nella galleria Fogliato (via Mazzini 9) per la consueta mostra autunnale di «Pittori dell'Ottocento» — va allora guardata trascurando il soggetto ammanierato e gustandone soltanto le ammirevoli qualità pittoriche. Questa riserva, valida anche per le due versioni della *Questua* di Celestino Turletti (1845-1904), non è certo necessaria per gli Avondo, i Reycend, i Delleani che la mostra comprende, insieme con opere di De Nittis, Pasini, Mancini, Ravier, Calderini, Maggi, Grosso ed altri.

* *

Premiato nella recente mostra nazionale di Trento, il pittore altoatesino Kien (Josef Kienlechner), già allievo di Karl Hofer all'Accademia di Berlino dal 1920 al '23, poi fortemente impregnato, a Parigi, del gusto pittorico fra Derain e Braque, infine nel 1958 convertito a un astrattismo che però non esclude sottili suggestioni naturalistiche (i «*segnali concreti della natura*» di cui parla un suo critico), si fa ora conoscere dal pubblico torinese nella sede del «Centro culturale tedesco» (piazza S. Carlo 206) con un gruppo di dipinti dell'ultimo quinquennio. Simpatica conoscenza.

Colpisce subito nel Kien la grande serietà del suo lavoro, oltre la lunga diretta personale esperienza dei fatti pittorici europei tra le due guerre. Per questo la ventata «informale», né quella «gestuale», non ha compromesso il meditato equilibrio del suo astrattismo, che si svolge su una rigorosa contenutezza di eleganti forme sapientemente armonizzate da un colore squisito. Accennando al suo metodo di stesura il Kien dice che il risultato artistico già si delinea quando «*colori e forme cominciano a parlare tra loro, lievitandosi e arricchendosi vicendevolmente*». E' il discorso ch'egli porta a compiutezza nelle sue vivide vetrate per chiese, negli arazzi e negli intarsi in marmo.

* *

La prima «personale» a Torino della pittrice piemontese Emilia Quattrino Piano incontrerà il favore di quei visitatori della «Sala Ferrero» (corso Vittorio Emanuele 54) che prediligono la rappresentazione paesistica derivata dalla tradizione ottocentesca.

Già allieva dell'Accademia Albertina, la Quattrino Piano scelse poi a maestri il Valinotti e il Maggi; e a quell'insegnamento si è mantenuta fedele. Paesaggi naturalistici, dunque, solidamente costruiti con diligenza ma soprattutto con passione, cui sarebbe errato negare diritto di cittadinanza in un mondo poetico che ha ancora vivi echi nello spirito di molti. E uguale errore sarebbe esortare la pittrice a battere vie divergenti dalla sua sincerità.

mar. ber.

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Alfieri: 15,30 e 21,15 Gino Bramieri - Marisa Del Frate con Ettore Conti in «La sveglia al collo». Prenotazioni botteghino teatro, telefono 535.440. Ultimo giorno.
Conservatorio: oggi ore 11 Concerto bachiano di George Malcom, clavicembalista. Ingr. posto un. L. 1500.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Il gatto con gli stivali». Ultima replica. In preparazione «Biancaneve e i 7 nani».
Gobetti - Teatro Stabile: ore 15,30 «Militari, borghesi e ragazze», spettacolo in piazza di P. Novelli e D. Tedesco con Gipo Farassino. Per abbonati con jolly D. 1000, 650. Prenot. t. 879.342/3, ore 9,30-23.

Alcione: Rivista A. Sorrentino - V. Wolmer. Orario: 15; 18; 21,15.
Maffei: Rivista «La ruota delle sorprese». Orario: 15; 18; 21,30.

Circo di Madrid (piazza d'Armi, tel. 301.961) presenta: «Fiesta 1967». Oggi 2 spett. 16-21. Circo riscaldato.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14 corse al trotto; Premio Encat, lire 2.500.000.

Al Bagatelle (Cavoretto 2): Gli Sparvieri; nella saletta beat: I Superstiti.
Al Florida (p.za Solferino, telefono 542.822): 16,30 e 21 Complesso I Baby Lune; canta Johnny Corallo.
Apollo Piper: ore 16 e 21 Giancarlo Ponte; successo Les Premiers.
Arlecchino: 16 e 21 The Motowns.
Augusteo: ore 16 e 21 I Pivanor.
Castellino: ore 16 e 21 Ely Neri.
Club 64: ore 16 e 21 I Pard's.
Eden (v. Pr. Amedeo 20): ore 16 e 21 Complesso Chi-co-cha.
Faro Danze: ore 16 e 21 I Farsoni.
Garden Danze (capol. 52 sbarrato): 16 e 21 I Favoriti (Salone coperto).
Gaudio Danze: 16 e 21 I Melodici.
Gay Sala: ore 16 e 21 I Sultani.
Giardino Belle Arti: Boccaccio d'Andri ore 16 e 21.
Hollywood: ore 16 e 21 The Rogers.
La Perla: ore 16-21 Mario Martines.
Le Roi Dancing: 16-21 Paolo Bracci.
Massaua Danze: ore 16 e 21 Gianly.

Piper Pluri Club (telef. 537.100): 16 e 21 Le Stelle di Mario Schilano.
Principe: ore 16 e 21 I Lorenz.
Trocadero: 16,15-21,15 E. Salvatore.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club, 60.092: The Showmen.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
Voom Voom (331.040): Muratore.
West End: 21-2 Robert Williams.

Abatjour, Sacchi 28, 541.025: 16-21
Al Bagatelle Whisky a gogo più.
Caprice Sacchi 16, om. dischi: 16-21.
Holiday (Vinz. 3, 511.736): 16-21.
Lido Whisky (Monc. 422): 16-21.
Piscina del Sole Rist. (t. 521.888): ore 16 e 21 I Meridiani e Felicetta.
Scotch (Volta 6, 543.713): 16-21.
Villa Gay Discoteca (Monc. 92): 21; sabato e festivi ore 15,30 e 21.
Whisky Notte (687.563): The Big's.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Caver (Gall. Subalp., p.za Castello): Personale di Sorisio.
Conchiglia: espone M. Paglialonga.
Danieson: Mauro di Scòvolo.
Galatea (via Vela 8): De Chirico.
Galleria Carlo Alberto 12: pittore C. Farioli di Busto A.; sino 27/11.
Gissi (p. Solferino 2, t. 534.473): Selezione di pittori contemporanei. Orario 10 - 13 e 16 - 20.
La Bussola (via Po 9): Lucio Fontana: «Forme nuove 1967»; 11-13.
La Meridiana: espone N. Batrese.
L'Approdo (via Bogino 17): «Parigi» di Gregorio Calvi di Bergolo.
Mostra Arte e Civiltà degli Etruschi (via Accad. delle Scienze 6): fino al 19-11 tutti i giorni compresi festivi: ore 9-12,30; 15-20 e 21-23. Ultimo giorno d'apertura.
Mostra Mercato S. Vincenzo ist. San Paolo, p. S. Carlo: pitt, scult, piem.
Narciso (p. C.Felice 18): omaggio a Casorati. Artisti del '900 italiano.
Piemonte Artistico (piazza C.L.N.): Mimi Schieroni; orario 10 - 12,30.
Torre (Acc. Albert. 3 bis, 877.857): E. Olivero Pistoletto - Personale.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio a Spencer Tracy: «Furia» (Fury) di Fritz Lang, con S. Tracy, S. Sidney, B. Cabot, W. Abel (Stati Uniti, 1936, minuti 85).

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Le cinture di castità» eastmancolor, Tony Curtis, Monica Vitti, J. Richardson. Viet. 14. Or.: 14,30; 16,40; 18,30; 20,30; 22,40.
Astor: «Il più grande colpo del secolo» Jean Gabin, technicolor, scope.
Corso: «Agente 007, si vive solo due volte» con Sean Connery, in panavision, technicolor. Orario spettacoli: 14; 16; 18,10; 20,15; 22,20.
Cristallo: «Millie» in technicolor, con Julie Andrews.
Doria: «Col cuore in gola» con J. L. Trintignant, Ewa Aulin. Vietato 18.
Ideal: «C'era una volta» con Sophia Loren, Omar Sharif, George Wilson, Dolores Del Rio, techn. scope. Or.: 14; 16,15; 18,20; 20,15; ult. 22,30.
Lux: «La 25ª ora» a colori, con Anthony Quinn, Virna Lisi.
Metropol: «L'artiglio blu» di Edgar Wallace, con Klaus Kinski, Diana Cornell, techn. Viet. 18. Inizio film: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,20.
Nazionale: «Dio perdona... io no!» Terence Hill, Frank Wolff, techn. sc. Or.: 14; 15,50; 18,05; 20,15; 22,30.
Reposi: «Bandidos» technicolor, scope, con Enrico Maria Salerno.

Romano: «Due per la strada» con Audrey Hepburn, Albert Finney, in panavision, technicolor. Inizio film: 14,10; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
Vittoria: «Ad ogni costo» E. G. Robinson, J. Leigh, R. Hoffman, tec. sc. Orario: 14,20; 17,15; 19,45; 22,20.

Ariston: «Sette volte donna» techn. S MacLaine, V Gassman, M. Caine, P. Sellers, A. Ekberg, R. Brazzi. Vietato ai minori di anni 14.
Arlecchino: «Bella di giorno» C. Deneuve, J. Sorel, M. Piccoli, G. Page, eastmancolor. Vietato min. anni 18.
Augustus: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 6 Oscar, con A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, C. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, panavision metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Capitol: «Due stelle nella polvere» G. Peppard, D. Martin, J. Simmons, technicolor, scope. Vietato anni 14.
Torino: «Vivere per vivere» techn. A. Girardot, Y. Montand, C. Berger. Vietato anni 14. Apertura ore 14.

Alessandra: «L'uomo del colpo perfetto» techn. R. Harrison, R. Neri.
Colosseo: «28 minuti per 3 milioni di dollari» R. Harrison, F. Poleselio, I. Zanicchi, col. sc. 1ª vis. assoluta. Segue «Tom e Jerry» col. Orario: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Faro: «L'uomo del colpo perfetto» technicolor, R. Harrison, R. Neri.
Fiamma: «Julie, perché non vuoi?» con Julie Christie.
Gioiello: «Le dolci signore» tech. sc. U. Andress, M. Meil, V. Lisi. V. 14.
Hollywood: «Bill il taciturno» (Il buono, il giusto, lo spietato) George Eastman, techn. sc. Viet. 14. Segue «Tom e Jerry» colori. Primo spett. ore 14,30; ultimo ore 22,30.
La Perla: «I cannoni di Navarone» G. Peck, D. Niven, A. Quinn, col. Ultimo spettacolo ore 22,15.
Mofiei: «La ruota delle sorprese» 15; 18; 21,30. Film: «Il gobbo» V. 18.
Massimo: «Il lungo duello» techn. scope, Yul Brynner, T. Howard.
Orfeo: «Un corpo da amare» Elena Nathanael, Spiros Focas, T. Roubanis. Viet. 18. Apert. 14; ultimo 22,20.
Principe: «L'uomo dal colpo perfetto» R. Harrison, A. Kelly, colori.
Statuto: «Il lungo duello» technic. scope, Yul Brynner, T. Howard.

Adriano: «El Tigre» technicolor, con Chuck Connors, Gloria Grahame.
Alcione: «Berlino appuntamento spie» techn. e Rivista Sorrentino - Wolmer. Orario: 15; 18; 21,15.
Alpi: «Addio Lara» technicolor, scope, Geraldine Chaplin, F. Mc Enery.
Regina: «Magnifico texano» technic. con Glenn Saxon, B. Loyd.

Centrale (t. 540.110): «La bisbetica domata» technicolor, con Elizabeth Taylor, Richard Burton. Apert. 14.
Cravesana (tel. 530.493): «L'albero della vita» con Elizabeth Taylor, M. Clift, Eva Marie Saint.
Milano: «Come inguaiammo l'esercito» F. Franchi, C. Ingrassia; «Trionfo dei 10 gladiatori».
Olimpia: «The Bounty Killer» colori, con Thomas Milian.
Po: «Upperseven, l'uomo da uccidere» in technicolor.
P. Nuova: «I 4 figli di Katie Elder» col. J. Wayne, D. Martin, e «Spionaggio a Washington» a colori.
Sanfolico: «Vera Cruz» technicolor, con Gary Cooper, Burt Lancaster.
S. Secondo: «Riderà» (Cuore matto) Little Tony, M. Solinas, R. Vianello.

Agnelli: «La tua pelle o la mia» technicolor, con Frank Sinatra.
Delle Rose: «3 colpi di Winchester per Ringo» technicolor, G. Mitchell.
Esperia: «3 pistole per un massacro» techn. sc. T. Hunter, J. Shigeta.
Giardino: «Cuore matto, matto da legare» Little Tony, E. Brown.
Mirafiori: «Il tigre» technicolor, con Vittorio Gassman, Ann-Margret.
S. Rita: «Il lungo, il corto, il gatto» techn. sc. F. Franchi, C. Ingrassia.
Vinzaglio: «El Dorado» scope, techn. con John Wayne, Robert Mitchum.

America: «Arrivano i Russi» scope, technicolor, C. Reiner, G. Ford.
Araldo: «Come rubare un milione di dollari e vivere felici» technic. A. Hepburn, P. O'Toole.
Eliseo: «Carovana di fuoco» techn. scope, John Wayne, Kirk Douglas.
Oratorio: «Non stuzzicate la zanzara».
S. Paolo: «4 bassotti per un danese» tech. sc. di W. Disney, con D. Jones.

Artisti: «Odio per odio» technicolor, scope, Fernando Sancho, J. Ireland.
Belgio: «Bisbetica domata» techn.
Corallo: «L'immorale» di P. Germi, con Tognazzi. Viet. min. anni 14.
Eridano: «Tempo degli avvoltoi» sc. col. G. Hilton, F. Wolff, P. Tudor.
La Salle: «Il gran lupo chiama» technic. Cary Grant, Leslie Caron.
Oropa: «Giorni della violenza» techn.
Rossini: «Spionaggio internazionale» colori, R. Mitchum, I. Thulin.
V. Veneto: «Marinai in coperta» scope, technicolor, con Little Tony.

Astra: «Carovana di fuoco» techn. scope, John Wayne, Kirk Douglas.
Bernini: «La tela» techn. M. Vitti, C. Cardinale, R. Welch, Capucine. Vietato ai minori di anni 14.
Cibrario: «Katy-jug dea della vendetta» Lex Barker, techn.; «Missione morte molo 83» F. Beir, techn. sc.
Elios: «3 uomini in fuga» technic. L. De Funès, Bourvil.
Esedra: «La grande corsa» scope, Tony Curtis. Ult. spett. ore 21,30.
Massaua: «La lunga estate calda» Paul Newman, Anthony Franciosa, Orson Welles, in technicolor, scope.
Odeon: «2 Rringos nel Texas» techn. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Star: «4 bassotti per un danese» tec. Dean Jones, S. Pleshette.

Adua: «Colpo doppio del camaleonte d'oro» tec. sc. M. Damon, Konopka.
Ara: «Il compagno Don Camillo» Gino Cervi, Fernandel, G. Granata.
Aurora: «Tutti insieme appassionatamente» technicolor, Julie Andrews.
Brescia: «Kitosh, l'uomo venuto dal Nord» G. Hilton, C. Neal, technic.
Falchera: «Il papavero è anche un fiore» Y. Brynner, Mastroianni, col.
Lanteri: «3 colpi Winchester Ringo».
Maior: «E venne la notte» techn. scope, M. Caine, J. Fonda. Orario: 14,30; 17; 19,30; 22,15.
Monterosa: «Dinamite Jim» col. e «Trionfo di Tom e Jerry» colori.
Nord: «Texas addio» scope, colori, F. Nero, K. Kitosh, S Suarez.
Nuovo Fortino: «Cannoni di Navarone» G. Peck, D. Niven, colori. Orario: 14; 16,35; 19,10; 22.
Oriente: «7 pistole per i Mc Gregor» techn. scope, R. Wood, F. Sancho.
Palermo: «Stasera mi butto» technicolor, scope, con Franco Franchi, C. Ingrassia, L. Falana, R. Roberts.
Rebaudengo: «Perdono» Caterina Caselli, Taranto, Bramieri, Del Frate.
Sociale: «El Dorado» technicolor, scope, John Wayne, Robert Mitchum.
Zenit: «Tre uomini in fuga» techn. scope, Bourvil, De Funès, Thomas.

Baretti: «Non stuzzicate la zanzara» technicolor, scope, con Rita Pavone.
Cabiria: «Colpo maestro al servizio di S. M. Britannica» R. Harrison, Margaret Lee, in technicolor.
Continental: «Addio Lara» col. scope, G. Chaplin, G. Froebe, R. Hossein.
Cuore: «Un dollaro d'onore» techn. John Wayne, Dean Martin. Ap. 14.
Flora (c. Moncal. 241): «Armata Brancaleone» col. Gassman, Spaak.
Ghiga: «Come rubammo la bomba atomica» F. Franchi, C. Ingrassia; segue «Tom e Jerry» a colori.
Italia: «El Dorado» technicolor, scope, John Wayne, Robert Mitchum.
Lingotto: «Sparate a vista a Killer Kid» tec.; «Spada D'Artagnan» col.
Nizza: «La sfida dei giganti» techn. Reg Park, Gia Sandri.

Piemonte: «La via del West» techn. K. Douglas, R. Mitchum, Widmark.
S. Carlo: «Il ritorno del pistolero» R. Taylor, C. Everett, technicolor.
Spezia: «Kitosh, l'uomo che veniva dal Nord» scope, techn. G. Hilton.

Diana: «2 Rringos nel Texas» col. scope, F. Franchi, C. Ingrassia.
Dora: «3 gendarmi a New York» technicolor, scope. Louis De Funès.
Roma: «La ragazza del bersagliere» techn. sc. G. Granata, R. Salvatori.
Umbria: «Ragazzo sapeva amare» Patty Pravo, colori, e «Sciarada per 4 spie» Lino Ventura, colori.
Valdocco: «Furia a Marrakesh» sc. col. «Paperino & C. nel F. West» col.

Alba: «Uccidi o muori» technicolor, R. Mark, G. Mitchell, De Witt.
Ambra: «Addio... Lara» colori, G. Chaplin, P. McEnery, G. Froebe.
Apollo: «El Dorado» techn. scope, con John Wayne, Robert Mitchum.
Colosso: «La valle dell'eco tonante» e «Raggio infernale» a colori.
Edera: «I 5 della vendetta» scope, technicolor, con Guy Madison.
Luce: «My Fair Lady» technicolor.
Lucento: «Attentato ai tre Grandi» technicolor, scope, con Ken Clark.
Luini: «Due violenti» col. A. Scott; e «Paladino alla corte di Francia» colori, J. C. Pascal, S. Gabel.
Lutrario: «Le dolci signore» techn. U. Andress, V. Lisi. Viet. anni 14.
Massaia: «Agguato nella savana».
Splendor: «La signora sprint» techn. scope, Julie Christie, J. Justice; segue «Tom e Jerry» a colori.

BEINASCO
Italia: «Un uomo, una Colt» techn. scope, F. Sancho, Robert Hunter.

CANDIA
Candia: «Riderà» (Cuore matto) con L. Tony, M. Solinas, R. Vianello.

CANDIOLO
Vittoria: «La pantera rosa» techn. C. Cardinale, P. Sellers, D. Niven.

DRUENTO
Oratorio: «Scotiffo tutto d'oro» col.

MAPPANO
Jolly: «L'uomo del banco dei pegni» con Rod Steiger.

MONCALIERI
Castello: «Sugar Colt» technicolor, scope, con Hunt Powers.
Excelsior: «La notte è fatta per rubare» C. Spaak, P. Leroy, tec. sc.
Italia: «I 5 della vendetta» colori.
Nazionale: «Jessy non perdona» col.

ORBASSANO
Moderno: «I 5 della vendetta» col. Guy Madison, Monica Randall.

PIOSSASCO
S. Giorgio: «Missione speciale Lady Chaplin» a colori, con Ken Clark.

POIRINO
Italia: «Un milione di dollari per un assassino» tech. R. Browne, J. Greci.

SETTIMO TOR.
Beccaria: «L'arcidiavolo» Gassman col.
Moderno: «Magnifico texano» colori.
Oratorio: «F.B.I. operazione gatto» di Walt Disney, in technicolor.

TESTONA
Fulgor: «I 2 figli di Ringo» colori, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

TROFARELLO
Davide: «Il bello, il brutto, il cretino» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Martiri del Cudine — Stamane alle 10 a Corio Canavese si svolgerà l'annuale commemorazione dei carabinieri partigiani caduti il 17 novembre '44.

ECHI DI CRONACA

Laurea

All'Università di Padova si è brillantemente laureata in chimica la signorina Claudia de Montemayor. Rallegramenti dalle cugine Mariafranca e Annapaola.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

11 —: Santa Messa.
12 —: «I laici e le missioni».
12,30: La tv degli agricoltori.
15 —: Riprese sportive.
17 —: La tv dei ragazzi: «I sette giorni di Garibaldi», originale televisivo. Protagonista è un ex cacciatore delle Alpi che ritrova il suo generale nei giorni dell'impresa di Monterotondo.
18 —: «Settevoci», giochi musicali presentati da Pippo Baudo. Partecipano Rascel e Sacha Distel.
19 —: Telegiornale.
19,10: Un tempo di un incontro di calcio.
19,55: Sport. Cronache dei partiti.
20,30: Telegiornale.
21 —: «La fiera della vanità», riduzione televisiva dal romanzo di Thackeray. Seconda puntata. Interpreti principali: Romolo Valli, Adriana Asti, Ilaria Occhini, Umberto D'Orsi, Andrea Checchi, Lida Ferro, Nando Gazzolo, Lia Angeleri, Roldano Lupi, Wanda Capodaglio, Didi Perego, Loris Gizzi. Regia di Anton Giulio Majano.
22,25: La domenica sportiva.
23,05: Prossimamente, programmi per sette sere.
23,15: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21 —: Telegiornale.
21,15: «Ci vediamo stasera da Sandra Milo», spettacolo musicale. Partecipano E. Maria Salerno, Enrico Simonetti, Antoine, Fred Bongusto, Sergio Endrigo.
22,15: «L'assedio», telefilm poliziesco della serie «La parola alla difesa».
23,05: Prossimamente, programmi per sette sere.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,30: Cine-domenica; 18,05: Avvenimento sportivo; 19,45: Sette giorni; 20,20: Telegiornale; 20,35: Anni inquieti; 21: Telefilm «Laramie»; 21,50: Sport.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Giornale radio: ore 8, 13, 15, 20, 23.
Ore 6,35: Musiche della domenica; 7,40: Culto evangelico; 8,30: Vita nei campi; 9,10: Mondo cattolico; 9,30: Santa Messa; 10,15: Trasmissione per le Forze Armate; 10,45: Disk Jockey; 11,40: Il circolo dei genitori; 12: Contrappunto.
Ore 13,15: Le mille lire; 13,43: Qui Bruno Martino; 14: Musicorama e supplementi di vita regionale; 14,30: Beat, beat, beat; 15,10: Canzoni napoletane; 16: Pomeriggio con Mina; 17,30: Orchestre di Ray Coniff, Joe Harnell, Enoch Light; 18,30: Concerto sinfonico diretto da P. Bellugi; 19,30: Interludio musicale.
Ore 20,25: Batto quattro; 21,15: La giornata sportiva; 21,30: Concerto del violinista Arrigo Pelliccia e della pianista Ornella Puliti Santoliquido: Schubert; 22,15: Canzoni per invito.

SECONDO PROGRAMMA — Notizie del giornale radio: ore 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 13,30, 18,30, 21,30, 22,30.
Ore 6,30: Buona festa; 8,40: Enzo Biagi vi invita ad ascoltare i programmi del mattino; 8,45: Il giornale delle donne; 9,35: Gran varietà; 11: Cori da tutto il mondo; 11,35: Juke-box; 13: Anteprima sport; 13,15: Vetrina di Hit Parade; 13,30: Trasmissioni regionali.
Ore 13: Il gambero; 13,45: Cantano i Tre Young Rascals; 14: Supplementi di vita regionale; 14,30: Voci dal mondo; 15: Passeggiata musicale; 16,30: Domenica sport; 18: Appuntamento con Claudio Villa; 18,35: Aperitivo in musica.
Ore 19,30: Radiosera; 20: Pagine da «Hansel e Gretel», di Humperdinck, diretto da Gino Sanzogno; 21: Stendhal a Milano; 21,40: Canti della prateria; 22: Poltronissima.

TERZO PROGRAMMA — Ore 10: Musiche di Giovanni Battista Cirri e N. Etienne Mehul; 10,40: Musiche per organo; 11: Musiche di A. Copland; 11,15: Concerto operistico diretto da A. Questa; 12,10: Lettere di Kafka e Felice Bauer; 12,20: Musiche di ispirazione popolare; 13: Le grandi interpretazioni; 14,30: Musiche di Beethoven e Stalsert; 15,30: «Bang! Amore sul muro del suono» di Fabio De Agostini - «Il versificatore» di Primo Levi; 17: Musiche di Mendelssohn-Bartholdy; 17,45: Concerto del pianista Dino Ciani; 18,45: «La lanterna».
Ore 19,15: Concerto di ogni sera: Berlioz, Ravel, Bartok; 20,30: Dal Royal Festival Hall di Londra: Concerto sinfonico diretto da Eugen Ormandy, violinista D. Oistrakh: Mozart, Beethoven, Sciostakovic, Strawinski.

CRONACA TELEVISIVA

I comici del sabato

Nonostante gli eccessi e l'ingenuità, lo "sketch" di Franchi e Ingrassia è stato il momento migliore dello spettacolo di «Partitissima» - Stasera il romanzo «La fiera della vanità»

Una puntata di «Partitissima»: Bobby Solo contro Villa ovvero — come ha esordito Alberto Lupo, facendo subito capire che anche ieri sera umorismo e copione non s'erano incontrati — «l'uomo dalla lacrima facile» contro «il leone di Roma».

Ha cominciato Bobby Solo mentre attorno a lui si fingeva di aver smarrito i fondali e di essere costretti a mandare avanti lo spettacolo tra un andirivieni di macchinisti (ah, «Helzapoppin», quanto male hai fatto!). E' stato rispolverato Riccardo Billi, Lupo s'è industriato a duettare con Bobby Solo e alla fine, dopo un balletto, è arrivata la cantante brasiliana Astrud Gilberto preceduta da un grido del direttore di scena «Preparate i marciapiedi di Rio!». Chi s'aspettava una voluttuosa sudamericana con le anche in frenetico movimento e gli occhi languidi è rimasto deluso: Astrud Gilberto era un tipetto molto tranquillo, con aria da educanda o press'a poco.

Indi, a gentile richiesta del pubblico e dell'inclita, Lupo ha recitato una poesia con accompagnamento musicale intitolata «Io t'amo». Superfluo precisare il titolo perché «Io t'amo» nel corso della lirica veniva ripetuto venti volte. Un successone. Poi è stata la volta di Dapporto, ma preferiremmo sorvolare: la scenetta di Landru era pietosa e Dapporto ci faceva veramente una cattiva figura.

Quelli che invece sono andati bene — in rapporto al livello della trasmissione — sono stati Franchi e Ingrassia. In fondo il loro «sketch» rudimentale ma veloce, ingenuo ma esilarante è risultato il momento migliore della serata: ad un certo punto la loro stessa esuberanza scatenata, quella loro comicità primitiva diventava nell'ambiente fastoso e falso di «Partitissima» una nota autentica. Peccato che saltino fuori a metà spettacolo, cioè troppo tardi per i bambini che davanti a tante smorfie, a tanti lazzi, a tante frenetiche cadute e rincorse, e tanta gioconda e disarmante idiozia sarebbero i primi a divertirsi.

Terminata l'esibizione della squadra di Bobby Solo alla quale era aggregato pure Riccardo Del Turco, è dilagato Claudio Villa sullo sfondo (ma guarda che pensata originale) della Napoli ottocentesca. Lupo ha recitato versi di Salvatore Di Giacomo, Carmen Villani ha cantato in cuffia e mantellina, e Villa, seriamente, ha intonato una patetica ballata di contenuto sociale, vestito da lavoratore rude e onesto capitato fra gozzovigliantí gentiluomini in marsina (con l'acuto finale obbligava uno dei signori a inginocchiarsi e a baciargli le mani piene di calli). Sergio Endrigo, pure lui in costume (pareva di assistere ad un romanzo sceneggiato) ci ha fatto ascoltare «Perché non dormi fratello», forse il motivo più suggestivo fra quelli in lizza. Ha chiuso Villa tra ovazioni deliranti e urla selvagge di «Bravo!».

L'annunciatrice ci ha avvertito che la Rai continua ad essere sommersa dalle cartoline-voto. Ogni settimana, più di due tonnellate. Immaginiamoci cosa sarebbe successo se «Partitissima», invece di essere così, fosse stata una bella trasmissione.

* *

Stasera sul canale nazionale seconda puntata del romanzo sceneggiato «La fiera della vanità» con Adriana Asti e Ilaria Occhini: l'esordio è stato formalmente molto accurato ma i personaggi erano talmente tanti che lo spettatore ha provato un senso di confusione e di smarrimento.

Sul secondo canale notiamo l'avanzamento dello show «Ci vediamo stasera» alle 21,15: il numero è stato girato in casa di Sandra Milo e tra gli ospiti figurano Enrico Maria Salerno, Enrico Simonetti e Fred Bongusto. Alle 22,15 un telefilm della serie «La parola alla difesa».

Il pomeriggio continua a non avere scelta perché funziona il solo canale nazionale: alle 15 avremo riprese di avvenimenti agonistici, alle 17 un originale televisivo per i ragazzi, «I sette giorni di Garibaldi» con Giuseppe Garibaldi, proprio lui, tra i personaggi, interpretato dall'attore torinese Franco Alpestre.

* *

I film che vedremo questa settimana: domani, lunedì, *Scandalo internazionale* di Billy Wilder, con Marlene Dietrich, Jean Arthur, John Lund; mercoledì *Sopra di noi il mare* di Ralph Thomas con John Mills, Donald Linden, John Gregson.

u. bz.

Nel cinquantenario della morte

Omaggio dei goliardi alla lapide di Oxilia

Il 18 novembre 1917 cadeva, nella battaglia del monte Tomba, il giovane scrittore torinese Nino Oxilia, la cui commedia *Addio giovinezza!* — scritta nel 1911 in collaborazione con Sandro Camasio — è rimasta il simbolo del romanticismo goliardico.

Ieri pomeriggio gli universitari che fanno capo al sodalizio «Contea di Torino» hanno voluto onorare il loro eroico compagno appendendo una coroncina di viole sotto la lapide che lo ricorda, in via Garibaldi 13. Una lapide scolorita, illeggibile. Degna dello squallore dell'edificio, non certo del poeta che ha un suo posto nella storia della cultura torinese.

Uno studente, prima di deporre l'omaggio gentile — una tradizione che si rinnova ogni anno — non ha esitato ad arrampicarsi sulla ringhiera del balcone, per togliere con uno straccio umido la patina di sudicio che nascondeva la lapide.

Purtroppo, si trattava di un gesto anch'esso simbolico: domani la polvere e lo smog torneranno a posarsi sulla lastra di marmo ingiallita.

Sposerà il figlio di Simenon



La Demongeot ha detto che intende sposare il giovane Marc Simenon. Non ha voluto precisare la data

La «prima» dello spettacolo al Teatro Gobetti

Ballate e filastrocche popolari in «Militari, borghesi e ragazze»

Gli autori Novelli e Tedesco hanno voluto ricreare il clima delle «recite di piazza»

Sul palcoscenico del Gobetti, cinto per tre lati da uno sconnesso steccato ricoperto di scritte e di laceri manifesti (l'impianto è di Emanuele Luzzati), cinque musicanti entrano ad uno ad uno con chitarre, flauti, piatti e tamburo, chiacchierano tra loro, preparano e accordano gli strumenti in attesa che il pubblico si raccolga. Proprio come per uno spettacolo in piazza. Dopo un po' si spengono le luci in sala, s'accendono i riflettori, quei cinque cominciano a cantare, da soli, a gruppetti, tutti insieme. E canteranno sino alla fine dei due tempi che Piero Novelli e Dino Tedesco hanno intitolato Militari, borghesi e ragazze *alla maniera, appunto, degli imbonitori di piazza.*

Che cosa cantano? Ballate, filastrocche, inni, stornelli, canzoni: il repertorio, insomma, dei cantastorie di paese e di città da almeno due secoli, che ancora viene tramandato di bocca in bocca e che gli studiosi del folclore, o semplicemente gli appassionati del canto popolare, vanno raccogliendo e registrando per salvarli dall'oblio. Dal Piemonte alla Lombardia e al Veneto, è all'incirca la Valle del Po, con qualche puntata tra i contrafforti alpini o nell'Emilia e anche più a sud.

Si va dalle ballate narrative alle tiritere salaci, dalla parodia o dal rifacimento di canzonette in voga ai canti di lavoro, della malavita, di galera. Non mancano le canzoni e gli inni anarchici o socialisti di protesta o di denuncia: si esalta Giordano Bruno «martire della ragione», si celebra il pugnale di Caserio, i coscritti di Napoleone si lamentano, i partigiani inveiscono a Badoglio. C'è una famosa canzone carceraria di Brofferio ed una rozza ballata degli ergastolani di Portolongone, c'è una filastrocca scherzosa su Garibaldi e una cantata sulla fine di un brigante sardo.

Scavalcando gli ostacoli della retorica populista, Novelli e Tedesco si sono saggiamente astenuti da ogni commento. Hanno preferito che parlassero i poeti, gli scrittori e i politici ai quali sono attinti i brani che legano le canzoni e, nello stesso tempo, le diradano con piacevoli diversivi. E altrettanto saggiamente hanno evitato gli eccessi di cultura: i dialetti non sono stretti, spesso si canta in lingua, sia pure nell'italiano barbaro e pittoresco dei cantastorie di cui si ripetono alcune orripilanti cronache: una crudele ostessa fa a pezzi la figlia e ne imbandisce le carni agli avventori.

Lo spettacolo ha un buon ritmo e una giusta misura. Trascinati da Gipo Farassino, che ha voce, humour, sensibilità e abilità nel porgere, e che sta affermandosi come uno dei migliori specialisti del genere, gli altri attori-cantanti-suonatori si prodigano senza risparmio: Lia Scutari canta con impeto e con vigore, Piera Cravignani dice con garbo, lo spiritoso Tino Zerni e Pino Ruga eccellono nelle parti strumentali. Un pubblico divertito e partecipe li ha applauditi tutti, con calore e richieste di bis. Si replica.

a. bl.

Le più belle fotografie al Centro Culturale Fiat

Anche quest'anno i fotografi Fiat (che costituiscono uno dei gruppi più importanti in Italia, non solo per quantità di soci, ma come qualità di opere e ricchezza di tendenze) espongono la loro produzione migliore nella rassegna che si è aperta ieri sera in via Carlo Alberto 59: una occasione buona per fare il punto sulla situazione della fotografia su carta, in bianconero od a colore.

Ed appaiono a prima vista alcune considerazioni: innanzitutto, il ritorno, piuttosto imprevedibile, a maniere che da qualche tempo erano cadute in disuso. Eliminati molti grafismi gratuiti, molte alchimie puramente tecniche, comunque cerebrali, si riscontra un ritorno alla fotografia che chiameremo tradizionale. O, se grafismi ci sono, questi sono inseriti in una visione illustrativa del soggetto, come in *Rigo musicale* di Aldo Tognolo od in *Neve sulla collina* di Francesco Rossi. Per restare nel campo della tecnica spinta ai limiti di virtuosismo, dobbiamo ricordare pure le graffianti elaborazioni di Vittorio Scapin in *Si salpa* e la paziente tenacia di laboratorio di Renzo Muratori, presente con un'altra bella serie di variazioni sul tema *Sabbie*.

Nell'illustrazione pura, sfumature di ironico umorismo si colgono nel *Due giugno* di Giuseppe Cavaglià.

Meno valide le prove nel campo della fotografia a colori su carta, che realmente stenta a trovare una sua valida strada; ma l'*Airone* di Franco Ghiretti e *La fontanella* di Melchiorre Bosco rappresentano un abbinamento felice di ispirazione e di realizzazione, in cui l'uso del colore ha un suo preciso motivo. Accanto a questi pochi nomi che abbiamo citato, la fitta schiera di quelli che il mondo dei fotografi da anni segue ed ammira: Badoglio e Maggioni, Miglietti e Pacchiotti, Robino e Spanu e tanti altri.

e. m.

Istruttoria contro Vadim per «Il piacere e l'amore»

Insieme con il regista sono incriminate Jane Fonda, Catherine Spaak, Anna Karina e altri - La magistratura italiana ha chiesto in Francia i loro certificati penali

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 18 novembre.

La magistratura ha aperto una istruttoria formale contro Roger Vadim, regista e produttore del film *Il piacere e l'amore*, per avere realizzato uno spettacolo «dal contenuto immorale». Insieme con lui sono incriminati gli interpreti: la moglie Jane Fonda, Catherine Spaak, Anna Karina, Jean Sorel, Jean-Claude Brialy, Bernard Noël e altri; il direttore della fotografia, Henry Decae, l'autore del soggetto, e diciotto persone che hanno distribuito la pellicola in Italia. L'incriminazione del soggettista è singolare: si tratta del commediografo austriaco Arthur Schnitzler, morto 36 anni fa. Per la legge italiana risulta tuttora vivente, in quanto non è mai stato presentato il richiesto certificato di morte.

Il film sarà proiettato il 1° dicembre in un cinema del centro in visione riservata alla magistratura e agli eventuali difensori dei vari imputati. Oggi il regista e gli attori sono stati invitati a scegliersi un legale di fiducia mentre per via diplomatica sono stati richiesti i loro certificati penali alle autorità francesi.

g. m.

Una commedia per le scuole debutta al Teatro Nuovo

Questa sera alle 21, per iniziativa dell'assessorato all'Istruzione e ai problemi della gioventù, avrà luogo al Teatro Nuovo l'anteprima della commedia *Quel simpatico furfante dell'avvocato Pathelin*, di Franco Passatore. Il testo è ispirato alla nota farsa francese del XV secolo.

Lo spettacolo destinato agli studenti delle scuole elementari e medie, andrà in scena la prossima settimana con due rappresentazioni giornaliere, una al mattino e l'altra al pomeriggio. Sarà interpretato da Giulio Girola, Giulio Platone, Nadia Fraschi, Elio Bertolotti, Bruno Fabbri, Euro Bulfoni, Cecilia Polizzi, Massimo Agli.

I 50 anni di Luigi Lupi — Il celebre marionettista festeggerà oggi le sue nozze d'oro con il teatro Gianduja nel corso dello spettacolo «Il gatto con gli stivali» che andrà in scena alle 16 nel teatro di via S. Teresa 5. Recite tutti i giovedì, sabato e domenica.

Omaggio al prof. Tricomi che lascia l'insegnamento

Il prof. Francesco Tricomi lascia per limiti di età la cattedra universitaria di analisi matematica. Domani alle 17,30, nell'aula magna di via Po, l'Ateneo gli renderà omaggio. La figura dell'illustre docente, legata in particolare agli studi sulla aerodinamica transonica, verrà illustrata dal prof. Picone. Parleranno inoltre il rettore prof. Allara e il prof. Grosso. Interverrà anche il prof. Segre, nuovo presidente dei Lincei.

La principessa interrogata ieri dal magistrato

Per due ore Beatrice difende Arena L'attore è incriminato per «plagio»

Maurizio Arena dovrà comparire mercoledì a Palazzo di Giustizia: gli è stato risparmiato il mandato d'arresto Approfittando dell'interrogatorio della giovane Savoia, un ufficiale giudiziario le ha notificato l'ordine di presentarsi al processo d'interdizione - Vivace reazione dell'avvocato e aspro commento dell'« Avanti! »

(Nostro servizio particolare)

Roma, 18 novembre.

Maria Beatrice di Savoia si è presentata al Procuratore della Repubblica, è rimasta nel suo ufficio al Palazzo di Giustizia per oltre due ore ed ha difeso Maurizio Arena e contemporaneamente se stessa. Ha spiegato che nessuno le ha imposto di rimanere vicino all'attore; ha sostenuto che la sua libertà materiale e psichica non è stata mai coartata; ha sottolineato che le proprie condizioni mentali sono assolutamente normali aggiungendo, comunque, di essere pronta ad affrontare qualsiasi indagine medica.

E' andata via insieme con il prof. Giuseppe Sotgiu e con due conoscenti che l'avevano accompagnata. Erano le otto di sera. Durante un breve intervallo del colloquio, un ufficiale giudiziario è riuscito ad introdursi nella stanza del Procuratore della Repubblica ed ha notificato a Maria Beatrice l'ordine del presidente del Tribunale civile perché si presenti, la mattina del 21 dicembre, quando avrà inizio la causa per la richiesta di interdizione presentata una settimana fa dalla zia, Jolanda contessa Calvi di Bergolo.

Quasi nello stesso momento, il capo della Squadra mobile dott. Scirè varcava la soglia di villa Capricorno, a Casal Palocco, per lasciare una comunicazione del magistrato: con essa Maurizio Arena è convocato a Palazzo di Giustizia la mattina di mercoledì prossimo per ottenere chiarimenti sull'intera vicenda.

Maurizio Arena aveva fatto sapere al Procuratore della Repubblica che era a sua disposizione. Questa mattina si è presentato il suo legale, prof. Giuseppe Sotgiu; ha spiegato che l'attore era pronto a recarsi al Palazzo di Giustizia non appena fosse stato chiamato. Il sostituto procuratore della Repubblica dottor Paolucci, che sta compiendo le indagini, ha risposto che per il momento non aveva alcuna intenzione di interrogare Arena. Avrebbe, semmai, preferito conoscere Maria Beatrice.

E' stato allora che la principessa è uscita dal suo rifugio sulla via Cristoforo Colombo: accompagnata da due amici ha attraversato la città e verso mezzogiorno si è recata dal prof. Sotgiu al quale, da due giorni, Maurizio Arena si è affidato. La circostanza non lascia più dubbi: i due sono perfettamente d'accordo al punto da rivolgersi allo stesso legale.

Pomeriggio, ore 18: Maria Beatrice di Savoia è arrivata a Palazzo di Giustizia, accompagnata dal professor Sotgiu e dall'avv. Carlo Garrisi. Leggermente impressionata per lo schieramento di giornalisti e di fotografi che l'attendevano, si è stretta al braccio del suo legale e si è avviata verso l'ufficio del Procuratore della Repubblica. Qualcuno dice di averla sentita sussurrare, mentre stava varcando la soglia della stanza: *«Sono pronta a difendere il mio amore»*. Ma la frase sembra inventata, pur intonandosi a questo grosso «fumetto».

Il colloquio fra il dottor Paolucci, il suo diretto superiore prof. Giuseppe Velotti (Procuratore della Repubblica) e Maria Beatrice è durato due ore. Un carabiniere scriveva a macchina le spiegazioni della ragazza. Alle 18 circa, l'episodio dell'ufficiale giudiziario.

Il signor Elio Federici da quattro giorni sta cercando affannosamente Maria Beatrice. Il cancelliere del Tribunale gli ha affidato l'incarico di notificare alla principessa l'ordine di convocazione per l'istanza di interdizione. Aveva trascorso ore ed ore dinanzi a villa Capricorno sperando di incontrarla, ma tutto era stato inutile. Quando ha saputo che oggi Maria Beatrice sarebbe uscita dal suo nascondiglio e sarebbe andata a Palazzo di Giustizia, si è presentato per tempo dinanzi alla Procura della Repubblica; ha approfittato di una piccola sosta nel colloquio, ha consegnato alla principessa il documento ed è uscito, soddisfatto di avere portato a termine l'incarico ricevuto nell'ultimo giorno valido: oggi, infatti, scadevano i termini per la notifica della convocazione.

La reazione del prof. Sotgiu, che stava passeggiando nel corridoio, è stata vivacissima ma sterile. *«E' la prima volta* — ha detto — *che accade un episodio del genere. L'interdizione è un fatto privato. Come è possibile che il Procuratore abbia consentito questo? Maria Beatrice è venuta qui per aiutare la giustizia e ha ricevuto questo regalo».*

«E' proprio vero — commenterà domani l'*«Avanti!»* con un corsivo — *sulla scena della vicenda Arena-Savoia ne stanno succedendo di tutti i colori».* Il quotidiano socialista critica aspramente il magistrato che ha permesso l'interferenza dell'ufficiale giudiziario.



Beatrice di Savoia si reca a Palazzo di Giustizia con l'avv. Sotgiu (Telef. A. P.)

Mentre a Palazzo di Giustizia Maria Beatrice spiegava di non essere una «vittima» di Maurizio Arena (si tenga tuttavia presente che non è necessario il consenso dell'offeso perché sussista il reato di «plagio»), il capo della Squadra mobile si presentava a villa Capricorno e consegnava ad Arena l'ordine di presentarsi dal magistrato la mattina del 22 novembre in quanto *«imputato dell'art. 603 del Codice penale per avere, mediante vari e ripetuti mezzi fisici e psichici di coercizione, sottoposto Maria Beatrice di Sarre al proprio potere, riducendola in totale stato di soggezione».*

In sostanza, da questa sera l'attore sa, attraverso un documento ufficiale, di essere imputato di plagio (per questo reato la legge prevede una pena da 5 a 15 anni di reclusione). L'accusa avrebbe dovuto essergli contestata con un mandato di cattura obbligatorio. Ma il magistrato ha preferito agire con molta cautela e ha firmato, invece, un mandato di comparizione che potrà essere trasformato, qualora nelle successive indagini dovessero emergere elementi più concreti di responsabilità.

Oggi il Procuratore della Repubblica ha disposto il dissequestro del passaporto di Arena. E' intervenuto in compenso l'ufficio passaporti della Questura che ha bloccato nuovamente il documento dell'attore contro il quale, nel frattempo, era stato emesso ordine di comparizione per un reato la cui pena minima supera un anno.

Maria Beatrice, dopo il lungo colloquio con il dott. Paolucci, è tornata nel suo rifugio. Per il momento sembra destinata ad uscire dalla scena.

Guido Guidi

Il provvedimento dopo la denuncia di alcuni soci

Rinviato a giudizio per truffa Il direttore dell'Aci di Ivrea

E' accusato di aver fatto pagare somme non previste sulle tasse di circolazione Il funzionario avrebbe versato le eccedenze alla cassa generale dell'Associazione

(Dal nostro corrispondente)

Ivrea, 18 novembre.

Il direttore della sede dell'Aci di Ivrea, ragionier Ottavio Bonelli di 64 anni, originario di Certaldo (Firenze) è stato rinviato a giudizio dinanzi al Tribunale della nostra città per truffa continuata aggravata.

Egli è accusato di avere indotto, attraverso le impiegate dell'ufficio, un numero imprecisato di persone a pagare somme non dovute per le varie pratiche relative alle tasse di circolazione per le auto e le moto e per la concessione di carte carburante, sostenendo di dover far fronte a spese postali inesistenti.

Persona assai nota in città, il Bonelli dirige la sede dell'Aci da più di una ventina d'anni. Le prime indiscrezioni sul suo operato vennero sollevate nell'estate del 1966. All'allora Procuratore della Repubblica dottor Antonino Repaci giunse una denuncia presentata da alcuni privati nella quale il Bonelli veniva accusato di irregolarità amministrative.



Il rag. Ottavio Bonelli

Il dottor Repaci ordinava un'inchiesta che veniva successivamente proseguita dal dott. Franco Pulcini, suo sostituto. Il Bonelli venne interrogato dai carabinieri dinanzi ai quali respinse però ogni addebito. Subito dopo venivano sentite tutte le impiegate della sede principale di Ivrea (l'Automobile Club eporediese, uno dei più attivi in Italia, quarto in ordine di grandezza in Piemonte, conta quasi 6 mila soci e dispone di quattro sedi staccate: Cuorgnè, Rivarolo, Caluso e Ivrea delegazione).

Sembra che alcune impiegate abbiano fatto importanti ammissioni. Esse avrebbero affermato di avere avuto ordine dal direttore di arrotondare la cifra che veniva riscossa per i bolli di circolazione. Poche decine di lire che moltiplicate però per il numero degli utenti fruttavano una sensibile somma. Inoltre ad ogni turista che richiedeva il rilascio di carte-carburante sembra fosse fatta pagare una tassa di 100 a 200 lire giustificandola con la presenza di spese accessorie e postali.

Secondo quanto è trapelato, le dipendenti avrebbero riferito che la somma eccedente era giornalmente consegnata in una busta chiusa nell'ufficio del direttore.

Il Bonelli nuovamente interrogato avrebbe ammesso che le segretarie gli portarono alcune volte una busta contenente piccole somme; però ritenendo trattarsi di comprensibili eccedenze di cassa dovute ad inevitabili arrotondamenti su un giro di danaro sovente dell'ordine di diversi milioni, avrebbe versato il tutto nella cassa generale dell'Aci.

La spiegazione fornita dal Bonelli sarebbe stata accettata dal Consiglio d'amministrazione dell'Associazione che a tutt'oggi non è intervenuto con provvedimenti di sospensione dalla carica del direttore il quale mantiene ancora l'incarico.

Di diverso avviso si è però mostrato il giudice istruttore del Tribunale d'Ivrea che, concluso l'esame degli elementi raccolti dai carabinieri e dalla Procura della Repubblica nella loro indagine, ha rinviato a giudizio il Bonelli il quale potrebbe comparire in Tribunale in una delle prime udienze del nuovo anno.

Il Bonelli ha intanto affidato la propria difesa all'avv. Ferrero di Torino.

r. a.

«Sono solo» scrive il giovane fuggito con la sposa di 17 anni

Ha spedito la lettera ai genitori da Acqui - Forse è un espediente per sviare le ricerche della coppia

(Nostro servizio particolare)

Nizza Monf., 18 novembre.

(g. r.) Nessuna traccia della sposa diciassettenne Leonilde Andretta, fuggita dalla sua abitazione di Nizza Monferrato con l'amico Luciano Spertino, di 18 anni, abbandonando il marito e due figli, uno di due anni e l'altro di due mesi. Vane sono state le ricerche della coppia fuggiasca, compiute da carabinieri e parenti nella zona di Acqui Terme e nella Riviera ligure.

Nella vicenda si è però inserita una lettera che il giovane Sperlino ha spedito ai suoi genitori da Acqui Terme. In sostanza il messaggio tende a far credere che il giovanotto sia fuggito da solo e non in compagnia della sposina. Egli dichiara di non voler più tornare a casa perché desidera vivere da solo. A tal fine avrebbe affittato una camera ammobiliata (però non si precisa in quale località). Anche il motivo della fuga è precisato: il padre l'aveva sgridato per una sua assenza ingiustificata dal lavoro nello stabilimento «Gancia» di Canelli, dove egli era occupato come cantiniere.

E' difficile credere alla versione del ragazzo. Varie persone l'hanno visto allontanarsi da Nizza sulla sua «500» rossa in compagnia di Leonilde Andretta.

Se i parenti del giovane proseguono senza tregua le ricerche, il marito della sposa fuggita, l'autista ventiduenne Francesco Bernardi, mantiene un atteggiamento del tutto diverso. Egli è amareggiato e non vuole sentire parlare della giovane moglie. E' offeso anche perché non aveva mai avuto sentore della tresca. «Non voglio più saperne — dice — per me è morta. Io me ne sto con mia madre che è disposta a badare ai miei due bambini».

Un uomo allegro che recita con segreta mestizia

Tognazzi, tutto sommato, è più «serio» come attore di cinema che nella vita

I film di maggior impegno, ed anche malinconici, lo soddisfano più delle «comiche» cui deve la celebrità - «In fondo mi vergognavo dei versacci e delle battute grossolane», dice ricordando i suoi esordi; «per andare più a fondo, i lazzi non bastano, occorre la sofferenza» - Ma al suo temperamento, ed anche ai suoi difetti, da festoso dongiovanni padano, si sente inesorabilmente attaccato - Perciò ha avuto tre figli da tre donne diverse e tuttavia resta scapolo - Molti lo criticano, nessuno potrebbe accusarlo di presunzione

(Dal nostro inviato speciale)
Roma, novembre.

L'11 novembre scorso, Ugo Tognazzi diventò padre per la terza volta. Fatto normalissimo che però nel suo caso ha destato gran scalpore per un particolare un po' insolito, almeno anagraficamente: i suoi tre figli, Tognazzi li ha avuti da tre donne diverse, nessuna delle quali è sua moglie. Il primo, Ricky, nacque nel '55 dalla sua relazione con la ballerina irlandese Pat O'Hara; il secondo, Thomas, nacque tre anni fa dalla unione con una amica norvegese, Margaret Robsham; l'ultimogenito, Gianmarco, è figlio dell'attrice Franca Bettoja, donna colta e sensibile, legata a Tognazzi da un vincolo duraturo e profondo, anche se abitano ciascuno per conto suo, lui nel suo appartamentino da scapolo, alto sui tetti, davanti alla splendida chiesa dei Fiorentini; lei in una ala della vecchia casa della sua solida famiglia borghese.

Lo «scandalo» era destinato a sbollire presto, se a rinfocolarlo non avesse provveduto incautamente lo stesso Tognazzi con un gesto di cui lì per lì non valutò tutte le conseguenze. Poco dopo la nascita del bambino, l'attore comparve sulla porta della clinica reggendo amorosamente fra le braccia un piccolo fagotto di lana bianca su cui i «paparazzi», da giorni in agguato, fecero scattare a mitraglia i loro *flash*. Ma quando alla fine Ugo sollevò con delicatezza un lembo di quei soffici panni, risultò che al posto del neonato c'era uno scimmiotto di pezza. La reazione della stampa e dell'opinione pubblica fu violenta: non si parlò più di «sultano», ma di «sconcertante cinismo».

Qui, nel suo piccolo salottino dalle pareti coperte di quadri d'autore, domando a Ugo Tognazzi il perché di quel gesto. Voleva forse vendicarsi delle indiscrezioni dei rotocalchi? «*Neppure per idea, l'ho fatto per aiutare i fotografi. Poveri Cristi, erano lì da giorni e giorni, non potevano andarsene senza aver scattato almeno qualche foto. Farli entrare? Era troppo presto, Franca non stava ancora bene. Uscire col bambino? Una pazzia. Allora mi misi d'accordo con loro: mi sarei affacciato col fagottino bianco e loro avrebbero scattato le foto da lontano, tanto per far contenti i loro direttori. Per le foto vere sarebbero tornati tre giorni dopo. Così, all'ultimo momento, presi il primo giocattolo che mi capitò sotto mano, lo avvolsi in una coperta e mi affacciai*».

E' sincero? Credo di sì. Del resto questa sua versione corrisponde anche alla sua figura che, se è agli antipodi di quella del padre tradizionale, non coincide neppure con quella del «cinico senza scrupoli». Testone massiccio sul fisico ancora aitante, viso da cocker, capelli un po' lunghi, sembra il modello ideale di quei maturi dongiovanni padani, intelligenti e sfaticati, che a Cremona, a Mantova, a Ferrara, sprecano la loro vita al caffè parlando di automobili, di pietanze, di anatomie femminili. Del padano ha anche la esuberanza estroversa ed una spontaneità, forse superficiale, ma calda ed immediata.

Ero appena entrato e già si affrettava a spiegarmi come tutti i suoi splendidi quadri — tre Modigliani, due Picasso, Rosai, Campigli, Sironi, Carrà, Morlotti, Savinio, De Pisis, Guttuso, Migneco eccetera — non fossero frutto di una sua passione per l'arte; aveva cominciato a comprarli senza intendersene affatto, su consiglio di un amico, al solo scopo di investire dei capitali. Naturalmente col passare degli anni a furia di comprare ci ha preso gusto, ora se ne intende un po' le sue preferenze vanno ai surrealisti. «*Ma ho sempre l'umiltà dell'incompetente*» ammette.

Con altrettanta semplicità mi riassume in breve la sua vita: l'infanzia piccolo borghese a Cremona, la grave malattia del padre, il primo lavoro di impiegatuccio a quindici anni al salumificio Negroni, la passione per le filodrammatiche, l'arruolamento in Marina («*Scelsi la Marina non perché avessi la passione del mare, ma perché i marinai portano i pantaloni lunghi, non potevo soffrire le fasce grigioverdi*»), le *tournées* in una compagnia organizzata dalle forze armate, il caos dell'8 settembre, l'inizio della sua carriera di comico nel clima tragico della repubblica di Salò, i primi successi fino al giorno in cui Wanda Osiris, che aveva bisogno di un nuovo attore, venne ad assistere ad un suo spettacolo.

«*Ricorderò sempre quel pomeriggio* — mi dice —. *Milano aveva appena subito un grave bombardamento, quello di Gorla, centinaia di morti, la città terrorizzata. In teatro ci saranno state dieci persone, lei, la Wandissima, nelle prime file, tutta bionda, accanto al suo impresario. In quel clima, infilare una battuta di spirito dietro l'altra era una cosa disumana, grottesca. Non so come, ci riuscii e fui assunto*».

Poi i giorni euforici dopo la Liberazione, il piacere di recitare davanti alle platee piene, sentire la gente ridere a piena gola dopo tante tragedie. «*Eppure non ero soddisfatto. Potrà sembrare orgoglio eccessivo, ma già allora quel mio umorismo non sempre sottile, quelle battute spesso grossolane mi lasciavano dentro un senso di vuoto. Facevo i versacci, la platea rideva, ma in fondo in fondo mi vergognavo. Avrei preferito qualcosa di diverso e di meglio*».

La grande svolta arrivò con «Un due tre», la famosa rubrica televisiva che lo ebbe a protagonista insieme con Vianello. Fu un successo strepitoso, in poche settimane lui e Raimondo divennero una specie di istituzione nazionale, in Italia sembrava non ci fossero altri comici che loro, gli indici di gradimento salirono alle stelle.

Eppure questi due personaggi che sembravano inseparabili, nella vita non si incontravano e non si incontrano quasi mai. «*Siamo troppo diversi per potere stare insieme* — mi spiega —; *Raimondo è metodico, chiuso, attaccato alle sue abitudini e ai suoi programmi; io sono entusiasta, disordinato, sempre disponibile a tutto. Ci incontriamo raramente, ma proprio per questo siamo rimasti in ottimi rapporti*».

Il successo e i guadagni di «Un due tre» e dei film con Vianello gli permisero quel salto di qualità cui aspirava da un pezzo. Vennero finalmente i film seri, impegnati — *Il federale, L'ape regina, Una questione d'onore, L'immorale* eccetera — che rivelarono un Tognazzi nuovo, attore completo, versatile, che non sa soltanto far ridere ma anche piangere e meditare.

Gli domando se quella nota di tristezza esista anche in lui: se anche il Tognazzi uomo, cioè, sotto la scorza epicurea celi una vena di segreta mestizia.

«*Triste io? per carità, non lo sono mai stato. Certo mi dispiace che nel mondo ci siano sofferenze e dolori. Se potessi, li cancellerei. Ma triste proprio non riesco a esserlo. E' contrario alla mia natura*».

— Perché mai allora ama i personaggi che hanno anche un lato amaro, malinconico?

«*Perché appunto desidero andare più a fondo, e per andare a fondo la comicità non basta, occorrono il dolore e la sofferenza. E poi perché sullo schermo questo mio viso da can da caccia è più adatto alle espressioni meste che a quelle spavalde*».

Continuando sulla via delle confidenze, mi confessa di essere pieno di difetti — egoismo, esibizionismo, tendenza all'anarchia eccetera — ma che il suo difetto più grave è quello di essere attaccato ai suoi difetti, di non far nulla per correggerli, anzi di esser loro profondamente affezionato. Anche per questo non intende sposarsi. Provvede al mantenimento dei suoi figli, fa quel che può per rimanere in buoni rapporti con le loro madri.



Ugo Tognazzi a Riccione tra l'attrice svedese Monica Siwera, da sinistra, la giovanissima Romina Power e Dalida

Con Pat O'Hara, la prima, ci è riuscito. Lei gli scrive per comunicargli i voti che Ricky loro figlio, prende a scuola, per chiedergli consigli in materia domestica, economica, perfino sentimentale. Lui le risponde sempre e di tanto in tanto va a trovarli, c'è stato anche pochi giorni fa.

Con la seconda, la norvegese, è diverso. E' tornata al suo paese portando con sé il bimbo, ha cancellato l'esperienza italiana, si è sposata, ha avuto un altro figlio, vive in una casa fra gli abeti, non vuol sentire parlare né dell'Italia né di Tognazzi. Lui è salito fin lassù diverse volte, ma gli ha sempre sbattuto la porta in faccia. E poichè le leggi norvegesi dànno sempre ragione alla madre, lui in pratica ha dovuto rinunciare a questo suo figlio; si chiama col suo nome, Thomas Tognazzi, ma è un piccolo norvegese come gli altri, solo appena più scuro.

E Franca Bettoja? Con Franca è diverso, è una donna ineguagliabile, piena di sensibilità e di comprensione; ma neppure queste sue doti eccezionali, a quanto pare, hanno indotto Tognazzi a cambiare idea sul matrimonio. Dice che è la tomba dell'amore, che soffoca attrazioni e impulsi nel grigiore del tran tran quotidiano.

Pronuncia queste affermazioni con appassionata convinzione, con sincera perentorietà. La stessa convinzione e la stessa perentorietà con cui le ripetono ogni sera per decenni i maturi dongiovanni padani di Cremona, di Mantova, di Ferrara. Fino al giorno in cui, alle soglie della vecchiaia, si sposano regolarmente.

Gaetano Tumiati

Necessaria l'ibernazione per esplorare lo spazio fuori del sistema solare?

Troppo breve la vita dell'uomo per poter conquistare le stelle

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 18 novembre.

Entro il '70, forse anche prima, l'uomo giungerà probabilmente sulla Luna. Entro l'80 si spingerà forse anche fino ai maggiori pianeti, ma la brevità della sua vita potrebbe impedirgli di conquistare le stelle. Allo stadio attuale della cosmonautica, per arrivare alla più vicina, Alfa Centauro, impiegherebbe infatti oltre mezzo milione di anni.

Russia Sovietica, quotidiano moscovita, ha proposto oggi una singolare soluzione del difficile problema: la ibernazione artificiale. «*L'uomo potrà compiere viaggi lunghissimi* — ha scritto — *se riuscirà a ritardare la sua morte. Con l'ibernazione artificiale, avrà sotto controllo il suo metabolismo*». Potrà cioè, in teoria, vivere per un periodo prestabilito.

Un cosmonauta «surgelato» sarebbe quindi il primo — secondo *Russia Sovietica* — ad esplorare lo spazio al di fuori del sistema solare. Si tratterebbe di riportarlo «in vita» per l'arrivo alle stelle e allo stato di morte biologica apparente per il viaggio di ritorno sulla Terra. L'articolo del quotidiano moscovita è serio. Fa pensare che studi appositi siano in corso in Russia. Si sa d'altra parte che i sovietici esaminano da tempo ogni possibilità dell'esplorazione spaziale.

Russia Sovietica sottolinea che americani e giapponesi sono già avanti nello studio dell'ibernazione artificiale. Lo scorso gennaio a Los Angeles il prof. Bedford, di 73 anni, ammalato di cancro, si è fatto «surgelare»: spera che, al suo risveglio, la medicina abbia compiuto tali progressi da riuscire a curarlo del suo male. Ad agosto, un camionista di Tokio, Saito, rimasto chiuso accidentalmente in un frigorifero per alcune ore e dato per morto, è stato «risuscitato» dai medici.

Per il giornale sovietico, il traguardo dei 200 anni di vita media dell'uomo non è lontano.

e. c.

La domanda presentata al Capo dello Stato

Ippolito chiede la grazia a Saragat per non tornare un anno in carcere

L'ex segretario del Cnen era stato condannato a cinque anni e due mesi - In attesa del ricorso, aveva ottenuto la libertà provvisoria dopo essere rimasto in prigione due anni e due mesi - La Cassazione ha confermato la sentenza

(Nostro servizio particolare)
Roma, 18 novembre.

Felice Ippolito ha presentato la domanda di grazia al Presidente della Repubblica. Condannato a 5 anni e 3 mesi di reclusione per peculato, interesse privato in atti di ufficio e falso, l'ex segretario generale del Cnen (Comitato nazionale per l'energia nucleare), ha scontato due anni, due mesi e 20 giorni di reclusione perché nel frattempo ha ottenuto la libertà provvisoria; ma in seguito alla decisione della Corte Suprema di confermare la condanna, egli dovrebbe essere nuovamente arrestato per terminare la pena.

Nello stesso tempo, Felice Ippolito ha chiesto al ministro della giustizia che sia sospesa l'esecuzione del mandato di cattura (dovrebbe essere emesso fra qualche giorno dalla Procura generale) in attesa di una risposta alla domanda di grazia.

L'ex segretario del Cnen venne arrestato la sera del 3 marzo 1964. L'ordine di cattura fu firmato dal magistrato quasi al termine di una istruttoria che si era prolungata per sei mesi. Si presentò in tribunale, dove venne condannato a 11 anni di reclusione. La Corte d'Appello ritenne che si trattasse di una pena eccessivamente severa e la ridusse a 5 anni e 3 mesi di reclusione. Il 23 maggio 1966, l'ex segretario generale del Cnen fu posto in libertà provvisoria: aveva scontato due anni, due mesi e 20 giorni di reclusione.

La domanda di grazia è stata giustificata dai legali, avv. Adolfo Gatti e prof. Giuseppe Sabatini, con una serie di motivi: 1) Felice Ippolito è stato ritenuto responsabile di reati meno gravi di quelli contestati. 2) la responsabilità nel reato di peculato si riduce ad episodi di scarsa consistenza patrimoniale: una piccola parte della liquidazione che non avrebbe dovuto percepire; essersi fatto rimborsare dal Cnen le spese per viaggi privati; avere utilizzato un'automobile del Cnen non per ragioni di ufficio. 3) è stato indotto a compiere questi atti ritenuti dalla magistratura come reati, soltanto perché sospinto dalla «volontà di realizzare nel modo più efficace, più rapido e più concreto il raggiungimento dei fini per i quali il Cnen era stato a suo tempo costituito»; 4) inadeguatezza delle norme giuridiche alle esigenze moderne, per cui Felice Ippolito ha compiuto delle violazioni di legge soltanto perché ha amministrato un ente statale, o comunque pubblico, con i criteri di un amministratore privato; 5) i meriti che, comunque, spettano ad Ippolito per avere realizzato «imponenti opere a vantaggio del paese, che è stato portato così all'altezza dei maggiori Stati europei nel settore dell'energia nucleare».

Per quanto tempo Felice Ippolito dovrebbe tornare in carcere se non venisse accolta la sua domanda di grazia? Esistono due tesi in contrasto e sono le conseguenze di altrettante interpretazioni che debbono essere date alla legge. L'ex segretario generale del Cnen ha beneficiato di alcuni condoni: quello del 1963 e quello del 1966 per complessivi due anni. Sin qui sono tutti d'accordo, poi è la polemica.

I legali avv. Gatti e prof. Sabatini sostengono che Ippolito avrebbe diritto ad altri condoni per un complesso di 1 anno e 9 mesi; taluni invece ritengono che egli abbia diritto soltanto ad un altro anno di condono. Nel primo caso, Felice Ippolito dovrebbe scontare soltanto 3 mesi e 10 giorni per terminare la pena; nel secondo caso, invece, egli dovrebbe tornare in carcere per un anno e 10 giorni.

g. g.

Due ballerini arrestati per traffico di droga a Varese

(Dal nostro corrispondente)
Varese, 18 novembre.

(v. m.) Una coppia di ballerini che, giunta a Varese tre giorni fa, avrebbe questa sera dovuto esibirsi nel *night* del Kursaal, è stata stamane all'alba arrestata dalla squadra mobile per traffico di stupefacenti. Il «fermo» è avvenuto all'albergo Internazionale poco dopo le 6,30. I due sono già stati portati a Terni a disposizione della Procura della Repubblica, che ha disposto l'arresto con ordine di cattura. Si tratta del cubano Guglielmo Martinez, di 36 anni, dimorante a Roma, e Adriana Nardi, di 28 anni di Pomezia.

Riconosciuta la voce dell'«omicida» trasmessa alla tv: ma era uno scherzo

Un'ascoltatrice in Svizzera individua nell'assassino un suo conoscente di vent'anni
Il ragazzo arrestato si difende: «Ho voluto prendermi gioco della polizia. Non è vero niente» - E' riuscito a dimostrare di essere estraneo al delitto (realmente avvenuto)

(Dal nostro corrispondente)
Berna, 18 novembre.

L'idea di diffondere per radio e televisione la registrazione della chiamata anonima di un giovane che aveva affermato di essere l'autore di un efferato delitto compiuto lo scorso mese di settembre a Zurigo non ha tardato a sortire risultati positivi. Una ragazza ha riconosciuto la voce dell'interlocutore anonimo di un commissario della polizia di Zurigo e al termine di una rapida inchiesta è stato possibile stabilire la sua identità ed arrestarlo in poche ore.

Tuttavia il giovane arrestato, un ragazzo di 20 anni, non è l'assassino dell'insegnante Seifert.

Poche ore dopo la messa in onda della registrazione della voce dell'assassino immaginario, una ragazza si è presentata la scorsa notte alla polizia di Zurigo dichiarando: «*Ho riconosciuto la voce. Sono sicura che si tratta di quella di un mio conoscente. E' un apprendista di vent'anni. La sua fidanzata è una mia amica*». Alcuni agenti si recavano nell'abitazione del ragazzo indicato, ma costui era assente.

Poteva essere accertato che nel pomeriggio di ieri aveva lasciato Zurigo per recarsi a San Gallo, dove risiedono i suoi genitori. Verso l'alba di stamane il giovane poteva essere arrestato. Sottoposto ad uno stringente interrogatorio, egli finiva per confessare: «*Non sono l'assassino del maestro Seifert. Se due settimane addietro ho chiamato il commissario Muff della polizia di Zurigo per affermare che avevo colpito a morte l'insegnante Seifert è perché volevo compiere una bravata, destinata a mostrare alla mia fidanzata che sono un uomo coraggioso, capace di tutto*».

Comunque sia, il giovane, di cui per ora non è stata rivelata l'identità essendo ancora minorenne, è stato condotto a Zurigo. Egli ha potuto dimostrare di essere estraneo all'uccisione dell'insegnante Seifert. Nondimeno è stato incarcerato sotto la accusa di avere ostacolato con il suo scherzo di cattivo gusto le ricerche per scoprire il vero assassino.

l. f.

CRONACHE DELLO SPORT

Riunione del comitato di presidenza

Calma all'Inter dopo tante liti

La direzione si è limitata a deplorare le polemiche tra Herrera ed i medici - Moratti augura un ritorno alla normalità; il trainer insiste: «Non diamo medicine ai nostri calciatori»

(Nostro servizio particolare)

Milano, 18 novembre.

Il violento dissidio tra Helenio Herrera ed i medici sociali dell'Inter è stato parzialmente composto questa sera dal comitato di presidenza della società milanese, riunitosi nella sede di via Dante.

Il presidente Moratti ed i vicepresidenti Prisco e Fraizzoli hanno cercato di sdrammatizzare il difficile momento della squadra nerazzurra, nell'intento di non acuirne la crisi e di non renderne più difficile la rimonta verso migliori posizioni di classifica. Anziché ricorrere ai mezzi estremi dell'esonero della commissione medica o dell'allenatore, i quali nei giorni scorsi si sono reciprocamente scambiati l'accusa di aver determinato il «crollo» dei giocatori, la direzione del Club si è limitata a rivolgere una pubblica nota di biasimo all'una ed all'altro, attraverso il seguente comunicato:

«Il comitato di presidenza dell'Inter, esaminata la situazione della prima squadra, con riferimento alle relazioni richieste ai dirigenti sanitari ed all'allenatore, ha disapprovato che gli interessati, anziché esporre riservatamente, come richiesto, il proprio pensiero, lo abbiano fatto attraverso dichiarazioni alla stampa, giungendo a posizioni polemiche che non hanno incontrato il consenso della società».

I medici, dal loro canto, dopo essere stati ascoltati personalmente dal comm. Moratti e dai suoi due consiglieri, hanno rinunciato a quelle azioni di rivalsa che avevano minacciato quando erano stati attaccati violentemente da Herrera. Il *trainer* come è noto li aveva praticamente accusati di avere propinato ai suoi giocatori troppe medicine di cui non si conoscono ancora perfettamente gli effetti.

Il comm. Moratti, al termine della riunione di questa sera, ha commentato: *«I dottori Klinger, Quarenghi e Cipolla hanno collaborato con Herrera per sette anni, senza che mai fosse insorto alcun inconveniente. Continueranno ancora nel futuro, speriamo con i lusinghieri risultati degli anni scorsi».*

Nella tarda serata il tecnico dell'Inter Helenio Herrera, messo al corrente del comunicato emanato dalla presidenza della società, ha voluto precisare di non essere stato il primo ad attaccare i medici. Ha aggiunto che in avvenire, la collaborazione con i sanitari dovrà essere ben definita dichiarando:

«Io sono il responsabile della squadra, e dunque anche del rendimento dei giocatori e dei risultati delle partite. Esigo perciò che d'ora in poi venga sospesa la somministrazione ai miei giocatori di tutti i medicinali che sono loro dati attualmente. I giocatori sono sani e giovani, non vecchietti ammalati».

Come si vede la crisi dell'Inter, nonostante l'opera pacificatrice dei dirigenti è tutt'altro che chiusa.

d. m.

Torino: Carelli è guarito Juventus: Castano migliora

Il Torino ha disputato ieri una partita d'allenamento contro la squadra ragazzi rafforzata da Sattolo, Carelli, Corni e Balsi. I titolari, privi degli «azzurri» e di Cereser (convalescente dall'infortunio al ginocchio) hanno vinto per 6-1. I goals sono stati realizzati da Moschino (due), Albrigi, Agroppi, Combin e Balsi. Per gli avversari il punto è stato ottenuto da Carelli. L'attaccante ha giocato soltanto 25 minuti; non ha forzato ma ha dimostrato di essere guarito dallo stiramento muscolare che gli aveva impedito di giocare contro il Varese. Carelli rientrerà domenica prossima a Mantova.

La Juventus, intanto, ha proseguito l'attività. Del Sol ha intensificato la preparazione e dovrebbe essere in grado di giocare contro la Fiorentina. Hanno ripreso anche Sarti e Sacco. De Paoli ha riposato. La contusione al polpaccio è in via di miglioramento: oggi dovrebbe allenarsi. In progresso anche le condizioni di Castano. Il difensore continua le cure per guarire dalla lieve distorsione alla caviglia destra e domani scenderà in campo nella speranza di essere disponibile per la ripresa del campionato.

Heriberto Herrera, al termine della seduta ha poi parlato di Magnusson: *«Se si deve giudicare lo svedese da una sola partita il giudizio è senz'altro negativo. Però, adesso è in grado di capirmi, cercherò di insegnargli cosa deve fare. Sul piano atletico è già in ottime condizioni».*

Anche all'on. Catella, presente all'allenamento, è stato chiesto un parere su Magnusson. Il presidente juventino ha smentito che la società intenda cedere Magnusson all'estero.

Oggi di scena la serie B

Sospeso il campionato di A, le partite più importanti sono Reggiana-Pisa, Livorno-Monza e Perugia-Padova - Il Novara (otto pareggi su dieci gare) ospita la Reggina Attesa per la prova del Lecco contro il Bari - Spettatori in aumento nel torneo cadetto

Sospeso il campionato di serie A, oggi è di scena la B. La scorsa stagione il torneo cadetto fu dominato da Sampdoria e Varese, che si rivelarono fin dall'inizio le due squadre più forti e conquistarono meritatamente la promozione: la lotta, insomma, riguardò quasi subito soltanto il settore di coda e fu proprio l'ultima giornata a stabilire che oltre a Salernitana, Arezzo ed Alessandria fosse il Savona a cadere in serie C. Quest'anno, invece, vi è notevole equilibrio su entrambi i fronti: in testa c'è il Pisa, seguito però ad una sola lunghezza da Livorno e Padova (entrambe con una partita in meno) ed a due punti da Palermo, Reggina e Verona; e nella zona bassa della classifica ben undici squadre sono racchiuse nello spazio di un punto.

Un campionato all'insegna dell'incertezza, insomma, e proprio per questo gli spettatori sono in aumento: un esempio: lo scorso anno nella settima giornata gli spettatori furono 81.379, per un incasso inferiore ai 63 milioni; nel turno corrispondente del campionato in corso l'introito è stato superiore agli 80 milioni, ed i paganti sono aumentati di quasi settemila.

Uno torneo equilibrato, ma anche ricco di sorprese: il Modena, una delle squadre che alla vigilia sembravano aver maggiori probabilità di promozione, è all'ultimo posto, seppur in compagnia di altre quattro squadre; e in testa c'è il Pisa, che l'anno scorso rischiò di finire in serie C.

Oggi la capolista giocherà in trasferta contro un avversario molto difficile: la Reggiana, che essendo stata sconfitta sul proprio campo domenica scorsa dal Catania, è caduta nel gruppetto delle ultime in classifica ed è sull'orlo della crisi. La società emiliana sta cercando di correre ai ripari, ha intavolato trattative per avere Bicchierai e l'«affare» è quasi in porto; il «trainer» Bizzotto, inoltre, ha deciso di portare sostanziali mutamenti alla squadra che oggi si presenterà con quattro novità: Fantazzi, Vignando, Lampredi e Del Fabbro. Per la Reggiana si tratta di un incontro molto delicato, ma anche per la squadra di Lucchi: e da Pisa giungerà un treno speciale carico di tifosi.

Di un eventuale passo falso della capolista potrebbe approfittare un'altra squadra toscana, il Livorno, l'unica formazione ancora imbattuta del torneo. La compagine di Remondini ospiterà il Monza e dovrebbe riuscire ad imporsi, mentre il Padova (secondo in classifica alla pari con il Livorno) giocherà a Perugia, contro una squadra che sul proprio campo non ha mai perso: un compito difficile per i veneti.

La grande maggioranza delle squadre cadette, finora, ha avuto molti alti e bassi di rendimento e parecchi allenatori hanno rischiato (e rischiano ancora) di farne le spese: un altro passo falso della Lazio (che oggi giocherà a Palermo) potrebbe costare il posto a Gei; Segato (Venezia) è stato confermato dopo molte polemiche; Montanari ha affiancato Bonizzoni al Foggia; Ballacci (Catania) è condizionato ai prossimi risultati della squadra; parecchi tifosi, infine, vorrebbero il licenziamento di Fongaro, il «trainer» del Genoa. Ma vi sono delle eccezioni: il Novara, ad esempio, finora ha offerto un rendimento di una costanza eccezionale.

Dieci partite, dieci punti; otto reti fatte, otto subite; una vittoria, una sconfitta ed otto pareggi: questa la situazione della squadra di Molina che, partita con il solo obiettivo di evitare la retrocessione, si trova ora in una tranquilla posizione di centroclassifica. I piemontesi, però, non vincono ormai da oltre un mese e mezzo, i tifosi vorrebbero che il Novara finalmente interrompesse la lunga serie di pareggi. Oggi la squadra di Molina ospiterà la Reggina, una formazione pericolosa ma non imbattibile. Sarà l'occasione buona?

Fra le altre partite della giornata, di particolare interesse Lecco-Bari. La squadra di Monzeglio, che pure sembrava una delle favorite, è l'unica che finora non ha mai vinto, né in casa né fuori; e il Bari, in campo esterno, ha sempre perso. Il Lecco, insomma, oggi ha la possibilità di «rompere il ghiaccio». L'incontro, comunque, è delicato: al club lombardo non si parla ancora di crisi, ma un nuovo passo falso potrebbe avere serie conseguenze.

Il Genoa, infine, osserverà un turno di riposo. Giunge proprio a proposito, i tifosi rossoblù, dopo il deludente pareggio di domenica scorsa a Marassi contro il Livorno, hanno inscenato una nuova manifestazione di protesta, qualcuno ha addirittura tentato di aggredire Fossati, uno dei massimi dirigenti del club. Forse il riposo servirà a riportare un po' di calma fra i «fedelissimi» ed anche fra i giocatori, scossi dai risultati negativi. E servirà a Fongaro per collaudare Emoli, il nuovo acquisto, nella «amichevole» in programma oggi a Roma contro i giallorossi. Domenica prossima il Genoa andrà a Pisa, contro la squadra che finora ha segnato in media più di due goals a partita...

Maurizio Caravella

Come gli sportivi, ieri davanti al video hanno seguito la gara Svizzera-Italia

Parola ha ricordato il suo esordio proprio contro gli elvetici - Le critiche dell'olimpionico Livio Berruti - Per Andrea De Adamich, asso del volante, gli azzurri non hanno meritato il pareggio

Gli sportivi italiani hanno seguito ieri davanti al video le emozionanti vicende dell'incontro Svizzera-Italia. I commenti degli specialisti di ogni disciplina dall'atletica al calcio all'automobilismo non sono entusiastici. Dalla squadra italiana in genere ci si aspettava di più. Ecco comunque una serie di dichiarazioni.

CARLO PAROLA (ex giocatore della Juventus e della Nazionale): «La gara di Berna mi ha fatto compiere un nostalgico ritorno al passato. Esattamente ventidue anni fa, l'11 novembre 1945, ho esordito in Nazionale A nel primo confronto internazionale sostenuto dalla rappresentativa azzurra nell'immediato dopoguerra. La partita, ricca di colpi di scena e di goals, terminò in parità con il punteggio di 4-4.

«Avremmo forse meritato la vittoria; ma torniamo ai giorni nostri. La partita di ieri mi è piaciuta, ma la prestazione degl'italiani non mi ha molto soddisfatto. Gli azzurri hanno brillato a tratti mancando però di continuità. Hanno indubbiamente meritato il pareggio, ma se Riva non "inventava" una rete spettacolare difficilmente sarebbero riusciti a condurre in porto un risultato positivo e assai utile per la Coppa Europa delle Nazioni. La Svizzera ha giocato in maniera sorprendente. Avevo letto nei giorni scorsi le previsioni ottimistiche dell'amico Foni, c.t. degli elvetici. Pensavo esagerasse. Invece ho dovuto ricredermi. La Svizzera è una squadra omogenea, dotata di giocatori ben preparati e ricchi di iniziativa».

EDMONDO FABBRI (ex c.t. della Nazionale ed attuale trainer del Torino) ha detto: «L'Italia, con il pareggio conquistato a Berna, supererà senz'altro il turno. Scarse erano le possibilità della Svizzera prima della partita con gli azzurri; ora sono addirittura pallidissime. Pur essendosi confermata sul terreno di casa una compagine compatta, con Odermatt in evidenza su tutti, la squadra elvetica nella gara di ritorno può sperare soltanto in una onorevole sconfitta».

HERIBERTO HERRERA (allenatore della Juventus) si è limitato ad un telegrafico giudizio: «Il pareggio è un ottimo risultato per l'Italia».

L'atleta Berruti, da sinistra, il pilota De Adamich e l'ex calciatore Carlo Parola

LIVIO BERRUTI (olimpionico dei 200 metri a Roma e capitano della Nazionale di atletica leggera) è rimasto impressionato dal ritmo e dalla velocità degli svizzeri. «Può darsi che nel giudicare una gara di calcio — ha detto — io sia influenzato dallo spirito e dalle caratteristiche del mio sport, certo è che sul piano atletico gli elvetici mi sono parsi superiori. E mi pare che il dinamismo, lo scatto, la resistenza allo sforzo non debbano essere dimenticati anche nelle discipline in cui, come il football, si è più portati a valutare stile e capacità tecniche».

ANDREA DE ADAMICH (campione europeo di automobilismo, ora in Formula 1 con la Ferrari) è piuttosto severo nel suo giudizio. «L'Italia — ha detto — avrebbe meritato di perdere, perché la Svizzera ha avuto un numero maggiore di occasioni per segnare e perché il rigore non esisteva. Al massimo, l'arbitro avrebbe potuto dare una punizione a due. Gli azzurri hanno corso poco, dopo essere caduti erano lenti a rialzarsi. La partita, in complesso, mi è sembrata noiosa, ma ho l'impressione che ormai quasi tutte le gare cui partecipano squadre italiane siano tali. E' molto più divertente osservare clubs esteri: i giocatori si impegnano, tirano, hanno un ritmo sostenuto».

SANDRO MAZZOLA (escluso dalla Nazionale per l'infortunio di Brescia): «Il risultato è giusto, forse meritavamo qualcosa di più. La nostra squadra si è comportata molto bene, meglio di così non poteva andare. A Cagliari dovranno attaccare gli svizzeri e sarà quindi più facile per noi tentare il successo pieno. Ho visto bene Boninsegna, il mio sostituto».

HELENIO HERRERA (allenatore dell'Inter): «E' stata una partita molto interessante, combattuta quasi come una gara di campionato. Il pareggio è giusto. I giocatori che hanno meritato di più sono stati, secondo me, Albertosi, Facchetti, che ha giocato con molta autorità e Riva per i tiri in porta. Juliano ha lavorato molto».

IL TORNEO MASCHILE E' GIUNTO ALLA TERZA GIORNATA

Pallacanestro: oggi si inizia anche la serie A femminile

Le atlete del C. S. Fiat ospitano nella palestra di viale Dogali (ore 17,45) la Fiamma Roma - Il Lanco sul campo dello Standa - Nella A maschile, derby a Milano e confronto tra le due Ignis a Varese

Il campionato femminile di serie A di basket si inizia oggi a Torino alla palestra Riv-Skf di viale Dogali, dove alle ore 17,45 le cestiste del C. S. Fiat affronteranno la squadra della Fiamma Roma, una giovane formazione che ha acquisito il diritto di partecipare al massimo campionato grazie alla «rinuncia» del Bristot Treviso, che ha disciolto la propria squadra. Non dovrebbe quindi trattarsi di un ostacolo molto difficile per la compagine torinese, anche se i dirigenti del sodalizio, Korwin e Pellegrini, hanno ulteriormente ringiovanito la squadra immettendo in essa i migliori elementi del vivaio della società.

Accanto alle già note Grisotto, Cirio, Del Mestre, Vincenzi, De Rienzo, Costa, Bey, Bigone, Camerano, oggi ci saranno quindi le «esordienti» Gallo, Giovanardi e Consilio. La seconda formazione torinese partecipante al campionato di serie A, il Lanco, giocherà invece in trasferta, a Milano, contro lo Standa. Per la squadra di Manfredi l'esordio è quanto mai difficile in quanto la compagine lombarda aspira a conquistare lo scudetto.

Gli altri incontri della giornata vedranno impegnato il Recoaro Vicenza, campione d'Italia, in casa contro la Triestina, il Brescia opposto al Geas Sesto mentre la Lamborghini Bologna affronta lo Standa Ferrara.

Di particolare interesse il programma del campionato maschile di serie A, giunto alla terza giornata. Fra tutti i confronti spicca quello di Milano, dove si disputerà il «derby» tra Simmenthal ed All'Onestà. Si tratta di una partita che promette emozioni in serie, con il Simmenthal impegnato a difendere la sua posizione di «leader» in classifica, mentre i suoi rivali devono riscattare invece un infelice avvio che è costato due sconfitte consecutive.

A Varese, invece, è in programma un «derby», ma di altro genere. Saranno infatti di fronte le due squadre dell'Ignis, quella di Varese appunto e quella di Napoli che gioca sotto la sigla di Ignis Sud Partenope. La formazione lombarda è sempre stata la rivale numero uno del Simmenthal in campionato, ma quest'anno si è notevolmente ringiovanita ed ha ceduto parecchi giocatori alla «consorella» napoletana, neopromossa dalla serie B, che è quindi particolarmente agguerrita e temibile.

Il programma è completato da Candy Butangas Pesaro, Reyer Venezia-Pargas Livorno; Oransoda Cantù Becchi Forlì, Boario Padova-Eldorado Bologna. La classifica vede attualmente al comando, pari merito, cinque squadre: Simmenthal, Candy, Ignis Sud, Oransoda e Ignis Varese.

p. pat.

Notizie in breve

★ **Stamani a Bussoleno** si svolge una gara podistica sulla distanza di 13 Km.: alla «maratonina d'autunno» (ritrovo ore 9,30 alla palestra di via Tovelli, partenza ore 10,30 verso la frazione Arbrea) sono iscritti numerosi fondisti tra i quali l'azzurro Franco Antonelli.

★ **Al campo di tamburello del Parco Ruffini** si conclude oggi la Coppa Dagnino con l'incontro fra le squadre Volata e Consotto.

★ **La Castor** gioca oggi in trasferta contro l'Omegna nella nona giornata del campionato di serie D (girone A).

★ **A Torino** si disputa oggi alle 14,30, al Parco Ruffini, Istituto Sociale-Savigliano, per la 1 categoria dilettanti.

«Tamponamento» tra due cavalli ieri all'ippodromo di Vinovo

La Rocca, che era in testa, si scontra con Tonello, il quale stava per essere "doppiato" - Ha vinto Preterian - Oggi assi americani nel premio Encat di trotto

Tre cavalli americani saranno oggi pomeriggio i protagonisti del Premio Encat (L. 2.500.000, m. 2100), prova di centro della riunione di trotto all'ippodromo torinese. Some Fire (A. Fontanesi), Sure Mix (E. Gubellini), Lansing Hanover (G. Rossi) promettono un incontro avvincente: non è facile il pronostico, anche se Some Fire dovrebbe riuscire a resistere a Lansing Hanover. Sure Mix, che finora ha corso poco in Italia, dovrà dimostrare nell'occasione le sue doti.

Sette altre gare completano il programma della giornata: interessanti il Premio Palazzo Barolo con Abusimbel, Orio, Bombona, [illegible], Mirage, Level e Firestone ed il Premio Palazzo Cavour dove si presenteranno: Rugby, Nuvoloso, Quintuplo, Babelo, Sbadiglio, Sandalo.

Le corse cominceranno alle 14,15; i favoriti: Premio [illegible] Carignano: Geiger - Barbarisio; Premio Palazzo Barolo: Mirage Level; Premio Palazzo Reale: Dag-Minosso; Premio Palazzo Cavour: Rugby-Babelo; Premio Palazzo dell'Università: Azzardo Zoule; Premio Encat: Some Fire Lansing Hanover; Premio Palazzo Madama: Chibon-Gasand; Premio Palazzo delle Poste: Gimbi-Calebo.

Ieri all'ippodromo del galoppo sugli ostacoli del Premio Castello di Stupinigi (L. 3.500.000, m. 4000), ritirata in mattinata Paolina Bonaparte, tutti i favori andavano a Nikolio, che però è stato chiaramente battuto da Signataire (P. Santoni). Arabba è caduta, Karasrullah è stato fermato. Totalizzatore: vinc. 40, piazz. 19-26; acc. 52.

Inconsueto incidente nel Premio Conte di Sambuy, su un percorso di campagna. A metà gara La Rocca si era staccato in testa, ma dopo una «volata» si è trovato all'improvviso davanti Tonello, che era staccato di un giro. Scontro e caduta dei due cavalli e dei cavalieri: per fortuna senza conseguenze, ma per La Rocca è sfumata la possibilità di una clamorosa sorpresa: si è imposto infatti Preterian davanti a Pont d'Or II. Le altre corse sono state vinte da Agus (2ª Milleva), Dindo (2ª Hicoyto), Zolletta (2ª Stardust), Caminassa (2ª Ombrone), Orvietano (2ª Vesta).

★ **Il Torino** affronta oggi la Sampdoria al campo Filadelfia nella gara valevole per il torneo Primavera; al confronto, che inizia alle ore 14,30, assisterà Fabbri per osservare il giovane Rampanti II, un elemento che, in un prossimo futuro, potrebbe essere preso in considerazione per la prima squadra.

★ **Il Rivoli** disputa oggi a Caselle contro la squadra locale l'incontro del campionato dilettanti di seconda categoria.

Partite e arbitri

(Inizio alle ore 14,30)

Il campionato di serie A oggi non si disputa (causa l'incontro Svizzera-Italia svoltosi ieri). Riprenderà domenica 26 con le seguenti partite: Atalanta-Brescia; Bologna-Napoli; Inter-Spal; Juventus-Fiorentina; Lanerossi Vicenza-Milan; Mantova-Torino; Sampdoria-Cagliari; Varese-Roma.

Proseguono oggi regolarmente gli altri campionati. Ecco il programma:

Serie B (11ª giornata)

Foggia-Catania: Pieroni.
Lecco-Bari: Caligaris.
Livorno-Monza: Sbardella.
Messina-Catanzaro: Valagussa.
Modena-Potenza: Canova.
Novara-Reggina: Gioia.
Palermo-Lazio: Vecchini.
Perugia-Padova: D'Agostini.
Reggiana-Pisa: Toselli.
Verona-Venezia: Vitullo.
Riposa: Genoa.

CLASSIFICA: Pisa p. 14; * Padova, * Livorno e Palermo 13; Verona e Reggina 12; Perugia 11; Novara e Catanzaro 10; * Lazio 9; * Messina, * Venezia, * Monza, Lecco, Potenza e Genoa 8; * Reggiana, * Foggia, * Catania, * Bari e Modena 7.

Le squadre con un asterisco hanno disputato una partita in meno.

Serie C - Girone A

Alessandria-Verbania: Moretto.
Marzotto-Entella: Petrò.
Piacenza-Mestrina: Lo Cascio.
Pro Patria-Udinese: Pansino.
Rapallo-Como: Gialluisi.
Savona-Monfalcone (14,45): Bianchi.
Solbiatese-Bolzano: Casarin.
Trevigliese-Legnano: Monforte.
Treviso-Biellese: Trilli.
Triestina-Pavia: Longi.

CLASSIFICA: Como, Verbania p. 13; Udinese 12; Pro Patria, Solbiatese, Triestina, Piacenza e Rapallo 11; Treviso e Legnano 10; Savona e Monfalcone 9; Biellese e Trevigliese 8; Marzotto e Alessandria 7; Bolzano 6; Entella 5; Mestrina e Pavia 4.

CRONACHE DELLO SPORT

Nell'incontro valevole per le eliminatorie della Coppa Europa

L'Italia in Svizzera pareggia e delude

Gli [redacted] a tratti le [redacted]

Risultato esatto (con [redacted] po' [redacted] fortuna)

(Dal nostro inviato speciale)
[redacted], 18 novembre.

[redacted] si vuole proprio essere giusti, [redacted] opportuno scindere [redacted] due parti [redacted] considerazioni che [redacted] possono fare sull'esito [redacted] questo incontro fra le squadre nazionali della Svizzera e dell'Italia. Innanzitutto [redacted] esistito sufficiente equilibrio fra i due contendenti da autorizzare a ritenere come giusto il risultato di parità.

[redacted] modo invece [redacted] quale il pari [redacted] stato realizzato, esiste la possibilità di discussioni, anche ampie. Gli azzurri hanno raggiunto il pareggio su [redacted] un calcio [redacted] rigore, che lascia [redacted] ad opinioni diverse. Un calcio di rigore concesso negli ultimi minuti [redacted] mentre i rappresentanti dei nostri colori stavano definitivamente perdendo. Discussioni [redacted] discussioni. Riva, sul quale sarebbe stato [redacted] il fallo, dice naturalmente che il fallo stesso c'era. Michaud, il terzino svizzero che [redacted] be stato [redacted] della infrazione, sostiene che [redacted] vero affatto. Foni, il commissario tecnico della Svizzera, asserisce che l'arbitro Zsolt [redacted] è [redacted] naturalmente sdebitare nell'occasione [redacted] precedenti errori [redacted] cui era incorso [redacted] tempo [redacted] Belfast, [redacted] danno degli italiani.

L'arbitro stesso, naturalmente, non può smentire se stesso — è come domandare all'oste [redacted] vino è buono — e dice che la punizione massima era sacrosanta. A noi questo arbitro ungherese, che anni fa ha attraversato un periodo di grande popolarità, non piace più affatto ora, [redacted] non piacciono diversi [redacted] arbitri stranieri, dopo [redacted] cose che abbiamo visto succedere ultimamente. [redacted] arbitri sono uomini come gli altri [redacted] come gli altri, hanno delle debolezze e commettono degli errori. Di essi noi parliamo meno che possiamo, puramente per [redacted] gettare ombre su certi aspetti del gioco, che dalle ombre è già offuscato fin troppo.

Riassumendo, si può affermare che il [redacted] dell'incontro in [redacted] dice la verità, ma che noi siamo stati fortunati nel modo in cui l'abbiamo ottenuto. Ci [redacted] andato bene a non perdere, insomma: [redacted] decisione arbitrale ci ha salvati da una sconfitta che poteva benissimo verificarsi e che non avrebbe proprio avuto in [redacted] nulla [redacted] irregolare [redacted] anormale.

Accettiamo quindi il risultato di parità come esso ci [redacted] capitato fra capo [redacted] collo, sia pure [redacted] l'ombra [redacted] un sospetto che su di [redacted] gravando, e non parliamone più. Dopo tutto, [redacted] è la prima volta che un fatto [redacted] genere avviene in una contesa altamente agonistica.

E facciamo [redacted] una seconda considerazione. Non è [redacted] proprio nulla di grave di cui possa [redacted] incolpato il settore del pubblico [redacted] italiana. C'è stato, sì, dalla parte dei popolari il lancio [redacted] campo [redacted] una bottiglia che fortunatamente non [redacted] colpito [redacted] no. Un gesto [redacted] teppisti, [redacted] ha finito per trovare [redacted] equilibrio ed avere la sua [redacted] sposta nella [redacted] aggressione all'arbitro da parte [redacted] un giocatore [redacted] maglia elvetica, al termine della partita. Gli animi erano abbastanza cal[redacted] ed eccitati da ambe le parti, [redacted] le [redacted] hanno finito per andare molto più lisce di quanto qui, in loco, si [redacted] meva.

Tecnicamente [redacted] previsioni hanno trovato una conferma nell'andamento delle cose. La squadra italiana [redacted] ha fornito le soddisfazioni che molti [redacted] essa [redacted] attendevano [redacted] la compagine elvetica invece [redacted] portata [redacted] modo da meritare pienamente gli elogi e le approvazioni che molti le avevano in precedenza rivolto. Hanno compiuto progressi veramente rilevanti i calciatori svizzeri, in questi ultimi tempi.

Elementi come [redacted] mediano Odermatt, [redacted] il difensore Tacchella, [redacted] l'attaccante Künzli ed i generici Dürr e Fuhrer possono oramai trovare posto nelle migliori e più evolute squadre del continente europeo. Il nazionale italiano Foni, che dirige que[redacted] uomini, [redacted] fatto [redacted] buon lavoro nella vicina Confedera[redacted]. E' opportuno e giusto tributargli [redacted] dovuto elogio.

[redacted] simili certamente non merita la squadra nazionale italiana. [redacted] operare contro calciatori principianti [redacted] erano i ciprioti ed altra [redacted] affrontare gente che ha acquisito esperienza nell'arte del combattere, [redacted] gli elvetici attuali. Questi, al momento presente, [redacted] dànno più prova di «timore reverenziale» nel dire la loro parola contro gente [redacted] rinomanza superiore come quella del nostro paese. Ad un dato punto, [redacted] anche notevoli sono emerse nell'undici nostro.

Il suo attacco per esempio andava avanti come sospinto dallo slancio della compagine, ma una volta lasciato a sé, quando si trattava di compiere opera propria, cincischiava, non combinava, fin quasi a scomparire. Questo attacco non ha mai mostrato quella autentica sigla che [redacted] il segno [redacted] contraddistingue gli uomini [redacted] levatura superiore.

Le due reti che la nostra prima linea ha [redacted] per produrre sono [redacted] guenza [redacted] un calcio d'angolo [redacted] ed il frutto [redacted] di rigore. Conseguenza di tutto lo slancio [redacted] di tutto l'impeto [redacted] intera compagine [redacted] invece le due reti partite dai piedi di Odermatt [redacted] di Künzli.

Il risultato di parità scaturito ora [redacted] partita di Berna non danneggia la nostra situazione nella classifica del girone [redacted] Coppa Europa, la migliore [redacted] in un certo senso. Ma lascia ancora sperare [redacted] via all'undici elvetico di sorpassarci negli episodi finali della competizione.

Delle questioni che riguardano direttamente [redacted] formazione della rappresentativa italiana, dopo la prova pratica sostenuta [redacted] questa occasione a Berna, ci sarà tempo di parlare prima [redacted] dicembre prossimo. Migliorare bisogna, comunque, perché non si può stare fermi, mentre gli altri avanzano. E noi speriamo proprio che, con i [redacted] che si hanno a disposizione, ad ottenere un miglioramento si riesca.

Vittorio Pozzo

Un 2 a 2 nello stadio di Berna con [redacted] rigore e dopo molte ansie

Gli azzurri si gettano all'attacco nelle fasi iniziali - Reazione degli svizzeri che segnano al 33' [redacted] Quentin - Nella ripresa splendida rete di Riva al 21': l'ala sinistra sorprende la difesa avversaria [redacted] una rovesciata al volo - Due [redacted] dopo gli elvetici vanno [redacted] vantaggio con Künzli - Al 39' Riva è atterrato in area da Michaud - L'attaccante del Cagliari mette a segno

L'acrobatica rovesciata [redacted] cui l'azzurro Riva ha realizzato il [redacted] primo goal contro la Svizzera a Berna (Telef.)

(Dal nostro inviato speciale)
Berna, 18 novembre.

Una giornata lunga, iniziata [redacted] alle 6 e chiusa [redacted] mezzanotte. Iniziata alle 6, perché stamane Berna [redacted] svegliata proprio verso quell'ora al suono di voci italiane. Erano i nostri compatrioti che arrivavano dalla Germania, dalla [redacted] Francia, dal Belgio, da tutta [redacted] Svizzera per assistere [redacted] partita. Scendevano assonnati dai treni [redacted] macchine, si incamminavano per [redacted] vie della città. Incontravano [redacted] altri gruppi di italiani, incontravano folti drappelli [redacted] sostenitori svizzeri. Facevano festa e fracasso, [redacted] allegra comitiva, sventolavano al vento bandieroni tricolori [redacted] bandieroni rossocrociati. Andavano tutti insieme allo stadio di Wankdorf, che, già due [redacted] prima che iniziasse il «match», era gremito: 58 mila spettatori a vivere una sfibrante attesa, e gli organizzatori, un po' preoccupati [redacted] così [redacted] entusiasmo, mettevano in circolazione manifesti stampati in tre [redacted] con un patetico invito alla calma.

Entravano sul terreno [redacted] squadre [redacted] levava un urlo, che [redacted] di intensità al fischio d'avvio dell'arbitro ungherese Zsolt. Nessuna novità negli schieramenti, nessuna sorpresa nelle tattiche. Valcareggi affidava Quentin a Burgnich, Künzli a Rosato, Blättler a Bercellino, Odermatt a Facchetti. Partivano di slancio gli azzurri [redacted] cendere le nostre speranze Boninsegna al 9' impegnava Kunz, che due minuti dopo [redacted] obbligato a una prodezza [redacted] tiro di Riva. [redacted] di nuovo Riva, al 13' costringeva il portiere avversario a un pericoloso intervento, [redacted] palla sembrava sfuggirgli ed invece Kunz con [redacted] guizzo riusciva a recuperarla in extremis.

Il match, poco alla volta, [redacted] equilibrava, l'Italia lamentava [redacted] sconsolante povertà di gioco a centrocampo [redacted] rivali che, [redacted] minuto in minuto, salivano di tono. Un brivido al 26'. Fallo di Domenghini, [redacted] punizione [redacted] calciata da Blättler: [redacted] bolide s'insaccava [redacted] spalle [redacted] Albertosi, [redacted] folla scoppiava in una ovazione che il signor Zsolt spegneva subito. La punizione, infatti, [redacted] due calci, Blättler, invece, [redacted] tirato direttamente in rete. Un brivido soltanto, [redacted] di cattivo augurio.

[redacted] goal era nell'aria. E giungeva al 33'. Michaud [redacted] va, [redacted] a Perroud che metteva in azione Blättler. Tiro secco, Albertosi parava, ma la palla gli sfuggiva. Arrivava Quentin e Albertosi, sul «tocco» dell'ala sinistra, non era più in grado di intervenire. Uno a zero per la Svizzera [redacted] guai per noi, i rossocrociati si scatenavano. Odermatt, [redacted] dei migliori atleti in campo, falliva d'un soffio il bersaglio al 35', e al 36', su [redacted] tiro, Albertosi non bloccava e buon per lui che Fuhrer si presentasse [redacted] un attimo [redacted] ritardo per concludere. [redacted] svizzeri erano [redacted] momento [redacted] grazia. Attaccavano di slancio, [redacted] nostra difesa stringeva i denti.

Sugli spalti, i sostenitori italiani avevano ammainato [redacted] bandiere, c'era [redacted] intorno la sensazione di una sconfitta ineluttabile. Si apriva [redacted] ripresa, [redacted] allegri presentimenti, ed invece ci [redacted] accorgeva che la musica era cambiata. Gli elvetici sbagliavano a chiudersi a riccio, in uno stretto catenaccio.

Dal 5' al 7' due minuti [redacted] sospensione, per [redacted] decina di bottiglie che piovevano sul terreno dirette all'arbitro, imputato [redacted] non [redacted] concesso un rigore (che [redacted] c'era) all'Italia. Comunque si riprendeva subito, [redacted] al 9' Rosato, all'11' Riva, al 12' Domenghini chiamavano Kunz al lavoro. Nulla [redacted] straordinario, comunque un cenno di sicuro risveglio che, al 21', si trasformava nella rete del pareggio.

Sul corner, Riva azzeccava una fantastica rovesciata, il pallone si infilava all'incrocio dei pali, [redacted] tanto era [redacted] goal che persino gli svizzeri si sprecavano in battimani. [redacted] spettatori [redacted] parte italiana addirittura delitravano. Però, per pochi attimi soltanto. Perché, al 23' il terzino Pfirter avanzava sulla destra e gli azzurri non gli si face[redacted] incontro. Pfirter centrava, Künzli [redacted] una acrobazia spiccava [redacted] salto a mezz'altezza, dava una gran testata [redacted] segnava [redacted] rete [redacted] a 1. Le emozioni [redacted] succedevano a passo di carica, al 25' Rosato obbligava Kunz a [redacted] parata prodigiosa, al [redacted]' Bercellino si salvava a stento su Pfirter, [redacted] 33' era di [redacted] a tirare (con Alber[redacted] stavolta bene [redacted] suo posto), [redacted] 34' era [redacted] a [redacted] perare Facchetti [redacted] costringere il portiere italiano a [redacted] disperato tuffo. Azioni rapide [redacted] parte [redacted] dall'altra, [redacted] sembrava che ormai il risultato fosse sancito in modo definitivo. Finché scoccò [redacted] 39' minuto.

Riva [redacted] di aprirsi [redacted] varco e allargava sulla destra, contrastato [redacted] Michaud. I due, [redacted] gomito a gomito, oltrepassavano la linea bianca dell'area [redacted] rigore e, dalle tribune, pareva che entrambi i contendenti non fossero [redacted] vena [redacted] complimenti. [redacted] cadere, però, lungo e disteso, fu Riva. L'arbitro non esitò un attimo [redacted] fischiò immediatamente [redacted] decretare [redacted] punizione, dirigendosi di corsa do[redacted] era avvenuto l'episodio. Riva — intelligente [redacted] furbo — non si mosse, restò [redacted] terra [redacted] Zsolt, che forse aveva fischiato una semplice punizione [redacted] limite dell'area, [redacted] pri che l'azzurro invece [redacted] ruzzolato ben dentro l'area [redacted] rigore. Così come stavano le cose, «doveva» dare il penalty e, in effetti, lo diede.

Tutti zitti, i tifosi svizzeri, dopo limitate proteste a far gli scongiuri, i tifosi italiani a socchiudere gli occhi nel terrore di vedere come sarebbe [redacted] terminare la vicenda. In [redacted] ri parlottavano tra [redacted] loro. Riva prendeva il pallone e lo posava sul dischetto, un elvetico lo toglieva. Riva lo rimetteva a posto regalando all'avversario uno sguardo [redacted] fuoco. Guerra dei nervi, Riva, però, deve [redacted] un tipo piuttosto freddo.

Prendeva [redacted] lunga rincorsa, rallentava la velocità, scoc[redacted] tiro. Kunz [redacted] gettava nella direzione giusta, ma nemmeno riusciva [redacted] sfiorare la sfera che entrava [redacted] rete: goal, [redacted] fine [redacted] incubo. Domenghini — felice — piombava anche lui in rete per togliere il pallone [redacted] un [redacted] sto di gioia.

Era il quarantesimo minuto, cinque ne [redacted] per lo «stop». La porta svizzera correva [redacted] paio [redacted] pericoli, [redacted] azzurri, però, sbagliavano centro. E la partita si chiudeva così sul 2 a 2. Qualche timido pugilato fra gli spettatori [redacted] «popolari» subito interrotto dal buon senso.

Calciatori svizzeri e italiani [redacted] 7 [redacted] sera partecipa[redacted] a un pranzo in comune. Gli azzurri, verso mezzanotte, salivano in treno. L'arrivo a Milano [redacted] previsto per le 6 di domattina. La «voglia di [redacted] fatto anticipare la partenza che, in un primo tempo, era stata fissata per le 9 di domani.

Gigi Boccacini

Svizzera: Kunz; Pfirter, Michaud; Perroud, Tacchella, Dürr; Fuhrer, Odermatt, Künzli, Blättler, Quentin.

Italia: Albertosi; Burgnich, Facchetti; Rosato, Bercellino, Picchi; Domenghini, Juliano, Boninsegna, [redacted] Sisti, Riva.

Arbitro: Zsolt (Ungheria).

Situazione nel Gruppo [redacted]

Agli azzurri basterà un pareggio a Cagliari per superare [redacted]

Con [redacted] pareggio [redacted] ieri [redacted], l'Italia ha compiuto [redacted] passo avanti [redacted] la qualificazione per i quarti [redacted] della Coppa Europa per Nazionali. Come è noto [redacted] ammesse [redacted] quarti di finale le rappresentative prime classi[redacted] di ogni [redacted] po. La graduatoria a[redacted] del [redacted] girone riguardante l'Italia [redacted] seguente:

	G.	V.	N.	P.	F.	S.	p.
ITALIA	5	4	1	0	[redacted]	3	9
Romania	6	3	0	3	18	14	6
Svizzera	4	2	1	1	16	7	5
Cipro	5	0	0	5	1	24	0

PARTITE DISPUTATE — Romania-Svizzera 4-2; ITALIA-Romania 3-1; Cipro-Romania 1-5; Cipro-ITALIA 0-2; Romania-Cipro 7-0; Svizzera-Romania 7-1; Romania-ITALIA 0-1; ITALIA-Cipro 5-0; Svizzera-Cipro 5-0; Svizzera-ITALIA 2-2.

Alla conclusione del pro[redacted] del gruppo [redacted] cano gli incontri Italia-Svizzera, il 23 dicembre a Cagliari e Cipro-Svizzera, il 21 febbraio 1968 a Nicosia.

Considerando scontata la vittoria della [redacted] Cipro, agli azzurri basterà un pareggio con gli elve[redacted] per passare [redacted] quarti di finale. Se [redacted] venisse sconfitta a Cagliari e se la [redacted] successivamente battesse Cipro, le due nazionali terminerebbero il girone [redacted] pari, con 9 punti ciascuna. [redacted] caso deciderebbe la «differenza reti».

Discussioni sul penalty

Per Riva il fallo c'era - Foni (tecnico degli svizzeri) sostiene che l'arbitro [redacted] compensato gli italiani degli errori commessi contro gli azzurri [redacted] incontro di [redacted]

Il centravanti Künzli, a sinistra, precede Facchetti e segna per gli elvetici (Tel.)

(Dal nostro inviato speciale)
Berna, 18 [redacted].

Il rigore decretato dall'arbi[redacted] contro [redacted] a pochi minuti dalla fine [redacted] partita è stato l'argomento più discusso [redacted] corridoi del «Wankdorf Stadion».

Abbiamo iniziato la nostra rapida indagine proprio da Riva, l'ala sinistra azzurra «vittima» del fallo di Michaud ed autore del tiro che ha [redacted] il [redacted] all'Italia. Riva, senza drammatizzare, [redacted] raccontato: «Cercavo un compagno [redacted] cui manovrare, ma non vedevo nessuno e pertanto dovevo trattenere la palla. [redacted] quel momento mi [redacted] sentito spingere dietro e mentre tentavo [redacted] appoggio sono [redacted] falciato [redacted] Michaud. Sono rimasto a terra un metro e [redacted] oltre la linea di rigore. L'arbitro è venuto sul posto per controllare la posizione esatta e ha deciso per la massima punizione».

Tutti gli altri azzurri sono stati d'accordo con Riva sul fatto ed hanno approvato il giudizio dell'arbitro. [redacted] avversari, come è facile attendersi, apparivano di opinione contraria. Michaud, autore del presunto fallo, ha dichiarato: «Troppo facile pareggiare così. Il fallo, se mai, era di Riva, che mi ha spinto e mi ha sbilanciato, per buttarsi poi a terra sperando [redacted] sorprendere la buona fede di Zsolt. Il rigore non c'era e l'arbitro ha sbagliato, relegando la squadra elvetica in una posizione difficile per [redacted] Coppa Europa per Nazionali».

Il selezionatore [redacted] rosso-crociati, dott. Foni, ha [redacted] la dichiarazione del [redacted] giocatore ed ha aggiunto: «Posso accettare il risultato perché [redacted] a [redacted] mi soddisfa, ma il rigore proprio non c'era; il fallo era stato commesso da Riva, ma Zsolt evidentemente si sentiva in debito con la Nazionale italiana dopo la partita di Belfast e oggi ha inteso pagare il conto con [redacted]». Foni [redacted] detto questo [redacted] cattiveria, quasi [redacted] il sorriso, ma dentro si rodeva per la magnifica occasione perduta. [redacted] di vittoria i suoi uomini [redacted] arrivati a Cagliari decisi a pareggiare e [redacted] in condizione di poterci riuscire.

Il ricordo [redacted] Belfast merita un cenno a parte. Foni [redacted] riferiva' alla partita [redacted] del Nord-Italia, giocata nella capitale irlandese il 15 gennaio [redacted] 1958. In un primo momento l'arbitro Zsolt — allora forse troppo giovane — non è arrivato, a [redacted] della nebbia, per cui le due squadre hanno disputato una «amichevole» conclusa [redacted] con gravi incidenti. Nel «match», ripetuto in quanto [redacted] lido [redacted] il Campionato del [redacted] do, gli azzurri risultarono [redacted] per 2 a 1, con Ghiggia espulso dal [redacted] Zsolt con [redacted] decisione discutibilissima. Foni [redacted] che l'arbitro ungherese ha voluto riparare l'errore di allora.

Giulio Accatino

Telefonano alla parrocchia Don Bosco [redacted] Asti

«Vorrei adottare [redacted] bimba abbandonata nel confessionale»

L'ondata di commozione ha fatto affluire decine [redacted] richieste - La prassi per adottare la piccola è però complessa e (passato un certo periodo di tempo) dovrà essere il giudice a stabilirla - La neonata sta bene - Non piange mai: dorme [redacted] si sveglia solo per le poppate spalancando i suoi grandi occhi azzurri

(Dal nostro inviato speciale) Asti, 18 novembre.

Continuano a giungere telefonate, per lo più di donne; chiamano [redacted] parrocchia di Don Bosco, oppure la questura, oppure l'Istituto provinciale per l'Infanzia. Chiedono: *«E' possibile adottare la neonata trovata nel confessionale?»*. Sono ormai più di venti le persone che hanno avanzato questa domanda, in gran parte sono [redacted] Asti, [redacted] talune telefonate [redacted] giunte da Alessandria, da Torino, da Vercelli.

La vicenda [redacted] bambina abbandonata in uno scatolone da saponette dentro il [redacted]fessionale della chiesa parrocchiale di Don Bosco ha [redacted]scitato molta commozione. Abbiamo parlato [redacted] alcune delle signore che hanno telefonato. Tutte hanno in[redacted] il [redacted] sere citate, di rimanere anonime. Due [redacted] sono messe [redacted] piangere [redacted] pensiero della bimba dentro allo scatolone, vestita malamente, paonazza per il freddo.

Sono signore che non han[redacted] figli, un dramma che [redacted] molti casi lascia profonde ferite nell'animo e [redacted] senso [redacted] angoscia. Una signora [redacted] 40 anni, moglie di un impiegato, diceva: *«Perché la vita deve essere così ingiusta? Io [redacted] struggo dal desiderio di [redacted] figlio [redacted] un'altra che [redacted] l'ha non sa tenerselo caro, e lo va a buttar via come se fosse un oggetto che [redacted] serve più. E' terribile»*.

Parecchie delle persone che hanno chiesto di adottare [redacted] bambina, non hanno ancora [redacted] idee chiare sull'istituto dell'adozione, credono che sia [redacted] facile, rapida. [redacted] invece la legge, che pure [redacted] stata semplificata recentemente, esige [redacted] prassi complessa, che dia delle garanzie. Non si può affidare [redacted] creatura appena data alla luce nelle mani dei primi venuti che, magari, dopo un po' [redacted] tempo possono cambiare [redacted] all'improvviso [redacted] voler più pensare al figlio adottato. [redacted] giusto che debba [redacted] giudice a fissare queste adozioni [redacted] criteri molto rigidi.

Suor Luigina dell'Istituto provinciale per l'Infanzia, che [redacted] accudisce alla piccola trovatella, dice: *«L'ondata di commozione ora fa affluire tutte queste richieste. Certo qualcuno potrà avere [redacted] adozione [redacted] piccina; [redacted] ci saranno bimbi anche per gli altri [redacted] veramente [redacted] vorranno»*.

Presso l'Istituto per l'Infanzia di Asti attualmente ci [redacted] quattro illegittimi abbandonati [redacted] una sessantina di illegittimi riconosciuti, molti dei quali possono es[redacted] dati in adozione. Quest'anno ne sono stati [redacted]gnati [redacted] genitori adottivi quattro, negli anni scorsi furono parecchi [redacted] più [redacted] taluni andarono [redacted] finire all'estero: [redacted] gemelli in Francia, un bimbo [redacted] Smirne, due [redacted] New York. Le richieste dall'estero sono sempre numerose, ma in questi casi [redacted] pratiche per la concessione [redacted] ancora più complesse, sempre per motivi di sicurezza e [redacted] garanzia.

E' ormai deciso che la [redacted]cina [redacted] chiamerà con il nome di Silvia Fumagalli, la puericultrice ventisettenne che le farà [redacted] madrina [redacted] occasione [redacted] battesimo. [redacted] cognome invece sarà scelto a caso dall'ufficiale [redacted] Stato Civile fra quelli che incominciano con la lettera V; dovrà [redacted] un cognome [redacted] frequente nella zona e non indicativo della condizione di abbandono in cui s'è trovata [redacted] bambina. L'assegnazione di questo cognome avverrà soltanto quando la questura avrà concluso le proprie indagini: non si vuole lasciare nulla [redacted] intentato per scoprire i veri genitori.

Purtroppo le probabilità che queste indagini abbiano successo, sembrano diminuire. Si è a [redacted] che davanti alla chiesa, nell'ora in cui fu abbandonata la bimba, venne notata un'auto blu, forse una «Giulietta»; [redacted] un po' poco, tanto più che [redacted] si sa se la targa era di Asti o di qualche altra [redacted]vincia. Ancor [redacted] dicono gli indumenti [redacted] erano [redacted]dosso alla bambina: un golfino rosa, un pezzo [redacted] panno felpato, una cuffietta con un ricamo di due fiorellini, una catenina con medaglietta. Gli indumenti sono vecchi. [redacted] cuffietta reca addirittura segni di ruggine. Possono [redacted]sere serviti per altri bambini della stessa madre (è [redacted] che ha il marito lontano [redacted] in carcere e vuole te[redacted] segreto questo suo peccato?); oppure possono [redacted]rittura essere [redacted] usati in passato dalla madre stessa quando [redacted] neonata e lei ora li [redacted] andati [redacted] tirar fuori da un cassetto di vecchi oggetti, una specie di museo familiare.

Comunque, sposa o ragazza, la donna ha deciso di compiere il grande passo dell'abbandono. Forse adesso sta ancora combattendo un'intima battaglia tra la decisione di resistere [redacted] il desiderio di riprendersi la sua creaturina. Sa che è ancora in tempo a farsi viva, a dire [redacted] verità [redacted] a riabbracciare [redacted] sua bimba; poi, quando l'ingranaggio [redacted] l'adozione si sarà messo [redacted] moto, sarà troppo tardi.

La piccola [redacted] gode ottima salute. Dice [redacted] Luigi[redacted]: *«E' buonissima, non piange mai, dorme e si sveglia soltanto [redacted] le poppate, [redacted] volte al giorno. Mentre beve i suoi cinquanta grammi [redacted] latte, spalanca gli occhioni azzurri, poi si riaddormenta, tranquilla, beata, [redacted] della sua sorte che [redacted] diversa [redacted] quella degli altri bimbi»*.

Remo Lugli

La piccola abbandonata nella chiesetta di Asti è curata all'Istituto per l'infanzia dall'infermiera Silvia Fumagalli che sarà la sua madrina [redacted] battesimo

I debiti dei [redacted] [redacted] miliardi [redacted]

Preti dichiara che 325 miliardi sono serviti per le spese di amministrazione e 598 miliardi per gli investimenti - Le province [redacted] indebitate per 164 miliardi e mezzo

(Nostro servizio particolare) Roma, 18 novembre.

Nel '66, secondo dati provvisori resi noti oggi [redacted] ministro delle Finanze Preti, comuni e province hanno registrato un indebitamento complessivo [redacted] 1087,9 miliardi, [redacted] quali 923,4 miliardi riguardano i comuni e 164,5 le province. Il *deficit* dei [redacted]muni è imputabile per 324,9 miliardi (pari al 35,2 %) alle spese correnti e [redacted] 598,5 mi[redacted] (pari al 64,8 %) alle spese d'investimento. Per le province il rapporto è [redacted] più sfavorevole: 73,7 miliardi (ossia [redacted] 44,8 %) per la parte corrente [redacted] 90,8 miliardi (cioè [redacted] 55,2 %) per le spese d'investimento.

Preti ha commentato queste cifre invitando quanti sono favorevoli [redacted] delega per la riforma tributaria a mostrare più zelo *«nel portarla avanti rapidamente»*. Non bisogna dimenticare — [redacted] aggiunto —, che *«se non si [redacted] riforma tributaria, i comuni non avranno i 400 miliardi che occorrono per [redacted] il deficit annuale della parte corrente del bilancio»* e che quindi *«i comuni hanno particolarmente interesse [redacted] che la riforma sia approvata al più presto possibile»*.

L'art. [redacted] della legge-delega prevede infatti, al punto 4, un contributo dello Stato per integrare il fabbisogno relativo all'adeguato svolgimento delle funzioni proprie degli enti locali. La contribuzione integrativa dello Stato dovrà assicurare anche l'eventuale copertura delle quote di ammortamento degli investimenti.

Il contenimento delle [redacted]se degli enti locali è previsto dallo stesso articolo 13, al punto 7, che stabilisce [redacted] «disciplina delle [redacted] comuni e [redacted] province, allo scopo di assicurare che [redacted] siano effettivamente [redacted] per [redacted] normale svolgimento [redacted] funzioni e proporzionate alle popolazioni, all'estensione territoriale ed alle altre condizioni [redacted] economiche locali in modo che non sia alterato l'equilibrio tra le entrate [redacted] le spese correnti dipendenti da cause permanenti e [redacted] normale andamento dell'amministra[redacted]».

L'annuncio di questa disciplina ha suscitato nei mesi scorsi preoccupazioni [redacted] proteste da parte [redacted] alcuni amministratori locali e della stessa Associazione nazionale [redacted] comuni d'Italia (Anci). Tali perplessità sarebbero [redacted] superate, avendo [redacted] [redacted]verno fatto sapere di essere disposto ad accogliere talune modifiche proposte [redacted] l'Anci. Anche un'altra richiesta dell'Anci è stata in linea di massima accettata. Il governo — [redacted] parole [redacted] ministro — *«non è contrario a una partecipazione dei comuni nell'accertamento del tributo sull'imposta unica sul reddito, come ha chiesto espressamente l'Anci, [redacted] quale [redacted] favorevole, come tutti in Italia del resto, all'abolizione dell'imposta [redacted] famiglia»*. [redacted]r. ba.

Lungo interrogatorio [redacted] donna [redacted] Parma sull'agricoltore scomparso

(Dal nostro corrispondente) Parma, [redacted] novembre.

(a. c.) Nessun passo avanti nelle indagini sull'agricoltore Giuseppe Scaramuzza, di [redacted] anni, scomparso misteriosamente nelle prime ore di martedì dal suo podere [redacted] Beneceto: le strade battute dagli inquirenti non hanno trascurato e non trascurano alcuna eventualità, [redacted] finora nulla di concreto [redacted] emerso. [redacted] ha [redacted] stasera il questore [redacted] Parma, dott. Cafasso, in una conferenza stampa.

Questa mattina [redacted] stata [redacted]dotta [redacted] questura (dov'è [redacted]cora trattenuta) una signora che fu occupata diverso tempo e fino [redacted] 1965 nel fondo dello Scaramuzza e che due anni fa andò [redacted] a Marano, una frazione a pochi chilometri da Parma.

Pare che i rapporti con lo Scaramuzza fossero rimasti buoni, anche dopo l'interruzione del rapporto di lavoro. [redacted] inquirenti avrebbero [redacted]certato che [redacted] marito della donna, un macellaio che lavora in Svizzera, fu [redacted] Parma nei giorni precedenti la [redacted]parsa dello Scaramuzza. Non [redacted] escluso che l'uomo venga interrogato sul luogo [redacted] lavoro o invitato a venire a Parma. Per il momento però nulla [redacted] dato sapere e tutte le ipotesi restano possibili.

[redacted] 30 [redacted] l'uxoricida [redacted] Loano

In appello [redacted] Genova: i giudici hanno accolto in pieno le richieste del P. G. - In primo grado, a Savona, all'imputato [redacted] stati inflitti 24 anni

Nicolò Ceccarini: la pena è st[redacted] aumentata

(Dal nostro corrispondente) Genova, 18 novembre.

L'uxoricida di Loano, il trentottenne Nicolò Ceccarini, è stato condannato dalla Corte d'Assise d'Appello di Genova a 30 anni di reclusio[redacted]. Nel primo processo, [redacted] Savona, gli [redacted] stati inflitti 24 anni. Caduta la tesi difensiva che mirava ad ottenere l'attenuante della provocazione, l'imputato è stato dichia[redacted] colpevole di uxoricidio con l'aggravante della premeditazione.

Prima che i giudici si ritirassero per decidere (la sentenza è stata emessa oggi alle 13,30, dopo [redacted] ore [redacted] camera di consiglio) si sono avute [redacted] repliche [redacted] Procuratore Generale (che ieri aveva chiesto [redacted] anni di reclusione) e le controrepliche [redacted] difensori. L'accusatore ha ribadito la tesi della premeditazione: *«Nicolò Ceccarini uccise la moglie Fosca Bertolotto la sera del 4 gennaio 1963, [redacted] già dal mattino egli aveva deciso di sopprimerla sapendo che la donna non voleva tor[redacted] lui»*. I coniugi vivevano separati da otto mesi: lui abitava a Vado, lei a Loano presso una sorella. L'uomo aveva subito una condan[redacted] per maltrattamenti e sperava che la moglie gli rilasciasse una dichiarazione di perdono prima [redacted] processo di appello. Fosca Bertolotto (che aveva 38 anni) era disposta a sottoscrivere quella dichiarazione, [redacted] pretendeva in cambio [redacted] consenso [redacted] marito per la separazione legale.

Per questo motivo era andata all'appuntamento che l'uomo le [redacted] fissato sul lungomare di Loano. Il loro incontro si concluse tragicamente: al rifiuto della donna di tornare a vivere con lui, Nicolò Ceccarini l'uccise con due colpi di pistola.

«L'imputato — ha detto il Procuratore Generale — *non ignorava l'irrevocabile decisione della moglie. Egli si recò all'appuntamento con la pistola infilata nella cintola dei pantaloni: come si può parlare di provocazione da parte della donna?»*. *«Nicolò Ceccarini* — hanno ribattuto i difensori — *non premeditò il delitto. La mol[redacted] omicida scattò quando la moglie, [redacted] riuscendo ad ottenere il consenso per [redacted] separazione legale, gli gridò in faccia: "Sei un mostro"»*. **I. [redacted].**

Ridotto l'orario di lavoro alle «Prealpine» di Verbania

(Dal nostro corrispondente) Verbania, 18 novembre

(a. c.) La direzione delle Cartiere Prealpine ha annunciato la riduzione generale di orario, da lunedì 20 novembre, per cui le maestranze lavoreranno soltanto sei [redacted] al giorno, [redacted] per cinque giorni alla settimana, usufruendo poi della Cassa di integrazione a parziale compenso delle [redacted] perdute.

Sciagura [redacted]

Decapitato [redacted] ragazzo [redacted] giostra nell'oratorio

Aveva 14 anni - Era salito con tre amici sul «passo volante» - Il palo che reggeva le corde è caduto dal sostegno [redacted] l'ha travolto - Illesi i compagni

(Nostro servizio particolare) Roma, 18 novembre.

Un ragazzo di quattordici anni [redacted] stato ucciso dal palo [redacted] una giostra attorno al quale stava ruotando e che è crollato al suolo per l'improvviso cedimento della base di mattoni.

La tragedia è avvenuta [redacted] sera nel cortile di un oratorio che occupa una vasta estensione di terreno all'interno della Città del Vaticano. Vittima [redacted] rimasto Mauro Graziani, figlio [redacted] un camionista padre [redacted] altre due figlie, una di quindici anni [redacted] l'altra di tre.

Erano le 19,30 e nell'oratorio, i cui cancelli si aprono [redacted] via Santa Maria Mediatrice, proprio alle spalle della Basilica [redacted] San Pietro, v'erano decine [redacted] ragazzi a giocare.

Quattro di essi, tra cui il Graziani, [redacted] erano messi a giostrare al «passo volante»: [redacted] tratta [redacted] un grosso palo metallico, pesante più di tre quintali, in cima [redacted] quale ruota un cuscinetto a sfere da cui partono quattro corde che terminano con un cappio rivestito di cuoio. Infilata la gamba nel cappio sino all'inguine, si comincia a correre e a ruotare sino a sollevarsi [redacted] un metro o due da terra.

Il gioco era appena cominciato, quando il basamento di mattoni che sosteneva [redacted] palo si sgretolava facendo cadere l'asta. Mentre gli altri ragazzi venivano proiettati violentemente a terra [redacted] danni, Mauro Graziani restava invece travolto dal [redacted]sante palo che lo colpiva alla nuca staccandogli quasi di netto la testa. La [redacted] dello sfortunato ragazzo è stata istantanea.

Della disgrazia sono stati immediatamente informati i carabinieri [redacted] stamani il [redacted]gistrato ha compiuto nell'oratorio un nuovo sopralluogo. Sull'accaduto [redacted] stata infatti aperta un'inchiesta per stabilire [redacted] vi siano delle responsabilità. **g. fr.**

[redacted] Procura [redacted] incrimina 5 neonazisti

Per attentati in Lombardia - Sono tedeschi: 2 in carcere all'estero, 3 latitanti

(Dal nostro corrispondente) Milano, 18 novembre.

La Procura della Repubblica di Milano ha iniziato un procedimento penale nei [redacted]fronti [redacted] cinque neonazisti sospettati di essere gli autori degli attentati terroristici compiuti il 27 aprile [redacted] a Milano, Cesano Maderno [redacted] Como, in coincidenza con le elezioni amministrative. Si tratta di Klaus Goebel, Hans Jugen Gerber, Neihard Schaefer [redacted] fratelli gemelli Fritz ed Heinrich Bunger. Questi due ultimi, accusati di aver partecipato anche ad attentati terroristici nel Trentino-Alto Adige [redacted] nel Veneto, furono condannati (in contu[redacted] nel secondo processo contro i terroristi svoltosi davanti alla nostra Corte d'Assise a 21 anni e 7 mesi ciascuno.

La magistratura italiana è arrivata alla incriminazione dei 5 neonazisti attraverso la collaborazione della magistratura tedesca. Il capo di questa banda pare sia stato Goebel, detenuto fino a poco tempo fa nella Repubblica Federale tedesca, insieme a Heinrich Bunger; i due era[redacted] stati arrestati nel febbraio scorso ed erano in attesa [redacted] giudizio. Ma il codice tedesco prevede, dopo sei mesi di carcerazione, un riesame della situazione detentiva; così, pagando [redacted] cauzione [redacted] ventimila marchi, [redacted] Goebel ha potuto riacquistare la libertà.

Heinrich Bunger invece è ancora in carcere, come pu[redacted] suo fratello Fritz che [redacted] detenuto in Austria.

La «notte di fuoco» del [redacted] aprile 1963 in provincia di Milano, iniziò alle 3,12 alla stazione Centrale, quando esplose uno dei grossi armo[redacted] metallici a cassetta [redacted] la custodia automatica [redacted] bagagli.

Le indagini [redacted] appena preso l'avvio, quando giunse notizia che [redacted] Cesano Maderno un ordigno, depositato accanto alla colonnina di un distributore [redacted] benzina sulla provinciale Como-Milano, [redacted] esploso terrorizzando un intero quartiere. Furono danneggiate [redacted]chie auto in sosta. [redacted] m.

Settantenne in bicicletta [redacted]n'auto a None

(Dal nostro corrispondente) None, 18 novembre.

(l. g.) Un anziano pensionato di None, Ferruccio Raimondi di [redacted] anni, mentre [redacted] bicicletta rincasava è stato travolto e ucciso da un'auto guidata da Ludovico Ballarino, quarantacinquenne, residente a Vigone. L'incidente [redacted] tardo pomeriggio di [redacted] sulla statale del Sestriere.

Secondo gli accertamenti dei carabinieri, [redacted] Raimondi era giunto quasi di fronte alla sua abitazione quando svoltava improvvisamente sulla sinistra senza accorgersi [redacted] alle spalle giungeva l'auto [redacted] Ballarino. Questi [redacted] riusciva [redacted] evitare l'urto, malgrado [redacted] pronta frenata, a [redacted] dell'asfalto bagnato.

CRONACHE DELLA MEDICINA

COMPLESSITA' DELL'ANIMO [redacted]

[redacted] dei sentimenti

La nostra personalità è come suddivisa in vari "abitatori interni" - Essi vengono a identificarsi successivamente [redacted] coloro che abbiamo amato e odiato dalla nascita in poi - Per risolvere le difficoltà nevrotiche occorre individuare queste identificazioni [redacted] liquidarle

La coerenza della nostra condotta [redacted] messa [redacted] dura prova dal coesistere nel nostro animo [redacted] sentimenti contrastanti, di tendenze opposte, di pensieri contraddittori. Con maggiore [redacted] minore riluttanza finiamo tutti per ammettere che la nostra personalità non è unitaria e indipendente come [redacted] esame superficiale. Eppure ci ribelliamo in ge[redacted] veemenza all'affermazione dello psicologo che queste forze che si contendono il campo più segreto del nostro essere non agiscono slegate e alla rinfusa ma fanno parte [redacted] varie persone, presenti nel nostro intimo, tra loro in continuo dibattito. Questa concezione multipersonale [redacted] nostro io, che pone nella nostra psiche individuale [redacted] prime origini della psicologia collettiva, pare fatta per suscitare la nostra incredulità e il nostro sdegno. [redacted] nei momenti cruciali della nostra esistenza, quando ci troviamo impegnati nelle nostre decisioni più vitali, riportiamo spesso l'impressione che personalità diverse dalla nostra si muovano nel nostro [redacted]gue [redacted] bisbiglino parole di suggerimento, di biasimo, di esortazione. Qualche profon[redacted] ragione, proveniente forse dalle remote sorgenti [redacted] la nostra storia personale, deve stare alla base del contrasto fra l'accettazione immediata ed irriflessa ed il ripudio logico e cosciente di questa verità psicologica.

Un essere umano singolo [redacted] isolato, non mescolato ad altri esseri umani, [redacted] esiste. Il gruppo è storicamente più antico dell'individuo [redacted] l'emancipazione dell'individuo dalla matrice del gruppo [redacted] ancora ai nostri giorni [redacted] processo molto incompleto. Fin dalla nascita ci troviamo immersi [redacted] nostri simili in un'intricatissima re[redacted] d'azioni e di reazioni di cui ciascuno di noi non [redacted] che [redacted] punto nodale. Mediante una complicata serie di meccanismi psicologici, studiati dalla psicoanalisi, le persone che vengono progressivamente [redacted] contatto [redacted] noi, [redacted] nostra madre [redacted] chiunque contragga con noi rapporti d'affetto, prendono corpo nel nostro animo, ovviamente non per intero ma coi loro particolari più significativi. Noi facciamo parte gli uni degli altri, influenziamo inconsapevolmente le persone del nostro ambiente sentimentale, le quali a loro volta mediante un flusso costante di comunicazioni verbali e [redacted] verbali, consce ed inconsce, vengono ad insediarsi nel nostro intimo, dove continuano a operare come centri autonomi d'amore [redacted] d'odio, di piacere [redacted] dolore, di paura [redacted] di desiderio.

I nostri dissidi interiori sono dovuti agli antagoni[redacted] tra queste persone agenti entro di noi e alle nostre reazioni emotive nei loro confronti, reazioni non lineari ma intimamente discordanti o, come si dice in linguaggio tecnico, ambivalenti. Questa originaria ambivalenza che caratterizza il primitivo legame affettivo con la madre [redacted] dovuta all'inevitabile associarsi [redacted] gratificazioni e di frustrazioni legate all'allattamento e alle prime cure [redacted] il bambino. Questi vi reagisce con [redacted] atteggiamento misto d'amore [redacted] d'odio che formerà il prototipo di tutte le successive reazioni d'affetto, ma sarà tanto più carico d'aggressività quanto maggiori saranno state nei primi tempi le negligenze, le ostilità, gli errori reali [redacted] presunti nei suoi confronti.

Il riconoscere la convivenza in noi [redacted] più persone [redacted]risce [redacted] nostro orgoglio intellettuale [redacted] alimenta una oscura angoscia d'annientamento. Non ci rassegniamo volentieri ad ammettere un principio di scissione e d'incoerenza nel nostro animo [redacted] ci rifiutiamo d'andar debitori ad altri d'una serie di caratteristiche finora credute gelosamente nostre. Molti, a dire il vero, nemmeno s'accorgono delle [redacted] intime discordanze, [redacted] abbandonano come fuscelli alle correnti delle convenzioni sociali e della pubblica opinione [redacted] lasciano vivere in un'esistenza inautentica priva d'impe[redacted] e di scelte, pronti [redacted] smentire oggi le loro affermazioni [redacted] ieri senz'ombra di [redacted] o di rimpianto. Altri tendono ad eliminare [redacted] automaticamente le fonti di disarmonia [redacted] si costringono ad incarnare nella vita un solo personaggio, a cristallizzarsi nella ripetizione stucchevole d'un tipo o [redacted]gio d'una macchietta [redacted]rattere professionale, sportivo, politico in [redacted] recitazione [redacted] non sempre disinvolta.

La vita s'incarica di rompere gli equilibri artificialmente costituiti. Le esperienze del lutto, dell'abbandono, le improvvise sventure, le delusioni inattese da parte d'una persona [redacted] e, [redacted] polo affettivo opposto, i sentimenti legati alla fase dell'innamoramento, [redacted] ripro[redacted] in modo perentorio il problema dell'ambivalenza, risvegliano i contrasti fra noi e i nostri «abitatori interni» e ci possono riprecipitare nel [redacted] l'incertezza, dell'incongruenza, dell'indecisione. Riaffio[redacted] allora le soluzioni mistiche, le posizioni ciniche, gli atteggiamenti spavaldi, le reazioni disperate, i sensi di colpa, [redacted] ribellioni, le negazioni, le euforie assurde, tutti [redacted] gli espedienti che la nostra psiche inconscia [redacted] offrirci per tentar [redacted] sfuggire alla minaccia di dissolvimento della nostra personalità. Questo problema, che al soggetto normale si prospetta urgente ed assillante soltanto [redacted] periodi critici della [redacted] esistenza, il nevrotico [redacted] sperimenta in modo esasperato, per così dire caricaturale, lungo tutta la [redacted] vita. La [redacted] sta proprio nel riconoscere che molti nostri comportamenti non [redacted] genuini ma dipendono dal fatto che inconsciamente c'identifichiamo [redacted] persone [redacted] nostro passato e compiamo gli atti che riteniamo esse compirebbero [redacted] nostri panni. Liquidare queste identificazioni e i conflitti connessi [redacted] condursi come esseri coscienti e respon[redacted] l'unica via per ritrovare quel contatto [redacted] autentico che guarirà il [redacted]vrosico [redacted] libererà il normale dalle sue angosce occasionali. Non si deve tuttavia pretendere una [redacted] astratta. L'essere [redacted] è dialettico [redacted] non tutte le contraddizioni sono risolvibili. Alcune [redacted] il fermento d'una benefica crisi [redacted] revisione. Inoltre un po' [redacted] dubbio in fondo alle nostre convinzioni ci allontana dal fanatismo e ci rende tolleranti e sereni.

prof. Andrea Romero
Primario neurologo dell'Ospedale [redacted] Torino

[redacted] congresso [redacted] gerontologia

Invecchiare "bene" come vuole la natura

La senescenza è un fenomeno fisiologico di per sé privo di malanni - La scienza, oggi, può dare un valido aiuto

Chi [redacted] fosse atteso che [redacted] congresso [redacted] gerontologia [redacted] geriatria, quale quello conclusosi ieri a Torino, con temi ben precisi, potesse uscire la ricetta [redacted] un *elisir* [redacted] lunga [redacted] sarebbe stato fuori strada. No, nessun sie[redacted] Bogomoletz, nessun liquore [redacted] Bardach, che hanno illuso troppa gente; [redacted] nuovo anestetico rumeno capace [redacted] più di lenire qualche acciacco di vecchiaia. Ma sì la conferma [redacted] una prescrizione [redacted] convalidata dalla Organizzazione mondia[redacted] della sanità. Questa: «Per invecchiare il più tardi possibile [redacted] necessario fare del moto, continuare a lavorare secondo le proprie attitudini, mangiar bene (nel senso di mangiare piacevolmente, con gusto, ancorché sobriamente), fumare *assai moderatamente*». Implicitamente: vi[redacted] serena, anche nella lotta.

[redacted] quanto al moto si intende ovviamente quello fatto con le gambe, quella vita attiva che attizza [redacted] ricambio, attiva la circolazione, promuove in pieno la funzione polmonare. Movimento all'aria libera, *smog* permettendo [redacted], almeno come compensazione di un'occupazione professionale sedentaria, [redacted]te esercitata in locali chiusi. Quindi passeggiate *abituali*, esercizi fisici individualmente adattati.

Non si può risalire alla giovinezza passata; ma sorretti da [redacted] accorto tono [redacted] vivere [redacted] certo che si evita l'invecchiamento prematuro, [redacted] questo modo di fare raggiungere tappe sempre più inoltrate verso quel confine consentito da madre natura alla [redacted] specie (che da calcoli di biologi bene informati sembra aggirarsi tra i centoventi ed i centocinquant'anni!) è certo l'ambizioso programma della gerontologia o, meglio, della geriatria preventiva.

I convegni ad alto livello di questa giovane scienza [redacted] terreno pratico sono proprio intesi a suggerirci i mezzi per rallentare la velocità [redacted] nostro ciclo vitale. Bisogna, comunque, ficcarsi bene [redacted] testa che [redacted] i [redacted] fini della vita [redacted] sono legati ad una ragione di specie, e [redacted] singoli sono subordinati ad ereditarietà, costituzione, eccetera, ognuno trova sempre modo [redacted]corciare la carica vitale ricevuta, mediante certe condizioni irrazionali ambientali che egli stesso crea [redacted] quali [redacted] sa sfuggire o tro[redacted] utili compensi.

Certo molte direttive precauzionali calzerebbero meglio [redacted] si fosse già risolto il quesito: «Perché [redacted] invecchia?». Poco soddisfacente è stata sin qui ogni risposta, certo perché la ricerca della *causa prima* (primum movens) è [redacted] indole trascendentale e più che [redacted] metodi [redacted] indagine positiva — scrisse il Levi — appartiene al dominio della speculazione filosofica. Sicché i ricercatori positivi mirano a scoprire le condizioni intrinseche all'organismo [redacted] cui [redacted] un dato momento comincia a limitarsi, sino ad arrestarsi successivamente, l'accrescimento della sostanza [redacted]ganica, col conseguente declino, sino alla cessazione, [redacted] funzioni vitali.

[redacted] quest'ultima proposizione sta dunque l'arco della vecchiaia? Apprenderemo a suo tempo per voce del Greppi che la vecchiaia costituisce un ritmo vitale (bioritmo) involutivo nel [redacted] insieme [redacted] atmosfera e co[redacted] stato. Comprende fenomeni di decadenza generale delle forze e delle attitudini, deficit vari di organi e [redacted] apparati, stati sclerotici [redacted] visceri e più diffusamente della rete vasale secondo caratteristiche dell'arteriosclerosi senile e delle atrofie. E udimmo aggiungere [redacted] questa fase terminale della vita viene, tuttavia, preceduta da uno stadio definibile di [redacted]nilità intermedia che, a sua volta, [redacted] preceduto [redacted] uno stadio preparatorio alla sene[redacted] configurabile nell'età critica, epoca costellata di tendenze a squilibri di funzioni, a iniziali anomalie [redacted] processi del ricambio, rimescoli ormonali, segni di alterata regolazione nello smaltimento di scorie [redacted] altro, che possono riflettersi sul terreno [redacted] patologia.

Insomma prima di arrivare alla vecchiaia vera [redacted] possono scoprire segni di invecchiamento latente.

Una esplorazione [redacted] alcuni organi torna utile. [redacted] si tien conto di stati di stanchezza apparentemente senza causa, [redacted] una sensazione [redacted] batticuore, taluni cedimenti [redacted] l'umore [redacted] accenni a [redacted] vescicali; [redacted] controlla [redacted]pestivamente qualche turba sensoriale, qualche difficoltà dell'automatismo, qualche tic che denunci una certa compromissione [redacted] sistema [redacted] centrale; se [redacted] si valutano, pur [redacted] paura, certi sintomi premonitori [redacted] la senescenza, ricorrendo [redacted] geriatra [redacted] potrà prevenire [redacted] rapido invecchiamento [redacted] malattie che, fondandosi [redacted] debilitazione senile, sembrano quasi specifiche dell'ultima età. In questa è l'usura di organi [redacted] apparati per turbe specialmente [redacted] irrorazione sanguigna e quindi [redacted] nutrizione locale, e sono fenomeni [redacted] sclerosi che condizionano la senilità-malattia.

Tutti sanno [redacted] gran parte delle forme morbose delle età presenile e senile sono legate alla evoluzione della sclerosi arteriosa [redacted] i suoi primari elementi aterosclerotici, da cui scaturi[redacted] particolarmente i guai [redacted] deficit di irrorazione del cervello [redacted] del cuore. [redacted] perciò che [redacted] Congresso di geriatria si è concluso ieri con una disamina [redacted] particolari aspetti di tale malattia ad [redacted]damento cronico, in [redacted]duta in [redacted] appunto [redacted] la Società italiana per lo studio dell'arteriosclerosi. (Relatori: Martinazzi, Carnevali, Cappella, di Pavia; Provana [redacted] Collegno; Durio, Mottura, [redacted] Torino; Di Guglielmo, di Pavia; Fiorani, di Roma; Lhermitte, [redacted] Parigi; Agnoli, [redacted] Genova).

prof. Angelo Visiano

Consiglio settimanale

Il pericolo dell'ernia

C'è un malanno che rischia d'essere un po' di tutti col progredire degli anni e col [redacted] certi tessuti. Difficilmente si emenda sen[redacted] bisturi; al quale quindi merita [redacted] quando il rammendo può sicuramente avere ancora perfetta tenuta. [redacted] l'ernia, quell'ernia [redacted] si insinua nella regione inguinale per un canaletto [redacted] si trascina [redacted] vario tempo inosservata, subdola, senza fastidio notevole; ma in cer[redacted] casi d'un tratto può dar luogo persino [redacted] un inconveniente grave, quale il suo strozzamento.

Sono certi sforzi ripetuti e prolungati, atti [redacted] aumentare [redacted] pressione nell'interno dell'addome [redacted] cause più frequenti del malanno; ma perlopiù alla [redacted] sta una predisposizione, una debolezza [redacted] tessuti locali. Tra pareti addominali [redacted] intestino [redacted] interposta una membrana sierosa, il peritoneo, che viene sospinta dall'ernia essa pure fuori della [redacted] abituale situazione [redacted] canale normale per altro fisso, sino a costituire una specie di «sacco» per lo stesso vi[redacted] erniato.

Una volta formata, l'ernia tende sempre più ad ingrandirsi, anche [redacted] la sua marcia progressiva è lenta ed il male resta per molto tempo [redacted] stato di «punta». Verrà, comunque, più tardi il guaio del viscere che «scende» più giù, [redacted] molesto senso di peso, di stiramento all'inguine, [redacted] formazione di una inestetica borsa, che in un primo tempo ancor può scomparire allorché [redacted] soggetto è sdraiato. E' un'ernia che ancora «si riduce», cioè può rientrare nell'addome [redacted] adatta manovra, indispensabile ogniqualvolta il soggetto ricorra [redacted] cinto; che protegge, ma non cura.

Ma poi? [redacted] strozzamento [redacted] determinato da un meccanismo per cui il tratto dell'intestino erniato non può rimontare nell'addome (fuoruscitone sotto un grave sforzo) perché strettamente avvinghiato dall'anello inguinale d'un tratto entrato [redacted] contrattura. Allora se d'urgenza [redacted] bisturi non sbriglia il campo, [redacted] disturbo locale di sanguificazione intervengono processi gangrenosi e peritonitici. Ad [redacted] modo anche senza [redacted] strozzamento, altre complicazioni meno pericolose possono, [redacted] tempo, intervenire.

doc.

[redacted] scoperta maturata negli [redacted]

I misteriosi «linfociti» che ci difendono [redacted]

Sono [redacted] tipo di globuli bianchi dotati di capacità singolari: riconoscono le sostanze nocive entrate [redacted] contatto con l'organismo [redacted] apprestano la difesa - Ora si spera di potere utilizzare le loro caratteristiche per la lotta contro [redacted] cancro

Linfociti [redacted] microscopio: ogni millimetro cubo di sangue contiene [redacted] media [redacted] milioni di globuli rossi e 7 mila globuli bianchi. Di questi, 1500 sono linfociti

Nel corso [redacted] questi ultimi cinque anni [redacted] cellula sanguigna della serie «bianca» — il linfocito — per lungo tempo considerato, dagli stessi studiosi del sangue, come [redacted] figura di secondo piano, ha fatto carriera. Ci sono voluti quasi cent'anni prima che il linfocito tro[redacted] la [redacted] riabilitazione: oggi, però, esso è al centro dell'attenzione di tutti i ricercatori. Perché ci si [redacted] accorti che questo tipo di globulo bianco è [redacted] dei più importanti «strateghi» dell'organismo; che [redacted] dotato [redacted] una prodigiosa «memoria»; che è capace [redacted] assicurare [redacted] più incessante protezione immunitaria; che è [redacted] punto chiave per la soluzione del problema degli innesti e dei trapianti; [redacted] che, forse, potrà essere sfruttato [redacted] proteggere la vita dell'uomo dagli assalti di certe cellule cancerose.

Il sangue, [redacted] noto, contiene due tipi di globuli bianchi: i «granulociti» (cellule capaci [redacted] eliminare, [redacted]rettamente imprigionandoli e «digerendoli», i microbi aggressori), caratterizzati da granuli nel citoplasma [redacted] da [redacted] nucleo polilobato; ed i «linfociti», cellule rotondeggianti, senza granuli, con un nucleo tanto grande da [redacted]cupare, praticamente, i 9/10 della loro superficie cellulare: e sulla funzione [redacted] quali, sino a pochi anni fa, si sapeva ben poco.

Perché, ci si chiedeva, il linfocito ha quel grosso nucleo, apparentemente sproporzionato, così «importante» da non trovare l'equivalente in tutto il resto dell'organismo? La risposta, oggi, [redacted] nel grande nucleo della cellula è immagazzinato il materiale chimico, estremamente complesso, che permette [redacted] «memoria» prodigiosa della cellula. Ma a cosa serve questa memoria [redacted] di che [redacted] si deve ricordare il linfocito?

Il linfocito giovane [redacted] un soldato nato per la difesa dell'organismo. Ma è [redacted] soldato sprovveduto, [redacted] battente solo potenziale: non ancora pronto per essere inviato al fronte. E' [redacted] recluta: e bisogna che impari a riconoscere ed a combattere il nemico. L'organismo, allora, gli fa fare un corso di addestramento [redacted] lo invia alla «frontiera». Il linfocito, nelle zone «frontiera» dell'organismo — quelle che sono a contatto diretto dell'ambiente esterno (pelle, mucosa respiratoria, mucosa intestinale) — impara [redacted] riconoscere i nemici che si trovano da quelle parti: cioè il microbo, il virus, il parassita, la sostanza allergizzante, tutto ciò che, in biologia, viene chiamato «l'antigene». L'addestramento, [redacted] questo punto, [redacted] fatto; perché [redacted]moria [redacted] questo tipo [redacted] globulo bianco è tale da ricordare [redacted] centinaia e centinaia di microbi [redacted] di virus con [redacted] è venuto a contatto; e da [redacted]parli sempre riconoscere per ciascun loro segno particolare. Da quel momento, quando [redacted] qualsiasi nemico attacchi l'organismo, il linfocito è in grado [redacted] mettere in azione la sua capacità [redacted] «identificazione - neutralizzazione». La sua azione neutralizzante — che funziona silenziosamente e selettivamente, [redacted] un meccanismo analogo a quello con cui la guaina di un pugnale rende inoffensiva [redacted] lama — [redacted] quella della liberazione di anticorpi a struttura chimica meticolosamente adattabile a quella dell'antigene.

Le cose, in pratica, non sono così semplici né così schematiche [redacted] può sembrare: [redacted] popolazioni linfocitarie, intanto, ne esistono due: l'una, [redacted] vita breve (di circa 3-4 giorni) che, dal [redacted]mo [redacted] dal midollo osseo va al sangue e [redacted] qui ai tessuti (probabilmente a portar nucleosidi alle cellule epiteliali in rapida moltiplicazione); l'altra, a vita lunghissi[redacted] (di qualche anno), [redacted]pegnata in un continuo va [redacted] vieni (linfa-sangue-tessuti-linfa), con una precisa [redacted] fondamentale funzione di «cellule memoria».

E' per merito di queste difese che non ammaliamo due volte di parotite o di rosolia. Al primo contatto col virus, sì, ci ammaliamo: perché i linfociti [redacted] addestrati; ma al secondo [redacted]: perché quando lo stesso virus torna all'attacco i linfociti hanno le armi pronte per neutralizzarlo.

Funziona sempre tutto così bene in questo esercito di linfociti? Non sempre: perché, anche qui, esistono i traditori e si presentano gli inconvenienti. Qualche vol[redacted] i linfociti «tradiscono» [redacted] rivolgono le loro capacità contro le strutture stesse dell'organismo: [redacted] provocano le malattie [redacted] autoanticorpi, quelle in cui l'organismo volge, per errore, le proprie difese immunitarie contro i suoi stessi tessuti. Altre volte i linfociti «perdono la memoria» [redacted] dimenticano le esperienze già vissute (fenomeno che [redacted] riscontra nel linfogranuloma maligno e nelle leucemie).

Infine, l'efficacia stessa dei linfociti può, [redacted] particolari occasioni, diventare un inconveniente: come quando si tenti un trapianto, di tessuto o [redacted] organo, tra soggetti che non siano gemelli. I linfociti, [redacted] questo [redacted]so, [redacted] stanno certo [redacted] tener conto delle buone intenzioni e dell'utilità [redacted] trapianto. Continuano a fare [redacted] loro dovere e, quindi, attaccano, coi loro anticorpi, il tessuto estraneo: [redacted] nel giro [redacted] qualche giorno lo neutralizzano e lo distaccano (di qui la necessità, per ottene[redacted] la tolleranza di [redacted] trapianto, [redacted] «deprimere» — con appositi farmaci — l'azione dei linfociti).

Il problema [redacted] — quello che potrebbe anche riempire di speranze — è quello di riuscire a dirigere — secondo i nostri intendimenti — l'azione [redacted] linfociti [redacted]tro questo [redacted] quel nemico «bersaglio»: [redacted] esempio, contro una determinata [redacted]tegoria di cellule indesiderab[redacted] e, quindi, da distrugge[redacted]. E' chiara la speranza che ne [redacted]: che la missione d'avvenire, per [redacted] linfocito, sia la lotta diretta contro [redacted] cellule del cancro.

il dottor [redacted]

RISPOSTE AI LETTORI

Quando è [redacted] difficile fermare un'emorragia

Ho sentito che a Torino [redacted] stato costituito un Centro regionale di assistenza de[redacted] emofilici. Vorrei avere qualche informazione sulla emofilia e sulle possibilità di curare questa malattia. (segue la firma)

L'emofilia [redacted] una malattia ereditaria, nota da parecchi secoli: tipico il [redacted] dello Zarevich Alessio, ultimo discendente di una famiglia in cui [redacted] malattia si [redacted] risalire alla regina Vittoria d'Inghilterra. Gli emofilici vanno incontro, per contusioni o in modo apparentemente spontaneo, ad emorragie nelle articolazioni, nei muscoli o negli organi interni, di lun[redacted] durata [redacted] con tendenza [redacted] recidivare. Altri sanguinano [redacted] dopo interventi chirurgici o estrazioni dentarie.

Il numero di questi [redacted] malati è andato costantemente aumentando non solo per l'affinamento dei mezzi diagnostici ma anche per la maggiore preparazione dei medici e per la consapevolezza della popolazione, [redacted] attenta e vigile dalle informazioni [redacted] stampa, della radio e della televisione. Vengono quasi esclusivamente [redacted] colpiti gli uomini mentre le donne trasmettono ad una parte dei figli maschi la [redacted]lattia. Tuttavia si [redacted] molti emofilici senza precedenti familiari.

L'emofilia è causata da un difetto [redacted] coagulazione del sangue: il sangue dell'emofilico coagula in un tempo più lungo che [redacted] norma, per mancanza di alcuni tra i numerosi fattori indispensabili alla formazione del coagulo: in una parte dei casi è contenuto in quantità troppo scarsa [redacted] globulina antiemofilica (detto anche fattore antiemofilico A), in altri è deficitario il cosiddetto fattore antiemofilico B.

Oggi, quando la malattia [redacted] stata riconosciuta, il medico [redacted] si trova più costretto alla penosa passività di [redacted] tempo, perché dispone di potenti mezzi [redacted] prevenire ed arrestare l'eccessivo sanguinamento di un emofilico. Oltre [redacted] fresco, o conservato con mezzi adeguati, è possibile trasfondere plasma umano o meglio frazioni plasmatiche che [redacted]tengono i fattori antiemofilici in forte concentrazione.

Questi ultimi prodotti costituiscono il rimedio sostitutivo specifico della malattia ed hanno salvato la vita [redacted] numerosi ammalati, [redacted] purtroppo sono di difficile preparazione, [redacted] molto elevato [redacted] non [redacted] reperibili con la necessaria rapidità. I Centri di assistenza degli emofilici, operanti nel[redacted] sede dei Centri trasfusionali, offrono all'emofilico, oltre all'assistenza medica e sociale, anche il sangue, il plasma e i derivati specifici che gli occorrono.

prof. Giuseppe Crolle
della Clinica Medica dell'Università di Torino

[redacted]CI ECONOMICI

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da [redacted] [redacted]

CINQUE [redacted] servizi affittasi 1° gennaio, Rivalgarai portinale Napione 20. A111516

LOCALE commerciale uso uffici, magazzini [redacted] [redacted] Massimo d'Azeglio, mq 600, ingresso carraio riservato, piano rialzato, posizione centrale, affittasi. Telef. 635-353, ore ufficio.

[redacted] mq. [redacted] mercato giornaliero Boccherini 5, affittasi. Tel. 542-404.

LOCALE mq. 350 primo piano, uso industria [redacted] via Leoncavallo affittasi. Telefono 853-826.

LOCALE tettoia aperta mq. 400, alloggio custode, cortile corso Novara. [redacted]si. Telefonare 853-826.

LOCALE [redacted] metri vicinanze autostrada affitto attività alimentare. T[redacted]nare 263-747. 110826

MAGAZZINO interrato San Paolo mq. 150 rampa carrabile affittasi. Telefonare 544-826. A110170

NEGOZIO mq [redacted] affittasi, via Cellini 27. A108078

NICHELINO affittasi capannone [redacted] dustriale mq. 430 circa annessi uffici e servizi. Telefonare 620-052.

PALAZZINA parco affittasi alloggio signorilissimo [redacted] 300. Telefona[redacted] 874-721. A110091

[redacted] Caudano, via Guarini 4, affittasi vendesi, 5° piano, studio due camere, antibagno-bagno-doppio [redacted] ultimo inquilino 50 mila mensili. A110478

PRECOLLINARE Gran Madre quattro camere cucinetta servizi garage affittasi. Telefonare 634-841.

[redacted] albergo biregionale mq. [redacted] affitto vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1304 — Torino».

VANCHIGLIA 32 affittasi negozio con o senza retro. Telef. 545-089.

VIA Lagrange 45 Palazzo Caudano affittasi piano quinto ufficio cinque camere, bagno, ampi corridoi disimpegno, adattabile abitazione, doppio ingresso mq. complessivi 160 circa canone mensile 112 mila leggermente trattabile. [redacted]10479

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

CHIOMONTE affittasi in palazzina [redacted] ammobigliati, riscaldamento, [redacted] [redacted]. Telef. 0122-5106.

NERVI vendesi appartamentino soleggiato con terrazza da riattare, centralissimo, 5.000.000. Tel. 377-203 Genova. 27391

OSPEDALETTI (Sanremo) affittasi appartamento ammobiliato in villino, prezzo ottimo se lunga affittanza. Scrivere: Funel, corso Regina Margherita 1, Ospedaletti.

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

[redacted] Pensione Colombo. Telefono 42-415, centrale, confortevole soggiorno, prezzi convenienti, sconti lunga permanenza. 27463

[redacted] Pensione Lorely. Telefono 43-757. Riscaldamento centrale, ottimo [redacted]mento, vicino passeggiata Roma. Aperto tutto anno.

ARMA Taggia, albergo Lucciola comunica affezionata clientela completo rinnovamento riscaldamento.

DIANO Marina Hôtel Villa Igea, telefono 45-100, soggiorno ideale anziani, mamme, bambini, 2800 tutto compreso; mensili 75.000. Lunghi periodi ulteriori sconti, [redacted] alle carte. Richiedete prospetti. 27359

FINALE Borgo trattoria Lidia, pensione 1200 periodo invernale riscaldamento autonomo. A105961

LOANO, Albergo Milano. Telefono 69-383. Vicinissimo mare, riscaldamento centrale. Prezzi favorevoli. 27326

PENSIONATO - soggiorno invernale gradevolissimo 2000 tutto compreso. Pensione Mirastella, Diano Marina (Imperia). [redacted]

VARAZZE, Hotel Royal, tel. 97-841. Con bagno 2600 - 3000 complessive.

VARAZZE. Piccolo Hôtel confortevolissimo, complessive 2300 (doccia), 2500 (bagno). Assistenza medica gratuita. Telef. 96-327.

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

[redacted] School: ogni settimana inizio nuovi corsi diurni e serali di lingue, dattilografia, stenografia. Lezioni [redacted]viduali. Via Santa Teresa 3 (grattacielo). Telefonare 553-970.

IMPARATE Esperanto lingua facile internazionale ausiliaria, facilità relazioni tutti popoli. Cattedra Esperanto, Torino, Eurocentro, piazza Maria Vittoria 3, telef. [redacted].

11 LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 [redacted] parola

ASTI [redacted] conversazione settimanale francese e inglese. Scrivere: Pubbliman [redacted]la 263 - [redacted] Asti. 27395

IMPARTISCONSI accurate ripetizioni italiano-inglese-francese-tedesco. Telefonare ore pasti 513-349.

INSEGNANTE esperiissima recherebbesi domicilio lezioni elementari singole o gruppo; primi elementi pianoforte; [redacted]lo studio francese. Telefono [redacted] 551-928. A109766

LAUREATO ingegneria impartisce lezioni matematica tedesco eventuali traduzioni tecniche. Telefonare ore pasti 534-873. [redacted]

SIGNORA referenziata eseguirebbe traduzioni russo a domicilio. Telefonare [redacted]3-970. A110177

SIGNORINA francese offresi conversazioni traduzioni lezioni francese inglese. Telefonare 597-082.

12 CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

AFFITTASI bella ammobiliata centrale a persona referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7296 — Torino». A110045

AFFITTASI bella camera ammobiliata a referenziato presso famiglia. Telefono 852-557. A110000

[redacted] mobiliata [redacted] pied-à-terre signore [redacted] paraggi Porta Nuova. [redacted] 378-763.

AFFITTO mobiliato 2 letti impiegati stabili comodità. [redacted], 588-375.

ANZIANA signorina offre camera ammobiliata persona seria libera [redacted]gere propria attività cambio piccoli servizi. Telefonare [redacted].

CAMERA ammobiliata affittasi paraggi largo Tirreno persona referenziata. Telef. 394-935 mattino.

CENTRALISSIMA 2 letti pensione 43.000 con riscaldamento famigliare. Telef. 538-781. A110110

IMPIEGATO [redacted] ammobigliata con bagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1287 — Torino».

13 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A.A. VETRINISTA altamente qualificato pluriennale esperienza presso grandi società ottime referenze [redacted] offerte [redacted]te. Telefonare 580-342 [redacted] pasti. A111520

A. IMPIEGATA generica telefonista offresi possibilmente zona Francia-Rivoli. Telefonare 785-356.

A. PERITO industriale 25enne, esperienza triennale disegno e progettazione apparecchiature elettriche, automatismi, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

A DIREZIONE COMMERCIALE [redacted] ESPERIENZA MARKE-[redacted] SVILUPPO ORGANIZZAZIONE FILIALI [redacted]NE[redacted] OFFRESI INDUSTRIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7411 — TORINO». A111548

A famiglia distinta [redacted] universitaria [redacted] pomeridiane. [redacted]. 468-487.

AMMINISTRAZIONE contabilità direzione personale decennale esperienza offresi stabile industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7411 — Torino».

ANALISTA programmatore esperienza pluriennale ELEA 9003-6001-115 libero [redacted] cerca adeguata sistemazione presso azienda. Tel. 391-729.

AIUTO madre, au pair, signorine inglese istruite, attaccamento ai bambini [redacted] disponibile quasi immediatamente. Minimo [redacted] al mese. Per ulteriori informazioni scrivere: Excelsior Bureau, 68 Shaftesbury Avenue, London W. 1. 27126

CAPO magazziniere pluriennale esperienza carico scarico magazzino esaminerebbe proposta seria azienda scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

CAPO [redacted] QUARANTACINQUENNE, DINAMICO, REFERENZIATO, CULTURA [redacted]TARIA, [redacted] ESPERIENZA MODERNE TECNICHE CONDUZIONE PERSONALE, CAPACITA' ORGANIZZATIVE ESAMINEREBBE ADEGUATE PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1441 — TORINO». A111450

CAPOSERVIZIO amministrativo, giovane ragioniere, esperienza contabilità generale meccanizzata [redacted] altri settori azienda, recenti nozioni contabilità industriale controllo gestione, attitudini organizzative, ottime referenze, offresi primi 1968 per responsabile conduzione amministrativa piccola azienda, aut per uno specifico settore media azienda. Pregasi dettagliare a: «Pubblicità Stampa 1477 — Torino».

COMMESSA abbigliamento pratica riparazioni [redacted] donne offresi. Telefono 587-647. A111771

[redacted] bella presenza ventenne offresi abbigliamento biancheria profumeria, zona P[redacted] Nuova. Scrivere: «Pu[redacted] Stampa 7434 — Torino». A111931

CONTABILE 17enne ampia conoscenza Audit 502 comptometer steno-dattilo primo impiego offresi. Telefonare 685-989 ore pasti. A111578

DICIANNOVENNE stenodattilografa calcolo meccanico offresi primo impiego. Telefonare 698-172.

DICIASSETTENNE attiva volonterosa 2° impiego offresi seria ditta. Telefonare [redacted]. A111421

[redacted] offresi primo impiego steno-dattilografa. Di Salvo Rita, strada Lanzo 233 interno 269, Venaria. A111792

DICIOTTENNE operatrice Audit computista dattilografa offresi subito seria ditta. Telefonare 689-328 lunedì. A111796

[redacted] triennale programmazione conduzione personale, studio tecnico commerciale offresi seria ditta preferibilmente elettrodomestici o derivati. Bi[redacted], [redacted]o 10, Torino. A104777

DIRETTORE [redacted] 37enne [redacted]rto organizzatore agenzie vendite e depositi offresi per incarico analogo o dirigente ufficio vendite, in seria azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 16 — Genova». 27462

DIRIGENTE commerciale quarantenne dinamico ventennale attività lavorativa nel settore degli oli combustibili, esperienza specificata nelle trattative clienti-fornitori, doti organizzative attitudine conduzione del personale, iniziativa referenziato offresi. [redacted]re: «Pubblicità Stampa 1452 — Torino». A111685

[redacted] specializzato organizzazione aziendale completa, produzione controllata analiticamente, coordinamento uffici offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1450 — Torino».

DISEGNATORE abile stampi [redacted]nica [redacted] miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A111756

DISEGNATORE lucidatore offresi. Telefonare [redacted]. A111272

DISEGNATORE [redacted] militesente offresi primo impiego a mansioni inerenti. [redacted] 539-310.

ESPERTO cicli lavorazione, analisi tempi, [redacted], preventivi e costi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A111231

ESTETISTA, manicure, pedicure offresi. Scrivere: «Pubblicità [redacted]mpa 7412 — Torino». A111553

GEOMETRA auto propria esperto, impianti idrosanitari, disegni cantiere, conoscenza cemento armato offresi seria [redacted]. Telefonare 235-291.

[redacted] 22enne, 2° impiego, auto propria offresi. Tel. 395-866.

GEOMETRA 25enne [redacted]ente offresi qualsiasi impiego. Tel. 368-516

FISICO libero docente, posizione universitaria ampia esperienza strumentazione elettronica et nucleare cerca impiego adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 20 — Genova». 27497

[redacted] capo [redacted] esperienza decennale edilizia offresi seria impresa. Telefonare 775-227.

GEOMETRA quinquennale esperienza tecnico-commerciale offresi ore pomeridiane. Telefonare 753-833.

[redacted] anni triennale [redacted] rienza costruzioni civili industriali e manutenzione impianti offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1423 — Torino». A111362

GIOVANE italiano diplomato [redacted] trotecnico conoscenze tedesco pulmino Volkswagen [redacted] anni soggiorno estero già impiegato presso Siemens e Wega germaniche impiegherebbesi p[redacted] industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7438 — Torino».

GIOVANE signore offresi assistente medico, dentista. Tel. [redacted]

INGEGNERE edile 20ennale esperienza costruzioni civili industriali direzione tecnica amministrativa cantieri progettazione trasferirebbesi Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 19 — Milano». 27498

OFFRESI cassiera e contabilista esperienza quinquennale referenziata. Telefonare 543-049. A110793

PERITO chimico militassolto cerca primo impiego. Telefon. 775-968.

PERITO elettrotecnico ventiduenne militassolto neo diplomato disposto trasferirsi offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 15 — Genova».

PERITO industriale disegnatore progettista apparecchiature elettriche, elettromeccaniche, automatismi, desideroso tornare a Torino offresi. Telefonare 556-314. A111573

PERITO industriale minerario 24enne militesente offresi impiego fisso seria ditta. Telefonare 322-935.

[redacted] meccanico militassolto primo impiego offresi. Scrivere: Correnti, Duchessa Jolanda 12. Tel. 541-478.

PERITO meccanico venticinquenne disegnatore attrezzature, automatismi, stampi trenciature lamiera, esperienza ufficio metodi offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1479 — Torino». A111807

PERITO [redacted] 21 auto propria milit[redacted] offresi. Telefonare 350-341 ore pasti.

PRATICO offresi ufficio amministrazioni case condomini beni immobili. Telefonare 535-519. A111477

RAGIONIERA ventunenne offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 742[redacted] — Torino».

[redacted] esperienza pluriennale [redacted] credito, referenziato, pratico contabilità e cassa, offresi ente o seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7306 — Torino». A110090

RAGIONIERE laureando economia, 26enne, pratica decennale studio commercialista, francese, inglese, capacità organizzative, assoluta autonomia, primarie referenze, militesente, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1412 — Torino». A111314

RAGIONIERE 27enne pratica triennale contabilità ricalco a mano e prima nota, corso paghe e contributi disposto trasferirsi. Scrivere: Giacomo Caviglione, via Chiaramone 26/2, Genova Voltri. 27416

SEGRETARIA azienda diciannovenne stenodattilo lavori [redacted] inglese francese [redacted] impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare [redacted]

[redacted] azienda ventenne mio-ca stenodattilo 2° impiego offresi subito. [redacted] Telefonare 342-352. 1001

SEGRETARIA, esperienza quinquennale tutti lavori ufficio, paghe-contributi, occuperebbesi. Telefonare ore ufficio 515-871, Torino.

TRENTADUENNE signorina lunga esperienza amministrativa e contabilità offresi per impiego presso seria ditta o industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1473 — Torino». A111773

[redacted] diplomato, esperienza officina [redacted] meccaniche disegno e dici [redacted] per [redacted] e mansioni simili. [redacted]: «Pubblicità [redacted] Stampa 1044 — Torino».

[redacted] libera pomeriggio offresi lavoro di [redacted]lo conoscenza francese. Telefonare 276-251.

VENTENNE stenodattilografa, esperienza triennale, lavori ufficio offresi. Telefonare 885-424.

VENTENNE 2° impiego diplomata inglese tedesco francese (madre lingua) impiegherebbesi [redacted] gi[redacted] segretaria traduttrice. Scrivere: «Pubblicità [redacted]pa 7417 — Torino».

VENTICINQUENNE militesente cultura [redacted]riore perfetto inglese-francese, esperienza viaggi organizzati europei esaminerebbe subito ovunque offerte impiego interessante, disposto viaggiare estero. Pregasi rispondere dettagliatamente: Casella Postale 235 - Rimini.

IMPIEGATA pratica ufficio acquisti contabilità stenodattilografia massime referenze offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7421 — Torino». A111590

IMPIEGATO pratico ufficio vendite acquisti contabilità magazzino conduzione personale offresi a seria fondata ditta. Scrivere: «Pubblicità Stam[redacted] 7364 — Torino». A110850

INGEGNERE meccanico 52enne, dirigente, molte esperienze progetto costruzione macchine, attrezzature, automatismi, lavorazioni meccaniche, conduzione officine, metodi, tempi; lingue estere, impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1467 — Torino».

INGEGNERE quarantenne pluriennale esperienza conduzione servizio acquisti grandi aziende metalmeccaniche esaminerebbe proposte per direzione analogo settore. Indirizzare «Pubblicità Stampa 7402 — Torino».

[redacted] economia ottima conoscenza [redacted] francese inglese, militesente, cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1413 — Torino».

MAGAZZINIERE pratico materiale elettrico siderurgico patente D, mansioni fiducia, presso seria industria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7408 — Torino». A111521

PRATICA lavori ufficio signora ventitreenne offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7415 — Torino». A111563

PROGETTISTA PERITO INDUSTRIA-[redacted] TRENTENNE OFFRESI A [redacted] INDUSTRIA, POSIZIONE RESPONSABILITA'. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7367 — TORINO».

QUINDICENNE 1° impiego stenodattilo, paghe, comptometer, offresi zona Francia. Telef. 726-489.

RAGIONIERA [redacted] universi[redacted] pluriennale esperienze ufficio e casse, libera 3 giorni settimana, offresi. Telefonare 584-613 ore pasti.

RAGIONIERA [redacted] offresi, massima serietà. Telefonare 541-580.

RAGIONIERA [redacted] primo impiego offresi. Telefonare 380-701 dalle 8 - 13 e 16 - 20. A141370

RAGIONIERA 21enne, 2° impiego esperienza biennale ufficio clienti offresi seria Ditta. Bianco, Netro 10 Torino. A104777

RAGIONIERE assoluta padronanza contabilità generale industriale bilanci budgets amministrazione personale offresi direzione amministrativa o capo ufficio contabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7416 — Torino». A111567

[redacted] 22enne bella presenza cerca impiego pomeridiano, Telefonare 755-704 lunedì. A111609

SIGNORINA 36enne lunga permanenza estero, presenza serietà, conoscenza inglese francese tedesco parlato e scritto, steno-dattilografia, licenza commerciale, cerca sistemazione Italia disposta anche viaggiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7317 — Torino».

STENODATTILO 16enne offresi 1° impiego eventualmente francese inglese. Telefonare 361-663.

TECNICO commerciale, profonda esperienza vendite, ricerche mercato, conduzione agenti, filiali, marketing, impiegherebbesi livello ispettivo dirigenziale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1397 — Torino».

TECNICO-DIPLOMATO CON ESPE-[redacted] PLURIENNALE NEL CAMPO [redacted] PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE MODELLI, CONCHIGLIE, STAMPI PER FONDERIE ED INDUSTRIA PLASTICA ESAMINEREBBE PR[redacted] SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1476 — TORINO». A111785

TRENTATREENNE pratica ufficio offresi subito mezza giornata impiegata cassiera magazzino commessa. Telefonare 327-665 mattino.

[redacted] OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A. ASSUMIAMO subito tecnico camiceria esperienza modelli tempi metodi cottimi. Presentarsi Lavatelli, via Leyni 40, Torino. A111501

A Editrice interessano elementi dinamici per riorganizzazione quadri produttivi stipendio più provvigione possibilità carriera. Via Giusti 4.

A impiegate residenti Torino, Alessandria, Novara, offresi guadagno extra 60,000, 80,000 mensili, svolgendo tempo libero, presso amiche, colleghe, pubblicità vendita prodotti largo consumo conosciutissimi. Scrivere, precisando possibilmente telefono, a: «Pubblicità Stampa 1328 — Torino». A110152

A RIZZOLI [redacted] INTERES-[redacted] ELEMENTI [redacted] DA AVVIARE CARRIERA DIRETTIVA PREVIO TIROCINIO A CICLO COMPLETO TEORICO PRATICO. RICHIEDESI TITOLO STUDIO, ETA' 21-35. RIZZOLI NECESSITA COPRIRE PROVINCE TORINO, AOSTA, CUNEO, ASTI. COLLOQUIO TELEFONARE DOM[redacted] LUNEDI' [redacted]' 500-883, 355-450.

A studentesse residenti Torino, Alessandria, Novara, offresi interessante guadagno, svolgendo presso compagne scuola, pubblicità vendita prodotti largo consumo conosciutissimi. Scrivere, precisando possibilmente telefono, a: «Pubblicità Stampa 1328 — Torino». A110152

[redacted] COMMESSA TESSUTI-CON-[redacted] ASSUMESI. PRESENTAR-[redacted] DITTA TRUZZI, VIA [redacted] DI 3. A110139

AMBOSESSI referenziatissimi anche non pratici specifico campo primaria Compagnia assicurazione assume interessante lavoro contatto pubblico. Previo corso retribuito. Preferenza ai residenti Torino Sud-Ovest e Moncalieri. Presentarsi lunedì ore 9,30-12, Moncalieri, via Cavour 2. 1001

AMERICAN Corporation, operante campo educativo, offre alti redditi, possibilità carriera a giovani ambosessi liberi subito, presenza, cultura, preferibilmente conoscenza inglese, ambizione, per lavoro promozione, pubblicitaria vendita. Corso preparatorio gratuito. Per colloquio presentarsi, telefonare al 500-331 lunedì ore 9,30-12,30, 15-18,30.

AMERICAN, Inc assume immediatamente alcuni giovani [redacted] diplomati, laureandi, [redacted] umanistico preferibile, conduzione attività, dinamicissima ottimamente retribuita, unicamente ore serali. Indispensabile ottime referenze, serietà. Manoscrivere dettagliando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7385 — Torino».

[redacted] PROPRIA ORGANIZ-[redacted] SOCIETA' ASSUME PERSONALE MAGGIORENNE, MILITESENTE, REFERENZIATO, INVIARE CURRICULUM, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO». [redacted]

APPRENDISTA [redacted] cercasi. Presentarsi ditta Guglielmo, via Andrea Doria 9. 1001

APPR[redacted] commessa abbigliamento cercasi, Ripolino, via Cesare Battisti 7. A110616

[redacted] 35enne versatile volonterosa. Vega, via M. Cristina 4, presentarsi ore 9 - 12 lunedì. A111722

[redacted] serie narrativa romanzi cerchiamo. Editrice «Mondo Letterario», corso XXII Marzo 43, Milano. 20163

AZIENDA milanese fama internazionale assume immediatamente ambosessi 18-25enni, liberi subito, cultura, bella presenza, serietà, da avviare a carriera produttiva, possibilità guadagno 150.000; fisso 80.000. Presentarsi corso Mass. d'Azeglio 78, inutile telefonare. Q546

[redacted] officina costruttrice motori a scoppio cerca grande complesso, inu-[redacted] scrivere [redacted] non comprovando attuale posto occupato con mansioni richieste. Massima riservatezza. Scrivere «Pubblicità Stampa 415 — Torino». Q669

CAPO OFFICINA ESPERIENZA LAVORAZIONI PRECISIONE IN SERIE CERCA STABILIMENTO MEDIO MECCANICO SITUATO CITTA'. REFERENZE DETTAGLIATE A: «PUBBLICITA' STAMPA 1463 — TORINO». A111729

CAPO REPARTO [redacted] TICI, CAPO REPARTO [redacted] CERCA IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA. [redacted] «PUBBLICITA' [redacted] 423 — TORINO». [redacted]

CERCANSI aspiranti attori-attrici per nuovo telefilm: «La valle del settimo giorno», e cantanti dilettanti per incisioni discografiche. Scrivere: «Centro Europeo Audizioni Provini» Acqui Terme (Alessandria).

CERCANSI collaboratori anche esordienti giornalisti, per rivista letteraria e culturale. Scrivere: «Il Sagittario» 20129 Milano - corso XXII Marzo 43. 25957

CERCASI insegnante dattilografia stenografia dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 405 — Torino».

CERCASI 16-18ENNE APPRENDISTA COMMESSA ABBIGLIAMENTO RAO, VIA ANDREA DORIA 8, [redacted]. RETRIBUZIONE.

COMMESSA giocattoli cercasi. Telefonare 882-850. A111945

DATTILOGRAFA battitura indirizzi cerchiamo. Dettagliare possibilità [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1471 — Torino».

DEPOSITO legnami [redacted] Stadio cerca impiegata. Telef. 697-832.

DIPLOMATI MASSIMO 35ENNI PRATICI [redacted] ALIMENTARI DE-[redacted] CARRIERA ISPETTIVA [redacted] V[redacted] PRIMA-[redacted] ORGANIZZAZIONE [redacted] MISTA. MANOSCRIVERE CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 414 — TORINO». 2001

DI[redacted] pensionato [redacted] industria cittadina per te[redacted] collaborazione disegni impianti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4611 — Torino». 27493

DISEGNATORE PRIMA CATEGORIA [redacted] PROGETTAZIONE MACCHINE CERCA IMPORTANTE [redacted] MECCANICA [redacted] PO-[redacted] RESPONSABILITA'. TELEFONARE 360-323 PER AP-[redacted] DIRETTO CON DIRETTORE TECNICO.

[redacted] commerciale cerca ragioniere veramente pratica contabilità [redacted]nizzata. Indicare età, posti occupati e pretese. Scrivere: «Pubb[redacted] Stampa 7398 — Torino». A111494

[redacted] domicilio persona precisa istruita libera 4 ore giornaliere per correzione bozze o simili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7270 — Torino». A79715

ENTE Stato assume signore e signorine media cultura, residenti Torino, anche parzialmente occupate per attività previdenziale. Presentarsi lunedì 20 c. m. ore 16-18, via Ro[redacted] 101, II piano. Q821

FARMACISTA collaboratore cercasi. Telefonare al 726-773.

FRESATORE ATTREZZISTA AD ORE [redacted] FRESA [redacted] OTTICI CERCASI. TELEF. 584-384.

[redacted] giovane, [redacted]lante, volenteroso, eventualmente neodiplomato, cerchiamo per Studio Architettura, interessantissime possibilità carriera. Scrivere dettagliando: Consulta S.p.a. [redacted] 119, via G. Casa-[redacted] 34, 10143 Torino.

GEOMETRA giovane con pratica generica contabilità lavori stradali, im-[redacted] Telefonare 545-023.

GIOVANE PERITO [redacted] MENTE PORTATO AL DISEGNO MECCANICO ED A UNA ATTIVITA' DI UFFICIO TECNICO VIENE RICERCATO DA IMPORTANTE STABILIMENTO TORINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1351 — TORINO». A110240

IMPIEGATA assumesi, indicare competente attitudini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1427 — Torino».

[redacted] AZIENDA [redacted] PER COMPLETAMENTO [redacted] MAGAZZINI E SEGRETERIA D'OFFICINA. SCRIVERE DETTAGLIANDO CURRICULUM E STUDI A: «PUBBLICITA' STAMPA 288 — TORINO».

IMPORTANTE AZIENDA ASSUMEREBBE IN QUALITA' DI ASSISTENTE ESPERTO INSTALLAZIONI IMPIANTI INDUSTRIALI, RICHIESTA [redacted] SCUOLA [redacted] DIA SUPERIORE [redacted] METRA), SCRIVERE DETTAGLIANDO CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STA[redacted]1 — TORINO».

[redacted] AZIENDA CARROZZERIA ASSUMEREBBE ESPERTI METODI LAVORAZIONE. SCRIVERE DETTAGLIANDO CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 292 — TORINO». [redacted]

[redacted] SETTORE CARROZZERIA ASSUMEREBBE GIOVANI ANALISTI TEMPI RICHIESTA ESPERI[redacted] TRIENNALE NELLA SPECIALIZZAZIONE. SCRIVERE DETTAGLIANDO [redacted] «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — [redacted]INO».

IMPORTANTE industria discografica milanese cerca giovane residente Torino collaudata attitudini vendita. Dettagliare curriculum et referenze Casella 358 M, Spi, Milano.

IMPORTANTE INDUSTRIA SETTORE CARROZZERIA RICERCA PER COMPLETAMENTO ORGANI D'OFFICINA GIOVANI [redacted]ENTI DIPLOMATI PERITI INDUSTRIALI (PREFERIBILMENTE RAMO MECCANICI) EVENTUALE PERIODO DI TIROCINIO DIRETTO IN OFFICINA POSSIBILITA' MIGLIORAMENTO E[redacted] E PROFESSIONALE. [redacted] DETTAGLIANDO CURRICULUM [redacted] «PUBBLICITA' [redacted]».

INDUSTRIA cerca segretaria direzione amministrativa pratica contabilità rapporti clienti fornitori. Scrivere: «P[redacted] Stampa 7404 — Torino».

INDUSTRIA confezioni serie femminile assume impiegato/a già pratico disposizioni bolle lavorazione con carico scarico merce. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7425 — Torino».

INDUSTRIA [redacted]MENTO E TRASPORTO ASS[redacted] DISEGNATORI MECCANICI PROGETTISTI. [redacted] «PUBBLICITA' STAMPA 1434 — TORINO».

INDUSTRIA MECCANICA [redacted] DISEGNATORI I E II CATEGORIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1353 — TORINO».

LAUREATA, laureanda, filosofia, disposta collaborare con scrittore per ricerche sistematiche, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7294 — Torino». A110043

MEDIA industria elettromeccanica in Nichelino ricerca impiegata pratica contabilità meccanizzata et lavori vari ufficio amministrativo. Inviare dettagliato curriculum a «Pubblicità Stampa 7332 — Torino». A110539

[redacted] stilista abilissimo [redacted] ca note industrie impermeabili sopra[redacted]. [redacted] retribuzione adeguata [redacted] pacità estro. Scrivere posti occupati, [redacted] «Pubblicità Stampa 1436 — Torino».

(Continua a pag. 21)

[redacted] consolante [redacted] guida

Aumenta [redacted] traffico d'auto [redacted] gli incidenti diminuiscono

Lo afferma il Bollettino annuale di statistica dei trasporti europei, pubblicato dall'Onu - Il fenomeno dovuto al miglioramento delle strade, all'organizzazione della polizia, al perfezionamento delle vetture, alla maggiore esperienza degli automobilisti

Una [redacted] impressioni più diffuse tra coloro che seguono l'andamento degli incidenti automobilistici è che essi stiano crescendo in mo[redacted] spaventoso, in relazione all'aumento del traffico. Si tratta soltanto di una impressione, che non corrisponde alla realtà.

Sebbene già [redacted] sappia che, nel [redacted] di quest'anno, gli incidenti sono in lieve [redacted]mento, [redacted] può dire che la tendenza [redacted] nettamente decrescente; diminuiscono i morti, i feriti ed i sinistri lievi senza danni alle persone. Questa tendenza [redacted] diminuzione è molto significativa quando sia confrontata [redacted] il fortissimo aumento del traffico.

Anni	Totale degli incidenti di ogni tipo	Incidenti [redacted] morti e [redacted]	Morti	[redacted]
1963	[redacted]	172.122	[redacted]	[redacted]
1964	[redacted]	153.115	[redacted]	232.817
1965	308.208	[redacted]	8990	217.833
1966	309.857	141.999	8904	213.206

Il «Bollettino annuale [redacted] statistica dei trasporti europei», pubblicato dall'Onu, riferisce le cifre relative all'aumento del traffico espresso in unità [redacted] veicoli-chilometri e [redacted] passeggeri-chilometri. Una macchina che faccia venti chilometri, costituisce [redacted] unità veicolo-chilometro; quattro persone che, in un'automobile, percorrano venti chilometri costituiscono [redacted] unità [redacted]gero-chilometro. [redacted] 1960, in Italia, vi [redacted] circa 36 miliardi di unità del primo tipo e circa 82 [redacted] secondo, nel [redacted] prima cifra saliva a 71 miliardi, la seconda a quasi 137. Se le morti per incidenti ave. ero seguito l'aumento del traffico, tra [redacted] 1965 [redacted] 1966, [redacted] esempio, [redacted] sarebbero dovute crescere [redacted] quasi [redacted] migliaio (se si tien [redacted] dell'unità veicolo-chilometro) invece che diminuire di circa [redacted] centinaio.

Il miglioramento è, quindi, molto consolante ed [redacted] presumibilmente dovuto a quello delle strade, alla migliore organizzazione della polizia, all'aumento della cilindrata delle macchine ed al loro continuo perfezionamento, alla propaganda [redacted]siccia e forse anche ad una maggiore esperienza [redacted] educazione dei guidatori.

Ciò non toglie che [redacted] mila morti all'anno siano ancora molti [redacted] che molti siano i più che duecentomila feriti. Ora, [redacted] propaganda in atto, [redacted] riguardi dell'educazione stradale, manca, forse, una parte che andrebbe più accentuata, per quanto [redacted] noto che il passato poco insegna al presente e che l'incidente è, solitamente, imprevedibile. Ci si riferisce ai risultati delle nostre statistiche ufficiali che possono insegnare qualcosa a coloro che le leggono, [redacted] che, in pratica, [redacted] lette [redacted] pochissime persone. Tali statistiche [redacted] minute e dettagliate in modo incredibile [redacted] permettono di sceverare le cause che generano gli incidenti, ivi comprese quelle relative a fattori esterni, come il tempo, lo stato della strada, [redacted] giorno, il mese, l'ora, [redacted]. ecc.

Come prima si diceva, l'incidente [redacted] imprevedibile, ma è diversamente probabile. Il buon [redacted] stesso, confermato dal resto delle statistiche, avverte che chi si metta in viaggio su una strada ghiacciata, [redacted] notte mentre la nebbia si alterna alla neve, in un periodo festivo, sorpassando troppo spesso imprudentemente, errando nelle manovre ecc. ecc. ha evidentemente maggior probabilità [redacted] incidenti rispetto a colui [redacted] quale usa la macchina in condizioni obbiettive e subbiettive diametralmente opposte. Potrebbe, quindi, [redacted] forse utile agli automobilisti [redacted]noscere quali sono le condizioni [redacted] tempo [redacted] luogo, [redacted] comportamento [redacted] di macchina che più frequentemente portano all'incidente. Molte di queste sono note od ovvie, ma non tutte e, comunque, non se [redacted] conosce la portata. Quando il guidatore dovesse constatare [redacted] verificarsi contemporaneo di molte tra tali circostanze ricordate, sarebbe, forse, indotto [redacted] aumentare la propria attenzione: [redacted] solo l'imprudenza, [redacted] la mancanza [redacted] una sufficiente attenzione è causa di molti sinistri.

[redacted] si limita, per ovvie ragioni [redacted] brevità, ad indicare qualcuna di queste circostanze. Delle ore, [redacted] più funeste [redacted] sono quelle [redacted] crepuscolo, quando la luce [redacted] incerta; in media annuale è la diciottesima [redacted] [redacted] giorno che detiene il «record» [redacted] morti e di incidenti, per il traffico forte e [redacted] luce cattiva. Dei giorni della settimana è in testa, come [redacted] noto, la domenica, seguita dal sabato e dal lunedì, mentre i giorni [redacted] sfortunati sono quelli di martedì e mercoledì. Tra i mesi, [redacted] m'è del pari ovvio, le frequenze maggiori si riscontrano quando più alto [redacted] il traffico [redacted] cioè nei mesi estivi — in particolare in settembre — in dicembre, [redacted] in quel mese, marzo od aprile, nel quale cadono le feste [redacted] Pasqua.

Tutto ciò è molto banale [redacted] noto; [redacted] meno banali [redacted] note sono le relazioni tra incidenti e pavimentazione stradale, tra incidenti [redacted] tempo, tra incidenti e tipo di violazione delle norme [redacted] guida [redacted] via [redacted] seguito.

Ben poco si sa, dalle [redacted]stre statistiche, di ciò che concerne [redacted] fattore umano (età, sesso, salute, ecc.), con notizie che permettano di istituire raffronti logicamen[redacted] significativi. Perché l'Istituto Centrale [redacted] Statistica che, con tanto [redacted] responsabilità [redacted] migliorando molti dei dati che ci offre, non pone [redacted] anche [redacted] una riforma di questa parte delle statistiche del traffico?

Die[redacted] de Castro

Per meriti artistici [redacted] culturali

Premiato a Imperia il critico Borgese

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, [redacted] novembre.

(b. v.) Oggi pomeriggio, [redacted] Imperia, è stato conferito [redacted] Leonardo Borgese il premio «La giara», costituito da [redacted] giara d'oro montata [redacted] base [redacted] legno d'olivo. Il premio [redacted] alla sua [redacted] edizione. Con esso [redacted] Comune di Imperia [redacted] quello francese di Mentone intendono tributare ogni anno il loro riconoscimento a un cittadino italia[redacted] e francese che si siano eccezionalmente distinti nelle lettere, nelle arti e nelle scienze.

Leonardo Borgese, per venticinque anni e fino a pochi giorni fa critico d'arte del *Corriere della Sera*, è figlio del famoso critico letterario Giuseppe Antonio Borgese. Nato a Napoli nel 1904, cominciò la [redacted] attività come pittore e disegnatore, partecipando a varie Biennali di Venezia. Fu anche insegnante universitario di storia dell'arte, ma [redacted] suo ingresso nel quotidiano milanese finì [redacted] caratterizzarsi soprattut[redacted] critico. In [redacted] veste, [redacted] pubblicato numerosi e apprezzati volumi.

Il voto sul divorzio alla prossima legislatura?

Il socialista [redacted] difende il progetto Fortuna in polemica [redacted] *L'Osservatore Romano* - [redacted] dichiara che prima delle elezioni [redacted] andrà in porto

(Nostro servizio particolare)

Roma, [redacted] novembre.

E' stato oggi annunciato che il 9 e 10 dicembre all'Eur di Roma avrà luogo il 1° [redacted]gresso nazionale della Lega per l'istituzione del divorzio. Potranno parteciparvi gli iscritti e i [redacted] iscritti al sodalizio, la cui sede [redacted] Roma via XXIV Maggio 7. E' prevista la presenza di oltre duemila persone, fra cui parlamentari e giuristi che terranno [redacted] relazioni [redacted] comunicazioni.

La polemica con *L'Osservatore Romano*, dopo il voto della commissione Giustizia della Camera favorevole all'istituzione [redacted] divorzio, è stata ripresa oggi dal socialista on. Orlandi. Egli [redacted] servato che la presa di posi[redacted] dell'organo vaticano «*su [redacted] problema importante [redacted] che, si sa, [redacted] potrà [redacted] definito in questa legislatura, rischia di esasperare e non [redacted] attenuare divergenze [redacted] impostazione che esistono [redacted] che investono il tipo [redacted] organizzazione della società italiana*».

A giudizio del parlamentare socialista «*la nostra non può [redacted] una società teocratica [redacted] è e deve essere, sempre più, una società civile: una società in cui la minoranza che non accetti [redacted] matrimonio religioso indissolubile ha il diritto di vedere regolato il proprio vincolo matrimoniale dalle norme che [redacted] società civile ha il dovere di dare*». Orlandi, ricordando che vi è l'impegno [redacted] armonizzare in ogni settore le legislazioni della comunità europea, ha aggiunto [redacted] si corre il rischio di perpetuare «*norme disarmoniche per quanto concerne il diritto [redacted] famiglia*».

Riferendosi all'*Osservatore Romano*, il deputato [redacted] ha [redacted] il diritto [redacted] rivolgersi alla coscienza dei [redacted]tolici come tali, [redacted] ha sostenuto che «*chi crede nella libertà ha il diritto [redacted] rivolgersi ai cittadini tutti, cattolici [redacted] non cattolici, perché un contratto civile consente delle facoltà che [redacted] società civile ritiene [redacted] darsi*». [redacted]e, come [redacted] sostenuto il giornale vaticano, «*si è verificata una convergenza di vari [redacted] diversi laicismi* — .. proseguito Orlandi — *ne è presupposto una visione di libertà che, per talune forze politiche, [redacted] purtroppo circoscritta [redacted] limitata mentre per altre, [redacted] cominciare [redacted] noi, [redacted] caratterizzante [redacted] ogni settore*».

Il voto parlamentare sul progetto di [redacted] per [redacted]vorzio è stato esaminato [redacted]mane dalla presidenza del Comitato civico, presieduta [redacted] prof. Luigi Gedda. Finita [redacted] riunione [redacted] rato che il Comitato civico «*è profondamente grato alla dc per la battaglia unitaria che sta conducendo contro la legge divorzista ed [redacted] certo che essa sarà proseguita sino in fondo, [redacted] coraggio e senza compromessi*». Gedda ha richiamato velatamente [redacted] dc affermando: «*Non sono in gioco, infatti, questioni opinabili, ma principi irrinunciabili*». Gedda ha concluso che «*il Comitato civico auspica che la turbata coscienza dei cattolici [redacted] cattolici italiani trovi nel futuro un coerente atteggiamento in tutte le forze governative, [redacted] garanzia e salvaguardia dei valori sociali, oltre che religiosi, della famiglia italiana*».

r. s.

Jacqueline turista a Roma



[redacted] signora Kennedy che, reduce [redacted] un viaggio in Cambogia, si trova da alcuni giorni a Roma, si è [redacted]a alla Basilica di San Clemente. Con Jacqueline al [redacted] della visita è padre Anselm Moynihan, il priore irlandese della Basilica (Tel. A.P.)

Arrestato l'ex capo del Lager di Ebensee

Bonn, 18 novembre.

L'ex «Hauptsturmfuehrer» delle SS Anton Ganz, di 68 anni, è stato arrestato a Boos, presso Hemmingen (Baviera).

Egli fu dal 1943 alla [redacted] della guerra il [redacted] del campi di concentramento nazisti di Wiener-Neustadt e [redacted] Ebensee (presso quello [redacted] Mauthausen), in Austria, e viene accusato [redacted] morte [redacted] numero di prigionieri. La procura della Repubblica di [redacted] comunicato che solo [redacted]temente [redacted] avuti i primi sospetti sulla sua attività durante il nazismo.

(Ansa)

Montgomery derubato [redacted] per tv ai ladri: «Rivoglio [redacted], subito»

Sottratti all'ex comandante anche il bastone di maresciallo [redacted] le insegne dell'Ordine [redacted] Giarrettiera - Il generale chiede ai colpevoli [redacted] restituzione dei cimeli: «Per [redacted] sono ricordi d'un pregio inestimabile»

(Nostro servizio particolare)

Londra, [redacted] novembre.

Lord Montgomery, [redacted] famoso comandante delle forze britanniche in Africa e in Normandia, [redacted] oggi Visconte di Alcmein, è stato derubato [redacted] alcuni dei più preziosi cimeli della [redacted] lunga carriera: fra l'altro, [redacted] bastone da feldmaresciallo, la stella e il diamante dell'Ordine della Giarrettiera attribuitogli nel 1946 da Giorgio VI, [redacted] un'alta decorazione del governo danese, l'Ordine dell'elefante. «Non pos[redacted] valore a questi oggetti — *egli ha detto questa sera alla televisione* — perché per me sono ricordi d'un pregio inestimabile. [redacted]volgo un appello ai ladri: mi restituiscano la mia roba il più presto possibile».

Proprio ieri il popolare [redacted] polemico «Monty» (come lo chiamano gli inglesi) ave[redacted] festeggiato il suo ottantesimo compleanno. Ancor molto vivace nel fisico e nello spirito nonostante l'e[redacted]à, [redacted] partito giovedì [redacted] Londra dalla sua casa nella contea dell'Hampshire. La residenza, «Islington Mill», presso Alton, circa 100 chilometri ad ovest della capitale, era rimasta affidata alle tre governanti. Lord Montgomery [redacted] vedovo dal 1937 e [redacted] suo unico figlio, David, abita a Dunbarton.

I ladri hanno compiuto il colpo presumibilmente ieri sera, mentre il padrone [redacted] casa partecipava ad una ce[redacted] d'onore al «Royal Hospital» di Chelsea, antico e famoso istituto londinese [redacted] riposo per militari anziani, fondato da Carlo II sul [redacted]dello dell'«Hôtel des Invalides» di Parigi.

A «Islington Mill» le tre governanti dormivano profondamente e non hanno udito nulla. [redacted] svaligiatori sono passati attraverso il garage dopo averne forzata la saracinesca e giunti nella «stanza dei ricordi» [redacted] Montgomery hanno preso 20 oggetti. Quelli che sembravano loro aver maggior [redacted]gio. Hanno rubato anche [redacted] collezione di pezzi d'argento regalati all'illustre ex ufficiale [redacted] varie città del mondo in riconoscimento delle [redacted] vittorie militari.

c. c.

Continuano le indagini per l'esplosione di Udine

(Dal nostro corrispondente)

Udine, 18 novembre.

(g. c.) Mentre il prefetto Boccia, inviato dal ministro dell'Interno, prosegue l'inchiesta governativa, il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Meliano, dà corso [redacted] quella giudiziaria.

Anche stamani il dott. Meliano si è [redacted] in carcere, dove ha nuovamente interrogato il titolare della ditta Francesco Perotti e il suo dipendente Antonio Bortolusso. Quest'ultimo ha dichiarato che il 31 ottobre aveva prelevato otto quintali [redacted] «di[redacted]» ed altro esplodente presso [redacted] società Dinamite di Mereto di Tomba, [redacted]done [redacted] imprese di costruzione circa cinque quintali, [redacted]tre gli altri tre erano stati depositati nella casermetta di via [redacted] Rocco.

[redacted] libri delle consegne e quelli contabili della ditta Perotti [redacted] stati esaminati dal dott. Meliano. Sembra siano emersi alcuni elementi che potrebbero avere molta importanza: fra i tanti clienti delle ditte sparse in tutta la provincia di Udine, c'erano anche alcuni enti pubblici.

Il commissario Bracaglia, dirigente della Mobile ed il maggiore Tovoli, del gruppo carabinieri, hanno raggiunto il Policlinico per interrogare Lucia Leita, segretaria del Perotti, ma i medici non hanno [redacted] l'incontro, trovandosi la [redacted] ancora in [redacted] di choc.

Le autorità cittadine stanno interessandosi [redacted] il ripristino delle aziende colpite. [redacted] 11 di oggi c'è [redacted] una riunione in prefettura, presieduta [redacted] dal sottosegretario all'Interno, on. Ceccherini, presenti i prefetti Boccia e Bevivino, il sindaco Cadetto, il commissario dell'Eca e altri funzionari. E' stato fatto il [redacted] della situazione [redacted] disposto come erogare le prime provvidenze.

Condannato [redacted] anni [redacted]
[redacted] sfruttamento [redacted] fidanzata

Dal Tribunale [redacted] Pinerolo - E' [redacted] panettiere, ventitreenne, [redacted] Torino - La giovane (una commessa di 19 anni) amnistiata

(Dal nostro corrispondente)

Pinerolo, [redacted] novembre.

(m. g.) Un giovane panettiere di Torino, che accompagnava [redacted] fidanzata diciannovenne a prostituirsi a Pinerolo, [redacted] stato condannato dal Tribunale della nostra città a due anni e sei mesi di reclusione, duecentomila lire [redacted] multa e all'interdizione dai pubblici uffici. La [redacted] accusata [redacted] atti immorali [redacted] luogo pubblico, è stata prosciolta per amnistia. Protagonisti della squallida vicenda, [redacted] Luigi Demaria, che aveva allora venti anni e risiede in via Cernaia 32, e Gabriella Avanzini, di [redacted] anni, pure residente nella capitale piemontese, in via Industria 14.

La ragazza, sorpresa in atteggiamento equivoco, [redacted] fermata la sera [redacted] [redacted] agosto '64 dal brigadiere Molino, che mentre la stava [redacted]pagnando in caserma per [redacted]terrogarla fu avvicinato dal Demaria, che disinvoltamente, presentandosi [redacted] il fidanzato della giovane, tentò di intervenire in favore della Avanzini. Venne perciò a sua volta fermato.

Interrogandoli [redacted] apprese che il panettiere, usando un'auto intestata alla madre dell'Avanzini, ma acquistata da lui, portava la [redacted] a prostituirsi nei pressi del cavalcavia [redacted] via Nizza, a Torino, e qualche volta in via Martiri del Ventuno a Pinerolo.

«*Facevo questa vita soltanto per aiutare mia madre, che aveva necessità di dena[redacted] per poter vivere, dato che [redacted] mio [redacted] di commessa [redacted] era sufficiente*», [redacted] affermato in aula la ragazza. Ma la [redacted]dre, malgrado si fosse prestata a lasciar intestare a suo nome l'auto del giovane che credeva il bravo fidanzato della figlia, non era al corrente [redacted] loro doppia vita.

[redacted] [redacted] Alessandria due genovesi vestiti [redacted] donna

Alessandria, 18 novembre.

(f. m.) [redacted] giovani [redacted]si, un parrucchiere per signo[redacted] cameriere, sono stati sorpresi la notte [redacted] da agenti della Mobile di Alessandria mentre circolavano nella nostra città travestiti da donna; [redacted] stati inviati a Genova con foglio [redacted] via obbligatorio e denunciati all'autorità giudiziaria. [redacted] tratta del parrucchiere Antonio Giamè, di 26 anni, abitante nel capoluogo ligure [redacted] via Indorati 1, e di Guido Aldo Molino, di 25 anni, via Burlando 29.

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

IMPORTANTE AZIENDA MECCANICA
cerca
per il proprio stabilimento in Novara tecnico ingegnere o perito cui affidare la responsabilità [redacted]

CAPO OFFICINA

La persona prescelta dovrà possedere:
— provata capacità [redacted] guida del personale e doti organizzative.
— esperienza nella conduzione [redacted] reparti adibiti [redacted] produzione di serie, formata in aziende meccaniche od elettromeccaniche [redacted] produttrici di componenti elettronici.
— età compresa tra i 30-50 anni.

L'inquadramento sindacale e la categoria [redacted] commisurati alle effettive capacità ed esperienze.

Le persone interessate possono inviare dettagliato curriculum, precisando età, titolo di studio, esperienze, pretese [redacted]

PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — MILANO.

[redacted]
CICLO COMPLETO, DRAPPERIA QUALITA'
cerca
[redacted]
esperto lavorazioni singoli reparti, loro coordinamento, compresi servizi manutenzione, [redacted] specifica approfondita esperienza in reparto tessitura.
Precisare età, curriculum, pretese. Rispondere a: CASELLA 2711 [redacted]

A SERIE DITT[redacted] DI PULITURA [redacted]
AFFIDA lavoro continuativo e redditizio importante industria torinese.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 7277 - TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA INTERNAZIONALE IN ESPANSIONE
per potenziamento quadri tecnici di carriera dei propri stabilimenti metallurgici
cerca
GIOVANI LAUREATI.
Requisiti: Laurea in ingegneria meccanica o chimica
Possibilmente conoscenza inglese et francese
Esenti da obblighi militari
Dinamicità e intraprendenza
[redacted] offre: Ottima retribuzione iniziale
Possibilità di carriera
Inviare dettagliato curriculum e referenze [redacted]
PUBBLICITA' STAMPA 377 - TORINO

FINA ITALIANA
RICERCA
[redacted]
specializzati [redacted] settore dei prodotti speciali bituminosi per edilizia [redacted] industria da destinarsi a[redacted] nostre sedi di Roma, Firenze e Torino.
Si richiede dettagliato curriculum vitae.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] - MILANO

IMPORTANTE CALZIFICIO ITALIA CENTRALE
[redacted] MECCANICO ESPERTO. Precisare dettagli, curriculum, competenza macchine, pretese.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 1300 — TORINO

SOCIETA' [redacted]
assume per gli uffici della sede [redacted] Milano
INGEGNERE CHIMICO
— [redacted] qualità [redacted] addetto tecnico-commerciale
— ottime opportunità [redacted] carriera [redacted] soddisfazio[redacted] professionale per un elemento organizzativo e dinamico
— [redacted] richiede esperienza [redacted] 3-5 [redacted] nel settore petrolifero ed [redacted] particolare degli olii lubrificanti con riferimento alle formulazioni, applicazioni, controlli qualità, engine tests
— [redacted] indispensabile [redacted] buona [redacted] della lingua inglese.
CASELLA 349/M SIP - MILANO

DEUTSCHES DIENSTLEISTUNGSUNTERNEHMEN
sucht
BEAUTTRAGTEN FÜR TURIN
VORAUSSETZUNGEN: Kaufm. und Techn. Kenntnisse Selbstaendigkeit und beste Referenzen.
Alter 28-35 Jahre
Deutsch [redacted] Wort und Schrift
GEBOTEN: Gehalt, Provision und Dienstwagen
[redacted] ausfuehrliche Bewerbung unter
[redacted] STAMPA 7340 — TORINO

CAPO STAMPATORE
Rotocalco per stampa 3-4 [redacted] più colori.
Esperienza Campo Tessuti Semplici o Resinati
CERCASI da importante industria Tessil-chimica, vicinanze Torino.
Scrivere dettagliando a:
PUBBLICITA' STAMPA 7310 — TORINO

[redacted] SETTORE TESSILE
[redacted] ampliamento propri quadri
ANALISTA TEMPI E METODI
[redacted] RICHIEDE:
— Esperienza [redacted] almeno tre anni (non necessariamente [redacted] settore tessile).
— Preparazione scolastica [redacted] livello scuola media superiore.
— Età massima 30 anni.
Inviare curriculum dettagliato specificando pretese e citando SP. 1487 a:
ORGA — STUDIO DI CONSULENZA AZIENDALE
Centro di Selezione e Formazione del Personale
20129 [redacted] - Via Amedeo d'Aosta, 3

Wir zählen zu den bekanntesten Markenartikelunternehmen Deutschlands. Für unsere Tochtergesellschaft in Milano suchen wir den

MARKETING - UND VERKAUFSDIREKTOR

Den italienischen Markt für unser seit Jahrzehnten international renommiertes Qualitätserzeugnis möchten wir einem erfahrenen Marketing-Fachmann anvertrauen.

Wir erwarten fundierte Kenntnisse des italienischen Markenartikelgeschäftes, die in mindestens fünfjähriger Tätigkeit in einem modern geführten Unternehmen erworben sind. Vorteilhaft wäre die massgebende Mitwirkung bei der Neueinführung [redacted] Produkten.

Ein begabter, energischer Kaufmann, der sich für unser Unternehmen voll und ganz einsetzt und kostenbewusst denkt, findet hier eine Lebensaufgabe, die entsprechend honoriert wird.

Der Bewerber sollte nicht mehr als 45 Jahre alt sein und bereits ein Netto-Jahreseinkommen von Lit. 5.000.000 beziehen. Er muss italienischer Bürger sein, italienisch als Muttersprache und die deutsche Sprachte gut beherrschen.

Wir erwarten handschriftliche Bewerbungen mit Lebenslauf und Foto. Alle Zuschriften werden beantwortet.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 12 — MILANO

PRIMARIA PRODUTTRICE MATERIE PRIME PER VERNICI
[redacted]
COLLABORATORE TECNICO-COMMERCIALE
con vasta esperienza [redacted] vendita nel settore.

OFFRESI: mansioni interessanti - vasto assortimento prodotti affermati - ottimo trattamento.

Assicurasi massima riservatezza. Inviare esauriente curriculum dettagliando esperienza a: PUBBLICITA' STAMPA 16 - MILANO

Assolutamente inutile rispondere [redacted] avendo i requisiti richiesti.

SOCIETA' FARMACEUTICA INTERNAZIONALE [redacted]
COLLABORATORE SCIENTIFICO
per propaganda medica di livello
in Torino città (parte) e provincia (parte)

SI RICHIEDE:
— Laurea in Farmacia o Chimica o Scienze biologiche o cultura a livello universitario.
— Esperienza di almeno un anno [redacted] propaganda medica.
— Età massima [redacted]

[redacted] OFFRE:
— Ottimo trattamento economico.
— Inserimento in gruppo [redacted] lavoro altamente qualificato e di prestigio.
— Valorizzazione [redacted] capacità individuali.

[redacted] curriculum dettagliato a: PUBBLICITA' STAMPA 5 - [redacted]
Si assicura [redacted] riservatezza.

IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTRONICA
cerca
Ingegnere Capo Laboratorio Progetti SP. 1539
[redacted] televisori bianco/nero
Requisiti richiesti: Provata esperienza pratica nel [redacted]. Responsabilità della qualità [redacted] produzione. Studi avanzati nello sviluppo [redacted]
Si offre: Una posizione di prestigio. La qualifica di dirigente. Una retribuzione adeguata alle reali capacità.

[redacted] per Laboratorio Progetti SP. 1540
nel [redacted] elettronica in [redacted]
Si richiede: Provata capacità ed esperienza nel ramo.

Inviare curriculum dettagliato citando la SP. di riferimento a:
ORGA — [redacted] CONSULENZA AZIENDALE
Centro di Selezione e Formazione [redacted] Personale
20129 [redacted] — VIA [redacted]A, N. 3

Per vendita e assistenza tecnica
SCHIUME POLIURETANICHE FLESSIBILI
IMPORTANTE [redacted] CHIMICA
[redacted]
COLLABORATORE TECNICO-COMMERCIALE
con vasta esperienza specifica
Mansioni interessanti - ottimo trattamento
SI ASSICURA MASSIMA RISERVATEZZA. I PROPRI DIPENDENTI [redacted] A [redacted] DI QUESTA RICERCA.
E' perfettamente inutile rispondere non avendo i requisiti richiesti.
Indirizzare esauriente curriculum a: Pubblicità Stampa 15 - MILANO.

[redacted] TECNICO CAPO-SALA, ASSISTENTI cercansi
[redacted] importante tessitura [redacted] vicinanze Torino. Referenziare.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1282 - TORINO

COLORIFICIO
[redacted] NAZIONALE
clientela avviata. CERCA RAPPRES[redacted] per Vercelli, Novara, Alessandria.
Scrivere: Pubblicità Stampa 480 — Torino.

[redacted]
settore beni di consumo durevole, diplomato 35enne, dinamico, buon organizzatore, esperienza pluriennale gestione rete di vendita, scopo miglioramento esamina proposta posizione DIRETTORE COMMERCIALE.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7424 - TORINO

DIRIGENTE
Trentacinque anni laureato - responsabile mercati europei distribuzione beni durevoli fama mondiale - profonda esperienza [redacted]ing - precedente esperienza beni largo consumo - Conoscenze lingue - ESAMINA [redacted] GUATE PROPOSTE.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7337 TORINO

GRANDE AZIENDA [redacted]
ricerca:
per proprio stabilimento in Genova
Capi Reparto Caldareria e Carpenteria pregiata
[redacted] buona conoscenza delle tecniche di saldatura;
Capo Reparto Saldatura
con perfetta conoscenza delle tecniche [redacted] saldatura elettrica, ossiacetilenica e argon.
Per entrambe le posizi[redacted] si richiede: diploma di scuola [redacted] Superiore ad indirizzo tecnico (o preparazione equivalente) e attitudine alla conduzione [redacted]le.
[redacted] OFFRE: Inquadramento nella seconda categoria impiegati e retribuzione adeguata alle effettive capacità ed esperienze.
I prescelti presteranno, con ottime prospettive di carriera, la loro attività nell'ambito di moderna azienda operante sul mercato internazionale.
Scrivere, dettagliando, a: PUBBLICITA' STAMPA 18 - GENOVA

IMPORTANTE INDUSTRIA TESSILE
[redacted] CAPO FABBRICA
per tes[redacted] jacquard, ciclo completo.
Richiedesi lunga esperienza tecnica, [redacted] organizzativa, particolare attitudine al comando e disciplina.
Scrivere referenziando a: PUBBLICITA' [redacted]

La S.p.A. [redacted] - BEINASCO
cerca:
DISEGNATORI STAMPISTI ATTREZZISTI II-III Categorie — provetti lavorazione a freddo della lamiera per particolari di piccole e medie dimensioni, giovani militesenti, preferibilmente con esperienza di lavoro in officine di attrezzature.
Si assicura retribuzione adeguata alle effettive capacità e massima riservatezza.
Specificare dettagliato curriculum, lavori eseguiti, referenze, pretese.
Indirizzare: S.p.A. FISPA - Uff. Personale - Casella Post. 24 - Beinasco

---

[redacted] INTERNAZIONALE OPERANTE NEL SETTORE DELL'ALTA MODA MASCHILE
per lo sviluppo della propria rete di vendita
RICERCA:
[redacted]
Ai candidati sono richieste:
1) conoscenza dei problemi distributivi [redacted] settore delle confezioni e dell'abbigliamento
[redacted] dinamismo ed attitudine ai problemi organizzativi della vendita
[redacted] profonda sensibilità [redacted] i problemi della moda maschile
Saranno considerati elementi preferenziali:
— titolo di studio superiore
— esperienza di vendita delle confezioni e dell'abbigliamento maschile
— la conoscenza delle lingue
— esperienza di vendita acquisita sui mercati esteri
Saranno anche presi in considerazione elementi che abbiano maturato esperienze nel dettaglio in posizione di direttore e responsabile di vendita [redacted] negozi di abbigliamento.
I candidati devono essere disposti a frequenti spostamenti sui territori di vendita assegnati in Italia e/o all'estero.
Si offre l'inserimento in gruppo dinamico in fase di continua espansione, con ampie possibilità di carriera e [redacted] miglioramenti retributivi.
Inviare dettagliato curriculum precisando età, e referenze a:
PUBBLICITA' STAMPA [redacted] - MILANO

COMMESSI/E abbigliamento ricercasi
da avviatissimo negozio in Torino posizione centrale da adibire alle mansioni di capo commesso e aiuto commesso. Richiedonsi referenze e comprovata esperienza nel settore.
Presentarsi il giorno 20 dalle ore 10 alle ore 16 presso Hotel Ligure, piazza Carlo Felice.

JOHNSON [redacted] JOHNSON
PRODOTTI PER [redacted]
assume viaggiatore
residente a Torino, introdotto farmacie e profumerie di Torino provincia. Ottime condizioni di stipendio, provvigioni, diaria, rimborso auto, per elemento di provata esperienza e forte venditore.
L'invio del curriculum dettagliato con attuale occupaz[redacted] è indispensabile per partecipare alla selezione. Ai candidati prescelti [redacted] risposto entro il 15 dicembre.
[redacted] & JOHNSON S.p.A. - [redacted] Postale [redacted] (Roma).

LA CASTOR S.p.A.
[redacted] 12 - 10090 CASCINE VICA - [redacted]
ricerca per il proprio Servizio Tecnico Officina:
— Un disegnatore di stampi ed attrezzature di 1ª categoria, con almeno cinque anni di esperienza nella progettazione di attrezzature per medie e grandi serie.
— Un disegnatore particolarista di 2ª o 3ª categoria, con almeno due anni di esperienza nel disegno di attrezzature.
Inviare curriculum, [redacted] e referenze.

Importante stabilimento costruzione grandi stampi, per completamento dei quadri, cerca:
[redacted] veramente specializzato nelle macchine specifiche [redacted] generiche.
[redacted] sempre specializzato, da assegnare alla programmazione e avanzamento lavori,
CAPO UFFICIO da assegnare alla contabilità generale [redacted] amministrazione.
Manoscrivere, solo se veramente qualificati, precisando posti occupati, età e pretese a: PUBBLICITA' STAMPA 7351 - TORINO

TALMONE
nell'ambito dei propri programmi [redacted] sviluppo ed allo scopo di potenziare i quadri nel settore commerciale
cerca
Pos. 1: **[redacted]**
per città e provincia [redacted] Milano. Si chiede effettiva capacità di guida dei venditori. Indispensabile residenza capoluogo.
Pos. 2: **PROMOTORI TENTATA [redacted]**
per Milano, Torino e Piemonte. Saranno avviati ad una attività [redacted]rammata per la diffusione di [redacted] linee prodotti fortemente reclamizzati. Si [redacted] stipendio, rimborso [redacted] e incentivi.
Pos. 3: **AGENTI VENDITA [redacted]**
per Milano e Torino. Si chiede esperienza co[redacted] dolciario e alimentare. Si offre [redacted] garantito, provvigione e [redacted]
Inviare dettagliato curriculum precisando [redacted] a:
TALMONE S.p.A. - Sviluppo Vendite - TORINO
CASELLA POSTALE [redacted] 10100

La SCAD
divisione di vendita [redacted] L'OREAL
ricerca giovani diplomati desiderosi di intraprendere la [redacted] commerciale [redacted] un'azienda modernamente organizzata.
L'ambiente dinamico valorizza le capacità individuali e permette una rapida affermazione. Si assicura un iniziale corso di studi sulle moderne tecniche di vendita e la possibilità di operare su un vasto territorio. Si garantisce l'inquadramento sindacale, stipendio, rimborso spese e incentivi sulle vendite. Un anno di esperienza di vendite, anche in altri settori merceologici costituirà titolo preferenziale. Zona di residenza: TORINO - Inviare curriculum dettagliato a:
SCAD - VIA GARIBALDI 42 - TORINO - RIF. VO-YO

CHIMICO [redacted]
Una importante Ditta, alta [redacted] pressi di Milano, che produce articoli di alta specializzazione nel campo della gomma, RICERCA [redacted] CHIMICO cui affidare il laboratorio [redacted] in seguito la direzione tecnica.
[redacted] persona dai 30 ai 40 anni con 5/10 [redacted] di esperi[redacted] della gomma, particolarmente nella formulazione. Pregasi dettagliare.
Scrivere [redacted] PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — [redacted]

AZIENDA A CARATTERE NAZIONALE
PER LA VENDITA DI TESSUTI [redacted]
[redacted] ISPETTORI ALLE [redacted]
con esperienza addestramento e controllo Agenti.
OFFRESI:
Stipendio - Provvigioni - Diaria e rimborso spese.
Scrivere, allegando curriculum a: [redacted] Stampa [redacted] Torino.

[redacted] INDUSTRIA [redacted] SEDE [redacted] ricerca:
Venditori Tecnici per Piemonte.
Nel quadro [redacted] programma dell'espansione dell'Azienda si asso[redacted] Venditori Tecnici.
CARATTERISTICHE RICHIESTE: Età 24-30 anni.
TITOLO DI [redacted] P[redacted] industriale e cultura equivalente.
[redacted] PROFESSIONALE: almeno 2 anni di vendita di articoli [redacted] alle industrie e relativa segnalazioni per sviluppo e progetti di apparecchiature Oleopneumatiche [redacted]nte per automazione industriale).
VENGONO OFFERTI: inquadramento II categoria impiegati industria metalmeccanica; retribuzione fissa più provvigioni e rimborsi spese.
Inviare dettagliato curriculum. Inutile rispondere se non in possesso dei requisiti richiesti.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1455 - TORINO

Importante ed affermata
CASA [redacted] DI [redacted] E LANERIE
con [redacted] e selezionata clientela [redacted] acquisite
[redacted]
per provincia [redacted] limitrofa introdotto e pratico [redacted] ramo
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 398 - TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA [redacted]
in [redacted] nazionale ed estero [redacted] per [redacted] Tecnico e Studi:
CAPO UFFICIO con provata esperienza nella progettazione di impianti trasporto e sollevamento, linee montaggio, costruzioni metalliche, [redacted].
[redacted] PROGETTISTI pratici convogliatori [redacted] semplici e birotaie, apparecchi [redacted] sollevamento, carriponte, ecc.
ARCHIVISTA per servizio tecnico.
[redacted] e DIPLOMATO [redacted] DIREZIONE, buona conoscenza inglese e francese.
[redacted] COMPTOMETER, veloce, buona [redacted] inglese e francese.
TRADUTTORE INTERPRETE, possibilmente tecnico, buona conoscenza russo.
Scrivere: PUBBLICITA' [redacted] 7366 — TORINO

[redacted] PLASTICHE
cerca
CAPI REPARTO ed OPERATORI
esperti stampaggio termoindurenti.
Precisare curriculum, età, pretese.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO

[redacted] INTERNAZIONALE
ricerca [redacted] propria [redacted] Centrale sita in Italia
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
per un [redacted] di [redacted] estero.
La posizione comporta:
— un lavoro di revisione contabile e [redacted] controllo budgetario mediante l'analisi dei risultati
— l'assistenza alle Aziende per i probemi attinenti il controllo della gestione.
[redacted] RICHIEDE:
— e[redacted]: 30-35 anni
— laurea [redacted] Economia e Commercio o diploma in Ragioneria
— esperienza pluriennale nel campo della contabilità generale ed industriale acquisita presso medie-grandi Aziende
— conoscenza bilanci e preventivi
— buona conoscenza della lingua tedesca e possibilmente di quella francese.
SI OFFRE:
— un lavoro interessante con prospettive molto aperte di affermazione personale
— una retribuzione commisurata alla effettiva esperienza e capacità.
Inviare curriculum ampiamente dettagliato con indicazione delle pretese [redacted] PUBBLICITA' STAMPA 399 - TORINO

Convegno [redacted] di sociologi [redacted]

Il pro e il contro della settimana corta

Secondo alcuni, il sabato festivo è vantaggioso in ogni caso - Altri obiettano che perde efficacia se, per ottenerlo, bisogna lavorare di più negli altri cinque giorni - Esperienze aziendali e richieste dei sindacati

[redacted] centinaio [redacted] dirigenti sindacali [redacted] membri di commissione interna delle quattro organizzazioni dei metalmeccanici (Uil, Cgil, Cisl, Sindacato dell'auto) hanno partecipato ieri a Torino [redacted] Convegno di studio [redacted] tema: *«Settimana corta: riflessi sociali ed economici»*. Il dibattito — al quale hanno assistito parlamentari e rappresentanze delle aziende nelle quali è in vigore il sabato festivo — [redacted] è svolto nella sala delle conferenze della Galleria d'Arte Moderna.

Le relazioni introduttive [redacted] state tenute dai professori dell'Università di [redacted]no, Francesco Forte ordinario di Scienze delle Finanze e Siro Lombardini ordinario di Sociologia.

Il prof. Forte [redacted] cominciato con una premessa. *«In questa fase economica — ha detto — non è facile ottenere [redacted] forti aumenti dei [redacted]ari. Per lo stesso motivo non sembra nemmeno agevole ottenere sensibili riduzioni degli orari di lavoro».*

In futuro sarà diverso. A suo giudizio *«entro dieci anni tutti gli italiani avranno la settimana corta»*. Riferendosi al momento presente, il prof. Forte ha indicato tre alternative: [redacted]antenere l'attuale situazione; aumentare l'orario giornaliero per avere riposo al sabato; allungare le ferie annuali utilizzando le festività infrasettimanali.

Il prof. Forte non ritiene che la settimana corta, ottenuta lavorando di più negli altri cinque giorni della settimana, [redacted] utile agli scopi sociali che si vogliono ottenere. Ha spiegato il suo pensiero: *«Orari di lavoro [redacted]lungati escludono il cittadino dalla vita sociale. Manca persino il tempo per effettuare acquisti scegliendo tra una merce e l'altra: la pubblicità decide per [redacted]. A fronte di queste ed altre rinunce, non si avrebbero, dalla settimana corta, grossi benefici, perché* — ha detto il prof. Forte — *non [redacted] riposo ristoratore trascorrere le giornate libere in auto su strade congestionate dal traffico»*.

[redacted] relatore ha sostenuto che per avere buoni e salutari effetti dalla settimana corta bisognerà studiare una diversa organizzazione dei servizi cittadini: campi sportivi rionali per giovani ed adulti, negozi con [redacted] diversi dagli attuali, piccole biblioteche [redacted] quartiere.

Il prof. Siro Lombardini, secondo relatore, si è espresso, quasi senza riserve, a favore [redacted] sabato festivo. Pur ammettendo che *«bisognerà creare [redacted] modelli di società, perché la settimana corta dia tutti i benefici che si attendono»* egli ha affermato: *«Già oggi il sabato festivo presenta numerosi vantaggi per gli studenti-lavoratori, per le donne che [redacted] la settimana in officina o in ufficio, per la famiglia in genere. Consente inoltre di trascorrere brevi periodi di riposo nella casetta di campagna [redacted] di dedicarsi [redacted] attività ricreative e culturali».*

Per il prof. Lombardini ogni difficoltà aziendale deve essere superata. *«Le esigenze produttive — ha affermato — devono essere in funzione del progresso sociale. Oggi [redacted] vita individuale dei lavoratori deve [redacted] più ricca proprio perché si è impoverita, attraverso l'automazione, quella di fabbrica».*

Alla Olivetti [redacted] settimana corta è in atto dal 1957. Sul[redacted] esperienze fatte in questa azienda ha parlato il sindacalista Poncellini. *«Non dobbiamo sottovalutare la scampagnata di due giorni. Alla Olivetti ci sono anche molti lavoratori-studenti ai quali la settimana corta è utilissima. Piace pure ai dipendenti che hanno famiglie che risiedono lontano, perché due giorni di vacanza consentono rapide puntate a [redacted]. Però vi [redacted] anche un buon numero di lavoratori che ha rinunciato al sabato festivo per lo straordinario».*

Il membro di commissione interna Ferro ha illustrato le rivendicazioni avanzate [redacted] gli impiegati della Fiat: *«I lavoratori uniti intendono aumentare la spinta sindacale per ottenere la settimana corta».*

A no[redacted] dei segretari dei metalmeccanici presenti al dibattito (Musso della Cgil, Marcacci della Uil e Clementi del Sida) ha tratto le conclusioni il segretario della Cisl Del Piano. Egli ha riaffermato l'impegno [redacted] organizzazioni sindacali per la settimana corta.

Sergio Devecchi

Atterraggio d'emergenza di [redacted] «Caravelle» a Fiumicino

[redacted], 18 novembre

(r. s.) - Il «Caravelle» dell'Air France, volo 143, proveniente da Damasco-Beirut e diretto a Parigi dopo lo scalo intermedio di Roma, pochi minuti prima di giungere a Fiumicino ha chiesto alla torre di controllo l'atterraggio di emergenza per una presunta avaria al motore di sinistra.

Immediatamente è scattato sul «Leonardo da Vinci» il dispositivo d'allarme. Nume[redacted] autobotti [redacted] vigili del fuoco [redacted] alcune ambulanze della Croce Rossa si sono disposte ai bordi della pista dove alle 12,45 l'a[redacted] l'ausilio [redacted] paracadute frenante e con un solo motore in funzione, è regolarmente atterrato. Sul «Caravelle», che dopo la revisione è ripartito per Parigi alle 14,40, viaggiavano 40 passeggeri e l'equipaggio era composto da sei membri.

Sono ricoverati nell'«infermeria»

Al[redacted] du[redacted] [redacted] in salvo nell'incredibile [redacted] di S. [redacted]

Sono sfuggiti alla cattura da parte di [redacted] girovago che uccide le bestiole in modo crudele per mangiarle

Il cav. Masselli, proprietario dell'«incredibile» canile [redacted] S. Gillio, presidente dell'Unione antivivisezionistica italiana, è impegnato in una [redacted] difficile indagine: l'identificazione di uno straccivendolo ambulante [redacted]he vive mangiando cani. Di per sé nutrirsi in questo modo non è reato; lo è il sistema con cui l'uomo uccide le povere bestie: gli taglia il collo lasciandole [redacted]nare [redacted] a un albero. In base all'articolo 727 del codice penale (maltrattamento ad animali) è punibile [redacted] 80 a [redacted] mila lire di ammenda. [redacted] cav. Masselli spera che la multa lo convinca a rinunciare alla sua abitudine.

Lo straccivendolo [redacted] zingaro sulla sessantina; ha un carretto [redacted] asino con i quali gira nelle valli di Lanzo, Viù e Susa acquistando pelli di coniglio, cascami di [redacted]a, bottiglie. Quindici giorni fa [redacted] a Germagnano. Un commerciante lo ha sentito mentre chiedeva notizie [redacted] un cucciolo sperduto. *«Vuole prenderlo con sé?»* gli ha chiesto. *«In un certo modo* — ha risposto lo zingaro —. *Se non ha padrone [redacted] porto via per un buon pranzetto»*. Sdegnato il commerciante ha raccolto il cucciolo [redacted] lo ha affidato a Masselli, che lo ha chiamato «Mosè».

La settimana scorsa il cav. Masselli ha dovuto recarsi a Mompellato. Anche qui era stata segnalata la presenza dello straccivendolo. Obbiettivo un altro cucciolo dimenticato alla fine dell'estate [redacted] una famiglia di villeggianti. «Mangiacin», mangia-cani — così è chiamato lo zingaro — aveva già tentato di catturarlo.

Ma la bestiola è riuscita a fuggire. La caccia sarebbe durata un paio di giorni, dopodiché lo straccivendolo è ripartito deluso per [redacted]. Antonino dove le sue tracce si sono perse.

Il cucciolo, affamato e con un principio di bronchite, è stato portato nel canile [redacted] S. Gillio. Finché non sarà guarito resterà nell'infermeria dove sono «ricoverati» anche altri [redacted] cani: [redacted] Guercino, accecato in corso Francia da una legnata in testa [redacted] salvato dopo un difficile [redacted]tervento chirurgico, e Topino, spinone ammalato di tiroide, che si trascina respirando a fatica.

Attualmente nel canile ci sono 105 ospiti. Per mantenerli sono necessarie 250 mila lire [redacted] mese. **p. s.**

«Mosè», il cane che [redacted] per [redacted] ucciso: o[redacted] è ospitato nel canile di San Gillio (Foto Moisio)

Occupata [redacted] [redacted] l'Università [redacted]

Da un gruppo di cinquanta studenti che protestavano contro le tasse scolastiche - La polizia ha fatto sgomberare l'ateneo: [redacted] incidente

(Dal nostro corrispondente) Milano, 18 novembre.

Polizia e carabinieri sono intervenuti p[redacted] fare sgomberare la sede dell'Università Cattolica di Milano occupata nel corso della [redacted] da [redacted] cinquantina di studenti in segno [redacted] protesta contro l'aumento delle tasse scolastiche. Non [redacted] segnalano incidenti di particolare gravità.

L'occupazione si era iniziata ieri sera alle 20 ed è terminata stamane all'alba. Per fare irruzione nell'Università gli agenti hanno dovuto chiedere l'intervento dei vigili del fuoco i quali, muniti di cesoie, hanno tagliato le catene e fatto saltare i lucchetti che sbarravano porte e cancelli d'ingresso. Gli studenti non hanno opposto resistenza e si sono limitati a farsi trasportare fuori di [redacted]. Non è mancato qualche episodio movimentato durante il quale alcuni allievi hanno riportato contusioni. Uno di loro, Giuseppe Féderaro, ventinovenne, è stato trasportato al Policlinico: le [redacted] condizioni [redacted] destano preoccupazioni.

Subito dopo un lungo corteo si è mosso dalla sede dell'Università Cattolica [redacted], attraversando le vie del centro, ha raggiunto l'Arcivescovado. Giunti [redacted] le finestre del cardinale Colombo, gli studenti hanno cominciato a scandirne a gran voce il nome fino a quando una delegazione di quattro giovani è stata ricevuta. Il Cardinale ha ascoltato i problemi esposti dai giovani e ha promesso il suo interessamento. Gli studenti hanno promosso un dibattito, per annunciare quali forme di protesta verranno attuate nelle prossime ore.

In seguito all'occupazione dell'Ateneo il rettorato dell'Università ha disposto la temporanea sospensione delle lezioni. Parecchi studenti che si sono presentati oggi [redacted] entrare nelle aule dove si svolgono i corsi, hanno trovato gli accessi sbarrati e sono stati ri[redacted]i indietro.

I motivi che hanno portato all'attuale situazione sono vari: innanzi tutto, l'aumento delle tasse scolastiche del 50 per cento (portate [redacted] 70 a 105 mila lire annue); la man[redacted] — [redacted]o gli studenti — di una [redacted] vita democratica all'interno dell'Università retta con criteri paternalistici; la segretezza che circonda [redacted] Consiglio [redacted] amministrazione dell'Università; il rifiuto di ammettere alle sedute del Consiglio stesso i professori incaricati e una rappresentanza degli studenti; la censura ecclesiastica tuttora esistente per la rivista mensile «Dialoghi» [redacted] datta dagli studenti.

g. m.

Malagodi [redacted] Alessandria dirige [redacted] incontro del [redacted]

Alessandria, 18 novembre.

(f. m.) Domani, alle 17,30, presso il salone della Camera di Commercio [redacted] Alessandria, alcuni parlamentari [redacted] pli, guidati dall'on. Giovanni Malagodi, si metteranno a disposizione degli alessandrini per rispondere a tutte le domande che verranno loro rivolte circa i problemi politici, economici e sociali del [redacted]. All'incontro parteciperanno gli onorevoli Vittorio Badini Confalonieri, Antonio Baslini, Giacomo Bosso, Vittorio Catella e Giulio Goehring. Moderatore del dibattito sarà l'avv. Mario Piacentini, segretario provinciale del pli di Alessandria.

[redacted] capi di [redacted] [redacted] Inghilterra per l'afta

Disperati tentativi per frenare l'epidemia - Abolite le fiere; sospese le gare ippiche; chiusi gli zoo; vietato trasportare animali - Le strade cosparse [redacted] disinfettanti

(Nostro servizio particolare) **Londra, 18 novembre.**

[redacted] molti guai che già affliggevano l'economia britannica si è aggiunta in questi giorni una calamità naturale: dilaga nelle campagne dell'Inghilterra e del Galles una spaventosa epidemia di afta epizootica, morbo inguaribile delle mucche, dei cavalli, delle capre, dei suini ed anche dei cervi che vivono [redacted] nelle foreste e nei parchi. Già centomila capi sono stati uccisi [redacted] bruciati nel disperato tentativo di arginare il contagio, ma con scarsi risultati. [redacted] sola giornata di oggi [redacted] sono registrati altri 518 casi di afta. [redacted] il bestiame è [redacted] dei patrimoni più preziosi del Regno Unito.

Il governo ha già pagato alle fattorie colpite (nelle quali i contadini [redacted] hanno più che i cani e qualche gallina) circa [redacted] milioni [redacted] sterline, pari, al cambio attuale, [redacted] otto miliardi e mezzo di lire italiane. Ma [redacted] danno per l'economia sarà alla fine almeno dieci volte più alto, [redacted] solo per il bestiame perduto, ma anche per i provvedimenti inevitabili ora per arginare il disastro.

Il ministero dell'Agricoltura ha [redacted] ieri le prime drastiche restrizioni. Nell'Inghilterra e nel Galles sono proibite tutte [redacted] fiere e qualsiasi spostamento del bestiame non destinato alla macellazione immediata. Anche i movimenti dei turisti del *week-end*, dalla [redacted] ieri sono limitati. Nelle [redacted] infette è vietato lasciare le strade principali. Sull'asfalto si spandono grandi quantità di disinfettanti. E' proibito pescare nei ruscelli, sono state sospese molte corse ippiche [redacted] ieri si [redacted] deciso di rinviare all'ultimo momento, su richiesta del ministero dell'Agricoltura, anche un'importante gara automobilistica, il Rallye di Gran Bretagna, che doveva partire [redacted] Londra. E' anche vietato, [redacted] per motivi umani, avvicinarsi alle fattorie il cui bestiame è stato bruciato: non si vuole addolorare oltre i contadini con una curiosità morbosa.

Da ieri il pubblico [redacted] è più ammesso nel «Great Park» di Windsor ove sorge [redacted] famoso castello della casa rea[redacted]: né [redacted] può più visitare la tenuta di Woburn Abbey, appartenente al Duca [redacted] ford. Sono chiusi anche parecchi giardini zoologici, tra i quali quello [redacted] Whipsnade, appena 30 chilometri a nord di Londra.

Non esiste [redacted] cura all'afta epizootica. Negli animali colpiti essa si manifesta con piaghe dolorose alle zampe [redacted] alla bocca, e in breve essi [redacted] possono più muoversi né mungiare e muoiono in una lenta agonia. L'agente [redacted] morbo [redacted] un virus che secondo molti contadini e anche a giudizio di qualche veterinario, sarebbe stato importato con le carni congelate argentine, nelle quali può conservarsi vitale indefinitamente. Per questo in consigli di diverse contee hanno chiesto che le importazioni dal Sudamerica siano bloccate. E' evidente che nella vicenda si inseriscono anche fattori di interesse commerciale. La carne argentina è infatti la meno costosa sul mercato britannico.

Questa sera, insieme alle notizie sulla crisi della sterlina, la televisione ha trasmesso immagini dei roghi del best[redacted] dinanzi agli occhi disperati dei «farmers»: un drammatico pauroso «reportage».

c. c.

Du[redacted] [redacted]elli interrogati [redacted] delitto [redacted]l pioppeto

(Dal nostro corrispondente) Vigevano, 18 novembre.

(g. r.) I carabinieri che indagano sull'uccisione della mondana saluzzese Mariangela Beltrando, [redacted] 25 anni, [redacted] cadavere in un pioppeto di Parona Lomellina, presso Mortara, hanno interrogato oggi i fratelli Franco e Carlo Sprocatti, [redacted] e 24 anni, di Vigevano, l'uno titolare della «Pizzeria Ticino» [redacted] l'altro di un negozio di fiori in via del Carmine. Secondo [redacted] inquirenti, i due Sprocatti potrebbero fornire utili indizi per individuare l'uomo col quale la Beltrando era solita trattenersi prima di rientrare a Torino: si tratterebbe [redacted] un operaio (scomparso tempo [redacted] Vigevano) [redacted] incontrava con la donna tutte le sere [redacted] domenica.

Qualche giorno dopo il delitto (cioè ai primi del luglio scorso) l'operaio si era recato nella trattoria alta al rondò di Santa Giuliana, sulla circonvallazione di Vigevano, dove la ragazza pranzava [redacted] solito e ritirò [redacted] «pullover» della Beltrando.

E' risultato poi che [redacted] gio[redacted] mondana frequentava la «Pizzeria Ticino»: [redacted] foto che figura sulla tomba della ragazza, nel cimitero di Vigevano, è una di quelle che [redacted] state scattate [redacted] locale gestito da Franco Sprocatti. Nell'istantanea la giovane porta in testa un cappello da bersagliere, che le sarebbe stato prestato per la circostanza dal fratello del titolare della pizzeria Carlo [redacted] fiorista. Il quale ha fatto il servizio militare nei bersaglieri. Di qui, il [redacted]vo dell'interrogatorio degli Sprocatti.

Proibite in Jugoslavia le [redacted] di Svetlana

Belgrado, 18 novembre.

Con decreto del ministero dell'Interno, pubblicato oggi sulla *Gazzetta Ufficiale*, è stato vietato l'ingresso [redacted] Jugoslavia del libro di Svetlana Stalin *Venti lettere* [redacted] un amico. *(A. P.)*

Borse economia e finanza

L'indice generale è passato [redacted] 71,88 a 72,10 (+0,3%)

Chiusa in leggero [redacted] [redacted] settimana [redacted] scadenze

Al termine [redacted] [redacted] mese di Borsa nettamente cedente, gli scogli della risposta pre-[redacted] a dei riporti [redacted] stati superati meglio del previsto - Depressa da un'ondata finale di vendite l'ultima seduta - Intensa attività nel settore del reddito fisso

Si [redacted] finalmente concluso [redacted] [redacted] borsistico [redacted] novembre. Il suo andamento, al contrario delle previsioni, [redacted] stato nettamente cedente. Gli eccessi speculativi dei [redacted] precedenti, anche [redacted] non di grande importanza in [redacted] assoluto, [redacted] evidentemente molto superiori alle effettive possibilità [redacted] mercato e [redacted] [redacted] sfrondature hanno inciso abbastanza profondamente nelle quotazioni di parecchi valori.

[redacted] settimana [redacted] [redacted] vi erano da superare gli scogli della risposta-premi [redacted] dei riporti. Tutto [redacted] andato liscio e probabilmente meglio di quanto ci si aspettasse ma, proprio quando si era giunti quasi [redacted] fine delle chiusure di venerdì, una forte pressione di vendite si è abbattuta su alcuni valori a grande mercato che hanno registrato sensibili perdite, terminando, come nel caso della Snia Viscosa [redacted] della Montedison, al minimo del mese. Questo ha compromesso in parte il nuovo equilibrio faticosamente raggiunto nei giorni precedenti e apre alcuni interrogativi per il nuovo mese che avrà inizio domani; tanto più che dicembre, per motivi tecnici, prevede solo 17 riunioni, tempo forse troppo breve per impostare qualche buona iniziativa differenziale.

L'elemento imponderabile che più ha pesato sulle quotazioni è di carattere esterno. La nuova grave crisi [redacted] sterlina ha reso assai prudenti gli operatori che hanno addirittura preferito ridurre gli impegni già in [redacted].

Fra [redacted] «grandi», il titolo più brillante della settimana è stato la Fiat [redacted] domani quoterà ex acconto dividendo di lire [redacted] (quoteranno ex dividendo anche Mediobanca, Generalfin, Finmare, Molini Certosa), [redacted] in [redacted] assoluto è l'Amiata che detiene il primato: scambiata in partite imponenti essa ha progredito di una larga frazione. A parte ogni considerazione aziendale questa effervescenza è dovuta a particolari acquisti speculativi che, forzando i corsi, hanno [redacted] a disagio diversi operatori al ribasso su questo titolo.

Gli scambi sono stati [redacted]screti: fra 2,5 e 3,5 milioni [redacted] titoli quotidianamente trattati. L'indice passa nella settimana [redacted] 71,88 a 72,10 [redacted] un progresso dello 0,3%.

Tre società saranno depennate dal listino a partire da domani: si tratta delle ex elettriche Orobia, Cieli, Emiliana che sono state incorporate nella Montedison.

Intensa attività nel comparto del reddito fisso. L'offerta in pubblica sottoscrizione, a partire da domani, di [redacted] miliardi di obbligazioni Interventi statali II [redacted]rie ha messo in moto un'imponente quantità [redacted] arbitraggi. Le offerte più copiose di Interventi statali II serie sono state assorbite dalla difesa a corsi flessibili e questo [redacted] causato notevole emozione e perplessità. In ogni [redacted] il mercato [redacted] complesso ha «tenuto» soddisfacentemente.

Renato Cantoni

Le Borse in Italia (Indice azionario 1938 = 1) — 73,42 · 74,13 · 75,12 · 73,42 · 73,67 · 71,88 · 72,10 — 6, 13, 20, 27 Ottobre; 3, 10, 17 Novembre

Reddito attuale di alcuni valori

Azioni	Rend. %
Finsider	6,31
Centrale	5,24
Stet	3,30
Generali	0,85
Viscosa ord.	3,29
Italsider	5,31
Marelli Ercole	4,93
Fiat ord.	3,48
Montedison	4,55
Sip	5,63
Imm. Roma	4,72
Italcementi	2,52
Pirelli S.p.A.	2,34
Olivetti priv.	2,36

N. B. - Il calcolo viene effettuato tenendo conto [redacted] l'ultimo dividendo pagato o preannunciato.

Obbligazioni	Rend. %
B. T. '71 5%	4,98
Op. Pubbl. 6%	6,27
Imi XVIII 6%	6,13
Iclpu (rent.) 6%	6,27
Enl S. VII 5,5%	5,90
Iri [redacted] 5,5%	5,90
Fiat 5,5%	5,85
Edison 5,5%	5,98
Catini '62 5,5%	6,10
Casse Milano 5%	5,20
S. Paolo To 5%	5,18

N. B. - Il reddito è calcolato sul [redacted] attuale [redacted] titolo e non a rimborso. Per i Buoni del Tesoro non si tiene conto dei premi.

[redacted] a Torino il convegno [redacted]

L'Europa [redacted] ricerca tecnica può collaborare con l'America

Concrete proposte presentate dal direttore del «Progetto Tocqueville» del «XX Century Fund», [redacted] New York - All'incontro, svoltosi per iniziativa della «Fondazione Agnelli», hanno partecipato specialisti europei, americani e giapponesi

Per iniziativa della «Fondazione Agnelli» e del «Progetto Tocqueville» del XX Century Fund di New York, si sono svolti a Torino, [redacted] annunciato, i lavori della Conferenza internazionale sul tema: «Problemi tecnologici e scientifici nelle relazioni tra Europa e Stati Uniti».

Nell'incontro si [redacted] confrontate le esperienze, le idee e [redacted] previsioni di un gruppo di specialisti europei e americani in merito ad uno dei temi che assumono oggi particolare importanza sul più ampio sfondo del dialogo politico tra i paesi dell'area atlantica.

La «Serie Tocqueville», diretta [redacted] Ben T. Moore, [redacted] un progetto pluriennale di ricerca [redacted] diretto a individuare e analizzare i nuovi problemi che influiscono direttamente sui metodi di collaborazione e sulle posizioni [redacted] politica estera degli Stati Uniti e dei paesi dell'area europea. Il fulcro degli studi della «Serie Tocqueville» [redacted] costituito dai rapporti tra i paesi europei e l'America del Nord e dei paesi europei tra loro. Vengono [redacted] esaminati gli aspetti economici e politici, le misure di sicurezza e l'influenza della scienza e della tecnologia. Vengono vagliati i processi [redacted] politica estera [redacted] singoli paesi, e l'effetto di tali sistemi nazionali sulle esistenti politiche, considerate tanto in un contesto bilaterale, quanto plurinazionale o [redacted]munitario.

Il progetto, che [redacted] avvale anche di una redazione formata da studiosi europei ed americani, prevede la pubblicazione [redacted] monografie e volumi di maggior respiro, in cui si passeranno in rassegna non soltanto le premesse e il contenuto [redacted] politiche [redacted]pea [redacted] americana, ma anche l'ambiente in cui queste politiche si sviluppano e le circostanze che contemporaneamente le influenzano e le sostengono.

In questo quadro, la Conferenza sul tema «Problemi tecnologici e scientifici nelle relazioni fra Europa e Stati Uniti», organizzata dalla [redacted]dazione Agnelli, ha richiamato in questi giorni a Torino quindici esperti europei, undici americani e un giapponese, per discutere le relazioni [redacted] [redacted] quali s'intende dare [redacted] piano sufficientemente analitico, sia la definizione degli aspetti fondamentali del fenomeno del divario scientifico e tecnologico, sia una valutazione delle politiche nazionali e delle esperienze [redacted] possibilità di cooperazione internazionale.

In un primo gruppo di relazioni il problema viene inquadrato sullo sfondo dei fenomeni che caratterizzano la economia contemporanea: sviluppo delle tecnologie, loro diffusione, rapporti tra dimensioni dei mercati, capacità di investimento, intensità delle correnti commerciali. Una particolare attenzione viene poi rivolta ad approfondire l'analisi e la valutazione dei fattori che hanno aiutato gli Stati Uniti a raggiungere l'attuale posizione di supremazia mondiale in [redacted] essi si trovano.

La Conferenza ha quindi svolto un'analisi comparativa delle politiche in favore della ricerca scientifica e tecnologica elaborata negli ultimi anni dai diversi paesi europei: Germania, Belgio, Francia, Gran Bretagna, Svezia e Italia; nonché delle esperienze e delle previsioni di cooperazione europea. In proposito ha acquistato speciale interesse la presenza dell'esperto giapponese, appartenente al Nomura Research Institute di Tokyo, [redacted] quanto testimone dell'esperienza di un paese che in [redacted] contesto, diverso ha affrontato e risolto con successo problemi di ritardo tecnologico.

Tra i relatori, il dott. Agnelli, con un testo sui problemi del «Technological gap», visti da un industriale europeo.

Le ultime relazioni affrontano lo studio di alcuni [redacted] concreti [redacted] cooperazione tra Europa e Stati Uniti, nel passato e nel futuro, ed ancora l'attuale problema delle relazioni tra i paesi dell'Europa Occidentale e quelli dell'Europa Orientale.

Una relazione conclusiva del Direttore del Progetto Tocqueville avanza quindi concrete proposte in materia [redacted] [redacted] più organica politica [redacted] collaborazione e regolazione scientifica e tecnologica tra i Paesi europei e gli Stati Uniti.

Delegazione [redacted] in visita alla Fiat

Su invito [redacted] governo italiano, [redacted] giunta in Italia una delegazione economica della Repubblica turca. La missione, dopo una sosta presso alcuni complessi industriali di Milano, è giunta ieri a Torino, ed ha visitato gli stabilimenti Fiat.

Gli ospiti hanno dichiarato che gli scambi commerciali tra l'Italia e [redacted] Turchia [redacted] soddisfacenti sotto tutti gli aspetti: l'Italia occupa il quarto posto nel commercio estero della Turchia, dopo gli Stati Uniti, l'Inghilterra e la Germania Federale.

Prezzi delle materie prime sui mercati internazionali

(Nostro servizio particolare)

Londra, 18 novembre.

Rame — Dopo ess[redacted] [redacted]lito nella mattinata di lunedì a un nuovo massimo dall'agosto 1966, a 510 sterline per tonnellata (87.842 lire [redacted] q.), il disponibile ha perduto sensibilmente terreno, in seguito a voci di una prossima composizione dello sciopero negli Stati Uniti e in seguito alla notizia secondo cui l'Anaconda potrà soddisfare il 75% dei propri impegni, anziché solo il 60%, come precedentemente comunicato. Giovedì, diminuita la pressione dell'offerta, il mercato si [redacted] nuovamente rafforzato e venerdì il disponibile ha chiuso a 501 sterline per tonnellata (86.292 lire [redacted] q.), contro 503 sterline (86.638 lire al q.) di venerdì 10 novembre.

Stagno — L'aumento delle scorte del «Metal Exchange» e i ribassi segnalati da Penang hanno indebolito sino a mercoledì il mercato di Londra. Successivamente, maggiori acquisti hanno fatto risalire i prezzi ai livelli della settimana precedente. Chiusure: disponibile, 1220 sterline per tonnellata (210.132 lire al q.).

a. c.

La media [redacted] dei [redacted] [redacted] 862,81 a 862,11

A Wall Street [redacted] dopo [redacted] e bassi

[redacted]ll'inizio [redacted] settimana hanno indebolito [redacted] mercato le vertenze sindacali e l'aumento dei tassi d'interesse - Poi [redacted] tendenza si è capovolta, anche per l'annuncio [redacted] un maggior dividendo trimestrale dell'American Telegraph and Telephone

(Nostro servizio particolare)

New York, 18 novembre.

Ancora una settimana di Borsa contrastata, che si chiude praticamente sui livelli [redacted]. L'indice Dow Jones dei titoli industriali passa da 862,81 a 862,11.

Nelle prime due riunioni [redacted] ancora nelle prime ore di mercoledì le vertenze sindacali in corso nell'industria automobilistica e cuprifera e gli aumentati tassi d'interesse hanno continuato a pesare sul mercato. Influenza negativa hanno pure avuto le dichiarazioni del presidente del «Federal Reserve Board», il quale ha ribadito che l'economia americana incontrerà difficoltà sinché le spese [redacted] governo federale non saranno soggette a [redacted]giori controlli.

Nella seduta di mercoledì, che si [redacted] iniziata ancora con tono depresso, la tendenza [redacted] è invertita dopo l'annuncio dell'aumento del dividendo trimestrale dell'American Telegraph and Telephone, uno dei titoli più largamente diffusi (gli azionisti della compagnia superano i tre milioni).

Nelle due ultime riunioni, il mercato ha confermato la ripresa, annullando le perdite subite all'inizio di settimana.

In cinque sedute sono state scambiate 51.100.000 azioni, con una media giornaliera [redacted] 10.220.000. a.

Francoforte: 129,67 (126,99)

(Nostro servizio particolare)

Francoforte, 18 novembre.

(m.) Per la settima settimana consecutiva la Borsa ha registrato buoni progressi, che hanno portato la quasi totalità dei corsi a nuovi massimi [redacted] l'anno. L'indice dei valori industriali è salito, nelle cinque sedute, da 126,99 a 129,67, [redacted] un [redacted]dagno di oltre il 2 per cento.

L'ottimismo che il mercato dimostrava da qualche [redacted]po sullo sviluppo dell'economia, ha trovato conferma [redacted] rapporto mensile della Banca centrale, che rileva come i sintomi di ripresa si siano rafforzati dal principio dell'autunno.

Gli acquisti hanno avuto una netta prevalenza nelle prime quattro riunioni, favorendo in particolare i valori elettrici, elettronici, chimici e meccanici. Ieri, realizzi di beneficio ed altre vendite, stimolate [redacted] situazione valutaria inglese, hanno fatto perdere parte dei vantaggi [redacted] seguiti.

Parigi: [redacted] 101,4 a 100,3

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 18 novembre.

(c.) L'approssimarsi della liquidazione mensile, l'incerta situazione della sterlina, le preoccupazioni per gli scioperi preannunciati nei servizi pubblici hanno consigliato agli operatori [redacted] grande ri[redacted] L'attività [redacted] stata limitata [redacted] tutta la settimana [redacted] e i ribassi, in netta prevalenza sui rialzi (tranne all'ultima riunione in cui si è avuto un modesto recupero) [redacted] stati sempre contenuti entro margini relativamente ristretti. L'indice dei valori francesi [redacted] da 101,4 di [redacted]nerdì [redacted] novembre a 100,3 di ieri, [redacted] una perdita dell'1 per cento circa.

Nell'ultima riunione si è avuta una intensa attività di affari sul mercato dell'oro, provocata da timori [redacted] una svalutazione della sterlina.

Un nuovo [redacted] presentato ieri a Torino

Nel salone d'onore del Grand Hotel Principi di Piemonte, ieri mattina la Candy ha presentato a un gruppo di autorità e di rivenditori del Piemonte la nuova [redacted]vastoviglie «L 5», adatta per una famiglia fino a cinque persone.

L'indice degli industriali è salito da 529 a 541,6

In [redacted] Borsa di Londra

Il mercato chiude la settimana della «grande crisi» con un guadagno del 2,40 per cento, malgrado la debolezza dell'ultima seduta

(Nostro servizio particolare)

Londra, [redacted] novembre.

(b.) In questa settimana di drammatica incertezza sul futuro della sterlina, la Borsa ha dato [redacted] una volta prova di un sorprendente equilibrio e di una invidiabile resistenza di fondo. L'indice «Reuter» dei titoli industriali è salito [redacted] 529 a 541,6, con un guadagno [redacted] circa il 2,40%, dopo aver raggiunto il massimo assoluto, giovedì, a quota 552,5.

Come è stato detto da un autorevole commentatore inglese, la Borsa ha mostrato anche in questa circostanza [redacted] sua capacità di rafforzarsi su cattive notizie. Ma ciò [redacted] ha sorpreso gli osservatori è che questa capacità si sia manifestata non solo a favore dei titoli industriali, ma anche a favore dei fondi pubblici, che hanno conseguito buoni progressi, attraverso un'attività molto intensa.

I lievi rialzi registrati lunedì si sono ampliati martedì, dopo l'annuncio dei dati sul commercio estero [redacted] mese di ottobre.

Scontato il deficit della bilancia commerciale, causato in gran parte dallo sciopero dei portuali, la Borsa ha accolto [redacted] favore l'annuncio del prestito di 250 milioni di dollari concesso alla Gran Bretagna, tramite la Banca [redacted] regolamenti internazionali di Basilea.

Mercoledì l'indice dei valori industriali ha toccato un massimo assoluto a 546,4, per superarlo il giorno dopo, a quota 552,5. [redacted] ritiene che il [redacted]cato sia stato particolarmente sensibile a elementi favorevoli, quali i soddisfacenti rendiconti [redacted] diverse società, le voci di probabili controlli sulle importazioni, l'offerta di collaborazione tecnologica con gli altri paesi europei, l'eventuale concessione di un ulteriore ingente credito a sostegno della sterlina, per l'importo [redacted] [redacted] miliardo di dollari.

Ieri, nell'atmosfera ancora incerta [redacted] svalutazione e in attesa di conferma del prestito, la Borsa è stata coinvolta dal nervosismo generale e forti vendite di realizzo hanno indebolito le quotazioni.

Zurigo: [redacted] 214,1 a 216,2

(Nostro servizio particolare)

Zurigo, 18 novembre.

(l.) Il mercato azionario, dopo i lievi progressi [redacted] lunedì, ha avuto due riunioni a tendenza debole. Giovedì e venerdì, influenzati anche dalla ripresa di Wall Street, i corsi si sono portati decisamente in rialzo. L'indice [redacted]nerale passa nella settimana da 214,1 a 216,2, con un guadagno dell'1 per [redacted] circa.

Sono stati particolarmente richiesti i bancari, i chimici e gli alimentari.

NOTE DI AGRICOLTURA

Buone produzioni nell'annata '67

Pur avendo avuto una annata con buone produzioni, permane un accentuato squilibrio economico e sociale tra la categoria dei produttori agricoli e le altre categorie professionali.

La produzione dei cereali risulta sufficiente al fabbisogno per [redacted] grano, insufficiente di circa 50 milioni di quintali per il granoturco, mentre vi è un supero di circa un terzo per il riso, quantità che viene esportata.

Tra le colture industriali, è ottima quella della [redacted], per il pomodoro molta parte viene esportata, mentre le patate sono consumate. Nel 1967 più scarsa è stata la produzione della frutta, la quale alimenta un'esportazione molto proficua per [redacted] bilancia commerciale. L'uva da tavola va sempre più aumentando la superficie [redacted] il consumo.

Stabile è la produzione degli agrumi, con piantagioni tendenti a rinnovarsi con sistemi più moderni. Per il vino, le produzioni delle ultime annate sono state buone e si tende a migliorare [redacted] prodotto per acquisire mercati [redacted] consumatori.

Il latte è pressocché stazionario, però il prezzo è troppo basso e non remunerativo, mentre la [redacted] è richiesta, il consumo [redacted] in aumento, ma non è pagata in proporzione ai costi di produzione.

Nelle foraggiere si nota una estensione degli erbai e di granoturco a maturazione [redacted]rosa per l'insilamento, con possibilità di alimentare più bestiame sulla stessa superficie a foraggio.

Carlo Rava

Produzione agricola 1966 [redacted] '67

(In migliaia di quintali)

Colture	1966	1967 (stima)
Frumento tenero	77.217	[redacted]
Frumento duro	18.848	25.300
Granoturco	35.095	37.980
Riso	6.780	7.700
Patate	38.598	40.400
Pomodori	34.891	35.104
Barbabietole da zucchero	112.562	120.000
Mele	25.844	22.800
Pere	12.492	11.300
Pesche	14.234	11.800
Arance	11.765	11.780
Limoni	8.039	8.300
Mandarini	1.930	1.800
Vino	[redacted]	65.000
Olio d'oliva	3.186	3.300
Latte	102.907	105.000
Carni (macellate)	14.567	15.000
[redacted]	431.000	—

NOTIZIE dalle AZIENDE

La nuova lavastoviglie «Candy L 5» presentata ieri [redacted] pubblico torinese

Ieri mattina all'Albergo Excelsior Principi di Piemonte alla presenza di un foltissimo pubblico, è stata presentata ai torinesi la nuova lavastoviglie «Candy L 5».

Il rivoluzionario apparecchio lava, sciacqua, asciuga e steri[redacted] perfettamente pentole e stoviglie, e [redacted] ciò che occorre [redacted] in cucina e [redacted] tavola per una famiglia di cinque persone. Come il modello «Stipomatic» per otto persone (la lavastoviglie presentata nell'aprile dello scorso anno e che praticamente ha aperto un mercato dalle brillanti prospettive) [redacted] «Candy L 5» riunisce due macchine [redacted] una, una lavapentole più una lavastoviglie.

«Candy L 5» ricalca tutte le [redacted] costruttive e funzio[redacted] ampiamente e positivamente [redacted] dal [redacted]llo di maggiore capienza, [redacted] per le sue prestazioni, per le ridotte dimensioni e l'eccezionale prezzo, di L. 114.000, creerà le condizioni per un completo sviluppo del già dinamico mercato.

Pur mantenendo in linea [redacted] massima l'estetica [redacted] lavastoviglie per otto persone, la nuova «Candy L 5» è dotata di un comodo e funzionale piano di lavoro in laminato plastico. Tutti gli organi [redacted] comando [redacted] raggruppati e [redacted] in posizione frontale sulla destra degli sportelli. Il cruscotto verti[redacted]rende: una griglia di aerazione — la manopola selezionatrice — l'interruttore per l'avvio e l'arresto della macchina — la lampada spia — il contenitore per il sale.

I programmi di lavoro sono quattro: lavaggio completo di stoviglie e pentolame per cinque persone; lavaggio completo di stoviglie e pentolame poco sporco; sola sciacquatura; sola asciugatura. Con questo programma la lavastoviglie può essere usata anche come scaldapiatti, qualora si dovessero presentare delle portate che vanno servite ben calde.

OSPITI DI ECCEZIONE AGLI STABILIMENTI [redacted] DI SANTA VITTORIA

Reduci [redacted] Campionato Mondiale dell'I.B.A. (International Barmen Association) e ospiti della Cinzano, Enrique Bastante, laureatosi campione mondiale [redacted] barmen e Paquita Torres, Miss Europa 1967, hanno dedicato a Torino ed alla [redacted] Cinzano la loro prima visita in Italia

[redacted] incidenti [redacted] due comunità [redacted]

Situazione drammatica [redacted] Cipro

Grecia e Turchia inviano truppe ai confini

L'isola sorvolata [redacted] aerei turchi: l'arcivescovo Makarios riunisce d'urgenza il governo temendo un'invasione - Misure militari ad [redacted] ed Ankara - Il gen. Grivas (capo dell'esercito cipriota) richiamato in [redacted] per «consultazioni»

Nicosia, 18 novembre.

Cipro vive [redacted] drammatiche. La situazione, [redacted]tasi negli ultimi giorni [redacted] seguito al sanguinoso attacco lanciato dalla guardia nazionale greco-cipriota contro due villaggi turco-ciprioti (venticinque morti), rischia di precipitare da un momento all'altro. Il governo teme che l'isola possa essere invasa dalla Turchia: le truppe sono state poste in stato d'allarme; le batterie antiaeree si sono messe in postazione [redacted]torno a Nicosia; la principale arteria stradale che attraversa l'isola è praticamente bloccata dall'intenso traffico [redacted] veicoli militari. Il presidente Makarios ha riunito il go[redacted] in seduta d'emergenza.

La tensione aveva incominciato a salire fin da questa mattina, quando il governo aveva annunciato che caccia [redacted] reazione turchi avevano sorvolato a due riprese, a bassa quota, l'isola. I voli, secondo fonti governative, sarebbero proseguiti per tutta la giornata. Nella tarda mattinata, poi, turchi ciprioti asserragliati nel loro quartiere di Nicosia, hanno incominciato a sparare contro civili del settore greco della città. Quattro greco-ciprioti [redacted] rimasti feriti.

L'atmosfera d'ansia è acuita dalle richieste [redacted] turco-ciprioti perché la Turchia intervenga in loro difesa. Il giornale turco-cipriota dell'isola scrive: «*I barbari greci ci hanno attaccato improvvisamente [redacted] hanno assassinato molti turchi. Che [redacted] sta facendo la Turchia? Noi attendiamo un migliaio di soldati turchi per salvare 120 mila turco-ciprioti dai 17 mila soldati dell'esercito greco di Cipro*».

Corrono intanto varie voci, non controllabili, sul generale Grivas, comandante delle forze greco-cipriote. Secondo alcuni, Grivas sarebbe stato arrestato da ufficiali superiori greci, come responsabile dell'attacco ai due villaggi turco-ciprioti, e trasferito in aereo ad Atene. Secondo altri, invece, il generale sarebbe stato richiamato in patria per normali consultazioni. Alcune fonti, infine, sostengono che Grivas è ancora a Cipro e non ha intenzione di muoversi dall'isola. (A. P.)

L'esercito greco in stato d'allarme

Atene, 18 novembre.

Le for[redacted] armate greche [redacted]no state messe in stato d'allarme: truppe [redacted] state [redacted]viate alla frontiera con la Turchia, nella regione [redacted] Maritsa, dove sono avvenuti [redacted]centramenti di carri armati turchi; gli stati maggiori si [redacted] riuniti parecchie volte, nel [redacted] della giornata, per esaminare la situazione. Queste le notizie militari dalla Grecia; ma è sugli sviluppi politici della crisi che è [redacted] centrata l'attenzione di tutti.

Si ha infatti l'impressione che il governo greco voglia evitare una prova di forza con la Turchia. Non estranee [redacted] questa linea sarebbero [redacted] pressioni cui sarebbe stato sottoposto questa notte il [redacted]mo ministro Kollias da parte dell'ambasciatore americano. [redacted] Anche il sottosegretario agli esteri, Christopoulos, ha avuto ripetuti colloqui con l'ambasciatore degli [redacted] U. e con quello britannico.

Sta di fatto che la notizia di maggiore importanza sembra essere il richiamo in patria del generale Grivas, comandante [redacted] forze greche a Cipro. Nulla [redacted] sa ufficialmente su questo richiamo, neppure [redacted] Grivas è già arrivato ad Atene. Prevale comunque l'impressione che il generale, più che per normali consultazioni, sia stato convocato per essere allontanato dall'isola [redacted] dare in tal modo soddisfazione alla Turchia. (A. P.)

Il governo turco ottiene pieni poteri

Ankara, 18 novembre.

Il Parlamento turco ha concesso questa notte i pieni poteri al governo, autorizzandolo a inviare truppe nei Paesi stranieri, compresa la Grecia. Poco dopo, alle prime luci dell'alba, si [redacted] svolta una riunione dei capi delle forze armate, presieduta dal capo di Stato maggiore, generale Tural: vi hanno partecipato anche il primo ministro, il ministro degli Esteri e il ministro della Difesa. Il presidente della Repubblica, Cevdet Sunay, ha rinviato le visite che avrebbe dovuto compiere, tra il 20 e il 30 novembre, in Arabia Saudita e in Libia.

Questi gli avvenimenti principali della giornata. Anche [redacted] ufficialmente [redacted] tende a non drammatizzare, la Turchia si prepara all'eventuali [redacted] di [redacted] rapido peggioramento della situazione a Cipro. Misure militari sono in corso di attuazione: [redacted] grosse unità antiaeree mobile è stata appostata presso l'aeroporto internazionale Esenboba, [redacted] Ankara; [redacted] lungo [redacted]voglio di automezzi dell'esercito è stato visto dirigersi verso la costa mediterranea della Turchia proveniente [redacted] Konya, quartier generale [redacted] la seconda armata.

Nonostante le forti pressioni per un intervento militare [redacted] Cipro (tutti i giornali attaccano [redacted] primo ministro accusandolo di debolezza; in varie parti del Paese si sono svolte manifestazioni interventiste), il governo intende tuttavia procedere con la massima cautela per non precipitare gli avvenimenti. Oggi il ministro degli Esteri, Caglayangil, ha convocato l'ambasciatore greco e gli ha consegnato una dura nota in cui, dopo avere addossato ad Atene la responsabilità degli incidenti di Cipro, chiede che nell'isola venga ristabilita la normalità e che il governo ellenico paghi un'indennizzo ai turco-ciprioti danneggiati dall'attacco dei greco-ciprioti.

E' comunque diffusa la sensazione che potrebbe bastare una scintilla a fare esplodere l'irreparabile. [redacted] deputato ha dichiarato stamane ai giornalisti: «*Se sentite di nuovo parlare [redacted] un'aggressione greca a Cipro, state certi che scoppierà la guerra con la Grecia*». (Ansa)

[redacted] scontro di mezz'ora [redacted] confine giordano-israeliano

Tel Aviv, [redacted] novembre.

Israeliani e giordani hanno scambiato colpi d'arma [redacted] fuoco, questo pomeriggio, attraverso il Giordano. Nelle file israeliane, ha annunciato un portavoce, non vi sono stati feriti. [redacted] portavoce [redacted] affermato [redacted] i giordani hanno aperto il fuoco alle 14.50 (ora locale) contro una pattuglia israeliana a cinque chilometri a nord del ponte [redacted] Damia, nella regione di [redacted]rico; la sparatoria è durata una mezz'ora. (Ansa)

Davanti ai giudici [redacted] Corte d'Assise di [redacted]

[redacted] processo [redacted] fante [redacted] Vercelli che uccise il [redacted] in [redacted]

L'imputato, di 21 anni, deve rispondere di omicidio preterintenzionale: colpì [redacted] la baionetta il compagno che gli aveva fatto il «gavettino» - Il tragico [redacted]dio il 29 agosto scorso

(Dal nostro corrispondente)

Vercelli, 18 novembre.

Si inizia lunedì alla Corte di Assise di Udine il processo al fante Pietro Bianco, di 21 anni, residente a Vercelli, imputato dell'omicidio preterintenzionale del commilitone Angelo Puccello, ventunenne, di Roma. Il fatto di sangue avvenne la sera [redacted] 29 agosto scorso nel dormitorio del deposito munizioni «Brunar a Coseat» di Codroipo (Udine): reagendo allo scherzo del «gavettino», Pietro Bianco colpì il Puccello con la baionetta [redacted] petto, recidendogli l'aorta.

Il fante vercellese, quella tragica sera, [redacted] disteso sulla sua branda verso le 22 ma senza dormire. Non si era accorto però che sopra la [redacted] testa qualcuno aveva collocato un sacchetto di nylon colmo d'acqua. Il Puccello, autore dello scherzo, attese mezz'ora: quando gli sembrò che il Bianco si fosse addormentato fece precipitare il «gavettino». Il giovane vercellese, balzato da letto, accese la luce della camerata e si avvicinò [redacted] Puccello impugnando [redacted] baionetta. Il gesto fu fatale perché, in un moto istintivo, l'arma penetrò nel petto del Puccello, provocandone la morte.

L'intenzione del Bianco non [redacted] quella di uccidere se, [redacted]po il ferimento, si gettò sul ferito prodigandosi con [redacted] respirazione a bocca a bocca. «*Volevo soltanto spaventarlo* — disse subito al magistrato — *volevo che la smettesse con gli scherzi*». L'inchiesta appurò infatti che nei giorni precedenti il Bianco aveva denunciato la scomparsa di una spazzola e aveva trovato nel letto [redacted] biscia morta.

La difesa del fante [redacted] stata assunta dagli avvocati Cingoli, di Vercelli, [redacted] Fioretti, di Udine. «*Non mi nascondo le difficoltà* — ha detto il patrono vercellese —. *Si tratta di smantellare un'accusa molto grave, e di convincere i giudici popolari (fra cui siedono tre donne), che il Bianco [redacted] aveva il proposito [redacted] uccidere. Quando impugnò l'arma, contrappose scherzo a scherzo: purtroppo il suo fu fatale*».

La pena per l'omicidio preterintenzionale — senza tenere conto dell'eventuale a[redacted]vante dell'arma (la baionetta) — va da un minimo [redacted] dieci ad un massimo [redacted] 18 anni. Può essere mitigata dalle attenuanti: per esempio, la condotta irreprensibile e la [redacted] assoluta di precedenti.

La trasformazione del capo di imputazione da omicidio preterintenzionale a colposo costituisce la speranza della difesa. La tesi potrebbe essere suffragata da sentenze che hanno considerato [redacted] sola «colposità» in casi in cui le vittime avevano subito «scherzi» quali il riempimento delle viscere con un compressore.

Al processo deporranno in favore [redacted] Bianco i superiori e i commilitoni e anche tre compagni di lavoro dello stabilimento «Châtillon» [redacted] Vercelli dove il giovane, prima della ferma, lavorava come elettricista nello stesso reparto del padre. Ad Udine andrà anche la fidanzata del fante, Bruna Arrobio, di 19 anni: «*Non ha mai fatto male a nessuno* — dice —. *A Natale sarebbe tornato congedato. Ci saremmo sposati subito dopo*». v. n.

[redacted] la sposina [redacted]

Maria Gabbianelli, la giovane sposa tornata a Chivasso

(Nostro servizio particolare)

Chivasso, 18 novembre.

I coniugi Claudio Borgnolo, di 33 anni, e Maria Gabbianelli, di 21, abitanti in via Favorita 94, che da tempo sono citati dalla c[redacted] per le loro disavventure coniugali, oggi sono stati riavvicinati per int[redacted]amento della dottoressa [redacted] della polizia femminile di Torino, la quale ha tentato la riconciliazione.

Gli sposi, che hanno due bambini — Loredana, di 3 anni, ospite della nonna paterna a Jesi, e Gino, di 2 anni — sabato scorso ebbero un nuovo violento litigio a conclusione del quale la donna fuggì.

Durante la settimana il marito, dopo avere affidato il bambino a una vicina, ha girovagato per la zona, giorno e notte in cerca della moglie inutilmente. Ieri la polizia poteva apprendere che oggi la giovane sposa aveva un appuntamento alle 13,30 a Porta Susa con l'impiegata di una ditta di Tonengo di Mazzè [redacted] la quale [redacted] lavorato: rimasta [redacted] mezzi, voleva farsi dare una somma di denaro che [redacted] le [redacted]veniva.

L'ispettrice inviava a Porta Susa due assistenti della polizia e un agente e invitava la Gabbianelli [redacted] questura. Qui si [redacted] trovato anche il marito e la madre di lei.

Per tre [redacted] l'ispettrice di polizia ha fatto opera di persuasione sulla donna per convincerla a tornare con il marito. Lei [redacted] voleva perché affermava che l'uomo [redacted] violento, la picchia e si ubriaca spesso. Alla fine, dietro le buone promesse del Borgnolo, la sposina ha promesso di ritornare con lui. Sono ripartiti tutti insieme per Chivasso. Ma quando [redacted] giunti qui, il marito [redacted] tornato a casa e lei [redacted] n'è andata nell'alloggio della padrona del condominio, promettendo che sarebbe rientrata in serata: a tarda ora però il marito la stava ancora aspettando. c. s.

Agitata «prima» a Bordeaux

Il pubblico si scandalizza e aggredisce [redacted] attori [redacted]

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 18 novembre.

(l. m.) Il pubblico della provincia francese non reagisce tranquillamente come quello di Parigi dinanzi a certe commedie audaci. Ieri sera, a Bordeaux, [redacted] «prima» di *La passion selon Sade* di Sylvano Bussotti è stata fischiata ed una trentina di spettatori hanno dato l'assalto alla ribalta dove gli attori erano coricati [redacted] minudi su un vasto letto alla [redacted], in posizioni che una parte del pubblico [redacted]siderava oscene.

Insultando [redacted] l'autore, [redacted] spettatori hanno [redacted] incominciato a danzare intorno agli attori [redacted]dosi per mano, poi sono passati dietro le quinte, hanno invaso i camerini e [redacted] ritornati alla ribalta, gettando [redacted] nella platea i costumi, i materassi, i guanciali e tutto quel che avevano potuto trovare.

Altri spettatori, che [redacted] erano rimasti scandalizzati [redacted] commedia, hanno giudicato eccessiva questa reazione e, a loro volta, sono saliti sulla ribalta per espellerne i dimostranti con spintoni e insulti.

Ritornata la calma gli attori hanno ripreso [redacted] recita tra motti ironici che, ogni tanto, salivano dalla platea.

Il tempo che farà

Su tutte [redacted] regioni annuvolamenti irregolari prevalentemente stratificati. Foschie o nebbie nelle valli e lungo i litorali dell'Italia centro-settentrionale specie durante la notte e [redacted] prima mattina. Temperatura: *stazionaria.* Venti: *deboli o localmente moderati.* Mari: *poco mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri

Torino	10	12	Pescara	12	16
Bolzano	10	14	L'Aquila	6	15
Trento	12	14	Roma	11	21
Verona	11	14	Campob.	10	12
Trieste	10	15	Bari	13	16
Venezia	9	14	Napoli	11	18
Milano	10	14	Potenza	6	13
Genova	14	17	Catanz.	13	19
Bologna	10	12	R. Cal.	11	21
Firenze	12	19	Messina	16	21
Pisa	13	20	Palermo	17	23
Ancona	13	14	Catania	11	22
Perugia	12	17	Cagliari	19	21

Le temperature minime e massime di ieri in alcune [redacted] estere:

Parigi	5	1[redacted]
Londra	2	1[redacted]
Berlino	0	[redacted]
Amsterdam	−2	9
Bruxelles	0	5
Madrid	7	10
Mosca	0	5
New York	−1	8
San Francisco	16	19
Tokio	8	14
Città di Messico	4	22

ULTIME NOTIZIE

Prime reazioni nel mondo per la svalutazione della sterlina

Il marco non modifica la sua parità con l'oro

Bonn esprime «rispetto» per la decisione inglese [redacted] in [redacted] più equilibrato sviluppo [redacted] commercio mondiale - Neanche gli altri Paesi del Mec svalutano - Nessun mutamento in Svizzera [redacted] in Canada - L'esempio di Londra seguito dall'Irlanda e, forse, dal Sud Africa - Incerto Israele - Perplessità in Giappone - In Gran Bretagna il capo dei sindacati esorta [redacted] distruggere i vantaggi della svalutazione»

Bonn, 18 novembre.

A Bonn, dopo l'annuncio della svalutazione della sterlina, è stato diffuso un comunicato ufficiale nel quale si rende noto che *«il governo federale era stato avvertito oggi prima di mezzogiorno della misura [redacted] politica monetaria britannica dall'ambasciatore della Gran Bretagna»*.

Il comunicato enumera quindi i colloqui tra i componenti il governo tedesco e così prosegue: *«L'aiuto dato dalla Banca federale tedesca alla lira sterlina è approvato senza riserve [redacted] governo federale. D'accordo con la Ban[redacted] federale, il governo afferma: il marco tedesco rimane stabile, la sua parità [redacted] non sarà modificata»*.

«E' con speranza e fiducia — continua il comunicato — *che noi possiamo guardare al nostro sviluppo economico nel futuro. Al contempo gli sforzi del governo federale [redacted] vista [redacted] rilancio della [redacted]giuntura interna assumono un significato rafforzato. Il governo federale esprime [redacted] che il suo rispetto dinanzi alla coraggiosa misura di politica monetaria presa dal governo britannico e spera che [redacted] contribuirà al risanamento della bilancia dei pagamenti britannica e anche [redacted] più equilibrato sviluppo del commercio mondiale»*.

Parigi: franco inalterato

Parigi, 18 novembre.

Il ministero delle Finanze [redacted] diramato in serata il [redacted]guente comunicato: *«Il go[redacted] francese ha preso nota della decisione del governo britannico di modificare la parità della sterlina e della sua richiesta [redacted] credito avanzata al Fondo monetario internazionale. La svalutazione della sterlina non influenza la parità [redacted] franco che ri[redacted] inalterato. La richiesta di credito al Fondo monetario internazionale viene [redacted]minata secondo la procedura ordinaria»*.

Il fiorino olandese mantiene il suo valore

L'Aia, [redacted] novembre.

Il governo olandese ha pubblicato un comunicato nel quale dichiara: *«Nelle circostanze attuali e tenuto conto dello squilibrio fondamentale dell'economia britannica, la decisione [redacted] svalutare la lira sterlina adottata dalla Gran Bretagna [redacted] una soluzione più [redacted] e deve essere accettata favorevolmente. La svalutazione della sterlina avrà certamente una ripercussione sfavorevole sulla nostra [redacted]lancia dei pagamenti. Tuttavia, il fiorino olandese sarà mantenuto al suo attuale valore e non [redacted] svalutato»*.

Il franco belga non [redacted]

Bruxelles, 18 novembre.

Il Primo ministro belga Paul Van Den Boyenants ha dichiarato che *«non vi è alcuna ragione di modificare la posizione del franco belga»*.

[redacted] stato confermato che [redacted] commissione economica eu[redacted] si riunirà domani mattina alle 10 (ora italiana). La commissione non ha fatto finora alcuna dichiarazione sulla svalutazione della sterlina.

Alla riunione [redacted] ministri delle Finanze dei [redacted] Paesi [redacted] comune europeo, indetta per domani alle [redacted] nella sede [redacted] ministero [redacted] le Finanze, a Parigi, sotto la presidenza del ministro fran[redacted] dell'Economia e delle Finanze Debré, parteciperanno i governatori delle banche centrali dei Paesi del Merca[redacted]to [redacted].

Il franco svizzero [redacted] cambia parità

Zurigo, [redacted] novembre.

Uno dei direttori della Ban[redacted] nazionale svizzera, Max Ikle, ha dichiarato questa [redacted] che è assolutamente da escludere che il franco svizzero sia svalutato. Il dottor Ikle si è rifiutato di fare commenti sulle possibili ripercussioni [redacted] svalutazione della sterlina sui mercati finanziari internazionali.

Oslo esamina la situazione

Oslo, 18 novembre

[redacted] primo ministro norvegese, Per Borten, ha dichiarato che il [redacted] governo continuerà a discutere domani [redacted] situazione. Il governo norvegese [redacted] già tenuto una riunione per discutere la decisione britannica e si è messo in contatto con gli altri Paesi nordici.

Il presidente dell'Associazione delle Banche norvegesi Petersen [redacted] dichiarato ieri sera che la posizione della corona norvegese non era tale da dover seguire un'eventuale svalutazione della sterlina britannica.

La Finlandia [redacted] svaluta

Helsinki, 18 novembre.

Il ministro delle Finanze finlandese Mauno Koivisto ha dichiarato che la Finlandia seguirà con attenzione la svalutazione della sterlina britannica ma non ha intenzione per il momento [redacted] prendere misure speciali.

Il marco finlandese [redacted] svalutato del 33,3 per cento nell'ottobre scorso.

Nel Canada: niente [redacted] nuovo

Ottawa, 18 novembre.

Il ministro delle Finanze canadese Mitchell Sharp ha dichiarato questa sera che la svalutazione della sterlina [redacted]tannica non avrà effetti sostanziali sulla posizione finanziaria internazionale del Canada. Il ministro ha detto che la decisione britannica *«è derivata da speciali circostanze interessanti la sterlina»*.

Egli ha così concluso: *«Il Canada considera l'attuale parità del dollaro canadese verso [redacted] dollaro Usa, e cioè di un dollaro canadese equivalente a 92,5 centesimi [redacted] dollaro Usa, [redacted] appropriata e intende mantenerla al suddetto livello»*.

Costernazione a [redacted]

Tokio, 18 novembre.

Negli ambienti economici giapponesi la notizia della svalutazione della sterlina è stata accolta [redacted] costernazione, per gli effetti che potrà avere sulle esportazioni nell'area della sterlina, particolarmente verso la Cina che mantiene la liquidità attraverso tale valuta. L'industria giapponese — hanno detto fonti competenti — non [redacted] aspettava il provvedimento.

Non è escluso che il Giappone si veda costretto a svalutare a sua volta.

A Londra si dice: dovremo mutare [redacted] atteggiamento

Londra, [redacted] novembre.

Il segretario generale delle «Trade Unions», George Woodcock, [redacted] dichiarato: *«Vi è molto da fare e molto da discutere. La situazione sfavoriate è importante ora che la sterlina è stata svalutata ed [redacted] necessario non distruggere il vantaggio ottenuto dalla svalutazione»*. Woodcock ha aggiunto che incontrerà di nuovo il Primo ministro lunedì.

Il presidente della «Confederation of British Industries» John Davis, dopo [redacted] colloquio [redacted] il Primo ministro, ha dichiarato: *«E' una giornata nera per noi tutti»*. Secondo Davis il governo intende trarre beneficio dalla svalutazione tentando di vendere più prodotti all'estero.

Forse il Sud Africa segue l'esempio dell'Inghilterra

Johannesburg, 18 novembre.

Prima dell'annuncio della svalutazione della sterlina britannica, i giornali sudafricani avevano annunciato che se la Gran Bretagna avesse svalutato la sterlina, l'Africa del Sud avrebbe dovuto «probabilmente seguire [redacted] suo esempio» anche se in diversa misura.

Israele decide oggi

Gerusalemme, 18 novembre.

Fonti bancarie israeliane hanno dichiarato che è probabile che Israele segua l'iniziativa presa dalla Gran Bretagna e svaluti la propria moneta. Secondo le stesse fonti, il governo israeliano prenderebbe una decisione domani.

Svaluta anche l'Irlanda

Dublino, 18 novembre.

Il ministro delle Finanze irlandese Charles Haughey ha annunciato questa sera che la sterlina irlandese è stata svalutata nella stessa misura di quella britannica.

IL PARTITO SI PREPARA ALLE ELEZIONI DEL '68

Giovedì si apre [redacted] Milano il congresso nazionale dc

Le forze delle correnti secondo le indicazioni dei precongressi provinciali - Le richieste della «sinistra»

(Nostro servizio particolare)

Roma, [redacted] novembre

Il vice segretario della dc, on. Flaminio Piccoli, polemizza oggi con quanti nello schieramento politico italiano vedono il Congresso nazionale della dc solo come una gara tra i maggiori esponenti del partito per assicurarsi posizioni di potere a breve scadenza o dopo le elezioni. *«Se i lavori del Congresso [redacted] Milano (si svolgeranno dal 23 al 26 novembre) dovessero laureare i personaggi della politica italiana del post-elezioni, eliminando alcuni, promuovendo altri, allora meglio sarebbe che questo Congresso non fosse stato indetto e meglio sarebbe che la dc rinunciasse al suo ruolo [redacted] guida della democrazia italiana»*.

Piccoli ricorda che *«anche quando combattemmo al nostro interno la battaglia pro e contro il centro-sinistra, ci si accusava [redacted] mero strumentalismo, anche allora per molti [redacted] trattava di impostazioni di potere, una formula [redacted] una controformula al servizio di questo o di quel personaggio. Poi si è visto che la dc aveva discusso per una causa [redacted] espansione della libertà — nella piena consapevolezza di un alto costo elettorale — che è oggi il suo titolo storico»*.

«E' ben vero — prosegue Piccoli — *che in un partito politico gli uomini contano, ma contano solo in quanto sono portatori utili, assidui e seri di idee valide per il popolo italiano e per la pace del paese e del mondo»*. Ma da questa consapevolezza al presentare la [redacted] *«tutta chiusa in una [redacted] alle poltrone»* c'è un abisso. La dc, secondo Piccoli, si appresta a lanciare da Milano *«una nuova proposta globale per le elezioni del 1968»*, non a decidere *«una sordida gara fra chi occuperà il primo, il secondo, il [redacted] o quarto posto delle gerarchie dello Stato e delle dirigenze di partito»*.

Il vice segretario osserva che forse i gruppi del partito che si sono impegnati nel dibattito precongressuale hanno avuto il torto di non esprimersi sufficientemente all'esterno [redacted] partito per fare meglio conoscere i loro indirizzi politici. E [redacted]clude osservando che questo è stato, in ogni caso, [redacted] piccolo torto *«poiché in vent'anni non c'è stata altra forza politica che abbia confessato se stessa più della democrazia cristiana»*.

Del Congresso della dc, co[redacted] rapporto di forza [redacted] le correnti, si occupa anche l'on. Donat Cattin che è uno dei *leaders* della sinistra. Egli afferma che la «sinistra» ha conquistato il 25 per cento dei voti mentre la lista di Taviani, pure orientata a sinistra, ha ottenuto l'8 per cento: *«Cioè [redacted] terzo dei voti del partito stanno schierati sull'ala sinistra»*. Egli accenna alle differenziazioni che ci sarebbero all'interno [redacted] maggioranza che esprime la segreteria Rumor e rinnova l'invito alla costituzione di una maggioranza che escluda la destra ma includa la sinistra della dc.

f. d. l.

[redacted] S. U. inviano a Saigon undicimila paracadutisti

Washington, 18 novembre.

Undicimila paracadutisti americani saranno trasportati nelle prossime tre settimane, con 425 voli di vagoni volanti, [redacted] Forte Campbell, nel Kentucky, al Vietnam del Sud; si tratta del primo scaglione dei 55.000 uomini che il generale Westmoreland otterrà nel giro di qualche mese per completare l'esercito americano di 525 mila soldati, secondo l'autorizzazione del Congresso (oggi le truppe comprendono 472 mila uomini). *(Ansa)*

«La Stampa» di oggi 19 novembre [redacted] è uscita in 572.100 esemplari

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dalla
IAD
Istituto Accertamento Diffusione

ULTIME DI [redacted]

Ventisette giocatori sorpresi in [redacted] bisca

In un alloggio di via Consolata - Un'altra casa da gioco clandestina in piazza Vittorio

Una bisca clandestina [redacted] stata scoperta questa notte dalla polizia in via della Consolata 12, [redacted] un grande appartamento [redacted] primo piano. Non si [redacted] esattezza chi sia l'intestatario [redacted] al tavolo da gioco sedevano 27 persone, per lo più commercianti e impiegati. Tra gli altri vi era una brasiliana di 24 anni.

La sorpresa è stata compiuta verso l'una, da agenti che avevano individuato da qualche tempo la bisca e la tenevano sotto controllo. All'intimazione di aprire coloro che gestivano la casa da gioco hanno finto di non sentire. E' stata allora sfondata la porta e l'irruzione [redacted] polizia è stata tanto rapida da impedire che i biscazzieri facessero scomparire la «roulette», i gettoni e gli altri attrezzi utilizzati per il gioco. Tutte [redacted] persone trovate nell'alloggio sono state condotte in questura e trattenute [redacted] a tarda notte. Stamane continueranno le indagini per identificare i biscazzieri.

— Agenti del commissariato Castello hanno fatto [redacted] la notte scorsa nell'alloggio [redacted] Girolamo Rabito, 39 anni, [redacted] piazza Vittorio 14. Hanno trovato [redacted] persone che giocavano [redacted] dadi, [redacted] sequestrato ventimila lire, 250 «fiches» e numerosi [redacted] di carte. I giocatori sono stati denunciati a piede libero.

— I [redacted] di [redacted] bar sono stati denunciati dal [redacted] per frode in commercio e vendita di prodotti con marchi mendaci. Sono Pier Cesare Busco, via Venti Settembre 67, Antonio Croce, corso Appio Claudio 227, e Luigia Novarese, [redacted] Casale 79. Sono stati sorpresi a servire vermut di marca diversa da quel[redacted] richiesta, usando bottiglie che recavano le etichette della casa indicata dai clienti.

— Un apprendista di 14 anni, Raffaele F., via Carlo Porta, è stato deferito al Tribunale dei minorenni per furto. Rubò il portafogli [redacted] lire al più Stellista con il quale lavorava, Enrico Onorato, via Barletta [redacted], e face [redacted] «colpo» tanto [redacted]mente che il compagno di lavoro credette [redacted] essere rimasto vittima di uno smarrimento.

La situazione degli ospedali [redacted] una indagine delle Acli

In zone inadatte il Birago, l'Amedeo di Savoia e il San Luigi

Si svolge oggi la giornata nazionale del lavoratore malato. Le Acli richiamano *«l'attenzione dei responsabili sul problema della tutela della salute, che è un fatto fondamentale nella vita del lavoratore»*, diritto dell'individuo e interesse della collettività.

[redacted] l'associazione [redacted] superare il sistema mutualistico e giungere a un'organizzazione che assicuri a ogni cittadino un servizio pubblico sanitario nei momenti della prevenzione, cura e [redacted]litazione.

Nel settore ospedaliero si chiedono enti pubblici regionali e provinciali coordinati. In particolare nella nostra provincia oc[redacted] nuovi posti letto che non si possono realizzare con sopraelevazioni ed ampliamenti degli ospedali in funzione senza violare le [redacted] stabilite dalla legge [redacted] 1939. Non si può consentire *«il permanere di istituti di cura in zone inadatte, come quella del Birago di Vische e quella dell'Amedeo [redacted] Savoia, definita dal piano [redacted] golatore intercomunale come una delle zone più fumose, rumorose e polverose della città. Analogo discorso va fatto per il sanatorio S. Luigi, totalmente accerchiato dagli stabilimenti della Fiat»*. Sono infine necessari gerontocomi, cronicari e convalescenziari, che consentirebbero fra l'altro una migliore utilizzazione degli ospedali generali.

— La presidenza delle Acli, [redacted] situazione [redacted] tbc [redacted] Italia con particolare [redacted] agli assistiti con assicurazione, hanno votato un ordine del giorno che chiede [redacted] conoscere le conclusioni della [redacted] e previdenza sociale in [redacted] al problema tbc; [redacted] rivalutare il sussidio [redacted] familiari a carico dei lavoratori [redacted] sanatorio; di riconoscere il diritto alla mutua dei familiari a carico fino a quando sussiste il diritto [redacted] prestazioni antitubercolari da parte [redacted] l'Inps.

Stato Civile di Torino

17 novembre 1967

NATI — Panetta Giuseppe; Segala Gabriella; Comito Danilo; Vitabello Marco; Alaedi Giuseppe; Rossato Mauro; [redacted] Salvatore; Lamacchia Annamaria; Valentino Stefano; Grasiosi Olimpio; Taurisano Claudio; Moletta Nadia; [redacted] Giovanni; Implodato Maria; Forbettino Bruno; Carra Maurizio; Mazzone Maria; De Francesco Nadia; [redacted] Iacona Gaetano; Olivieri Cinzia; Napolitano Antonella; Palermiti Anna; Scalise Luigia; Mancuso Mario; Lamberte Vincenzo; Vannucci Marco; Petrucciali Paolo; Boccardo Irene; Cas Luca; Patilio Marita; Rossi Annamaria; Caretta Antonella; Viscotin Marisa; Poi Maria; Cavalloni Giuliana; Prencipe Antonella; Guarino Fabio; Mecca Monica; Costanzo Cristina; Carella Carlo; Bertolotto Daniele; Lago Alessandro; Rolle Franco; Paulasso Fabrizio; Di Cristina Giovanni; Tabita Francesco; Paretti Silvia; Serventino Nicola; Carazza Tiziana; Mangano Enzo; Spadon Giancarlo; Gatti Annamaria; Orrù Lo[redacted] Di Matteo Patrizia.

MORTI — Allais Maria Teresa in Rosa Clot, [redacted] a Coazze, pensionata, via Borgone 42; Milone Giovanni, a 50, Torino, impiegato, v. R [redacted] 39; Maggi Colomba in Tosi, a 81, Lodi, casalinga, v. Princ. Clotilde 44; Vigè Gioanna ved. Tosini, a 88, Carmagnola, casal., v. Capriè 13; Gariglio Benedetto, a. 74, Torino, c. Francia 180; Bena Maria Angela [redacted] Bona, a. 63, Lasa, pens., v. S. Domenico 1; Popani Maria in Bosnucovich, a. 80, Pola, casal., c. Cincinnato 130; Riccadonna Francesco, a. 70, Milano, pens., c. G. Ferraris 39; Mazzucchetti Stefano, a. 67, S. Mauro, industriale, str. Mongreno 180; Miretti Brigida in Canavese, a. 70, Montanaro, pens., p. Sofia 8; Gervaso Teresa, a. 80, Gyor, casalinga, v. Sagra [redacted] Michele 116.

Deceduti in ospedale: Savina Donato, a. 33, Ripacandida, [redacted]turino; De Piccoli Domitilla ved. Secchiero, a. 74, Villa Marzana, pensionata; Magnani Luigi, a. 51, Torino, impiegato; Ma[redacted] Giuseppa ved. Quarello, a. 76, Torino; Guido Secondina, a. 84, Bordighera, pensionata; De Col Vincenzo, a. 61, Fontanafredda, pensionato; Peracchio Maria, a. 63, Settimo Torinese, pens.; Camba Emma ved. Gosiano, a. 54, Cantalupa, pens.; Monti Margherita ved. Nicco, a. 82, Torino, pens.; Castagno Giovanni, a. 55, Torino, meccanico; Marabotto Anna in Violini, a. 77, Mondovì, casal.; Bellecchia [redacted]lino, a. 66, Robbio Lomellina, [redacted]; Dujany Vittorio, a. 69, Torino, [redacted], Cristina Longo Teresa in Diani, a. 86, Torino, [redacted]; Verderio Angela Rosaria, a. 40, Trezzano Rosa, [redacted]; Spadafora Gioachino, a. [redacted], Avola, pens.; Festa Primo, a. [redacted], Gargnano, pens.; Ferrero Michele, a. 54, Villardora, pens.; Zavattaro Angelo, a. 83, Valmacca, pensionato.

Matrimoni 13 - Nati [redacted] - Morti [redacted]

Ha concluso la sua laboriosa vita sorretto sempre da alta fede cristiana il

Dott. Rag. Mario Ronco
Comm. Ord. S. Gregorio Magno
Cap. Compl. degli Alpini
Decorato al valor militare

Con immenso dolore l'annunciano la moglie Maria Teodora Negri; è unita al suo strazio la sorella Maria col marito Mario Becchis e figlio Pio Pandiani, Enrica Bertolaia e famiglia, la zia Luigina Brosio, lo zio Giorgio Ronco e famiglia, la zia Maria ved. Ronco, i cognati Giacomo e Maria Negri, i nipoti Pasquale Pintor, Giovanna Reghini, Marisa Solari, Luigi Pintor e famiglia, cugini e parenti tutti. Si esprime riconoscenza a Celestino Mairano per l'assidua affettuosa assistenza e si ringrazia quanti l'hanno amorevolmente seguito. Per desiderio dell'estinto si prega di non inviare fiori, ma di devolvere in opere di bene. I funerali avranno luogo lunedì 20 corr. alle ore 10,30 nella Parrocchia di S. Alfonso, corso Tassoni.
Torino, via Migliara 15.
— 18 novembre 1967.

Mario Zeffirino Mairano e figli si uniscono commossi al grande dolore di Teodora Maria e familiari per la scomparsa del caro amico
Dott. Mario Ronco
— Torino, 18 novembre 1967.

I Conti Rogai di Monteloro e i loro congiunti affettuosamente vicini alla Signora Teodora Ronco e alle famiglie Becchis e Pintor annunciano con dolore l'immatura scomparsa del loro caro e indimenticabile amico
Dott. Mario Ronco
— Torino, 18 novembre 1967.

La Martini & Rossi S.p.A., il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale profondamente colpiti annunciano la scomparsa del
Dott. Mario Ronco
Presidente del Collegio Sindacale
— Torino, 18 novembre 1967.

I Dirigenti, Procuratori e Impiegati della Martini & Rossi S.p.A. profondamente colpiti annunciano la dipartita del
Dott. Mario Ronco
Presidente del Collegio Sindacale.
— Torino, 18 novembre 1967.

Natale e Carla Lustig con le rispettive famiglie prendono viva parte al dolore della Signora Teodora Ronco e delle Famiglie Becchis e Pintor per la scomparsa del loro carissimo amico
Dott. Mario Ronco
— Torino, 18 novembre 1967.

Amilcare Gosthler e Famiglia partecipa con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito la Signora Teodora Ronco e le Famiglie Becchis e Pintor per la scomparsa del suo caro amico
Dott. Mario Ronco
— Torino, 18 novembre 1967.

Si uniscono al dolore della Signora Teodora Ronco gli amici:
Vincenzo Bulfa di Ferrere
Giandomenico Strolla
per la scomparsa del
Dott. Mario Ronco
— Torino, 18 novembre 1967.

Andrea e Luigi Cazzaro con le loro famiglie piangono la scomparsa dell'indimenticabile amico
Dott. Mario Ronco
e prendono viva parte all'immenso dolore di Teodora e di tutti gli altri suoi famigliari.
— Torino, 18 novembre 1967.

I vecchi amici: Aurelio De Paolini, Mario Fenoaltea, PierCelestino Fevere, Giacomo Gajettina, Clemente Marcolin e Bartolomeo Stardero prendono viva parte al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa dell'indimenticabile MARIO.

Enrica Piera Filippi e figli si uniscono al dolore delle Famiglie Ronco e Becchis nel ricordo del carissimo
Dott. Mario Ronco
— Torino, 18 novembre 1967.

Celso e Margherita Conversa, con i figli Gigi, Aldo, Paola e Gabriella affranti per la scomparsa del loro amico fraterno, sono affettuosamente vicini alla cara Teodora, alla sorella ed ai parenti.

Michele Ferraro con i suoi genitori è vicino con cuore commosso alla Signora Teodora e alle famiglie Becchis nel suo grande dolore.

Maria Fierio e figli si uniscono sentitamente al dolore dei famigliari.

Insegnanti, Personale, Allievi Scuola Pala partecipano al lutto del Preside Prof. Pasquale Pintor.

Marcello Anselmetti e figli partecipano con commozione e profondo cordoglio al grande dolore di Teodora, Maria e famiglie per la scomparsa del
Dott. Mario Ronco
— Torino, 18 novembre 1967.

Agostino Lumello e famiglia si uniscono al dolore delle Famiglie Ronco e Becchis per la scomparsa del fraterno amico
Dott. Mario Ronco
— Torino, 18 novembre 1967.

La famiglia Romondetti prende vivissima parte all'immenso dolore della cara Signora Teodora per la scomparsa dell'indimenticabile amico
Dott. Mario Ronco
— Torino, 18 novembre 1967.

Cecilia, Alberto e Marisa Gorzino partecipano al grande dolore di Teodora, Maria e famiglie per la scomparsa del
Dott. Mario Ronco
— Torino, 18 novembre 1967.

Giovanni e Gisela Zonino e figli prendono parte affettuosamente al dolore della famiglia per la scomparsa del caro MARIO.

Cristianamente è mancato
Giovanni Fiando
Addolorati lo annunciano: fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 10,15 da corso Unione Sovietica 220. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 novembre 1967.

Serenamente, dopo una vita dedicata al lavoro, si è spenta
Rina Baggiatto
lasciando nel dolore le sorelle: Renata, Rita, Pinella, il cognato e parenti tutti. Funerali lunedì 20 ore 10,15 da Ospedale Molinette.
— Torino, 17 novembre 1967.

Il 19 novembre 1961 mancava ai suoi cari
Ernesto Magistroni
Nell'anniversario della scomparsa lo piangono la moglie, i figli Carlo, Antonio colla moglie Bruna e la piccola Ernesta, Adele col marito Giorgio Bergadano e il piccolo Dario ricordandolo a quanti lo conobbero.
— Torino, 19 novembre 1967.

1966 — 1967
Anna Pennareli
Il 20 novembre alle ore 9 sarà celebrata una S. Messa in suffragio e ricordo Parrocchia di S. Massimo.
— Torino, 19 novembre 1967.

RINGRAZIAMENTO
Commosse e confortate dalla affettuosa partecipazione al proprio dolore per la perdita della cara indimenticabile
Dott. Romana Lazzareschi
la Famiglia ringrazia sentitamente tutti gli Enti e Gentili Persone che hanno espresso il loro affettuoso cordoglio. In particolare il Fidanzato Prof. Mario Rolla con il fratello Parroco di Cantarana e Genitori, l'Ostetrica Pietra Maja primo soccorritore, la cara Paola Graziano, il Padrino Oreste Caniggia, Maria e Gino Romagnoli, Giovanni Repetti, tutti i cari Parenti e Amici; Presidi e Insegnanti della Scuola Media Statale di Chatillon, dell'Istituto Professionale «Paolo Boselli», dell'Istituto «Studium», dell'Istituto Fogliani e della Scuola Media Divina Provvidenza. Direzione e Redazione SEI; Compartimento e Sez. Polizia Stradale Torino e Novara, Autocentro Polizia; Banca Subalpina, Dr. Monaco e impiegati della Laminati Piretti RIV, Unma, Cenal, Enas, Fip di Torino, Proprietario, Amministratrice, Condomini Stabile di via Capelli 7, Madre Superiora Suore, Cappellani, Dottori, Ufficio Polizia dell'Astanteria Martini; Giornale «La Stampa», Impresa Funebre Bogalo e quanti altri hanno partecipato al grave lutto.
— Torino, 19 novembre 1967.

20-11-1966 — 20-11-1967
Giuseppe Orecchia
Anziano FIAT
Nella pena di allora, con immutato affetto, la moglie lo ricorda a quanti gli vollero bene.
— Torino, 18 novembre 1967.

[redacted] — 1967
Ego Bianchi
Pittore
E' sempre vivo [redacted] ricordo [redacted] suoi cari.
— Torino, 19 novembre 1967.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giorgio Vinardi
Spedizioniere
di anni 36
Lo annunciano straziati la moglie Onorina Borione, le adorate figlie Gabriella e Giorgina, papà, mamma, fratello con moglie e figli, sorella, suocera, zii, zie, cugini, parenti ed amici tutti. Particolare ringraziamento ai Prof. Vercellone, Piccoli, Castella, Dott. Allocatti e Suor Annunziata, per le assidue amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo il 20 corrente alle ore 15,30 partendo dalle Molinette, via Santena. La cara Salma proseguirà per Trafarello.
— Torino, 18 novembre 1967.

La Subalpina Trasporti partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del Signor
Giorgio Vinardi
suo titolare.
— Torino, 18 novembre 1967.

La [redacted] Terzilio [redacted] prende viva parte al dolore per la scomparsa del caro
Giorgio Vinardi
contitolare della autorimessa Novara.
— Torino, 18 novembre 1967.

La Famiglia Ivo Pozzi e Pierina con grande dolore si associa alla Famiglia Vinardi per la scomparsa del caro GIORGIO.
— Torino, 18 [redacted] 1967.

Giovanni, Maria Dionisio e Famiglia sono particolarmente vicini al fraterno Amico Gaetano per la perdita del Figlio
Giorgio Vinardi
— Torino, 18 novembre 1967.

Partecipano al dolore della famiglia del compianto
Giorgio Vinardi
gli amici:
Dante Calleca
Enzo Romanello
Cesare Bena
Adolfo Barbero
Gino Givoli
Domenico Gobetti
Riccardo Benabaldo
Tersilio Scapaglote.
— Torino, 18 novembre 1967.

Partecipano al lutto dell'Amico Vinardi:
Mario Aslanzo
famiglia Bassignana
Fratelli Barrale, Chieri
Giovanni Bolatto
Vincenzo Briscarelli
Fratelli Cussino
Nino Feyles
Antonio Ricca
Paolo Sandri
Francesco Soriolo
Vittorio Vattaro.

Si associa al dolore la famiglia Borlea.

Miredo, Gianfranco, Romano Colella - Cavalcanti e famiglie piangono la scomparsa del cugino GIORGIO.
— Torino, 18 novembre 1967.

Franco e Giulia [redacted] piangono la scomparsa del caro amico
Giorgio Vinardi
— Torino, 18 novembre 1967.

Il Molino F.lli Berruto - Torino
la Macinazione Torinese
il Molino del Martinetto
il Molino Sala - Venaria
si associano al dolore della famiglia per la immatura scomparsa di
Giorgio Vinardi
— Torino, 18 novembre 1967.

La Sagama S.p.A. partecipa al lutto del Comm. Luigi Sponticcia per la perdita della Mamma, Signora
Maria Calletti ved. Sponticcia
— Torino, [redacted] novembre 1967.

Sono particolarmente vicini al dolore del caro Gigi per la scomparsa della Mamma, Signora
Maria Calletti ved. Sponticcia
gli amici:
Mario, Luciana, Sergio Saccone e rispettive famiglie
Ettore ed Elda Cassinone
Alberto e Maria Castello
Sergio Ferrando e Famiglia
Mario Grossi e Famiglia.
— Torino, 18 novembre 1967.

Beppi Nella Griffey prendono parte al lutto dell'amico Gigi per la perdita della Mamma
Maria Calletti-Sponticcia
— Torino, 19 novembre 1967.

Direzione e Personale della Soc. Temi partecipano con profondo cordoglio al dolore del comm. Luigi Sponticcia per la dipartita della sua carissima mamma signora
Maria Calletti ved. Sponticcia
— Torino, 19 novembre 1967.

Dopo breve malattia, Iddio ha chiamato a sé
Carlo Ferroglio
[redacted] bastiano
Lo piangono i figli, Stefano con la moglie Lucia Gariglio e figlia Rinuccia, Anna con il marito Carlo Porta e figlia Agnese e Caterina, Lucia ved. Cavaglià, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 20 ore 15 in Villastellone. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Villastellone, 18 novembre 1967.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Casira Magnetti ved. Alessio
Ne danno il doloroso annuncio la figlia Mariuccia, i nipoti Maria Grazia, Mario, Susanna e parenti tutti. I funerali avranno luogo domane alle ore 10.15 partendo dall'Ospedale Mauriziano.
— Torino, 19 novembre 1967.

E' mancato ai suoi cari
Giuseppe Salerno
Ne danno il triste annuncio la moglie Antonietta Tappa, la figlia Rita col marito Paolo, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 20 ore 15 via Circonvallazione.
— Cambia, 18 novembre 1967.

Un anno fa, tra il rimpianto di quanti lo conoscevano, mancava
Franco Marinetti
La Presidenza, la Direzione, gli Impiegati e i Dipendenti tutti della Sala Viscosa, ricordano sempre la sua luminosa figura di grande industriale e la sua umanità. Messe di suffragio saranno celebrate a Vittorio Veneto, Torviscosa e Milano.
— Milano, 19 novembre 1967.

Nel secondo anniversario dell'immatura scomparsa del
PROF. DOTT.
Gustavo Passero
i suoi cari lo ricordano con immutato rimpianto.
— Torino, 19 novembre 1967.

Nel primo anniversario della morte la famiglia affettuosamente ricorda
Riccardo Monti
Cavaliere del Lavoro
a quanti lo conobbero e ne apprezzarono le doti.
— Novara, 19 novembre 1967.

1965 — 1967
Sebastiano Borghesio
vive nel cuore della sua Tere e parenti tutti.
— Torino, 19 novembre 1967.

La famiglia Fo e Costanzo nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano, commosse, quanti vollero associarsi al loro dolore per la scomparsa del caro
Defendente Fo
— Torino, 19 novembre 1967.

1965 — 1966
Oggi con una Santa Messa il Can. Vittorio Ariolo Vicario emerito della Parrocchia Natività M. V. in Torino (Pozzo Strada) ricorda tutti i suoi
Ex Parrocchiani defunti
— Pecetto, 19 novembre 1967.

[redacted] CORRIGE
[redacted] necrologio Peinetti leggasi così
Liliana Peinetti
— Masse, 18 novembre 1967.

Dopo una vita di rettitudine e bontà è serenamente mancato il
[redacted] **Vittorio Talentino**
chimico farmacista
di anni 81
Con profondo dolore ne annunciano la perdita l'affezionata Domenica Olivetti e famiglia, la fedele Anna Barella e la cugina Silvia Cella in Argentina. I funerali avranno luogo lunedì 20 novembre ore 15,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto in Castellamonte, via Costantino Nigra 31. Per espresso desiderio non fiori, ma opere di bene.
— Castellamonte, 18 novembre '67.

Con affetto e rimpianto Carlo Piero Gabriel ricorda l'Amico del suo Papà
Dott. Vittorio Talentino
chimico farmacista
— Torino, 18 novembre 1967.

Mariolo e Francesca Fasano partecipano con vivo cordoglio alla dolorosa perdita.

I Dipendenti della Farmacia Fasano - ex Talentino - esprimono sentite condoglianze.

Francesco, Andrea Seegna e famiglia prendono viva parte al dolore per la scomparsa dell'AMICO.

L'Opera Pia Olivetti, il suo Presidente ed i suoi Amministratori partecipano con vivo compianto la morte del
Dott. Vittorio Talentino
da lunghi anni apprezzatissimo Membro del Consiglio.
— Ivrea, 18 novembre 1967.

Piero e Raffaela Jona vivamente rimpiangono la morte del
Dott. Vittorio [redacted]
— Ivrea, 18 novembre 1967.

Le famiglie Zeuner-John esprimono cordoglio per la scomparsa dell'amico
[redacted] **Vittorio Talentino**
— Bollengo, 18 novembre 1967.

La famiglia Maggioretti partecipa al profondo cordoglio per la scomparsa dell'amico
Dott. Vittorio Talentino
— Ivrea, 18 novembre 1967.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Italo Palazzo
anni 49
Lo piangono inconsolabili l'adorata mamma, la moglie, i figli: Ferruccio con la moglie Bruna Ferrio; Gabriella con il marito Flavio Sermabino, i nipotini Patrizia, Emanuele, Massimino; il fratello Gianni con la moglie Mariuccia Lovati, la sorella Antonietta con il marito Eugenio Destefanis. Un particolare ringraziamento al Dott. Peppino Manrane ed all'infermiera per le cure prestate. I funerali lunedì 20 novembre ore 10.15 alla Parrocchia Crocetta.
— Torino, 18 novembre 1967.

Impiegati e Collaboratori dello Studio Destefanis Palazzo partecipano al dolore della Titolare per la perdita dell'adorato fratello
Italo Palazzo
— Torino, 18 novembre 1967.

I cugini Bassone, De Rosa e famiglie Destefanis, Sermabino, Facchi e Lovati partecipano al dolore dei Congiunti per la scomparsa del Compianto
Italo Palazzo
— Torino, 18 novembre 1967.

Gabriella e Renato Filippini partecipano al dolore della cara amica Antonietta Destefanis per la perdita del fratello ITALO.

Cristi[redacted] è mancato all'affetto dei suoi cari
Maurizio Francone
[redacted] danno il triste annuncio la moglie, figli, nuore, nipoti, fratello, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali 19 c.m. alle ore 10,15, corso Marche 10/3, indi la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a S. Francesco al Campo.
— Torino, 15 novembre 1967.

Luigi Marchisa e Famiglia profondamente commossi partecipano al dolore dei familiari e piangono la scomparsa del carissimo amico
Maurizio Francone
— Torino, 18 novembre 1967.

Partecipano al dolore del sig. Piero Francone per la scomparsa del fratello
Maurizio Francone
gli amici: Caretach, Drammi, Luino, Motto, Orbecchi, Valle.
— Torino, 18 novembre 1967.

Improvvisamente è mancato
Ernesto Barrera
Commerciante
Lo annunciano addolorati la moglie Maria Merlo, il figlio Franco con la fidanzata Angela, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali si svolgeranno domenica 19 alle ore 14,30 partendo dall'Ospedale Civile.
— Asti, 18 novembre 1967.

[redacted] famiglia Liegue prende viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Barrera per la perdita del caro ERNESTO.

La famiglia Cosetto partecipa al dolore della famiglia Barrera per la perdita dell'indimenticabile ERNESTO.

Cristianamente è mancata
Domenica Foglia ved. Fila
Con tristezza ne danno l'annuncio le nipoti, cognata, parenti tutti. Un vivo ringraziamento al dott. Pierluigi Tizzani, ed alle Rev.me Suore dell'Ospedale Civile di Giaveno, per le amorevoli cure prestate. Funerali domenica 19 novembre 1967 ore 14 partendo dall'Ospedale Civile. La presente è ringraziamento.
— Giaveno, 18 novembre [redacted].

Santificata da lunghe sofferenze ha raggiunto la Sua Bianca
Giovanna Mazzocco nata Tosi
Costernati l'annunciano: Marito, Figlia, Genero, il piccolo adorato Stefano, Sorelle, Fratello, Cognati, Nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 14,30 corso Giovanni Agnelli 8.
— Torino, 18 novembre 1967.

1966 — 1967
7° Anniversario scomparsa
Agnese Bossotto nata Colombo
Vive nel cuore dei suoi cari con infinita tenerezza, ed immutato dolore. Santa Messa lunedì 20 novembre ore 7,30. Parrocchia Domenico Savio, via Paisiello 37.
— Torino, 19 novembre 1967.

1966 — 1967
Dott. Ing. Mario Prando
vive costantemente nel cuore della mamma, della moglie Ada Terraccino, della sua Teresina che lo ricordano a quanti gli hanno voluto bene. Messa anniversaria mercoledì 22 c.m. alle ore 9, alla Gran Madre di Dio.
— Torino, 19 novembre 1967.

Nel 1° anniversario della scomparsa di
Maria Valimberti ved. Petazzi
la sorella la ricorda. S. Messa 20 novembre ore 9 Parrocchia S. Pellegrino.
— Torino, 18 novembre 1967.

1966 — 1967
Comm. Giovanni Crignolio
Il tempo non cancella. L'alba di ogni giorno risveglia dolore. Tua moglie Lina ti ricorda ogni istante. Dal cielo proteggila nel difficile cammino che il destino le ha serbato.
— Torino, 19 novembre 1967.

1964 — 1967
Ferdinando Ciustetto
La moglie e parenti con affettuoso rimpianto lo ricordano.
— Torino, 19 novembre 1967.

La famiglia, profondamente commossa dal tributo di omaggio reso alla loro indimenticabile
Cicia Cho
ringrazia sentitamente i sigg. Direttori Dirigenti e Colleghi della FIAT, i sigg. Condomini, gli amici fraterni, i conoscenti, che di presenza, con scritti, opere, hanno partecipato al suo immenso dolore.
— Torino, 19 novembre 1967.

E' mancato all'età di 72 anni
Francesco Liffredo
Lo piangono la figlia Letizia e la nipote Antonella, il figlio Fiorentino, la nuora Paola Dente e i nipoti Cesare e Davide, le sorelle, il fratello e le cognate, Santina e Rina Biasotto che hanno avuto per anni cure affettuose di Lui. I funerali avverranno domenica 19 alle ore 15 partendo da via Italia 3.
— Chivasso, 18 novembre 1967.

Dottor Rinaldo e Luisa Dente prendono parte al dolore [redacted] genero.

Teresita e Angiolina Fassola con Maria Pittarelli vivamente partecipano al grande dolore di Letizia e Antonella per la perdita del loro Caro.
— Chivasso, 18 novembre 1967.

Maria e Dina Bianco, Carlo e Maria Donde, Paolo e Margherita Rava, Piero e Franca Rava, Piero e Adriana Varetto, Cesare Annamaria Bensi, Vittorio Allemano Abatello, partecipano al dolore di Fiorentino e Paola.

Wilma, Mario Martini partecipano al dolore del caro Fiorentino.

Partecipano:
Rita Annino
Maria Portaluppi
Mara Strino.

Remo e Cristina Casale, Luigi Casale prendono affettuosamente parte al dolore di Fiorentino e Letizia per la scomparsa del padre
Francesco Liffredo
— Brandizzo, 18 novembre 1967.

Partecipano al dolore:
Famiglia Alessio
Ginetta Beccaria
Famiglia Bena
Famiglia Castagnini
Enrichetta Cerrone
Nina Milanino
Famiglia Mario Rodolfo
Francesco Rina Spiotta.

Partecipano al lutto le Famiglie:
Dott. Arnoletto
Dott. Bezzolo
Dottori Crena
Dott. Demarchis
Dott. Piero Girardi
Dottori Renzo, Luciana Zanda.

Si [redacted] gli amici: Gregorio, Severino, Zangherini.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari la
CONTESSA
Ada Balbo [redacted] Vinadio Tappare
Terziaria Domenicana
Ne danno l'annuncio: la nuora Lola Gerardelli con i figli Pier Paolo, Luca e Francesca; i figli: Paolo con la moglie Franca Alliotti ed il figlio Alatana, Aimone con la moglie Vera Bensel ed il figlio Paolo. Tea Zanchetta si unisce alle famiglie con grande dolore. I funerali avranno luogo in Rivarossa Canavese (Torino).
— Roma, 18 novembre 1967.

Si uniscono affettuosamente al dolore della famiglia Balbo di Vinadio gli amici:
Veniero Lucia Aimone Marsan
Loris Sacchi
Gustavo Anna Maria Beringhieri
Paola Orietta Beringhieri
Sandro Amalia Fè d'Ostiani
Maria Teresa Motta
Guido Sandra Scassellati
Fulvia Sebregondi e figli
Federico Carla Sircana.
— Roma, 18 novembre 1967.

Guido e Maria Alleotti
Luca e Annalisa Tranzano
Giulio e Maria Grazia Poli
sono affettuosamente vicini a Paolo ed alla famiglia per la scomparsa della madre
CONTESSA
Ada [redacted] di Vinadio Tappare
— Torino, 18 novembre 1968.

Clara ed Enrico Peretti
Gio e Franco Peretti
Ornella e Silvio Cassinini
partecipano con affetto al dolore di Paolo per la perdita della madre
CONTESSA
Ada Balbo di Vinadio Tappare
— Torino, 18 novembre 1967.

E' tornata a Dio
Anna Carrera
Ne danno il doloroso annuncio il figlio Umberto con la moglie Adeline Gariglio, parenti tutti. Funerali lunedì 20, via Santena (Ospedale Molinette).
— Torino, 18 novembre 1967.

Direzione e Personale della Total Italiana s.p.a. - filiale di Torino, prendono viva parte al dolore del collega geom. Umberto Carrera per la scomparsa della mamma
Anna Carrera
— Torino, 18 novembre 1967.

Gli Amici dell'U. S. Crocetta partecipano vivamente al dolore di Umberto per la perdita della MAMMA.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
[redacted] **Furbatto ved. Delsedime**
anni 79
Ne danno il triste annuncio: le figlie Margherita, Anna ed Amalia con le rispettive famiglie; i nipoti e parenti tutti. La presente serve di partecipazione e ringraziamento. I funerali si svolgeranno domenica 19 corrente alle ore 15 partendo da via Carlo Botta 11.
— Volpiano, 18 novembre 1967.

E' mancato il
COL. COMM.
Pietro Morgani
di anni 74
Addolorati lo annunciano il figlio ing. Carlo con la moglie Renata e piccole Susanna ed Alessandra, la sorella, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali seguiranno lunedì 20 corr. ore 15,30 da via Pietro Crotta 4.
— Cascinette d'Ivrea, 18-11-1967.

Dopo lunghe sofferenze è mancato ai suoi cari
Luigi Cibrario
Affranti dal dolore ne danno annuncio: la moglie, cognati, nipoti. Un ringraziamento al Dott. Carlo Emanuelli per le cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento. Per volontà dell'estinto non fiori ma opere di bene.
— Torino, 18 novembre 1967.

1963 — 1967
Comm. Carlo Masera
1° Capitano Alpini - Decorato
La figlia dr. Anna e famiglia, teneramente grati, rievocano le scrupolosa rettitudine, la nobiltà delle opere, dell'amato Papà. S. Messa, lunedì 20 novembre, 8,30, S. Cuore Gesù, via Nizza 56.
— Torino, 20 novembre 1967.

1966 — 1967
Giovanni Guglielmini
Vive nel cuore della moglie che con infinito rimpianto ne rievoca la memoria. Messa 22 novembre ore 9,30 Parrocchia di Beinasco.
— Beinasco, 19 novembre 1967.

1966 — 1967
Nel primo anniversario della scomparsa del caro
Rodolfo Demi
la famiglia lo ricorda con immutato affetto.
— Torino, 19 novembre 1967.

1966 — 1967
Secondo Bonsignore
Familiari e amici [redacted] ricordano insieme con una Messa lunedì 20 ore 8,30 Divina Provvidenza (via Asinari [redacted] Bernezzo).
— Torino, 18 novembre 1967.

1962 — 1967
Mario Balocco
Sempre affettuosamente ricordato e dolorosamente rimpianto.
— Torino, 19 novembre 1967.

[redacted] anniversario
Mario Ferrero
la moglie ricorda
— Asti, 19 novembre 1967.

I Famigliari del defunto
Vincenzo Del Col
ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Messa di trigesima il 16 dicembre 1967 ore 7,30 Parrocchia Madonna degli Angeli, via Carlo Alberto degli Angeli.
— Torino, 18 novembre 1967.

ANNUNCI ECONOMICI

12 OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

(Continua da pag. 14)

NOTAIO cerca segretaria e dattilografa pratiche ufficio notarile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1400 — Torino ». A110623

PERITO tessile, giovane, dinamico, pratico tessitura cotoniera cercasi da moderna industria tessile. Manoscrivere dettagliatamente, massima riservatezza a: « Pubblicità Stampa 7292 — Torino ».

PRIMARIA Compagnia di Assicurazioni assume personale maschile, età 23-40 anni, residente Torino, buona cultura e volontà di lavoro da avviare alla carriera produttiva. Offresi mensile fisso L. 100.000. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 425 — Torino».

RIZZOLI CERCA AMBOSESSI AVVIARE VENDITE. PRESENZA, CULTURA MEDIA. POSSIBILITA' CARRIERA. TELEFONARE DOMENICA LUNEDI' MARTEDI', 500-863 - 385-450. A111923

SE SIETE IN POSSESSO DI CULTURA SUPERIORE, MORALITA' INECCEPIBILE, SENSO DEL COMANDO; SE AVETE GRANDI AMBIZIONI, SPIRITO DI SACRIFICIO NEL LAVORO, DESIDERIO DI EMERGERE DALLA MEDIOCRITA'; SE QUINDI DESIDERATE INTRAPRENDERE UNA CARRIERA DIRETTIVA CHE SIA RAPIDA, CON ELEVATE POSSIBILITA' ECONOMICHE E SOPRATTUTTO IN UNA AZIENDA CON CRITERI MODERNI CHE DIA VALORE ALL'INDIVIDUO, LA FIELD ENTERPRISES, COMPLESSO MONDIALE IN PIENA ESPANSIONE IN ITALIA, SELEZIONA INDISTINTAMENTE UOMINI DONNE ETA' 24-45 DANDO IMMEDIATI GUADAGNI. TELEFONARE PER FISSARE COLLOQUIO AL 790-284, 726-958 LUNEDI' 9,30-13, 16-19,30; MARTEDI' 9,30-13. INFORMAZIONI SOLAMENTE AI CONVOCATI. A110311

SEGRETARIA bella presenza, cerca soc. elettromeccanica. Tel. 726-165.

STENODATTILOGRAFA esperlissima lavori ufficio, pratica corrispondenza clienti cerca azienda con sede zona Comune Orbassano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 424 — Torino ». 20631

SEGRETARIA stenodattilo attiva cercasi per Rivalta, via Rivoli 40, telefono 909-189. A109946

SERIA ditta commerciale cerca signorina esperta contabile, bilanci, referenziata, libera subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1478 — Torino ». A111804

SOCIETA' INTERNAZIONALE SEDE TORINO CERCA IMPIEGATA NUBILE PRATICA AMMINISTRAZIONE PER UFFICIO CONTROLLO FATTURE, FORNITORI. MANOSCRIVERE CURRICULUM A: « PUBBLICITA' STAMPA 1325 — TORINO ». A110140

TRENTENNE attitudini commerciali nozioni giuridiche assumesi mansioni organizzative Piemonte. Ottime possibilità carriera, guadagno. Scrivere: Fideuropa, Ferraris 25, Torino.

UTENSILERIA assume impiegata pratica fatturazioni contabilità con patente. Telefonare 790-156.

VENDITORI DI LIVELLO PER ISTITUTI, INDUSTRIE, ALBERGHI ECC., RESIDENTE TORINO, CERCA SOCIETA' INTERNAZIONALE PER REPARTO PRODOTTI DOMESTICI (INSETTICIDI, CERE PER PAVIMENTI ECC.). SI OFFRE INQUADRAMENTO SINDACALE CON INTERESSANTE RETRIBUZIONE MISTA, DIARIE E RIMBORSO SPESE. INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM A «PUBBLICITA' STAMPA 6 — MILANO». 27463

13 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A. TUTTOFARE offresi dalle 8 alle 12. Telefonare 734-388.

AUTISTA cameriere offresi per città e dintorni patente C, lunga esperienza all'estero conoscenza francese tedesco. Telefonare 561-917.

AUTISTA con 650 ribaltabile offresi ditta officine privato. Tel. 723-416.

AUTISTA magazziniere quarantenne referenziato patente D e E offresi a ditte o stabilimento città e dintorni. Telefonare 285-127.

AUTISTA magazziniere 30enne serio volenteroso praticissimo città provincia. Telefonare 480-033.

AUTISTA patente B magazziniere 23 anni militesente pratico Torino e provincia offresi presso seria ditta libero subito. Telefonare 697-421.

AUTISTA piemontese pratico città offresi anche aiuto magazzino. Telefonare 288-651 ore 19-21.

AUTISTA solo offresi e privato subito pat. D-E pubblica. Telefonare 851-004 ore 11,30-12.

AUTISTA patente D-E offresi viaggi in Sardegna. Tel. 482-661.

AUTISTA ventinovenne offresi ore serali sabato pomeriggio domenica qualsiasi lavoro. Telefonare 336-114 dalle 18,30 alle 20. A110660

AUTISTA 26enne patente D-E pubblica offresi a privato guida qualsiasi vetture disposto trasferirsi ovunque subito. Telefonare 851-004 ore 11,30-12,30. A111908

CAMERIERE barista 23enne referenziato libero subito offresi fisso, stagionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7433 — Torino ».

CINQUANTENNE offresi assistenza ammalati notturna. Tel. 330-776.

COLLAUDATORE elettromeccanico offresi. Telefonare 482-355 ore pasti.

COLTA quarantenne, referenziatissima, assisterebbe (esclusivamente giornata) persona sola anziana, possibilità, buona retribuzione, oppure lavoro decoroso responsabilità. Telefonare 592-672. A111811

COMMESSA frutta verdura trentenne offresi solo mattino. Telefonare 232-247. A111801

CONIUGI piemontesi mezza età si occuperebbero pulizie scale e accensione termosifone. Telef. 796-189.

CUOCA abile referenziata offresi a famiglia o pensione Torino. Telefono 759-913. 0467

CUOCO libero subito offresi. Donadello, corso Correnti 23, Milano, 20123. 27495

DECORATORE tappezziere offresi lavoro [illegible] presso Ditta. Telefonare 281-510. A111594

DIPLOMATA distinte requisiti morali mediestà, offresi compagnia signora in cambio vitto alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7395 — Torino ». A111485

ESERCENTE, causa ritiro attività alberghiere occuperebbesi adeguatamente. Telefonare 515-212 ore pasti.

FACCHINO cucina libero subito offresi. Telefonare 775-846.

FRESATORE attrezzista offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1464 — Torino ». A111688

GIOVANE apprendista trentaduenne offresi lavoro macelleria minimo guadagno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1394 — Torino ». A110501

GIOVANE militesente licenza media offresi come magazziniere oppure come operaio per facile lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7413 — Torino ». A111562

GIOVANE 24enne pat. B offresi autista, conoscenze disegno, incarichi fiducia, referenziato, piemontese. Telefonare 255-936. A111677

GIOVANE piemontese 26enne volenteroso referenziato con patente B e auto propria offresi mezza giornata qualsiasi mansione di fiducia. Telefonare 83-736.

GIOVANE radiotecnico patentauto offresi. Tel. 336-078.

INFERMIERA generica referenziata offresi studio medico o dattilografa. Telefonare 872-062. A111707

INFERMIERA, giovane, piemontese, lunga pratica, referenze, offresi. Telefono 328-368. A111926

INFERMIERE diplomato offresi servizio notturno istituto ospedale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 401 — Torino». 2001

OFFRESI dalle 8 alle 16 preferibilmente zona San Paolo. Scrivere: Gianesini Maria, via Carrù 9.

OFFRESI diciottenne fattorino o altro lavoro. Telefonare 344-674.

OFFRESI fattorino autista patente B a ore. Telefonare 681-005.

OFFRESI operaio libero tutti pomeriggio qualsiasi lavoro anche patente D pubblica. Tel. 213-171.

PENSIONATA giovanile offresi magazzino, ambulatorio, negozio, tuttofare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7431 — Torino ».

PENSIONATO pratico autoricambi offresi magazziniere qualsiasi lavoro fiducia. Telefonare 373-586.

PENSIONATO torinese 36enne abile prudente autista offresi solo a privato. Telefonare 287-217.

PRATICO lavorazioni meccaniche cerca sistemazione come collaudatore particolari; occorrendo tracciatore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1453 — Torino ».

QUARANTACINQUENNE lunga pratica generi alimentari ottime referenze, disposto trasferirsi, desideroso migliorare offresi. Tel. 330-278.

QUARANTACINQUENNE referenziata istruita offresi custodia bambini ore serali et festive aut qualsiasi occupazione decorosa. Tel. 542-047.

REFERENZIATO trentasettenne auto propria offresi a Ditta. Tel. 592-582.

RETTIFICATORE 24enne esterno interno specializzato, pratico lapidello tangenziali offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7429 — Torino ».

RIVIERA Ligure signora, offresi cameriera ai piani oppure famiglia e giornate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1458 — Torino». A111703

SARTA commessa pratica abbigliamento uomo donna offresi. Telefonare 687-547. A111907

SEDICENNE diplomata insegnante di taglio offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7333 — Torino ».

SALDATORE ossiacetilenico, generico, saldatura lamiera tutti metalli offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1451 — Torino ». A111679

SIGNORA capace custodia bimbi in proprio alloggio, terrebbe bimbo a ore o giornata. Telefonare 721-517.

SIGNORA olandese tuttofare offresi giornata. Telefonare 687-109 ore 12,30 - 13,30 - 18,30.

SIGNORA praticissima offresi assistenza ammalato e piccoli lavori casa diurno o notturno. Tel. 501-393.

SIGNORA proprio domicilio custodirebbe bimbo-a mezza tutta giornata. Telefonare 759-013. A111300

SIGNORINA bella presenza offresi studio medico dentista generico. Telefonare 537-446 ore 9 alle ore 16.

SIGNORINA ottima referenziata occuperebbesi pomeriggio sorveglianza bambini. Telef. 534-776, 882-568.

SIGNORINA ventisettenne occuperebbesi giornata lavori domestici cura bambini. Scrivere: Ilardi, via S. Francesco Assisi 2, Torino.

SIGNORINA 50enne pratica commercio offresi 4 ore pomeriggio zona Nizza, M. Cristina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7394 — Torino».

SOFFIATORE vetro specializzato lavorazione apparecchi scientifici, pluriennale esperienza settore impianti alto vuoto. Cerca impiego presso seria ditta. Telefonare 666-930.

TRENTATREENNE patente D offresi fattorino autista privato mansioni di fiducia. Tel. 483-025.

UNIVERSITARIO medicina offresi pomeriggio anche autista, fattorino, patente C. Tel. 285-395.

VENTENNE referenziata offresi bambinaia orario giornaliero. Telefonare: 353-678. A111708

VENTICINQUENNE patente B, autista fattorino libero subito. Telefonare 794-871. A111471

VENTIQUATTRENNE patentato presenza referenze offresi mansioni fiducia. Telefonare 354-291.

VENTISEIENNE perito meccanico stampista I categoria caposquadra grande industria turnista cerca occupazione adeguata ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 402 — Torino».

14 OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A.A.A.A. CERCASI apprendista commesso sedicenne. Telef. 874-887.

A. PENSIONATA sola desiderosa sistemazione stabile presso famiglia due persone residenti in villa a 20 km. da Torino, offresi alloggio in camera con bagno, vitto e stipendio, contro lavoro cucina e servizio in tavola; orario massimo cinque ore al giorno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1316 — Torino». A109948

A donne introdotte vendita famiglie offresi ottima occasione sicuro rendimento quotidiano. Telef. 886-992, oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 7284 — Torino». A109990

ABILE cucina stiro massimo quarantacinquenne fissa cerca famiglia, alto stipendio. Telef. 539-113.

ACCONCIATURE cerca giovane lavorante. Telefonare 511-595.

AGGIUSTATORI e montatori di 1° e 2° categoria cerca media industria. Presentarsi Sicma, via Cigna 114.

AGGIUSTATORE stampi lamiera assumiamo. Illes, Sansovino 243/34, Torino. 2001

AGGIUSTATORI ATTREZZISTI 1° CATEGORIA MASSIMO QUARANTENNI ASSUME IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA TORINESE. PER COLLOQUIO PRESENTARSI MARTEDI' 21 NOVEMBRE IN VIA BOLOGNA 81, 2° PIANO, DALLE 18 ALLE 21.

AGGIUSTATORI STAMPISTI, AFFILATORE LAPIDELLATORE E ADDETTO LIMATRICE 1° E 2° CATEGORIA CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA OFFRENDO OTTIME CONDIZIONI. PRESENTARSI VIA LEONARDO DA VINCI 32, GRUGLIASCO. 0547

AGGIUSTATORI stampisti cerca immediatamente industria elettrodomestici. Presentarsi Riber, via Manzoni, Beinasco. 22607

APPRENDISTI meccanici assume Samid, via Monte Ascolone 78.

ASSUMIAMO battilastra provetto per costruzione veicoli industriali. Inutile presentarsi se non praticissimi. Telefonare 781-848. 2001

ASSUMO capo operaio, falegnami apprendisti, verniciatore, serramenti mobili. Telefonare 784-751.

AUTISTA patente C massima competenza cercasi ottima retribuzione. Telefonare 781-471.

AUTOCARROZZERIA cerca battilastra. Telefonare 212-169. 2001

AUTORIMESSA cerca apprendista 16-18 anni. Tel. 519-394.

CAMERIERA bravissima stiro cucito e piccoli lavori casalinghi anche se pensionata cercasi per casa signorile fissa o a giornata dalle ore 9,30 alle 20,30. Telefonare 353-633.

CARPENTIERI edili assume Impresa Revit. Rivolgersi cantiere corso Unione Sovietica 491 passaggio privato.

CARPENTIERI meccanici 1° cerca Unic, Voli 11. A110264

CARROZZERIA BERTONE ASSUME PER STABILIMENTO CASELLE N. 21 SALDATORI ELETTRICO OSSIGENO, N. 8 REVISIONATORI STAGNO, LAMIERA, ELEMENTI GENERICI PER CORSO ADDESTRAMENTO. PRESENTARSI STABILIMENTO BERTONE FRAZIONE MAPPANO CASELLE. 0703

CARROZZERIA BERTONE ASSUME N. 35 SALDATORI ELETTRICO OSSIGENO, N. 12 REVISIONATORI STAGNO LAMIERA, N. 44 SEPPIATORI ELEMENTI GENERICI PER CORSO ADDESTRAMENTO. PRESENTARSI STABILIMENTO GRUGLIASCO CORSO CANONICO ALLAMANO 46 DALLE ORE 8 ALLE 9 SERVIZIO FILOVIARIO DA PIAZZA STATUTO. 0702

CERCANSI carpentieri tubisti residenti Carmagnola e Torino. Telefonare: 70-525; 774-588. 1001

CERCANSI provetti sbrancatori piante. Telefonare mattino 895-510.

CERCANSI operai montatori macchine utensili, aggiustatori specializzati qualificati, tornitori pialiatori qualificati, magazziniere materiali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4664 — Torino». A108267

CERCANSI tubisti e saldatori qualificati disposti trasferirsi. Presentarsi Alba (Cuneo), via Acqui 12.

CERCASI abile operaio pellettiere. Brignoglio, corso San Maurizio 73.

CERCASI abile referenziata tuttofare 3-4 ore mattino, possibilmente zona Pozzo Strada. Telefonare 791-860.

CERCASI aiutante sarta donna. Telefonare 551-958. A109249

CERCASI apprendista barista 16-18 anni. Telefonare al 541-805.

CERCASI apprendista salumeria gastronomia. Tel. 588-474.

CERCASI apprendista 16enne saldatore. Tel. [illegible]. A109687

CERCASI autista privato referenziatissimo destinato viaggiare estero. Ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7282 — Torino».

CERCASI autisti referenziati per autocisterne. Inutile telefonare se non capaci. Retribuzione adeguata. Telefonare 753-121 ore ufficio. 1001

CERCASI capaci sellai montaggio sellerie auto. Presentarsi Autofodera, Fréjus 108, Torino. A111597

CERCASI custode stabilimento in Torino, coniugato, possibilmente fuochista 2° grado. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1277 — Torino».

CERCASI domestica anche primo servizio. Telefono 585-954. Corso Sommeiller 35. A111805

CERCASI domestica fissa. Portineria via Po 51. A110776

CERCASI donna referenziata per assistenza coniugi anziani e governo casa in Baldichieri d'Asti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1298 — Torino ». A109860

CERCASI donna tuttofare media età. Scrivere: Erica Sella, S. Gerolamo 5, 13051 Biella. 27385

CERCASI falegname per posa serramenti cantieri. Telefonare 255-331 ore 20-21. A109831

CERCASI famiglia tre persone aiuto-giardiniere villa dintorni Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7262 — Torino». A109978

CERCASI giovane addetto macchina max 17enne. Telef. 252-833.

CERCASI giovane aiutante ricamatrice. Telefonare 547-953.

CERCASI operaio aiutante panettiere. Presentarsi, via Guido Reni 88/20.

CERCASI ragazzo 18enne con patente Ape pratico. Panificio. Telefonare 652-519. A109719

CERCASI operaio specializzato fresatore alesatore. Domande referenziate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1324 — Torino». A110138

CERCASI operaio veramente pratico costruzione mobili metallici. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 1367 — Torino». A110326

CERCASI ragazzo 15-16 anni pratico negozio salumaria. Tel. 798-863.

CERCASI rettificatore interno esterno mezza giornata. Via Assisi 38.

CERCASI subito fabbri e saldatori. Telefonare 881-250.

CERCASI tornitore seconda categoria. Via Assisi 38. A109351

CERCASI tuttofare fissa, esigonsi lunga esperienza e referenze. Telefonare 635-573. A111535

CERCO operai e apprendisti fabbri. Grossi, via Po 57, Torino.

CERCO subito apprendista aiutantina sarta, volenterosa. Tel. 736-811.

COIFFEUR Enzo, via Cuneo 1/D cerca mezza lavorante. A109799

COLLAUDATORE meccanico cerca importante industria in Moncalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7381 — Torino». A111241

CONIUGI impiegati con [illegible] aiuto giornaliero cercano ragazza fissa sorveglianza bambino treenne e cucina. Telefonare 543-021. A111244

CONIUGI mezza età senza figli cercansi moglie portineria palazzina Torino marito con patente libero saltuariamente mezza giornata cure giardino, referenze indispensabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 373 — Torino». 2001

CONIUGI soli cercano tuttofare veramente attiva seria buona ottimo trattamento. Esigonsi referenze ineccepibili. Telefonare 877-620.

CONTADINI ORTOLANI MEZZA ETA' VOLENTEROSI SENZA FIGLI ASSUMONSI ANCHE MANSIONI CUSTODIA VILLA PINEROLESE. MARITO 50.000 MENSILI. MOGLIE LAVORI PULIZIA OTTIMA PAGA ORARIA. ASSICURAZIONI MUTUA, PENSIONE, INFORTUNI. DISPONIBILITA' ANNESSO VILLINO CON BAGNO TERMOSIFONE LUCE TELEFONO ORTO POLLAIO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7391 — TORINO ».

COPPIA cercasi subito marito autista-domestico, moglie tuttofare, ottimo mensile. Telefonare 588-193.

COPPIA FISSA, MARITO GIARDINIERE MOGLIE TUTTOFARE, ASSUMO PER VILLA COLLINARE. OFFRO OTTIMO STIPENDIO - ALLOGGIO INDIPENDENTE ED USO AUTOVETTURA. TELEF. 521-280.

DISPOSTI a trasferirsi offronsi ottime condizioni di lavoro. Scrivere: Casella 631/B. Sip, Tritone, Roma.

DITTA assume assistente impianti idrotermosanitari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7321 — Torino ».

DOMESTICA cercasi intera giornata zona Borgo Vittoria. Telef. 293-790.

ELETTRICISTA apprendista esperto operaio anche mezza giornata cercasi. Telef. 553-897.

ELETTRICISTI capaci cerca industria impianti elettrici. Tel. 726-185

FALEGNAMI ebanisti finiti cercansi. Telefonare 793-007. 1001

FAMIGLIA due persone cerca tuttofare mezza età libera trasferirsi saltuariamente riviera esperta servizio referenziatissima. Telefonare 580-709 mattino. A110156

FATTORINO [illegible] cercasi. Telef. [illegible] ore 8,30 - 12,30, 15 - 19. A111162

FOTOLITO cerca cromisti e apprendista cromisti. Tel. 541-522.

FRESATORE attrezzista veramente abile buona paga cercasi. Telefonare 959-290. A110206

FRESATORI attrezzisti prima-seconda conoscenza disegno assume Soc. attrezzature e macchine. Telefonare: 372-309. A111406

FRESATORI lapidellatori tangenziali provetti cercasi. Telef. 398-214.

FRESATORE 1° assumerebbe Samid, via Monte Ascolone 78. 0591

FUOCHISTA patentato conduzione caldaie vapore cercasi. Telefonare 675-444 ore ufficio.

FUOCHISTI PATENTE 2° GRADO A CERCA COMPAGNIA TUBI FLESSIBILI PER OCCUPAZIONE STABILE DEFINITIVA. TELEF. 261-226 ORE 18-19 O PRESENTARSI C.SO VERCELLI 501 INGRESSO FRONTE SNIA OPPURE STRADA SETTIMO BIVIO VOLPIANO.

GARAGISTA notturno pratico, abitante S. Rita, cerco. Telef. 793-656 ore pasti. 1001

IMPORTANTE SOCIETA' RAPPRESENTANTE MACCHINE UTENSILI ESTERE CERCA GIOVANE ELEMENTO PER ASSISTENZA TECNICA CLIENTI. RICHIEDESI BUONA ESPERIENZA SU MACCHINE E LAVORAZIONI DI RETTIFICA DI ALTA PRODUZIONE. CONOSCENZA INGLESE E/O TEDESCO. OFFRESI TRATTAMENTO PRIMORDINE. PRECISARE: ETA', STUDI, POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1319 — TORINO».

INDUSTRIA torinese cerca caldaista anche pensionato. Patente seconda generale. Telefonare 241-754.

INDUSTRIA meccanica zona Alpignano cerca operaio aiuto tracciatore 20-25enne, conoscenza disegno. Scrivere: Casella Postale 220 F - Torino. A110653

LABORATORIO confezioni donna cerca esperte lavoranti et piccoli laboratori esterni. Presentarsi via Claviere 8. Tel. 721-888.

LABORATORIO oreficeria cerca giovane 16-17enne possibilmente già pratico lavorazioni o desideroso apprendere mestiere. Telef. 389-345 ore ufficio. A109671

LETTERISTA apprendista assume impresa [illegible]. Tel. 70-312.

LOCALE notturno cerca [illegible] provetta. Telef. 83-828 pomeriggio.

MAGAZZINIERE custode età 30-35 anni ammogliato pratico pneumatici in genere disponibile subito referenze ineccepibili controllabili cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7423 — Torino». A111508

MAGLIERISTA finita, ottima retribuzione, cerca laboratorio. Telefonare 501-257. A110005

MAGLIFICIO Brachetto, via Della Rocca 23, assume abili singeriste rimagliatrici piatto stiratrici, apprendiste. Telefono 882-456.

MANUTENZIONE impianti meccanici cerca fonderia persona capace. Via De Sanctis 47. A111577

MEDIA industria elettromeccanica in Nichelino ricerca, per reparto attrezzature, un capo-squadra aggiustatori con ottima preparazione ed esperienza nel campo degli stampi normali e progressivi per la lavorazione della lamiera. Inviare dettagliato curriculum a: « Pubblicità Stampa 7331 — Torino ». A10538

MONTATORI apparecchiature elettroniche militesenti, conoscenza schemi, cercasi. Scrivere indicando posti occupati, pretese: « Pubblicità Stampa 1346 — Torino ».

ODONTOTECNICO praticissimo scheletrati primo lavorante cercasi. Telefono 286-154. A110116

OPERATORI PRESSE, TRAPANI, FRESE, TORNI AUTOMATICI E CAPOLINEA MONTAGGIO CERCA IMPORTANTE AZIENDA OFFRENDO OTTIME CONDIZIONI. PRESENTARSI VIA LEONARDO DA VINCI 32, GRUGLIASCO.

PANIFICIO cerca commesse pratiche. Telef. 212-157. 1001

PARRUCCHIERE signora cerca apprendista capace manicure. Via Malta 41, tel. 335-701. A109187

PENSIONATO notturno cercasi per autorimessa. Via Lanzo 45.

(Continua a pag. 22)

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

(Continua da pag. 21)

PENSIONATI cercansi, presenza, facilità parola per mansioni commerciali. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7328 — Torino».

PER moderno signorile centrale fabbricato importante società cerca portinaio ottime qualità controllabili. Casella Postale 222 Torino Ferrovia.

PETTINATRICE cerca apprendista quindicenne. Presentarsi via Cellini 31. Telef. 679-473. A109651

POMPE e iniettori, operai capaci, apprendisti cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1308 — Torino».

RAGAZZO ragazza quindicenne possibilmente primo impiego per lavori foto-ceramica posto fisso iniziali lire 5000 settimanali cercasi. Info. via Barbaroux 4. A110402

REFERENZIATA fissa non giovanissima amante bambini cerco. Ottima sistemazione familiare. Froia, via Cassini 40, Torino, tel. 596-669.

RICAMATRICI macchina abilissime cercasi. Telefonare 383-436.

RISTORANTE Marcello cerca cameriera pratica. Tel. 530-854 Torino.

ROBERTO Fabbrica Cappelletti cerca ragazze quindicenni. Presentarsi via Giolitti 19. A110500

SALUMIFICIO cerca operai qualificati. Telefonare 909-290. 1001

SARTO uomo disposto riparazioni cerco. Telefonare 793-462.

SIGNORA sola assume tuttofare fissa referenziata 30-40enne. Telefonare 544-489. A110064

SOCIETA' commerciale autoricambi ricerca imballatore pratico preciso e dinamico, età massima anni 55. Telefonare 635-353 ore ufficio.

STABILIMENTO raffinazione alluminio cerca capo operaio praticissimo fusioni rottami torniture scorie in pani. Ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1321 — Torino».

TORNITORI 1ª 2ª categoria assume Officine Castellazzo, via Paolo Veronese 253. 2001

TUBISTI saldatori prima seconda categoria cercasi occupazione stabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7409 — Torino». A111534

TUTTOFARE abilissima referenziata cercasi 4,5 ore mattinate zona corso S. Maurizio via Montebello. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7276 — Torino». A109783

TUTTOFARE cercasi abile referenziata. Ore 8-18. Telef. 512-746.

TUTTOFARE fissa cerca famiglia due persone e bambino anni 6, trattamento familiare. Cogerino, strada Cavoretto 2, tel. 678-978.

TUTTOFARE fissa o giornata intera, pratica cucina, stiro, cercasi. Gerrone, corso Francia 23. Tel. 70-195.

450 ORARIE OFFRONSI A OPERATORI PRESSE VERAMENTE CAPACI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 432 — TORINO».

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

ACCESSORI per imbarcazioni, produzione svedese, cercasi elemento introdotto cantieri nautici et fornitori navali. Scrivere indicando possibilità et zona referenziandosi: «Pubblicità Stampa 19 — Genova».

AFFERMATA Industria Vernici e Idropitture in sviluppo ricerca agente dinamico, veramente introdotto cui affidare vendita in esclusiva o in abbinamento propri prodotti per Alessandria-Asti e provincia. Clientela esistente. Inutile scrivere in mancanza requisiti richiesti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1393 — Torino».

AUTORADIO accessori rappresentante competente settore cercasi per Piemonte. Telef. 330-706.

AVETE un poco di tempo libero? Lavoro sicuro per tutti, vendite prodotti largo consumo in campo nazionale, direttamente consumatore senza distogliervi dal vs. lavoro in qualsiasi ambiente vi trovate, la vendita è sicura, guadagno minimo 150.000 al mese. Approfittate di questa occasione più unica che rara. Istruzioni a stretto giro, scrivendo a C.O.F. & SPA, Torre del Greco (Napoli). A105954

BIGIOTTERIA cerca rappresentanti preferibilmente introdotti [illegible] rie pettinatrici casalinghi abbinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7420 — Torino». A111585

CASA FARMACEUTICA RICERCA PROPAGANDISTA. DEPOSITARIO ZONA LIBERA NOVARA, VERCELLI, SOLO RESIDENTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 408 — TORINO». 1001

CERCASI capogruppi e distributrici qualificati per campagna pubblicitaria. Presentarsi ore ufficio Sodep, corso Vinzaglio 25, Torino. A111557

EDITRICE settentrionale, catalogo importanti grandi opere, affiderebbe agenzia rate Torino ad elemento solo se pratico ramo. Dettagliare. Via Nizza 44, Roma. 27435

ESAMINEREI proposte di rappresentanza in esclusiva Piemonte. Necessitando deposito instauro locali ufficio adeguati. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1250 — Torino».

ESPERIENZA promozione vendite documentata introduzione industrie, rivenditori Piemonte. Ragioniere trentaduenne esaminerebbe proposte eventuale deposito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7267 — Torino».

GEOMETRA veramente introdotto Imprese Piemonte assume rappresentanze dirette seria ditta materiali edili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1340 — Torino». A110202

IMPORTANTE azienda nazionale assume viaggiatore abile dinamico volenteroso massimo 30enne militesente diplomato tassativamente residente Torino. Stipendio provvigioni auto rimborso spese. Curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7305 — Torino». A110080

IMPORTANTE industria milanese con agenzia in Torino produttrice lanciatissima serie articoli nel campo GPL assume sei capaci venditori, zona lavoro Piemonte. Esigesi: età massima 35, precedente documentata esperienza. Offresi: stipendio, inquadramento sindacale, provvigioni, auto spesate. Dettagliare a: «Pubblicità Stampa 7393 — Torino».

IMPORTANTE torrefazione largamente pubblicizzata cerca produttori residenti in zone Chivasso, Settimo Torinese o dintorni, introdottissimi settore bar alimentari. Stipendio (libro paga) provvigioni, rimborso spese. Dettagliare curriculum vitae, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7427 — Torino».

INDUSTRIA cerca rappresentanti per tentata vendita introdotti alimentari. Telef. 797-076. A110181

INDUSTRIA torinese vernici trentennale attività capitale 700 milioni cerca agente cui affidare propria clientela con mandato vendite in esclusiva province Vercelli Novara eventualmente Alessandria. Completa gamma prodotti qualità. Possibilità servire qualsiasi settore clientela. Inutile rispondere se non del ramo. Assicurasi rimborso mensile ed ottime provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1330 — Torino».

INDUSTRIA torinese vernici società per azioni trentennale attività capitale sociale 600 milioni cerca elemento introdotto industrie cui affidare in esclusiva mandato vendite settore industrie intero Piemonte oppure sua parte, compresa Torino. Assicurasi ottima produzione tutti tipi d'impiego industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1330 — Torino».

LAUREATO, LUNGA ESPERIENZA CAMPO VERNICI, LIBERO, ATTIVO, PROSSIMO A PENSIONAMENTO OFFRESI PER CONSULENZA O RAPPRESENTANZA PRODOTTI RAMO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7273 — TORINO». A108766

MOBILI stile moderni arredamento cerco rappresentanze dirette Torino Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1290 — Torino». A109294

ORGANIZZAZIONE nazionale [illegible] te articoli ingegneria, disegno tecnico, cerca elementi cui affidare agenzia provinciale per zona: Alessandria. Vantaggiose provvigioni, concorso spese, risposte manoscritte, curriculum referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1036 — Torino».

OSSIDAZIONE [illegible] cerca rappresentante veramente introdotto. Scrivere: Octal, via Monti 41, Pero, Milano. 27395

PILE elettriche nota marca concessionari esclusivi cercansi per Piemonte. Casella 355 M, Sip, Milano.

RAGIONIERE cerca rappresentanze prodotti farmaceutici e medicinali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1038 — Torino». A105940

RAPPRESENTANTE Piemonte, cercasi, importante fabbrica abiti jersey per signora introdotto dettaglianti e grossisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 227 — Milano». 27379

SIGNORINA esperienza ramo abbigliamento assumerebbe rappresentanza seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1336 — Torino».

SOCIETA' a carattere alimentare in campo nazionale ricerca venditori per Torino e Piemonte offre un guadagno notevole e rapida carriera, richiede automezzo proprio e cauzione. Telefonare 378-940 per appuntamento. A111808

SOCIETA' americana assume ambosessi 18-22 anni da avviare carriera rappresentanti. Lire 300.000 mensili. Telefonare 68-921. Alessandria.

SOCIETA' italo-americana che agisce in campo internazionale cerca venditore tecnico con provate esperienze per promuovere la vendita in Piemonte di utensili da taglio di metalli. La conoscenza della lingua inglese costituirà titolo preferenziale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 228 — Milano».

STAMPERIA offset cerca produttori offrendo alte provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7422 — Torino».

UFFICIO con segreteria offre a rappresentanti, viaggiatori ecc., recapito d'ufficio e telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1288 — Torino».

VENDITORI cercansi articoli vari autopropria ottimi guadagni giornalieri. Presentarsi ore 17-18, Rossi, Sanbernardino 24. A110185

VENTIDUENNE milite assolto, diplomato, facile parola cerca per miglioramento, rappresentanze. Telefono 391-548. A110413

VIAGGIATORE ottoennale esperienza elettrodomestici anche altro campo offresi. Telef. 252-350.

ANNUNZI MATRIMON. L. 200 per parola

AFFETTUOSO, alloggi, 34enne, posizione, sposerebbe carina romantica fine anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1438 - Torino».

AFFETTUOSO, simpatico impiegato ruolo 31enne, alloggio, risparmi, sposerebbe sollecitamente seria, colta, carina, ovunque residente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1042 - Torino».

AFFETTUOSO 34enne comprensivo buona ottima famiglia bella presenza 1,75 ottima posizione capitale giovanile dinamica sposerebbe adeguatamente distinta max 36enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1326 — Torino». A110149

AGIATA cinquantenne risposerebbe anziano benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7330 — Torino».

BELLA presenza alta elegante risposerebbe 40-50enne distinto benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7316 — Torino». A110443

BELLA signora giovanile senza figli ereditiera sì risposerebbe 55-60enne laureato facoltoso buono affettuoso sereno lieta compagnia. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1465 — Torino». A111739

BELLA 40enne alta slanciata giovanile sana affettuosa relazionerebbe scopo matrimonio con benestante colto distinto buono massimo 65enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1445 — Torino». A111625

BENESTANTE piemontese 60enne giovanile alto serio risposerebbe signorina 45enne bella buona semplice nullatenente, moralità assoluta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1263 — Torino». A109548

BENESTANTE torinese impiegato serio trentacinquenne bella presenza conoscerebbe scopo matrimonio signorina max ventitreenne pari condizioni. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7373 — Torino».

CINQUANTOTTENNE solo buono giovanile posizione relazionerebbe scopo matrimonio onesta semplice. Scrivere: Patente n. 1323, Fermo Posta, Asti.

COMMERCIANTE relazionerebbe scopo matrimonio con signora 35-45enne distinta bella presenza seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1294 — Torino». A109854

DIPLOMATO bella presenza 37enne posizione giovanile sposerebbe signorina carina seria desiderosa grande affetto, massimo 28enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1041 - Torino».

DIPLOMATO ventunenne ottimo impiego relazionerebbe scopo matrimonio con signorina ventenne preferibilmente sicula carina elevati sentimenti, amante famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 381 — Torino».

DISTINTA signorina 31enne raffinata impiegata amante famiglia relazionerebbe scopo matrimonio con signore distinto pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1431 — Torino». A111415

DISTINTA signorina 47enne sola moralissima fine educazione priva conoscenze relazionerebbe scopo matrimonio con serio distinto anche vedovo con prole. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1378 — Torino». A110351

DISTINTA signorina 57enne giovanile presenza sola agiata relazionerebbe scopo matrimonio settentrionale diplomato o colto massimo 62enne pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1306 - Torino».

DISTINTA vedova 37enne senza figli, cultura, relazionerebbe scopo matrimonio con serio benestante massimo 45enne. Assoluta serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7350 — Torino». A110775

DISTINTO dinamico sportivo bella presenza industria con solida posizione finanziaria 36enne conoscerebbe scopo matrimonio bellissima ed affettuosa anche ragazza madre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1314 — Torino». A109933

DISTINTO torinese 53enne agiato risposerebbe massimo 45enne carina artigiana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1466 — Torino». A111742

GIOVANE pasticciere 26enne alto 1,54, ottimo stipendio, desideroso formarsi famiglia cerca brava affettuosa ragazza 18-25enne anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1433 — Torino».

GIOVANE torinese privo conoscenze, alto, presenza, diplomato, ottima posizione, solo, sposerebbe attraente, vivace, colta, amante famiglia, settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7281 — Torino».

GIOVANE trentenne con imprese avviatissime e negozio conoscerebbe ragazza scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7400 - Torino».

IMPIEGATA sola indipendente settentrionale relazionerebbe scopo matrimonio età 50-55 settentrionale alto serio affettuoso senza precedenti. Favorire numero telefonico. Assicurasi riservatezza. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7360 — Torino». A110824

IMPIEGATO trentenne sposerebbe 20-25enne seria ragazza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7237 - Torino».

LAUREATA benestante ottimo stipendio bella presenza moralissima sposerebbe 37-45enne alto diplomato laureato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7397 — Torino».

MEDIA età senza figli indipendente presenza moralità amante casa e vita semplice buon carattere risposerebbe distinto affettuoso onesto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7390 - Torino».

LAUREATO trentaduenne alto piemontese distinto posizione possidente sportivo dinamico sposerebbe 21-27 alta bella sana colta seria buona famiglia anche nullatenente. Riservatezza. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7354 — Torino».

PENSIONATO 74enne solo conoscerebbe scopo matrimonio pensionata senza figli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7327 — Torino».

PIACENTE piemontese giovane ottima posizione affettuoso sposerebbe vedova sola buon carattere presenza massimo 36enne. Patente n. 26144, Fermo Posta, Carmagnola.

PIEMONTESE quarantaduenne vedovo dipendente grande industria torinese risposerebbesi signorina signora snella brava affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7353 - Torino».

PIEMONTESE 33 anni 1,79 lavoro proprio auto conoscerebbe scopo matrimoniale signorina o vedova comprensiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7399 — Torino». A111503

PIEMONTESE 40enne sposerebbe casalinga o vedova cascina da condurre preferibile zona Langhe disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 403 — Torino». 2001

PIEMONTESE 62enne solo pensionato posizione sposerebbe signorina o vedova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7334 — Torino». A110541

QUARANTACINQUENNE agricoltore presenza discreta posizione finanziaria sposerebbe anche madre nubile nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1428 — Torino».

QUARANTACINQUENNE piemontese comprensivo, ottima posizione, proprietario immobili, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina intelligente moderna carina massimo trentaduenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7386 — Torino».

QUARANTACINQUENNE, presenza, giovanile, affettuoso, solo, sentimenti elevati, moralità, redditi, privo conoscenze adeguate, conoscerebbe scopo matrimonio max 56enne sano pari condizioni professionista impiegato buona posizione. Massima serietà. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1472 — Torino». A111769

QUARANTAQUATTRENNE buona posizione piemontese auto relazionerebbe scopo matrimonio signorina o vedova pari età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1290 — Torino».

QUARANTENNE laureato buona posizione vedovo grave minorazione fisica, sanissimo, relazionerebbe scopo matrimonio con persona buona anche se sfortunata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1040 — Torino».

RAGAZZA madre alta 1,65 27enne cerca ragazzo gentile settentrionale scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1362 — Torino».

RAPPRESENTANTE 29enne sposerebbe ragazza seria carina veramente intenzionata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1381 — Torino».

SESSANTACINQUENNE vedovo giovanile dinamico proprietario grande azienda commerciale in Bergamo risposerebbe 40-50enne intelligente sana benestante. Scrivere: Casella 216 Pubblimen, 24100 Bergamo.

SIGNORA 56enne fine bella presenza relazionerebbe scopo matrimonio allo distinto posizione sicura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1358 — Torino». A110272

SIGNORINA buona famiglia ed educazione carina segretaria amante montagna conoscerebbe serio colto anche vedovo 48-52enne desideroso formarsi famiglia. Massima riservatezza. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7253 — Torino».

SIGNORINA giovane sollecitamente sposerebbe agiato signore anziano. Moralità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1391 — Torino». A110595

SIGNORINA seria affettuosa bella presenza 32enne conoscerebbe solo scopo matrimonio diplomato o laureato con ottima posizione max quarantenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1276 — Torino». A109586

SIGNORINA 39enne presenza giovanile moralità ottimo impiego casa arredata sposerebbe distinto veramente intenzionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1460 — Torino».

SIGNORINA 58enne alta bella presenza meglierista sposerebbe persona buone condizioni finanziarie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1313 — Torino». A109932

SOLO trentaduenne operaio, diletto fisico, sposerebbe seriamente intenzionata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1459 — Torino». A111705

TORINESE 32enne presenza risparmi veramente intenzionato sposerebbe distinta non alta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7356 — Torino».

TORINESE 34enne alto bella presenza distinto ricco conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria amante commercio anche operaia o signorina di campagna, escluso impiegata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7410 — Torino». A111537

TRENTANOVENNE operaio grande azienda presenza risparmi sposerebbe semplice adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7367 - Torino».

TRENTASETTENNE veneto, tecnico, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina max 30enne carina cultura media buona famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7361 — Torino».

TRENTENNE alta distinta intelligente ottimo impiego relazionerebbe scopo matrimonio distinto alto buona posizione 35-40enne. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7260 — Torino». A109696

TRENTENNE piemontese 1,68 presenza operaio con posizione privo conoscenze conoscerebbe scopo matrimonio signorina età adeguata buoni sentimenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7403 — Torino».

TRENTENNE tecnico meridionale piacevole desidererebbe conoscere signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1415 - Torino».

TRENTUNENNE corrisponderebbe, scopo matrimonio, con giovane seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7358 — Torino». A110813

VEDOVA senza figli presenza moralità pensione elevata risposerebbe sessantenne affettuoso fini sentimenti, posizione sicura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1404 — Torino».

VEDOVA senza figli 64enne relazionerebbe scopo matrimonio con cinquantacinquenne vedova signorina onesta brava casalinga. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7372 - Torino».

VEDOVA sessantunenne benestante risposerebbesi max 65enne condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7311 — Torino».

VEDOVO pensionato energico sportivo auto risparmi sposerebbe pensionata brava affettuosa anche nubile statura normale massimo 60enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1246 — Torino». A109279

VEDOVO 51enne pensionato senza famiglia piemontese distinto magazzino ferro e demolizioni sposerebbesi anche con nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7343 — Torino».

VEDOVO 58enne conoscerebbe vedova o signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7324 — Torino». A110490

VEDOVO 64enne bella presenza discreta pensione alloggetto sposerebbe pensionata 55-58. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7347 — Torino». A110759

VENTICINQUENNE serio onesto discreta presenza con auto relazionerebbe scopo matrimonio con signorina adeguata età anche nullatenente purché semplice e onesta. Scrivere: Casella 443 Pubblimen, 10064 Pinerolo. 27353

VENTOTTENNE buono impiego conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7376 — Torino». A111246

VENTUNENNE biellese seria distinta carina sposerebbe settentrionale serio alto buona posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1043 - Torino».

SMARRIMENTI L. 200 per parola

LAUTA mancia per segugio rosso pelo ispido, zona Madonna Campagna. Telefonare 214-651.

(Continua a pag. 24)

IL MERCATO

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti o vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana su «La Stampa» ed è ripetuta su «Stampa Sera». Ogni avviso a spazio costa L. 1000 il millimetro, gli altri L. 600 per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre l'3 % per i.g.e. e tassa pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ...... Torino», computate per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 200 per decade.

Edil-case C. Vinzaglio 29 ang. C. Matteotti tel. 547502 - 553483

VIA GORIZIA 106 (SANTA RITA)
Signorili - incantevoli alloggi
2 camere - servizi L. 2.450.000 + Mutuo
3 camere - servizi L. 5.500.000 + Mutuo
Sufficiente 30% contanti
Comode rateazioni

VIA ASUNCION - VIA P. PAOLI (PIAZZA GALIMBERTI)
Elegante costruzione
3 camere - servizi L. 8.250.000 + Mutuo
4 camere - biservizi L. 9.500.000 + Mutuo
FACILITAZIONI PAGAMENTO

VIA ORMEA ANGOLO VIA S. PELLICO (VALENTINO)
Centralissimi, lussuosi appartamenti - Salone - 3 camere tinello - cucinotta - biservizi
L. 20.500.000 meno Mutuo 7.350.000
FACILITAZIONI PAGAMENTO

CORSO RE UMBERTO 116
Lussuose rifiniture, speciali isolamenti termo-acustici, materiali grande pregio - Doppi ascensori e montacarichi
Salone - 2-3-4 camere - doppi tripli servizi - doppi ingressi
MUTUO SAN PAOLO

VERA OCCASIONE! CORSO SIENA 8 (Zona Castello - Giardini Reali)
Centrali signorili spaziosi
Salone - due camere - cucina biservizi L. 14.250.000 meno Mutuo 5.500.000
FACILITAZIONI PAGAMENTO

VIA BALTIMORA 49-51 (ZONA STADIO COMUNALE)
Grandiosi, elegantemente rifiniti
3 camere - servizi - mq. 105 L. 3.100.000 più Mutuo e facilitazioni
4 camere - servizi - mq. 130 L. 4.200.000 più Mutuo e facilitazioni

C.so Potenza - C.so Toscana (FRONTE PIAZZA)
Spazio, luminosità, signorilità
2 camere - cucinotto - servizi L. 5.500.000
3 camere - cucinotto - servizi L. 7.950.000
Compreso forte Mutuo
Rateazioni fino a 7 anni

CORSO VERCELLI 42-44 VIA PINEROLO 22-24
Consegniamo subito, eccezionali superfici - reddito 5,5 - 6%
3 camere - cucinotto - servizi L. 8.100.000
4 camere - cucinotto - servizi L. 10.100.000
Compreso Mutuo
Contanti min. 30% - Rateazioni

AFFARE: CORSO TASSONI 64
Ultimo appartamento casa lussuosa 4 camere - biservizi
L. 13.900.000 MENO MUTUO 5.000.000

SENSAZIONALE! Moncalieri: Via Stupinigi 1
Pratichiamo eccezionali pagamenti per nuovi, bellissimi alloggi 2-3-4 ampie camere - servizi
PREZZI SENZA CONFRONTO: 1.950.000 PER CAMERA
MINIMO CONTANTE 10%
Fortissimo Mutuo e mensilità ridotte al minimo

AFFITTASI IN ROMA
inizio via Cristoforo Colombo primo piano, intero o in parte, palazzo modernissimo, superficie mq. 500, aria condizionata possibilità utilizzazione servizi generali.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 372 — TORINO.

MUTUO 90%
CON UNA PICCOLA SOMMA A PARTIRE DA L. 800.000 UN ALLOGGIO SUBITO VOSTRO
Versando il 10% del valore dell'alloggio, questo vi è subito messo a disposizione!
Pagherete il saldo in 20-30 anni: e lo pagherete con facili rate mensili in sostituzione dell'affitto che pagate già adesso a fondo perduto.
E' proprio vero: con questa forma di pagamento, comprare un alloggio è diventato facile come comprare un'auto.
Visitate nel nostro cantiere "Sangone Po", Corso Trieste 75, Moncalieri (Zona Italia 61), - Tel. 664.997, l'appartamento arredato.
Orario (compreso i festivi) 9,30/12,30 - 14,30/18,30.
E' un'iniziativa della SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE
1862

DI SALVATORE C. Filippo Turati 10 Tel. 581.654 - 581.889 - Torino
CESSIONI - ESERCIZI E AZIENDE IN TORINO E PROVINCIA
VENDITE - PERMUTE: ALLOGGI - VILLE - RUSTICI
VOLTURE - AZIENDE COMMERCIALI E INDUSTRIALI
ESAMINA ed ACQUISTA per conto clienti:
INDUSTRIA METALMECCANICA — VALORE 800 milioni/1 miliardo
INDUSTRIA LAVORAZIONE LAMIERE A FREDDO — VALORE 80/150 milioni
INDUSTRIA LAVORAZIONE MATERIE PLASTICHE — VALORE 40/60 milioni
AZIENDE COMMERCIALI — VALORE 30/50 milioni

FURBATTO Rag. CESARE IMMOBILI Piazza Lagrange 1 - Tel. 544.565

AFFITTANSI ampi locali uso ufficio - mq. 400 VIA CONFIENZA
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 7348 TORINO

AFFITTASI IN TORINO
moderno salone industriale in posizione centrale mq. 1500 piano terreno e rialzato [illegible] abitazione e cortile, libero a fine aprile 1968. Scrivere dettagliando attività cui adibire immobile a: Casella 131 R Pubblimen (13051) Biella

VIA PIO VII 156 ang. Via Pizzi (Mirafiori)
vendonsi «boxs» altissimo reddito. Telefono 663.891.

Gressoney St. Jean
Modernissimo complesso residenziale AUTOSUFFICIENTE. Stazione seggiovia incorporata - ristorante - bar - tavola calda - negozi - tavernetta, ecc.
VENDIAMO confortevolissimi mini-medi alloggi di Mq. 33-63. Mutuo, dilazioni. Rivolgersi in cantiere alla domenica ore 10-17 oppure.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

tecnimmobil
STUDIO TECNICO IMMOBILIARE - CORSO MATTEOTTI 10 - TEL. 512.582 - 542.540

CORSO POTENZA 173 (CONDOMINIO AURORA)
Alloggi spaziosissimi - signorilmente rifiniti in nuovo complesso residenziale con portici e zone verdi - posizione levante-ponente

Composizione alloggi	Prezzo	Contanti	Mutuo	Rimanenza mensile
1 camera - tinello	5.250.000	2.050.000	2.000.000	38.520
2 camere - tinello	8.200.000	3.900.000	3.000.000	38.160
4 camere - tinello	13.200.000	5.700.000	5.500.000	86.400

VIA CIMAROSA 23-25 (BORGATA SANTA MARIA)
A pochi metri da Corso Francia, appartamenti ultimati, rifiniti, abitabili subito, a prezzi eccezionali

Composizione alloggi	Prezzo	Contanti	Mutuo	Rimanenza mensile
1 camera - tinello	3.900.000	1.225.000	1.225.000	24.070
2 camere - cucina	6.000.000	1.650.000	1.750.000	39.840

VIA VISTRORIO 88-90-92 (tra C.so Vercelli e C.so G. Cesare)
Alloggi ultimati rifiniti con ampi terrazzi - a prezzi di vera occasione - ottimi per reddito
3 camere e servizi 6.900.000 Sufficienti 1.000.000 contanti
1 camera e cucina 4.000.000 Sufficienti 500.000 contanti

VIA BELFIORE 6 (Palazzotto centro Porta Nuova)
Appartamenti signorili ottimamente rifiniti
2-3 camere e servizi
Locale uso ufficio e vasto seminterrato adatto locale pubblico - Minimo anticipo
Mutuo e dilazioni

OCCASIONI
CORSO FRANCIA (Cascina Vica) - 2 camere servizi, nuova costruzione 6° piano, ascensore - Sufficienti 1 milione 200.000 contanti - Mutuo e dilazioni.
NICHELINO - 1 camera tinello servizi - abitabili subito - spaziosissimi. L. 3.650.000 - Minimo anticipo - Mutuo e dilazioni.
CORSO FRANCIA - Borgata Paradiso - 2 camere tinello servizi - nuovo - abitabile subito - piano 5°, ascensore L. 8.000.000. Sufficienti 2.400.000 contanti - Mutuo e dilazioni.

ZONA COLLINARE (Mongreno)
Casa a 2 piani composta di 6 mini-alloggi con bagno e servizi posteggio macchine - giardino - terreno mq. 1700
L. 17.000.000 trattabili
MINIMO ANTICIPO — MUTUO E DILAZIONI

PIAN DEL REDENTORE (Revigliasco)
Nella riviera di Torino vendiamo villa modernissima - signorile - panoramica in zona urbanizzata con tutti i servizi
3 camere - salone - cucina - doppi servizi - box per auto
Sufficienti 7.000.000 contanti - Mutuo a lunghe rateazioni

VILLETTE PREFABBRICATE IN MURATURA
IMPREVIL

MERCATO MOBILIARE

immobiliare CORSO RE UMBERTO, 50 TELEF. 502.514 - 502.542

ALBERGO
■ DINTORNI CUNEO, ristorante bar, sala ballo, ottimo incasso annuo, vendesi cessazione attività.

AUTORIMESSA
■ MERCATI GENERALI, 130 auto, 6300 media, piano unico, cedesi in gerenza/vendita ottime condizioni.

BAR-PASTICCERIA
■ VICINANZE CENTRALE, moderna: 60.000 garantite: con licenza rivendita pane cedesi causa trasferimento.

BAR-RISTORANTI
■ BAR-RISTORANTE SALA BALLO 130.000 giornaliere garantite, 40 anni attività, cedesi ritiro commercio.
■ RISTORANTE-BAR in Biella, forte incasso, 60 coperti, attrezzatura moderna cedesi anticipando 7.500.000.

CINEMATOGRAFO
■ SALA BALLO BAR RISTORANTE zona Monferrato attività centenaria forte reddito cedesi convenientemente.

MERCERIA-CONFEZIONI IN GENERE
■ MONCALIERI BORGO S. PIETRO 10.000.000 annui incrementabili moderna attività decennale cedesi dilazionando. Posizione unica.

PASTICCERIE
■ MIRAFIORI, moderna, bar, alloggio, ottimo incasso, urge cedere in gerenza/vendita possesso immediato.
■ RINOMATISSIMO laboratorio pasticceria, 50.000.000 incasso annuo, cedesi anticipando 10 milioni.
■ APPARTAMENTO LUSSUOSO PANORAMICO CORSO FRANCIA, 5 VANI DOPPI SERVIZI, COSTRUZIONE 1960 LIBERO VENDESI DILAZIONANDO.

FORNITURE PER UFFICIO
ARTICOLI DISEGNO - REGALO - CARTOLERIA. Avviamento trentennale, giro d'affari annuo: 40.000.000; utile netto mensile garantito: 1.000.000. Cede convenientemente.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 69.46.70

1.000.000 (UN MILIONE)
utile netto mensile: OROLOGERIA - OREFICERIA in posizione centralissima di grande passaggio elevato lavoro di riparazioni. Svende: 4.000.000 più fondi vivi.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

ARTICOLI SPORTIVI
ABBIGLIAMENTO - CONFEZIONI - ARMI MUNIZIONI - PESCA. Spaziose vetrine, ampi locali, giro d'affari annuo: oltre 50.000.000, reddito adeguato. Cede: 15.000.000.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 69.46.70

TORREFAZIONE - ANALCOOLICO
Dettaglio ed ingrosso, orario ridotto con chiusura festiva, attrezzatura completa. Reddito netto mensile: 400.000, facilmente incrementabile. Cede: 10.000.000.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 69.46.70

CONFEZIONI - FORNITURE MILITARI
Centralissimo negozio in posizione particolarmente commerciale, avviamento trentennale. Volendo adatto altre molteplici attività. Cede convenientemente.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

ARTICOLI CASALINGHI
Posizione centrale in zona semi-periferica, ampie vetrine esposizione, elevatissimo incasso giornaliero garantito. Causa anzianità, cede convenientemente.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

BAR CAFFE' SUPERALCOOLICI
Zona Francia, avviatissimo con possibilità ulteriore sviluppo. Biliardo, TV, attrezzatura completa. Incasso giornaliero: oltre 55.000. Cede: 10.000.000.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 69.46.70

PANIFICIO CENTRALISSIMO
Vendita giornaliera garantita di pane: kg. 170 buon incasso ulteriormente incrementabile, utile interessante, alloggio annesso. Cede: 5.800.000 dilazionando.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 69.46.70

MERCERIA - TESSUTI
Zona Madonna di Campagna, posizione privilegiata d'intenso passaggio. Media incasso giornaliero: 60.000, utile netto mensile: oltre 300.000. Cede: 5.400.000.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 69.46.70

CONFEZIONI IN GENERE
Avviato negozio in zona popolosa e particolarmente commerciale, adatto persona sola, alloggio annesso. Impossibilità conduzione; cede: 3.000.000.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 69.46.70

TABACCHERIA CENTRALISSIMA
Posizione d'intenso passaggio obbligato, forte vendita minuterie, facilità di conduzione. Reddito netto annuo documentato: 5.000.000. Cede convenientemente.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 69.46.70

IMMOBILIARE

Poletti

CORSO RE UMBERTO 56 - TELEF. 596.607 - 597.774

LARGO ERRICO GIACHINO (Via Stradella, 110)

FRAZIONAMENTO

Edificio ottima posizione, su piazza, zona commerciale dotata di giardini pubblici e di tutti i servizi, a prezzi convenienti vendiamo alloggi: 1-2-3-4 camere, tinello, cucinino, ripostiglio, bagno, ampi bowindi, grandiosi balconi, tutti i comforts, volendo abbinabili. Sopralluoghi 15-18 feriali, rivolgersi in Portineria oppure telefonare in Studio

LIMONE PIEMONTE, alloggio camera, tinello, cucinino, ripostiglio, servizi completi moderni, esentasse, vista incantevole, box, libero, 7.500.000 trattabili

ZONA C.SO GROSSETO, muri negozio, retro annesso formante tinello, cucinino, servizi completi moderni, libero, avendesi 2.700.000 più 1 milione 300.000 mutuo

FINALPIA, alloggio 2 camere, tinello, cucinino, servizi completi moderni, arredato, libero, 5.500.000

ZONA PIAZZA CONSOLATA, 33 mansarde, mq. 600 circa, reddito 2.940.000 annuo, avendonsi 22.000.000

ZONA FIAT-MIRAFIORI, alloggio 2 camere, cucina, grandiosi balconi, servizi completi moderni, esentasse, reddito annuo 360.000, avendesi 4 milioni 700.000

SANTA RITA alloggio 2 camere, tinello, cucinino, servizi completi moderni, esentasse, reddito attuale 338.000 annuo, volendo libero, 6 milioni 500.000

ZONA CORSO ORBASSANO

Inizio frazionamento stabile moderno, 2 grandiosi negozi, volendo liberi; 3 box, 1 posto macchina, 4 alloggi di: grande camera, tinello, cucinetta; altri 4 alloggi di 2 camere grandi, tinello, cucinetta, servizi completi moderni, esentasse, facilitazioni pagamento mediante mutuo, vendonsi a prezzi d'occasione

ZONA PIAZZA SAN CARLO, attico mq. 272, rifiniture di lusso, recentissima costruzione, multipli servizi, libero, 30 milioni più 15.000.000 mutuo

CORSO UNIONE SOVIETICA, alloggio prettamente signorile, camere, cucina, ripostiglio, servizi completi moderni - 4.500.000 più 2.000.000 mutuo

VAL DI SUSA in cittadina turistica, palazzina recente costruzione, 20 camere più servizi completi moderni, grandiosi terrazzi, garage, giardino cintato, divisa in 5 appartamenti ammobiliati modernamente, volendo reddito annuo 2.250.000, vendesi 30.000.000 trattabili

CORSO VINZAGLIO, tra Via Camerana e Corso Matteotti, alloggio 4° piano, tre camere, salone, cucina, ripostiglio, grandiosi balconi, doppi servizi, comforts moderni, mq. 150 circa, 16.000.000

ZONA PIAZZA RIVOLI muri 2 negozi, 3 box nel cortile, reddito annuo 1.014.000, avendonsi 15.000.000 trattabili

ZONA REGIO PARCO, alloggio 2 camere, cucinetta, ripostiglio, terrazzo coperto, servizi completi moderni, esentasse, libero, 5.400.000 più mutuo 1.800.000

PINO TORINESE

In casa tipo palazzina, recente costruzione, alloggi 1-2-3 camere, tinello, cucinino, servizi completi moderni, box, volendo ottimo reddito, vendonsi 2.500.000 camera. Facilitazioni pagamento con mutuo e dilazioni

AFFARE Impresa vende ultimissimi alloggi una due camere tinello. Prezzo 80.000 mq. più 15 garages già affittati Corso Siracusa Via Gramoli. Telef. 36.44.14.

AFFARE Impresa vende blocco 5 negozi Piazza Cattaneo adatti rappresentanze industriali magazzeno merce depositi vari. Telefonare 36.44.14.

APPARTAMENTI altamente signorili - incomparabile vista collina, ampio giardino condominiale, vende direttamente Orsa Maggiore, particolarmente facilitando professionisti e dirigenti. Telefonare 535.151.

SESTRIERE Borgata Condominio «La Pepita» vendonsi alloggi due camere, servizi, garage. Sala Comune, da Lire 5.500.000 a Lire 6.200.000, Telefonare Asti 0141-53.039 - Sestriere 0122-72.00.

CORSO Massimo d'Azeglio 76 alloggio 250 mq. - esentasse, tre camere letto, tripli servizi, soggiorno, ecc. vende privato prezzo conveniente. Rivolgersi portineria

A CORSO Raffaello 2, sesto piano, vendo contanti alloggio 3 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina, libero fine gennaio. Telefonare 689.350.

CORSO VERCELLI 248 - ECCEZIONALE 3 camere + tinello + cucinotto L. 5.000.000 - Sufficienti 2.500.000, rimanenza mutuo con concorso statale - 2 camere + tinello L. 7.200.000 Sufficienti 2.200.000, rimanenza mutuo + dilazioni

CORSO SIRACUSA 119 - Signorili, vista su parco - Salone 2 camere, tinello, cucinotto, biservizi L. 12.800.000 Sufficienti 4.000.000, rimanenza mutuo + dilazioni.

VIA FILADELFIA 237/3 - Quattro camere, cucinotto L. 10.500.000, suff. 3.000.000 rimanenza mutuo + dilazioni Due camere, tinello, cucinotto L. 7.600.000, sufficienti 2.400.000, rimanenza mutuo + dilazioni

Visite in cantiere o telefonare:

Geom. i CONTI - MUSSO - CASSINA 519.770 - 539.567

AFFITTASI FABBRICATO INDUSTRIALE

mq. 2800 coperti, mq. 500 tettoia, mq. 300 cortile. Tutti gli impianti con cabina elettrica. Zona Belgio, via Mongrando. Telefonare 790.396.

CAMPO DI MARE (BRINDISI)

Villa nuovissima e signorile, stupenda vista mare, completamente arredata: 5 camere, salone, cucina, doppi servizi, garage e giardino. Vende: 17.000.000.

Fasano Mad. Cristina 129, t. 68.41.80 68.46.70

CASTAGNETO PO: TERRENO

Residenziale con vista panoramica, 3500 mq., su strada asfaltata, fronte di circa 150 metri; acqua, luce, telefono. Svende: 1.000.000.

Fasano Mad. Cristina 129, t. 68.41.80 68.46.70

ZONA VERDE RESIDENZIALE

IDEALE PER L'ABITAZIONE IN CITTA'

a 20 mt. da Corso Bernardino Telesio

a 150 mt. da Corso Francia

NEL **PALAZZO VALGIOIE**

vendiamo ALLOGGI SIGNORILI

2-3-4 camere - tinello - cucinotto - servizi

costruzione dotata di isolanti termici-acustici

30% IN CONTANTI, RIMANENZA CON RATE PARI AFFITTO

Visite in cantiere VIA VALGIOIE N. 82 - 84 - 86

oppure negli Uffici GROSSATO - Via Di Nanni 116 - Telefono 33.98.29

CONSULEDILE

C. FRANCIA 2Bis - Torino

TEL.NI 51.26.70/54.56.70

VIA PRINCIPI D'ACAJA (Tra C.so Francia e v. Cibrario) In costruzione ed in zona di tono e livello elevato Signorilissimo - Esentasse Appartamento mq. 190 - Piano 2° 2 saloncini - 3 camere - servizi L. 10.000.000 + 7.000.000 LUNGHE DILAZIONI

CORSO BRAMANTE SIGNORILISSIMO ULTRASPAZIOSO 2 camere tinello - cucinotto ripostiglio bagno - soffitta Costruzione 1960 - p. 9° Ampia vista panoramica L. 4.500.000 + Mutuo e dilazioni

INIZIO VIA AOSTA IN ELEGANTE E RECENTE COSTRUZIONE con giardinetto antistante Spazioso - confortevolissimo ottimamente rifinito 2 camere - tinello - cucinotto L. 3.000.000 + Mutuo e dilaz.

BARRIERA NIZZA IN VIA DI ULTIMAZIONE RIFINITISSIMI - SPAZIOSI 2 camere - tinello - cucinotto Piani 1° - 2° - 3° - L. 7.460.000 Suff. L. 4.000.000 + dilazioni 7 anni 1 camera - tinello - cucinotto - p.r. L. 5.000.000 - Suffic. L. 2.000.000

BARRIERA NIZZA VERA OCCASIONE ! ! Salone - 3 camere - tinello Piano 8° - Costruzione 1962 mq. 150 + Terrazzini godibilissimi Prezzo del tutto eccezionale L. 12.500.000 - Sufficienti 7.000.000 rimanenza Mutuo + dilazioni

INIZIO C.SO SIRACUSA Bellissimo - ultraredditizio 1 camera - tinello - cucinotto Volendo affittato L. 27.000 Costruzione 1964 - Piano 2° L. 4.800.000 Suff. L. 2.000.000 Rimanenza Mutuo + dilaz. Volendo, box auto in cortile

Corso MONTEGRAPPA 78

TRA LE VIE G. MEDICI E N. FABRIZI

In zona ricca di verde e di alberi
Palazzo di ottima e solidissima fattura,
munito di tutti i comfort
A prezzi veramente sbalorditivi!
1 camera - cucina - servizi, da L. 2.950.000
Sufficienti 1.200.000 contanti + Mutuo
1 camera - tinello - cucinotto - servizi
da L. 3.450.000, sufficienti 1.800.000 + Mutuo
2 camere - tinello - cucinotto - bagno
da L. 5.200.000, sufficienti 2.500.000 + Mutuo



Dopo l'accezionale successo di vendita di Via Venaria 75-77-79
Iniziamo la prenotazione di VIA VENARIA 79/1-3-5
Appartamenti ancora più spaziosi, più eleganti, meglio rifiniti
Scuola adiacente - Tutte le comodità urbane - Luminosità assoluta
1-2-3 camere, tinelli, cucinotti, entrate, bagni, ripostigli, amplissimi
Prezzo veramente ottimo: L. 82.000 il mq. - Forte Mutuo e dilazioni

VIA SALICETO 10 Tra Via B. Aires e S. Marino Costruzione ottima ed elegante I migliori materiali Gli ambienti più spaziosi 1-2-3 camere - cucina da L. 2.600.000 camera FORTE MUTUO

CORSO VERCELLI 229-231 QUEL DI PIU' CHE CERCATE ! Ambienti eccezionalmente spaziosi Finiture di tono, eleganza, durata 2-3 camere - tinello - cucinotto - servizi L. 85.000 mq. - forte Mutuo - dilazioni Negozi in ottima posizione commerciale

CORSO SEBASTOPOLI 201-207 Palazzo ideale per il più completo comfort Marmi e rivestimenti di pregio e durata Isolamento termo acustico. Caldaia pressurizzata TV e telefono in ogni camera Ambienti ultraconfortevoli e razionali Salone, 1-2-3 camere, cucina, 2 servizi, 2 ingressi

VIA OXILIA 13-19 AMPIA SCELTA DI MATERIALI PREGIATI LUMINOSISSIMI - SOLEGGIATI ASSOLUTA GODIBILITA' DI AMBIENTI 1-2 camere, tinello, cucinotto da L. 2.500.000 a L. 2.700.000 per camera FORTE MUTUO E DILAZIONI

VIA GORIZIA 17 (Borgo San Pietro) A 300 mt. da Piazza Bengasi antistante ampio piazzale e scuola elementari e media 1-2 camere, tinello, cucinotto L. 2.500.000 cam., forte mutuo

VIA SANSOVINO 114 Luminosi - Spaziosi - Rifiniti Ad un prezzo che convince! 2 camere - tinello - cucinotto da L. 6.900.000 a L. 7.200.000 Sufficienti L. 2.200.000 cont., rimanenza 33.000 mensili

VIA TRIPOLI 180 Senza tema di confronti un prodotto perfetto di tecnica costruttiva e di gusto estetico 2-3 camere, tinello, cucinotto da 95.000 il mq. Forte mutuo

VIA BORGOSESIA 99 NEL CUORE DI BORGATA PARELLA APPARTAMENTI DA VERA OCCASIONE 1 camere - cucina - bagno - termo ascensore - costruzione 1955 da L. 4.800.000 a L. 5.900.000 Sufficienti 2.000.000 contanti

VIA S. SECONDO 49 ANGOLO VIA GOVERNOLO Palazzo in ultimazione Signorilissimi - spaziosi da 2 a 5 camere semplici - doppi servizi

VIA S. FRANCESCO 21 A 150 mt. Municipio Nichelino Abitabili - Spaziosissimi accuratamente rifiniti 1 camera, tinello, cucinotto L. 1.200.000 + 29.000 mensili

AERONAUTICA APPENA ULTIMATI Spaziosissimi - Ultrarifiniti 2 camere - tinello - cucinotto 2° e 3° piano - Abitabili L. 90.000 mq. - Forte Mutuo

VIA CAMPOBASSO 14 PREZZI ECCEZIONALI 1 camera - tinello - cucinotto L. 1.600.000 + 24.000 mensili 2-3 camere - tinello - cucinotto L. 2.700.000 + L. 36.000 mensili

centri vendite immobiliari
gabetti & C. S.p.A.
Torino via XX settembre 12 telef. 578044
Milano piazza Diaz 7
Roma via R. Regolo 12/d

ZONA FRANCIA

Via Villafranca Piemonte 6

PREZZO ECCEZIONALE

2 camere - cucinotta - bagno ingresso - ripostiglio 900.000 Mutuo 2.700.000

LUSSO

Nella «signorilissima TORINO» CORSO CAIROLI 15, appartamento lussuosità assoluta, unico al piano con due ascensori, 4 viste: Valentino, collina, mq. 270 magnificamente suddivisi, biingressi, triservizi, rarità di classe. 30.000.000 Mutuo 27.000.000

C.SO BRAMANTE

VIA MICHELI 21

Appartamento occasione

3 camere - cucinotta - bagno ingresso - ripostiglio - bibalconi 2.200.000 Mutuo 4.900.000

STADIO COMUNALE

Via San Marino 112
Palazzo in finizione

Con ingresso a giardino. Saloncino - 2 camere letto grande cucina - ingresso sala bagno - ripostiglio 4.000.000 Mutuo 7.600.000

IN MERAVIGLIOSA POSIZIONE TRA
CORSO TRAPANI e CORSO MONTECUCCO

VIA STELVIO 14

Massima signorilità - rifiniture di pregio squisito
servizi condominiali di gran lusso - ingresso ricercato e di enorme effetto

APPARTAMENTI

2 camere - cucinotta - ingresso - bagno - ripostiglio 2.500.000 Mutuo 3.900.000
3 camere - cucina - ingresso - bagno - ripostigli - tribalconi 3.800.000 Mutuo 5.900.000
4 camere - cucina - enorme ingresso - spogliatoio - ripostigli - bagno - 4 balconi 4.000.000 Mutuo 9.350.000
6 camere - cucina - doppi enormi ingressi - 3 bagni - doppi ascensori - 6 balconi 6.300.000 Mutuo 14.600.000

VIA PIETRO COSSA

Ang. via N. Bianchi 106
quasi abitabile

costruzione primaria impresa 4 camere - cucinotta - entrata bagno - ripostiglio 3.400.000 Mutuo 6.600.000

PIAZZA SABOTINO

Via Pollenzo 21 angolo Via Carrù - Appartamenti signorili 3 camere, grand'ingresso, bagno, ampi balconi, ripostiglio 2.800.000 Mutuo 5.900.000

CORSO GROSSETO 269

ang. VIA VISCHE - ampia veduta panoramica

2 camere - cucinotta - ingresso bagno - ripostiglio 1.700.000 Mutuo 4.100.000
3 camere - cucinotta - ingresso bagno - ripostiglio 2.700.000 Mutuo 5.900.000
4 camere - cucinotta - ingresso biservizi - ripostiglio 3.600.000 Mutuo 11.900.000

EDILIZIA RESIDENZIALE
In posizione di grande valore

VIA DUINO 102
A POCHI PASSI DA CORSO TRAIANO

APPARTAMENTI FACILE ACQUISTO

2 camere - cucinotta - ingresso - bagno - ripostiglio 1.600.000 Mutuo 3.800.000
3 camere - cucinotta - ingresso - bagno - ripostiglio 2.300.000 Mutuo 5.350.000
4 camere - ingresso - bagno - ripostiglio - terrazzi 3.250.000 Mutuo 5.950.000

8 MILIONI DI ACQUIRENTI

La nostra Società, nell'ambito di una sempre maggiore specializzazione delle sue prestazioni, ha istituito un nuovo servizio riguardante la compravendita di immobili in località turistiche residenziali. Questa iniziativa, sorretta da una forte campagna pubblicitaria di offerta, realizzerà finalmente una facile e immediata trattativa.

INVITIAMO

pertanto nei nostri uffici, preferibilmente di persona e con documentazione informativa sulla proprietà, chiunque intenda vendere appartamenti, villini, ville, terreni in qualsiasi zona turistica residenziale d'Italia.

VI OFFRIAMO

- 8 milioni di possibili acquirenti
- tutte le facilitazioni di pagamento all'acquirente corrispondendo subito al venditore il prezzo per contanti
- e inoltre, anche per questo settore, l'applicazione della nostra famosa istituzione permuta.

PREZZI RISOLUTIVI
CHE DETERMINANO L'ACQUISTO
Signorile condominio con vista su ampi spazi verdi

Corso Sebastopoli angolo Corso Siracusa
CORSO CESARE CORRENTI 63

3 camere - cucinotta - ingresso - bagno - biripostigli 2.300.000 Mutuo 5.300.000
4 camere - cucinotta - ingresso - bagno - triesposizione 3.700.000 Mutuo 5.200.000

Ambienti luminosissimi con grandi vetrate

DOMENICA
26/11/1967
EFFETTUEREMO LA SECONDA
operazione 30 GIORNI
in un condominio residenziale altamente signorile
— RICERCATA POSIZIONE —
APPARTAMENTI
di vari tipi e dimensioni
A PREZZI SENSIBILMENTE RIDOTTI
SOLO PER 30 GIORNI

VALENTINO

Via Canova 35, signorilissimo appartamento 5 camere - cucina - ingresso - servizi - terrazzo 7.400.000 Mutuo 11.100.000

FRAZIONAMENTO aristocratico PALAZZO

doppi ascensori ■ termosifone centrale ■ portineria marmi ■ tek ■ parquets

VIA MORGHEN 35
ANG. VIA AMEDEO PEYRON

In quell'area signorile e centrale di Torino compresa tra:
Via Cibrario - Corso Tassoni - Via Talucchi

APPARTAMENTI
prezzo introvabile

2 camere - ingresso - bagno - ripostiglio 1.300.000 Mutuo 3.100.000
3 camere - ingresso - bagno - ripostiglio 2.500.000 Mutuo 5.700.000
4 camere - ingresso - bagno - ripostiglio 3.000.000 Mutuo 6.900.000
5 camere - ingresso - biservizi - ripost. 3.900.000 Mutuo 8.900.000
6 camere - ingresso - biservizi - ripost. 5.800.000 Mutuo 9.800.000
11 camere - triservizi - tripli ingressi - 10.200.000 Mutuo 23.800.000

altri tipi di appartamenti con:
SALONI - SALONCINI - TRIPLI SERVIZI - DOPPI INGRESSI
E MERAVIGLIOSI ATTICI E SUPERATTICI CON MAGNIFICI TERRAZZI

sempre "prezzo-affare"
SUFFICIENTE 30% CONTANTI — VISITE SUL POSTO

servizio pubblicità gabetti

ANNUNCI ECONOMICI

INFORMAZIONI L. 200 per parola

(Continua da pag. 22)

A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà pre-postmatrimoniali. Esegue scrupolose indagini private, industriali, commerciali, Italia-estero. Nizza 102, tel. 633-146, 630-716. O524

A. ASRIT ACCERTAMENTI INFEDELTA' INDAGINI PREMATRIMONIALI PRIVATE INDUSTRIALI CONTROLLI OVUNQUE. RE UMBERTO 64, TEL. 595-034, 589-510.

ACCERTAMENTI, indagini separazioni, ricerche. San Francesco da Paola 40. Rorimondial, tel. 531-181.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini; controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 511-024. 21580

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874: indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli. O589

MAIORPOL, Garibaldi 5. Telefono 512-208. Indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà Italia-Estero. O390

POLINVES indaga su tutto ovunque, appurando sempre la verità. Marconi 3, telefono 652-755. O647

IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

A. DIPLOMATA estetista, infermiera massaggiatrice, depilazioni, manicure, pedicure. Telefonare 398-184.

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Brescianini, Novara, via Monteverdi 3, tel. 34-315, martedì (AP 3304).

AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A. ECCEZIONALE vendita auto occasioni all'Autosalone Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244 solo per pochi giorni omaggio a tutti gli acquirenti di 50 litri di benzina, auto tutti i tipi e prezzi con garanzia semestrale, permute rateazioni con minimo anticipo, aperto festivi.

A.A.A.A. SOCIETA' Lincerauto Automobili Torino, corso Principe Oddone 66, telefoni 488-213, 485-274, a 300 metri stazione Dora. Una affermata organizzazione di vendita automobili, importante esposizione dove trovate tutti i tipi di autovetture. Rateizzazioni, attenzione garanzia 6 mesi (anche festivi). O731

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite, corso Svizzera 83, telefono 745-213. Prenotazioni Mini Minor, NSU Prinz, 124, 1500, 1300, 850 coupé, berline, 600, 500, Multipla, Cortina, Fulvia, Prinz 4, Bianchina panoramica, sport, 600 camioncino, furgone (aperto festivi).

A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, occasionissime 500, 600, 1100, 1300, 1500 C, Flavia, Fulvia, Appia, Taunus 12 M, Simca 1000, familiari 1300, 1100, 750. Lunghe rateazioni. (Anche festivi).

A.A.A. CORSO Potenza 105 (angolo corso Toscana) piccolissimi anticipi occasioni garantite Fiat, Lancia, Alfa. Permutiamo (ritiriamo scooters), aperto festivi. O682

A.A. AL Supermercato di via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento auto da 70.000 in su. O622

A.A. AUTOFRANCIA (festivi aperto tutto il giorno) corso Francia 343 tra migliaia d'auto selezione per voi le migliori occasioni, garanzie, lunghissime rateazioni, permute, vastissimo assortimento tutti i tipi da L. 210.000 a 620.000. Da anni la nostra serietà ci distingue, visitateci. Ingresso libero. O683

A.A. AUTOFRANCIA [illegible] anticipo resto 15.000 mensili 500, 600, 1100 da 180.000 a 360.000 garanzia. Corso Francia 343. O683

A.A. AUTOMERCATO, via Genova 261. Occasionissime: 500, 600, 850, 1100 Special, Flavia, Fulvia, Appia, Simca, Giulia TI 1300, 1500 Fiat, multipla 750, giardiniere 500. Rateazioni. (Aperto festivi)

A.A. AUTOMERCATO, via Genova 261. Minimi anticipi autovetture tutti tipi da 150.000 a 600.000, garantite. O511

A.A. FIAT 1100 R 4 mesi, Fiat 1300, 1100 Special, 1500 C, Appia II-III serie, Innocenti IM 3, 600 multipla, ottimo stato, via Vigone 44.

A.A. PROVATE un'automobile da Autodestefani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra-vendita conosciuta per serietà di garanzia sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione. Autodestefani, corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643. Attenzione, vicino corso Vercelli. O354

A. ARCIOCCASIONI minimo anticipo, Flavia coupé, Giulia, GT, Prinz, Fulvia, 850, coupé, 600, 500 giardiniera, 1100, assortimento furgoni, camioncini, Agnelli 22, tel. 322-493 aperto festivi. O606

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia coupé, Flavia coupé, Appia 3ª serie. Vendiamo, rateizziamo. Monfalcone 141, telefono 363-040.

A. ARCIOCCASIONISSIME NSU, Mini Minor, Simca 1300, Opel, Volkswagen, Innocenti. Garantite vendiamo anche senza anticipo. Monfalcone 141, telefono 363-040.

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, Corso Dante 46, telefono 694-714. O792

A. DOMENICA aperto anche pomeriggio, vendiamo, cambiamo, rateizmente, tutti tipi vetture di 40.000 a 1.000.000. Corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli 119.

A. PRIVATO vende spider 1200; Bianchina panoramica 1964. Telefonare 779-880. O549

A. PRIVATO vende 500 giardiniera, Telefonare 595-508. A111542

A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegi vendiamo ogni tipo auto nuove occasione. Prenotazione via Monfalcone 141, tel. 363-040. Aperto festivi. O686

A. TUTTI i prezzi vasto assortimento troverete Monfalcone 141, telefono 363-040: 500, 750, 850, 1100, 124, 1300, 1500, 2300 S coupé, cabriolet. Vendiamo senza anticipo. Aperto festivi. O686

A prezzi realizzo liquidiamo usate: Lancia, Fiat, Alfa Romeo, Ford, Opel, Commissionaria Citroen, corso Vittorio Emanuele 208. O449

A privato vendo Fulvia coupé 1300. Telefonare 697-465 ufficio, 328-562 casa. A109157

ABBIAMO camioncini furgoni 1100 T3 Pasino. Camoletto A., Cecchi 30, telefono 273-959. A111903

ACQUISTIAMO contanti autovetture, permutiamo, vendiamo facilitando. Autosalone Siracusa 158. O137

ACQUISTO privatamente contanti 850, 1100, 124 funzionario perfetta. Telefonare 580-825.

ALFA Romeo, Cottino Commissionaria, presentazione nuovi modelli e prezzi ribassati. Ottime occasioni salone usato, Febo 10, tel. 519-682.

ALL'ITALCAR le migliori occasioni. Ferrari, Maserati, Citroen, Lancia, BMW, Alfa TI, GT, Peugeot. Corso Turati 63, telef. 500-835, anche mattinate festive. O353

ANCORA in garanzia ottime occasioni seminuove vendonsi, assicurazione compresa, facilitazioni pagamento, permutando qualsiasi autovettura. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telef. 539-595, anche mattinate festive. O494

ANGLIA Ford come nuova unico proprietario vende, senza anticipo occasionissima. Tel. 766-881.

ARCIOCCASIONISSIME Giulia 1300 TI, Giulia Super, Giulia TI, Giulia GT, Sprint, Spider, ogni tipo vendiamo garantiamo. Monfalcone 141, tel. 363-040 aperto festivi

AUSTIN A40 privato vende causa cambio vettura. Telefoni 796-530, 759-895. O434

AUTO tutti i tipi, buon prezzo, pagamento rateale, via Vigone 44.

AUTONOLEGGI Autogiacosa tariffa da lire 450 al giorno compresa assicurazione. Non richiesto limite età o anzianità patente. Telef. 687-514.

AUTOVETTURE SEMESTRALI ANNUALI E OLTRE. GARANZIA MECCANICA. PAGAMENTO IN 36 RATE ANCHE SENZA ANTICIPO. APERTO FESTIVI. CISAL, VIA ANDREA DORIA 13, CORSO RAFFAELLO 3. O671

CAVALLERI, Commissionaria Fiat-Sava. Vastissimo assortimento, usato, comodità pagamento. Corso Turati 37. Aperto mattinate festive.

AUTONOLEGGI autovettura da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985.

BIANCHINE normali e panoramiche di ogni prezzo, occasioni, via Vigone 44. O622

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225. 2001

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando subito contanti, Autodestefani, Corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643 (vicino corso Vercelli). Anche festivi.

COMPERIAMO qualsiasi autovetture subito, pagando contanti. Volete realizzare il massimo? Soc. Lincerauto Automobili - Torino - Corso P.pe Oddone 66. Attenzione a 300 metri Stazione Dora, telefoni 488-213, 485-274. O731

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo. Tel. 652-004.

COMPERO qualunque vetture contanti valutazione massima. Via Nizza 50. O342

COMPRIAMO qualsiasi autovetture contanti vendiamo idem senza anticipo. Monfalcone 141, tel. 363-040.

COOPER S originale inglese 1966 perfetta vende cambio. Tel. 383-036.

CORTINA 1500 familiare, Fiat 1500 familiare, ottimo stato, via Vigone 44

GIULIA 1300 perfetta privatamente vendo. Tel. 356-116.

INDIRIZZO esatto per vendere la Vostra automobile. Realizzerete il massimo contanti. Autodestefani, corso Grosseto 55. O354

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE. RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOFIT, DUCA ABRUZZI 4 BIS, TELEFONI 515-868, 541-500.

MINI Minor e vasto assortimento vetture usate di ogni tipo, comode rateazioni e minimo anticipo. Visitateci. Centauro, commissionaria Innocenti, via Carlo Alberto 36-38.

NSU Prinz NSU Prinz NSU Prinz. Concessionaria piazza Adriano 12, telefono 774-490, 774-551. O622

OCCASIONI lusso seminuove Fiat, Lancia, Alfa, Ford, Opel, Bianchi, garanzia semestrale completa, assicurazione [illegible], facilitazioni pagamento. Permutiamo qualsiasi autovettura, Automarkets, corso Principe Eugenio 11, te. 539-595 anche mattinate festive. O494

OCCASIONISSIME Familiari, Giardinette, Panoramiche, Camioncini, Furgoni, Multiple, garantite, vendiamo anche senza anticipo. Via Monfalcone 141, tel. 363-040. O686

PRIVATAMENTE vendo bellissima Fiat 1300 anno 1962. Tel. 596-173.

PRIVATO vende 500 semestrale grigio topo km. 4500. Tel. 356-093.

PRIVATO vende 500 semestrale acquamarina perfetta, Telef. 299-642.

PRIVATO vende 500 semestrale colore blu, chilometri 3300. Telefonare 642-776. 2001

PRIVATO [illegible] 750 mesi 6. Telefonare 644-265 ore pasti.

PRIVATO vende 850 berlina semestrale. Tel. 727-797 ore 13,15-14.

PRIVATO vende 850 Familiare semestrale. Telefonare 674-972.

PRIVATO vende 850 semestrale. Telefonare 682-151 mattinata oppure dopo ore 20. A109830

PRIVATO vende 1500 Simca bellissimo, unico proprietario. Telefonare 796-530, 766-881. O434

ROULOTTES Laverda classe, stile al prezzo più conveniente. Sconto invernale, rateazioni Sava da Lire 23.000. Cevolo, Giulio Cesare 157.

SACAUTO Comissionaria Fiat-Sava, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O90

SOCIETA' Lincerauto Automobili Torino, la più grande esposizione, esposizione centinaia di automobili, garanzia sei mesi, visitatela corso Principe Oddone 66, attenzione vicino stazione Dora. Telefoni 488-213, 485-274.

DA 200.000 a 1.000.000: 300 autoccasioni ogni tipo, perfette, garantite semestralmente. Pagamento fino 30 mesi, assicurazione compresa. Effettuando permute. Automarkets, corso Principe Eugenio 1, tel. 539-595 anche mattinate festive. O494

DIPENDENTE vende 500 blu scuro semestrale. Tel. 310-095.

DIPENDENTE vende [illegible] blu medio. Telefonare 737-549. 1001

DIPENDENTE vende 850, [illegible] semestrale bellissima, sedili ribaltabili. Telefonare 231-767. A110564

FERRARI 250 GT 2+2 blu scuro perfetta privato vende 1.700.000. Telefonare ufficio 500-804, casa 581-795. 2001

FLAVIE coupé, Giulia GT, berline ogni tipo Corso Dante 131.

FULVIA coupé rallye 1,3 semestrale come nuova vende dipendente. Telefonare 374-079. A111523

FULVIA 2C semestrale verde Ostende vendo. Tel. [illegible] ore pasti.

FULVIA 2 C 1964 unico proprietario perfetta vendo cambio. Telefonare 383-036. A110078

GIARDINIERA 500 mesi 6 bianca km. 3500 reali tagliando. Telefonare 552-541.

GRANDE ESPOSIZIONE USATO AUTOVETTURE NAZIONALI SEMESTRALI ANNUALI E OLTRE, PREZZI DI BASSA STAGIONE. GARANZIA MECCANICA. PAGAMENTO IN 36 RATE. APERTO FESTIVI. CISAL, VIA ANDREA DORIA 13, CORSO RAFFAELLO 3. O671

PRINZ 4 L, Prinz 1000 revisionate a nuovo e garantite. Concessionaria NSU, piazza Adriano 12, telefono 774-490, 774-551. O622

PRIVATI attenzione! Società Lincerauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso Principe Oddone 68 a 300 metri Stazione Dora. O731

PRIVATI vendono privatamente bellissime 850, 600 semestrali. Telefono 325-401, 368-844. 2001

PRIVATO garage proprio vende Bianchina panoramica sei mesi. Telefonare 341-865. 2001

PRIVATO vende a privato 500 semestrale grigio topo. Telefonare ore pasti 270-546. A109772

PRIVATO vende a privato 500 6 mesi. Telefonare 657-224.

PRIVATO vende Appia II ottime condizioni. Telefonare 791-540 ore pasti. A111694

PRIVATO vende bellissima 500 fine '63 motore nuovo, carrozzeria perfetta. Tel. 753-981.

PRIVATO vende bellissima 600 '60 qualunque prova 155.000. Telefonare 762-443. A109871

PRIVATO vende Fiat 600 '58 in buone condizioni. Telef. 882-674.

PRIVATO vende Fiat 850 sei mesi ottime condizioni. Telef. 274-469.

PRIVATO vende ottima 600 pochi km., anno 1963. Tel. 488-719.

PRIVATO vende 500 N 1960 Giardiniere ottime condizioni. Telefonare 850-092. A110088

ROULOTTES Nardi. Visite direttamente in fabbrica, sconti eccezionali, rateizzazioni. Strada del Pascolo 67, telefono 240-539. O717

SPIDER 750 Siata e 500 Bianchina, Fiat 850 coupé, Renault 4 L, garantite. Corso Ferrucci 80. O622

SPIDER 850, spider Innocenti, spider 1500-1600, spider Flavia. Garanzia, anticipo spese rateazioni. Corso Dante 131. O720

TAUNUS 17 M quadriporte bronzo metallizzato come nuova occasione magnifica. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O494

UNICO proprietario vende 1100-103 faro centrale L. 165.000. Telefono 765-011. A110059

VENDESI pulmino 850 semestrale ottime condizioni, Telefono 787-892 Grugliasco. 1001

VENDESI rateazioni 642N, N. 2 ribaltabili ottimi meccanica carrozzeria. Telefonare 769-150. A109686

VENDO autotreni 690, 682 N3 3 assi. Telefonare 278-971.

VENDO camion 645, con lavoro. Telefonare 892-903. A111481

VENDO DKW 800 come nuova 200 mila trattabili. Telef. 294-463.

VENDO Flaminia Superleggera Touring '61, L. 480.000. Tel. 265-661.

VENDO privatamente Fulvia coupé Rally sei mesi. Telefonare 383-349 ore ufficio. A110194

VENDO 500 sei mesi. Tel. 536-723 ore pasti. A110162

VENDO 500 semestrale blu km. 4000. Telefonare 377-131.

VENDO 850 grigio fumo Londra semestrale. Telefonare 895-876.

VENDO Fiat 1300 47.000 km ottime condizioni L. 400.000 trattabili. Telefono 661-603.

VENDO 950.000 cambio Panhard BT 24 PZ 850, 1966, magnifica, servofreno, stereo. Tel. 324-221.

VOLETE vendere l'autovettura realizzando subito per contanti? Automarkets, corso Principe Eugenio 11, tel. 539-595. O494

124 Fiat bianco interno nero 8 mesi Km. 9000 vendo. Telefonare 540-780

124 semestrale azzurra privato vende Telefonare 793-984. A111408

124 semestrale tagliando ottima vendesi. Tel. 345-037.

124 6 mesi avorio sedili ribaltabili vendo.- Telefonare 742-842.

600 D '62 unico proprietario vende rateazione. Bistagno 28, angolo Barletta. O570

750 maggio 1963 vende privato, batteria nuova 230.000. Tel. 271-813

750 ottima, unico proprietario vende. Telefonare 394-195.

850 coupé semestrale km. 3800, perfetta, privato vende rateizza. Telefonare 791-436. A109853

850 coupé semestrale rossa vendo. Telefonare 295-638 dopo ore 13.

850 semestrale celeste-rossa privato vende privato. Telefonare 276-038.

850 semestrale grigioscura perfetta, km. 4000 vendo 640.000. Telefonare 765-779. A110161

850 semestrale perfetta antifurto privatamente vendo 610.000. Telefonare 360-016. A109752

1100 R privato vende a privato semestrale km. 6000, Telef. 791-435.

1100 R sei mesi azzurro cenere accessori privato vende 750.000. Telefonare 667-259. A111344

1100 R semestrale perfetta vende privato. Telefonare mattino 665-010

1300 Fiat 1962 gas liquido vendesi dilazionando 400.000. Telefono 535-391. A110089

1500 Lungo tetto apribile; Dauphine vendo privatamente. Via Genova 170/A. A110184

1500 C bleu [illegible] Km. 14.000 vendo, Telefonare 540-760. 1001

1800 gas bellissima 200.000 meccanico vende permuta rateizza. Telefonare 761-538. A111910

235.000 750 bellissima, pochi chilometri, privatamente vendo. Facilitazioni. Tel. 310-228.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

ABILE amministratore case e condomini offresi per incarichi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7278 — Torino».

AUTORIZZATA chiaroveggente radiestesista, fluido, predice infallibili consigli. Telefonare 374-824 Berruti.

DIPLOMATA maestra offresi lezioni private, baby-sitter, ufficio. Telefonare 662-033. 2001

DIRIGENTE capocontabile residente Genova ventennale esperienza ramo armatoriale assumerebbe gestione amministrativo-contabile di navi qualsiasi bandiera, assicurando competenza, conoscenza ramo, onestà, scrupolosità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 12 — Genova». 27417

DISEGNATORE attrezzista, decennale offresi domicilio ore serali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1302 — Torino». A109850

DISEGNATORE grafico illustratore offresi domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1420 — Torino».

IMPIEGATO pratico montaggio apparecchiature elettriche cerca lavoro a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7256 — Torino».

RAGIONIERA praticissima impianti contabilità, bilanci, Vanoni, terrebbe domicilio amministrazione aziende. Tel. 500-843. A111366

LAUREANDA impartisce lezioni italiano, latino, francese. Tel. 673-232

RAGIONIERA sbriga proprio domicilio contabilità ogni genere. Scrivere: Guglielmini, via S. Giovanni Bosco 6, Moncalieri. A110644

SIGNORA cerca lavoro a domicilio montaggio giocattoli, penne plastica. Letizia Maria, via Enrico De Nicola 4, Beinasco, Torino. A109762

ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A.A. ACQUISTO piuma oca galline case varie. Tel. 471-677.

A.A.A. DIVISETTE, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21), porte pieghevoli di ogni tipo, Tel. 761-471, 745-131. O1032

A.A.A. SGOMBRIAMO alloggi solai acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 471-677. A109849

A.A. SIPARISTTE via Campana 15, tel. 650-571 porte pieghevoli assortimento completo. O474

AL supermercato mobili, Bruino, continua la liquidazione per cambio proprietà di tutte le merci a prezzi imbattibili e di sottocosto. Tel. 907-160

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino. O167

ARREDATRICE vende mobili antichi, salotti classici, moderni, oggetti antiquariato. Telefonare 70-465 ore ufficio. A111947

ATTENZIONE! Al Supermec Mobili troverete camere complete poliestere 135.000, camera 5 porte noce opaca spagnola 290.000. Ritiriamo vostri vecchi mobili valutandoli massimo. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telefonare 238-705. O425

BARBONCINO bellissimo bianco nano maschio pedigri vende privato, prezzo 70.000. Telefono 546-034.

BELLISSIMA camera letto matrimoniale noce naturale chiara vendo vera occasione 180.000 trattabili. Telefonare 259-554. A110408

BELLISSIMO paletò bianco pelle altro renna giacca persiano pelliccia castorino svendo duecentomila anche separatamente, Telefonare 772-558.

CAUSA chiusura esportazione vini vendesi scaffale nuovo plastica, Telefonare 781-783. 1001

CEDONSI 40 bellissimi cinghiali con attrezzature. Telefonare 937-362.

INVENZIONE ideale contro topi delle fognature igienica sostituisce perfettamente vecchi sifoni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 410 — Torino».

MOBILIFICIO ritira commercio vende sbalorditivamente, vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittorio 3.

OCCASIONE attraente domestica Electrolux come nuova vende privata. Telefonare 396-096, 501-247.

OCCASIONE vendonsi 350.000 pelliccia ocelot quasi nuova e spoglio guardaroba taglia 44-46. Telefonare 758-291. A110020

[illegible] SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15, LAVATRICI, FRIGORIFERI, DA L. 10.000 IN PIU'. O452

OCCASIONISSIMA salotto Liberty dell'epoca 5 pezzi vendesi. Telefonare 258-806. 1001

OTTIMA occasione per trasferimento svendo camera matrimoniale, cucina componibile con tavolo, sedie come nuove. Telefonare 360-401 ore pasti. A109760

PELLICCE assortimento confezioni cambi facilitazioni. Costa. Mazzini 38, telefono 81-692. A102823

PELLICCIA visone canadese nuova [illegible] 525.000. Telefonare 554-519.

PRIVATO vende occasione bella entrata rinascimento, cassapanca, sedie, ecc., grande antico tappeto persiano; statuette Capodimonte. Tel. 586-057.

PRIVATO vende privato bellissimo tappeto persiano autentico. Telefonare 276-585. A111210

PRIVATO vende ragioni familiari pelliccia visone mai indossata. Telefonare 677-002. A111602

PRIVATO vende stola visone. Telefonare 514-863 ore 13-22.

SPOGLIO elegante guardaroba signore svende taglia 46-48. Telefonare 534-206. A111159

STOLA code visone occasione privato vende. Telefonare 678-887 ore pasti.

VENDESI macchina maglieria super Coppo 12/100 e bobinat. Telefonare 277-133. A111262

VENDITA totale mobili di ogni stile per abbattimento stabile inderogabile. Approfittatene subito, rateazioni. Casabella, via Garibaldi 4, tel. 531-107.

VENDO giovane eccezionale spoglio guardaroba signora gran classe. Telefonare 778-021. A111914

VENDO pelliccia persiano vera occasione taglia 42-44. Telef. 768-919.

VENDO 2 magnifici Breton femmine 10 mesi. Telefonare 620-463.

100 salotti, tutti stili vendiamo prezzi imbattibili per trasformazione locali. Telefonare 498-500. O397

ABBONAMENTI

LA STAMPA

Sei num. settimanali c/c p. N. 2/29710	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	[illegible]	23.700
SEMESTRE L.	[illegible]	12.100
TRIMESTRE L.	4.200	6.700

Per chi desidera l'edz. del lunedì di STAMPA SERA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	2.500	4.000
SEMESTRE L.	1.250	2.100
TRIMESTRE L.	700	1.050

STAMPA SERA

Sei num. settimanali c/c p. N. 2/1360	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	[illegible]	23.700
SEMESTRE L.	[illegible]	12.100
TRIMESTRE L.	4.200	6.700

Per chi desidera l'edz. della domenica de LA STAMPA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	2.000	4.000
SEMESTRE L.	1.000	2.100
TRIMESTRE L.	700	1.050

I nuovi abbonati annuali godranno dell'invio gratuito del giornale per tutto il mese di Dicembre.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de LA STAMPA, via Roma angolo via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19; presso: Uffici postali sul conto corr., Agenzie "Pubblicità Stampa", Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie

Inoltre è stato disposto perché gli abbonamenti possano essere sottoscritti anche telefonicamente, in qualsiasi ora del giorno e della notte, telefonando al numero 57.75.

L'incasso delle quote verrà effettuato a domicilio, in un tempo successivo, da esattori muniti di documenti di riconoscimento.

Agli abbonati di Torino **LA STAMPA** viene recapitata entro le ore 7,30 antimeridiane, anche nei giorni festivi.

STAMPA SERA viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio e al lunedì con la prima distribuzione.